L'ANCORA

SETTIMANALE DI INFORMAZIONE - DOMENICA 18 GENNAIO 2015 - ANNO 113 - N. 02 - € 1,50

Giornale Identità Piemonte

Sito internet: **www.lancora.eu**

Poste Italiane S.p.A.
Spedizione in abb. postale
D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46)
art. 1, comma 1, MP-NO/AL n. 0556/2011

giornale locale

DCOIO0047 Omologato

Posteitaliane

Su L'Ancora tutto quello che è in cantiere

Gli impegni dell'amministrazione per il futuro della città

Acqui Terme. «Il nostro obiettivo è e continuerà ad essere la creazione di una città tecnologica, sicura, vivibile e a portata di grandi e piccini». Parola di Sindaco. Uno slogan elettorale di metà mandato? Per qualcuno potrebbe sembrare così eppure, per questa amministrazione comunale guidata da Enrico Bertero si tratta di certezze. «Ci muoveremo passo dopo passo cercando di trovare soluzioni concrete a tutti quei piccoli e grandi problemi che affliggono la città». Emergenza casa, terme, sviluppo turistico ed economico, sanità e salvaguardia dell'ambiente. «Alcune cose le abbiamo già fatte - aggiunge Bertero - altre sono ancora in itinere. Attraverso le pagine del vostro giornale vorrei proprio spiegare agli acquesi a che punto siamo. Senza tralasciare nulla».

A partire dall'emergenza casa, un problema parecchio sentito dalla cittadinanza. «In questi due anni di amministrazione abbiamo dovuto prendere decisioni veloci per dare risposte a famiglie in difficoltà. Alcune cose sono state fatte ma altre abbiamo in cantiere da qui ai prossimi anni». Nel 2014 grazie alla Diocesi di Acqui che ha ristrutturato il vecchio Ricreatorio, si sono sistemate una quindicina di famiglie e altre 26 sono state sistemate nelle case popolari gestite dall'Atc. «Naturalmente non è abbastanza ed è per questo motivo che entro quest'anno dovrebbero essere pronti i sette alloggi che siamo riusciti a sbloccare in via Manzoni - spiega il Sindaco e sempre quest'anno cercheremo di concretizzare l'accordo con RFI per acquisire il vecchio dormitorio dei ferrovieri». Le basi dell'accordo sono state gettate e, se non ci saranno intoppi, dalle 76 camere, tutte con bagno e termosifoni, si dovrebbero ricavare una trentina di alloggi.

«Abbiamo in cantiere anche un altro progetto: nei prossimi anni avremmo l'intenzione di ricavare una superficie modulare nel quartiere di San Defendente dove già ci sono le case popolari». In pratica l'idea sarebbe quella di fare mini progetti di non più di tre alloggi per volta, in modo da impegnare poche risorse alla volta. «I budget che abbiamo a disposizione purtroppo sono risicati all'osso, basti pensare che nel giro di un anno e mezzo abbiamo perso qualcosa come un milione e mezzo di contributi statali all'anno (in parte recuperati grazie ad un fondo di perequazione) - dice ancora Bertero - ma ragionando passo dopo passo si possono raggiungere ugualmente importanti traguardi». Un progetto questo che potrà vedere gettate le basi nei prossimi due anni ma che potrà concretizzarsi in maniera piena negli anni a venire.

Fra gli obiettivi di questa amministrazione poi, c'è anche il risparmio energetico e la drastica diminuzione dell'inquinamento. Obiettivi che potranno essere raggiunti con la sostituzione, entro quest'anno, di tutti i circa 3500 punti luci sparsi per la città.

Gi.Gal.

• continua alla pagina 2

L'Ancora 2015

Campagna abbonamenti

Un motivo in più per abbonarsi

Se si vuole risparmiare il sistema è l'abbonamento: per rinnovi o nuovi abbonamenti il costo è di 50 euro (22 euro in meno in un anno).

Ricordando che l'abbonamento è scaduto il 31 dicembre 2014, grazie a chi ci segue e conforta con fedeltà, e benvenuto a chi verrà ad aggiungersi alla grande famiglia dei lettori.

A chi era già abbonato nel 2014 e non ha ancora provveduto al rinnovo, L'Ancora sarà inviata per tutto il mese di gennaio.

Umberto Tombari commissario

Amministrazione controllata per la IMT-Tacchella

Cassine. La IMT – Tacchella entra in amministrazione straordinaria. La notizia, che riguarda da vicino lo stabilimento di Tacchella Macchine di Cassine, leader nel settore delle rettificatrici e della meccanica di precisione, è ufficiale da inizio settimana, quando Luca Peli, Presidente della IMT Grinding Group che ha la sua sede centrale a Casalecchio di Reno e comprende anche la Tacchella Macchine (esiste anche un terzo stabilimento a Riva di Chieri), ha comunicato che che il tribunale di Bologna aveva accolto la richiesta di accesso alla procedura di amministrazione straordinaria.

Il Tribunale di Bologna contestualmente ha anche deciso la nomina a Commissario per la IMT dell'avvocato Umberto Tombari.

La scelta di Tombari, che arriva su diretta indicazione del Ministero allo Sviluppo Economico, è da considerarsi di elevato spessore: professore di Diritto commerciale a Firenze, è stato membro della Commissione ministeriale Vietti per la riforma del diritto societario e nel 2012 aveva partecipato alla stesura del Decreto Sviluppo di Corrado Passera.

Amico personale di Matteo Renzi, Umberto Tombari è titolare, insieme agli avvocati Corsi e D'Angelo e ad alcuni associati, di uno dei più prestigiosi studi legali del Centro Italia, è civilista stimatissimo, ma anche presidente di Firenze Mobilità, controllata dal Comune, Presidente della Sici (Sviluppo Imprese Centro Italia), partecipata da Montepaschi, Banca Cr Firenze, Banca Etruria, Cassa di Risparmio di San Miniato, componente del comitato di indirizzo dell'Ente Cassa di Risparmio di Firenze, consigliere d'amministrazione della Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno, consigliere indipendente della casa di moda Ferragamo e di Prelios-Pirelli.

M.Pr.

• continua alla pagina 2

Concorso "Albero ecologico": ha vinto quello rubato e restituito.

Servizio a pag. 10

Premiati i presepi più belli della Mostra internazionale.

Servizio a pag. 11

Si stanno rifacendo i marciapiedi cittadini per 330.000 euro.

Servizio a pag. 9

Terme: ha chiuso il più prestigioso punto di riferimento della città.

Servizio a pagina 7

Infuriati per la gestione del settore giovanile

Burrasca all'Acqui Calcio i genitori contro Porazza

Acqui Terme. C'è burrasca, all'Acqui Calcio. Una vera e propria sollevazione è in atto da parte dei genitori del settore giovanile, che nel corso di un movimentato incontro, avvenuto nella sala del Consiglio del Comune nel pomeriggio di martedì 13 gennaio, si sono scagliati compatti contro la società, rappresentata dal presidente Pier Giulio Porazza, sfogando il loro malcontento di fronte al sindaco, Enrico Bertero.

Tutto parte da una lettera, indirizzata dai genitori al primo cittadino e datata 28 novembre. Poche parole ma molto chiare: "con la presente, a nome dei genitori dei ragazzi del settore giovanile dell'Acqui Calcio 1911, esprimiamo tutto il nostro malcontento per la gestione del settore giovanile da parte della società, malgrado l'interesse per tutte le questioni da parte del responsabile di questo settore".

Le ultime righe sono importanti, perché sottolineano l'impegno di Renzo Cortesogno, fino a lunedì responsabile del settore giovanile (e allenatore della squadra 1999) rimosso dai suoi incarichi, «*senza preavviso e senza nemmeno che mi spiegassero in faccia perché*», racconta l'interessato, nella giornata di lunedì: un esonero che non ha fatto altro che esacerbare ulteriormente gli animi. La sensazione che arriva al cronista, spettatore distaccato della querelle, è francamente desolante.

M.Pr.

• continua alla pagina 2

ALL'INTERNO

- Mercat'Ancora *pagg. 17, 18*
- C'era una volta la Langa Astigiana. *pag. 19*
- Querelle Rivalta - Strevi ora replica Pronzato. *pag. 21*
- Unione "Tra Langa e Alto Monferrato" orari uffici. *pag. 23*
- Sezzadio: raccolta firme per sistemare S.P. 192. *pag. 24*
- Malvicino: per fortuna non nevica. *pag. 26*
- Pontinvrea: no alle Unioni, sì alla nostra autonomia. *pag. 26*
- Ovada, intervista al sindaco Paolo Lantero. *pag. 35*
- Ovada: primi dati anagrafici della Parrocchia. *pag. 35*
- Masone: villa Barone Podestà alloggi edilizia sociale. *pag. 38*
- Primarie del centro sinistra Comuni della Valle Stura. *pag. 38*
- Cairo: la diga di S. Giuseppe diventa pericolosa? *pag. 39*
- Cairo: commemorata battaglia di Nowo Postojalowka. *pag. 40*
- Canelli: arrivano i turisti ma le cantine restano chiuse. *pag. 42*
- Canelli: incontro cattolici - ortodossi. *pag. 42*
- Nizza ricorre al Tar sui tagli alla Sanità. *pag. 44*
- Nizza: matrimoni civili più numerosi dei religiosi. *pag. 44*

Ottica pandolfi

esame della vista - lenti a contatto

OAKLEY EYEWEAR 2010 · Ray-Ban · PRADA

GIORGIO ARMANI · Persol · GUCCI

Acqui Terme (AL) - Corso Italia, 57 - Tel. 0144 57554
E-mail: ottica.pandolfi@libero.it

DALLA PRIMA

Gli impegni

«Nel nostro programma elettorale avevamo parlato di fotovoltaico ma poi, visti i costi, abbiamo optato per i led. Ad aiutarci in questo progetto accollandosi tutte le spese sarà Egea. Concretamente per la nostra città questo progetto significherà un risparmio netto di circa 500 mila euro l'anno oltre naturalmente la diminuzione di tonnellate e tonnellate di Co2 nell'aria».

Fra gli obiettivi evidenziati in agenda ci sono l'approvazione del Pai (che continua ad essere palleggiato fra Regione e Comune), la salvaguardia dei servizi offerti dall'ospedale, l'ampliamento del cimitero, i progetti legati al turismo e all'Expo e molto altro ancora. «Sarebbe necessario andare ad esaminare argomento per argomento quanto si è fatto e pensare a quanto riuscire a fare nei prossimi anni, anche con il contributo dei cittadini acquesi: programmare il futuro della nostra città per dotarla di un futuro è possibile». Per questo motivo, a partire dal prossimo numero de L'Ancora verrà esaminato il lavoro di tutti gli assessorati. Si partirà con la pubblica istruzione, assistenza, casa, uffici finanziari, segreteria del sindaco, agricoltura e lavoro. Poi si esaminerà il commercio, i progetti legati all'Expo 2015, i progetti e finanziamenti europei, italiani e regionali, la cultura, biblioteca, museo e Acqui Storia. In una successiva puntata si esamineranno i progetti di turismo, accordi con cooperazioni estere, sport, innovazione, Unesco, partecipate e trasporti. Infine, urbanistica, lavori pubblici, ecologia e sistemazione caserma.

DALLA PRIMA

Amministrazione

Nella lettera inviata alle rappresentanze sindacali unitarie degli stabilimenti Tacchella Peli ha sinteticamente spiegato che «nel corso del 2014, complice la pesante crisi a livello mondiale è proseguita la difficile situazione del mercato di riferimento dell'Imt spa, con un'ulteriore flessione del fatturato rispetto al 2013». Pertanto, il Cda della società ha deciso di optare per l'amministrazione straordinaria per garantire l'attività operativa e la continuità aziendale oltre che la posizione creditoria di tutti i soggetti coinvolti. La strada del commissariamento, che segue la mediazione del Prefetto Tafuri, che aveva evitato a fine 2014 la prevista riorganizzazione, con annesso trasferimento di 27 lavoratori a Riva di Chieri, ha destato una certa inquietudine tra i lavoratori dei tre stabilimenti. In particolare i lavoratori di Cassine al momento in cui scriviamo non hanno ancora percepito la tredicesima e lo stipendio di dicembre, e sono, giustamente, preoccupati. Detto che la nomina di Tombari è certamente di alto profilo, resta ora da capire quale sia il mandato da lui ricevuto, che probabilmente emergerà nei dettagli nelle prossime settimane.

Potrebbe essere un mandato di ristrutturazione, e questo indubbiamente presenterebbe un margine di rischio per il futuro dei lavoratori dei tre stabilimenti, ma non è escluso che possa essere un mandato che consenta lo "spacchettamento" dell'azienda, separando i rami virtuosi da quelli in reale difficoltà, il che sarebbe invece un vantaggio per lo stabilimento di Cassine, unico dei tre a registrare un attivo.

Sulla nomina di Tombari, il commento dell'onorevole Federico Fornaro, che ha seguito dall'inizio la vicenda di Tacchella Macchine, è molto cauto: «*Non c'è dubbio che si apre una fase nuova. Vedremo quali connotati avrà. La speranza è che il commissario sappia valutare appieno le potenzialità di mercato e produttive della IMT e in particolare le potenzialità e la professionalità dello stabilimento di Cassine e dei suoi lavoratori*».

Il sindaco di Cassine, Gianfranco Baldi, è invece più diretto: «*Francamente speravo che non si arrivasse a questo punto dopo le aperture che avevamo registrato grazie alla mediazione della Prefettura*

Concordo con l'onorevole Fornaro nell'auspicio che il commissario sappia valutare con buon senso le potenzialità della Tacchella Macchine, che negli ultimi 3 anni ha trainato l'intera azienda».

Offerta al Centro di Ascolto

Acqui Terme. Il Centro di Ascolto ringrazia per l'offerta di € 500,00 da parte di A.B.C.

DALLA PRIMA

Burrasca all'Acqui Calcio

Per oltre un'ora le lagnanze si susseguono. Fra promesse non mantenute, mancata affiliazione alla Juventus Academy, problemi logistici ed organizzativi, storie di bambini, ragazzi e ragazze costretti a 'rimbalzare' da un campo all'altro, più che di una squadra di calcio di serie D sembra di sentir parlare di una realtà amatoriale di una zona disagiata.

Juventus Academy

Ma andiamo nei dettagli, cercando di sintetizzare. Fra le tantissime lagnanze dei genitori spicca la mancata affiliazione alla Juventus Academy: dopo gli ottimi riscontri della scorsa stagione, e una campagna promozionale lanciata in grande stile in autunno con manifesti e pubblicità su tutti i mass media, che hanno convinto molti genitori ad iscrivere i ragazzi al settore giovanile dell'Acqui, la società a novembre non ha rinnovato il suo rapporto con la Juve, e i genitori, a cui era stato "venduto un prodotto", si sono trovati in una realtà stravolta senza neppure essere avvertiti.

Il presidente Porazza su questo punto ammette ogni responsabilità e spiega «*non ce la siamo sentita per motivi logistici, ma con la Juve siamo sempre in contatto, e contiamo di ripartire con l'Academy nella prossima stagione. A febbraio sapremo di più*». Fra i presenti in sala, non gli crede quasi nessuno.

Pullmini

Un'altra contestazione riguarda i mezzi di trasporto (pullmini a 9 posti) promessi prima delle iscrizioni e mai arrivati, che però sarebbero indispensabili per il settore giovanile. Anche qui il presidente risponde, affermando che «*i pullmini, che avrei voluto prendere a noleggio, inizialmente interessavano per la prima squadra, ma poi mi era stato fatto presente che c'era necessità di usarli per risolvere le esigenze delle giovanili. Purtroppo il noleggio, che avrebbe avuto prezzi convenienti, non è stata una soluzione praticabile per questioni legate alla normativa sulla sicurezza: per guidarli serviva un autista e non bastava affidarli a un allenatore o un genitore o un dirigente. Il noleggio con conducente ha costi proibitivi, e quando abbiamo cercato di comprare un pullmino usato lo abbiamo trovato con 300.000km e non valeva la pena. Stiamo ancora impegnandoci per trovare una soluzione, speriamo di farcela entro fine febbraio*».

Campi, spogliatoi, staff

Poi le lagnanze organizzative. Il quadro che emerge è di un caos totale: molti genitori lamentano di avere chiesto colloqui con Porazza e di non essere stati ricevuti, e il presidente nega di avere saputo delle loro richieste.

In tanti fanno notare come con 5 spogliatoi in uso all'Ottolenghi, i ragazzi siano costretti a cambiarsi usandone solo 2, con comprensibili disagi e sovrapposizioni. Qualcuno lamenta l'eccessiva priorità data alla prima squadra e alla juniores rispetto al settore giovanile, che ha costretto molte squadre ad allenarsi non al "Barisone" o all'Ottolenghi, bensì a Mombarone (anche sui campi da tennis), a Terzo, persino (per il femminile) a Novi, con i disagi del caso e dovendo pagare il campo. Il tutto mentre il campo "Fucile" è quasi sempre deserto. Anche qui, Porazza afferma di non aver saputo.

Si prosegue, fra storie di materiali tecnici scarsi, squadre che trovano i cancelli chiusi, divieti ritenuti dai genitori "incomprensibili" («*vietato stare davanti alla macchina del caffè, vietato urlare, vietato sostare in certe aree… è un campo da calcio o un lager?*»). Porazza abbozza ma è in palese difficoltà.

Il settore femminile

Oltre ai genitori, fra i più "avvelenati" c'è Valerio Fossati, già vice di Arturo Merlo e responsabile del settore femminile, dove la squadra è in lotta per salire alla serie B nazionale.

Fossati attacca violentemente Porazza parlando esplicitamente di «*discriminazione del settore. Pensate che recentemente ci è stato detto "bravi, bravi, pensate a vincere, ma tanto fino a marzo non possiamo dirvi niente sul vostro futuro". Quale pensate possa essere l'impatto di queste parole sulle ragazze? Ragazze a cui finora non sono stati pagati nemmeno i rimborsi spese, a cui è stato vietato di giocare all'Ottolenghi, che spesso sono costrette a cambiarsi nello spogliatoio degli arbitri. Che per sbarcare il lunario hanno dovuto realizzare e vendere un calendario. E non cito altri episodi, che potrei citare, e che sono anche più gravi. Il disinteresse verso di noi è tale che abbiamo una giocatrice convocata in Nazionale e il presidente nemmeno lo sapeva!*».

Le richieste

Oltre alle rimostranze, genitori e tecnici pongono tre richieste: la prima, rifiutata dalla società, riguarda l'immediato reintegro di Renzo Cortesogno nel suo ruolo di responsabile del settore giovanile. Porazza risponde che queste scelte spettano alla società e che Valter Camparo è il nuovo responsabile.

Camparo si limita a poche parole: «*ho accettato questa nomina ad interim, fino a giugno. Io sono acquese, questi potrebbero essere i miei figli, lo faccio per loro e spero che le cose in futuro possano migliorare*».

Poi ci sono due richieste di scissione: prima Fossati chiede che il settore femminile venga staccato dal resto della società. «*Preferiamo gestirci da soli, andare avanti con le nostre forze. Pretendiamo di giocare all'Ottolenghi, perché ci spetta, è un nostro diritto, e per il resto se questa società smette di interessarsi a noi, sarà anche meglio*».

Su questa possibilità Porazza appare possibilista.

Netto invece il rifiuto alla richiesta dei genitori del settore giovanile di scindere il vivaio dalla prima squadra. Anche qui le parole usate sono più o meno le stesse: «*Preferiamo l'autogestione che essere gestiti così. Chiediamo la possibilità di andare per conto nostro*».

La replica di Porazza è secca: «*Finchè ci saremo noi, questo non succederà mai*».

Il sindaco

E il sindaco Bertero? Per la maggior parte della serata resta ad ascoltare, ma quando parla, le sue non sono carezze a Porazza. Ripete due volte: «*Il Comune non può permettersi che il settore giovanile dell'Acqui Calcio sia gestito così. Perché quelli sono i nostri ragazzi*». Poi invita i genitori a raccogliere delle firme: «*Voglio capire quanto sia profondo il disagio all'interno delle famiglie per questa gestione. Quando avrò capito quanto del settore giovanile effettivamente disapprova, sarà possibile fare valutazioni*». L'assessore allo Sport Mirko Pizzorni chiede agli scissionisti una "moratoria" fino alla fine della stagione, ma soprattutto mister Fossati non sembra assolutamente disposto ad ascoltare.

In attesa degli eventi, una considerazione: nonostante le giustificazioni del presidente Porazza (che a inizio riunione, pur dicendo di non avere nulla da nascondere, si è lamentato della presenza dei giornalisti e ha cercato di non farsi fotografare. Non esattamente un segnale di trasparenza, se possiamo permetterci) quando le lamentele sono così tante, arrivano da tante persone diverse e sono così gravi, è evidente che qualcosa non va. E l'esperienza insegna che con le mamme arrabbiate non è mai bello fare i conti.

La 10ª edizione quest'anno a giugno

Premio Acqui Ambiente e l'Expo 2015

Acqui Terme. La 10ª edizione del Premio AcquiAmbiente, una manifestazione scientifico-ambientale, geografico – turistico culturale, che invita alla riflessione su problematiche sempre più attuali, è stata bandita nell'ottobre 2014 e ha già catturato l'attenzione di Autori ed Editori che in questi giorni si stanno affrettando ad inviare i volumi per la partecipazione al Premio.

Con la promulgazione del bando di concorso è riconfermata la sezione dedicata alle opere a stampa di autori italiani e stranieri su argomenti scientifico-divulgativi relativi all'ambiente e a libri dedicati alla tutela del territorio, della montagna, del mare, della fauna, della flora, dell'identità culturale e storica e delle eccellenze enogastronomiche pubblicate negli anni 2013 – 2014 - 2015 (Premio di euro 4.000,00 - i lavori dovranno pervenire alla Segreteria del Premio presso il Comune di Acqui Terme entro il 28 febbraio 2015) e il Premio Ken Saro Wiwa, riconoscimento speciale ad un personaggio che si sia particolarmente distinto nel campo della tutela dell'ambiente, o al progetto, o alla realizzazione di opere di naturalizzazione, riqualificazione e promozione ambientale.

Il Premio prevede inoltre la proclamazione del "Testimone dell'Ambiente": questo prestigioso riconoscimento, istituito nel 2010 da un'idea ed un progetto di Carlo Sburlati, Responsabile esecutivo dei Premi internazionali Acqui Storia e Acqui Ambiente, vuole sottolineare il merito di personalità del mondo della cultura, dello spettacolo, delle scienze che abbiano dato un contributo significativo nel campo dello studio di tematiche ecologiche, sottolineando l'importanza della tutela dell'ambiente nelle sue varie forme e avvalendosi delle molteplici possibilità offerte dagli attuali mezzi di comunicazione per sensibilizzare l'opinione pubblica.

Il Premio Letterario Internazionale Biennale Acquiambiente, nato nel 1997, ha preso lo spunto dalla pluriennale lotta degli abitanti della valle Bormida per il diritto ad un ambiente salubre, pulito, sano e culturalmente stimolante.

La premiazione della decima edizione avverrà nel corso della cerimonia conclusiva che si svolgerà ad Acqui Terme nel mese di giugno 2015 a Villa Ottolenghi, una location che esalta la naturale bellezza paesaggistica delle colline acquesi e l'arte che vi si respira e che ha ospitato le note personalità insignite del prestigioso Premio: Folco Quilici, Augusto Grandi, Mario Tozzi, Vittorio Sgarbi, Cristina Gabetti, Elisa Isoardi, Giorgio Tintori, Alberto II di Monaco, Giulio Rapetti Mogol e tanti altri.

La cerimonia di premiazione avrà luogo in concomitanza con l'Expo 2015, l'Esposizione Universale che si terrà a Milano tra il 1° maggio e il 31 ottobre, il cui tema "Nutrire il pianeta, energia per la vita" vuole includere tutto ciò che riguarda l'alimentazione, dal problema della mancanza di cibo per alcune zone del mondo a quello dell'educazione alimentare, fino alle tematiche legate agli OGM. Il principio ispiratore del Premio Acqui Ambiente, il diritto ad un ambiente sano, si presenta come base e fondamento a quello che sarà l'asse principale dell'Expo 2015, il diritto ad una alimentazione sana, sicura e sufficiente per tutti gli abitanti della Terra, rendendo tale edizione del Premio di particolare rilievo all'interno del panorama culturale italiano ed europeo dell'anno 2015.

I principali servizi televisivi sul Premio Acqui Ambiente sono scaricabili e consultabili sul sito www.acquiambiente.it e sul sito www.acquistoria.it

Nella riunione dei sindaci

Falde acquifere attenzione su più fronti

Acqui Terme. Lunedì 12 gennaio alle ore 21 si sono riuniti presso la sala del Consiglio del Comune di Acqui Terme una decina di sindaci dei Comuni aderenti alla "Convenzione per la gestione associata di funzioni relative alla tutela e salvaguardia delle risorse idriche" per discutere un ordine del giorno comprendente l'adesione del Comune di Capriata d'Orba, con presentazione dei rappresentanti ed esposizione dei problemi di inquinamento di località Pedaggera; l'inserimento del rappresentante di un Comune dell'Alta Valle Bormida nel Comitato tecnico per una maggiore rappresentanza del territorio; le valutazioni in merito alla posizione del Comune di Predosa e alla richiesta del Comitato "Vivere a Predosa" di far parte della convenzione come comitato, se il Comune non volesse aderire. Innanzi tutto si è comunicata ai presenti l'adesione di 3 nuovi comuni: oltre a Capriata d'Orba, hanno aderito le Amministrazioni comunali di Cavatore e Montechiaro; in secondo luogo il Sindaco ed il Consigliere di Capriata, Alessandro Moncalvo, hanno a grandi linee esposto il problema dell'inquinamento della Pedaggera. Dalla relazione è emerso chiaramente che a una distanza di circa 300 - 400 metri dal letto del torrente Orba vi sono numerosi fusti contenenti sostanze altamente tossiche interrate che, in conseguenza dello spostamento dell'ansa del fiume, fenomeno dovuto anche ai recenti fenomeni alluvionali, rischiano di rilasciare percolato inquinante nella falda acquifera e nel letto medesimo del fiume.

Visto il reale pericolo di contaminazione, i Sindaci hanno deliberato all'unanimità di farsi portavoce presso gli Enti competenti in materia, Regione, ATO6, l'AIPO (Agenzia Interregionale per il fiume Po) e il Ministero dell'Ambiente, affinché si possano trovare de risorse adeguate per la bonifica del sito. Per quanto riguarda il secondo punto all'ordine del giorno, è emersa la necessità di individuare un rappresentante dell'area valle Erro da inserire nel Comitato tecnico per seguire con attenzione il grave pericolo di inquinamento che minaccia il torrente Erro, ovvero gli sversamenti di sostanze tossiche provenienti dalla cava di Lavagnin a Pontinvrea che raggiungono il torrente tramite un piccolo affluente. Alla riunione, a seguito di formale richiesta, sono stati ammessi due rappresentanti del Comitato "Vivere a Predosa", i quali hanno illustrato le possibili ripercussioni sulla falda acquifera, nel caso di realizzazione di un progetto di impianto di trattamento di rifiuti legnosi, anche contenenti vernici e solventi, e conseguente produzione di acque reflue pericolose. L'Associazione dei Sindaci si è impegnata a verificare il progetto ed i suoi impatti e a richiedere alla Provincia di Alessandria di poter prendere parte, come già successo in passato, alle conferenze dei servizi che dovranno valutare il progetto.

Per riflettere

Un gesto di coraggio in nome dell'amore

Ci vuole coraggio, in un momento in cui l'integralismo religioso è alla costante ricerca di vittime, nel fare un gesto che va controcorrente. Far diventare visibile un ideale di pace, passando per il dialogo interreligioso, è oggi un'operazione particolarmente complicata per un musulmano. Ma Radwan Khawatmi non ha mai avuto timore di osare, nella convinzione che il Bene possa e debba essere alla base delle comunicazioni tra i popoli.

Per questo – insieme alla moglie Giovanna, cattolica – ha deciso di far battezzare suo figlio nella Basilica dei Santi Apostoli, a Roma. Un gesto importantissimo; ed è stata scelta proprio l'Italia per un atto di così grande valenza simbolica, la culla del cristianesimo. Una cerimonia semplice, in un pomeriggio invernale nato sotto il segno della Madonna, riconosciuta anche nel Corano. L'altare della Basilica, infatti, non mostrava come al solito il grande dipinto centrale ma un drappo bianco dove la figura di Maria si stagliava come a benedire con occhio materno ciò che si stava compiendo.

Il piccolo François, 4 anni compiuti, si è avvicinato al sacramento con la forza dell'amore che la sua famiglia ha infuso in lui. Prima la discesa nella cripta che conserva le reliquie degli apostoli Filippo e Giacomo il Minore, per una preghiera. Poi la Messa e il trasferimento al Battistero dove la cerimonia ha avuto il suo momento più toccante.

Si respirava l'aria dei grandi eventi, di quelli che possono fare la Storia. Un piccolo seme d'amore gettato nel campo delle incomprensioni di cui oggi il mondo è vittima. Nella chiesa, le tantissime piccole luci che adornavano l'intera immagine di Maria erano come stelle, punti di riferimento da sistemare nel cielo dei territori dove oggi più c'è bisogno di una speranza.

"*È un percorso* – spiega Radwan Khawatmi in esclusiva a *InTerris.it – che abbiamo voluto fare all'interno della mia famiglia, abbiamo riflettuto molto, abbiamo pensato molto. Alla fine l'amore deve regnare sempre, ed è la pace che lega tutti i popoli, anche nella loro diversità. Il nostro è un atto di fratellanza, è un gesto che risponde al dolore, a quello che sta accadendo intorno a noi. Nel Paese dove sono nato io, dove vengono massacrate delle persone solo per il loro credo. Quindi noi abbiamo voluto con questo dimostrare che non c'è nessuna diversità, che le religioni sono fonte d'amore, di pace e di solidarietà. Io mi auguro – e che Dio ci assista in questa nostra decisione – che venga interpretata nel senso giusto, della forza dell'amore e della solidarietà*".

Una riflessione importante, in un mondo dove la violenza sembra prevalere sul dialogo. Radwan Khawatmi è nato nel 1952 in Siria, una passione per l'Italia nata da quando, accanto alla zona dove abitava, un gruppo di ricercatori italiani portò alla luce l'antica città di Ebla. Poi gli studi, un po' a Parma e un po' negli States, dove si è laureato in Economia e commercio. Inizia a lavorare subito, distinguendosi per professionalità (conosce 4 lingue: inglese, francese, arabo e italiano) e impegno. Poi fonda la Hirux International, che diventa azienda leader nella produzione di elettrodomestici; acquisisce il marchio Thompson e oggi si confronta con colossi come Samsung e Lg.

Un leader, in Italia e nei Paesi Arabi; per questo il suo gesto risulta ancor più importante: un messaggio di speranza per dare spessore alla parte buona dell'Islam, offuscata nei media occidentali dalle nefaste azioni di alcuni fanatici integralisti.

"*Quando apro il Corano* – prosegue Radwan Khawatmi – *e vi leggo all'interno uno dei più bei versetti, quello di Maria, dove parla della sua verginità, penso che un musulmano per essere tale deve credere in Cristo e nella verginità di Maria. Tutte queste cose ci hanno unito, e oggi con le ideologie stanno cercando di distruggere ciò che abbiamo creato in anni e anni; i nostri profeti, sia Maometto che Cristo, hanno insegnato l'amore ai nostri popoli. Voglio condividere questo momento straordinario* (il battesimo, ndr)*, al di là di tutto ciò che ci circonda*".

Viviamo un momento storico in cui la religione viene utilizzata per uccidere, dividere, terrorizzare. Reminiscenze medievali portano gli uomini al massacro in nome di una fede spesso piegata ai voleri di pochi. Islam e cristianesimo vengono impropriamente descritti come prossimi a un violento redde rationem, togliendo così aria al dialogo e spazio al confronto. Khawatmi ha lanciato un messaggio chiaro al "suo" mondo e all'Occidente; ora questo seme deve germogliare.

Angelo Perfetti
su Interris.it

Riceviamo e pubblichiamo

Perché la gente non va più a messa

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«Ho letto con attenzione l'accorata lettera a firma Mauro Garbarino circa la "moria" di fedeli in Chiesa e trovo le sue lodevoli parole monche in quanto rivolte soltanto a colpevolizzare una delle due parti in causa: gli assenti.

La S. Messa la celebra il Sacerdote che è l'altro attore della riunione dei Cristiani nel luogo Sacro; occorre forse allargare lo sguardo per cogliere appieno le ragioni della triste situazione descritta.

È la memoria del nostro passato, il rispetto delle tradizioni che nel plasmare gli usi e i costumi conduce un popolo avanti sì nel tempo, ma in continuità con un comune sentire di valori. Gli usi e i costumi si rifanno anche a formalismi concreti, a ripetitivi riti di appartenenza.

L'aver rinunciato a parte dei formalismi e riti da parte della Chiesa Vaticana II, come l'aver banalmente voltato gli altari verso il popolo girando la schiena del celebrante al Dio nel Tabernacolo, l'aver permesso balli, canti, musica rock nel luogo di culto, applausi durante i funerali, l'aver messo al bando il latino e la sua sacralità sono parte della perplessità che ha investito parecchi dei fedeli.

Essi hanno pensato che se la Chiesa rinnega il suo essere, lo possono fare anche loro. Ma gli atteggiamenti gravi, gravissimi da parte della Chiesa sono stati l'aver voluto adattarsi a tutto in un relativismo che è falso amore perché troppo generalizzato e vago e l'aver equiparato il Cristianesimo all'Islam; aver legittimato un credo medioevale e cruento, aver voluto distinguere due forme di Islam: una moderata da aiutare e una no e solo quest'ultima da combattere.

Significa non aver capito nulla, non aver letto il Corano come minima base di consapevolezza, non aver approfondito la vita del profeta che è l'altra fonte di guida dei musulmani, significa non essere fieri del proprio credo e pronti a difenderlo da qualsiasi attacco. Significa non sapere e potere guidare il proprio popolo che si sente solo e non trova forza e non trova un capo.

Le parole "accoglienza e tolleranza" straripetute da Papa Francesco si concretizzano in un disastro economico, demografico e spirituale.

Il disastro economico è sotto gli occhi di tutti, quello demografico lo vivranno i nostri pronipoti cui abbiamo servito in un piatto d'argento la fine dei nostri usi, riti e tradizioni per accoglierne altri destabilizzanti e impermeabili.

Il disastro spirituale viaggia con quello demografico del moltiplicarsi del mondo islamico sulla nostra terra e sulla indecisione dell'atteggiamento da prendere da parte della Chiesa che sembra propensa ad allevare il proprio carnefice.

Mi si dirà:- Sei razzista!-

No, sono "religionista". Distinguo Cristianesimo ed Islam. Gli immigrati di formazione cristiana potranno integrarsi, gli islamici mai. La Iugoslavia insegna. Ma sto divagando.

Bene ha fatto il Signor Garbarino a soffermarsi sui Comandamenti; essi sono intransigenti, chiari, immediati, incisi letteralmente nella pietra. Non è così l'ultima Chiesa, ondivaga e disponibile, buonista e possibilista, direi confusa. E il fedele si concede di essere anche lui possibilista e vago. E' confuso.

Avevo molto sperato in Papa Francesco perché gesuita, soldato di Dio, ma ha osato dire:- Chi sono io per giudicare.- A comprova di quanto ho scritto.

Mi sento cattolica, ma il mio papa è Benedetto XVI che a Ratisbona ha avuto il coraggio di parlare dell'Islam con la spada e credo che per quelle parole abbia dovuto soccombere.

Non aveva più la forza per combattere una simile battaglia interna alla Chiesa.

Essa interpreta solo una parte della popolazione e forse non la migliore, ha in tante occasioni assunto connotazioni purtroppo politiche, si goda dunque i successi della sua autodistruzione.

Ricordo una splendida S. Messa nella Cripta del Duomo in occasione del Natale (non questo). Il sacerdote parlava di una lettera ricevuta e commentava il suo messaggio osando addirittura l'uso di parole latine.

Al termine mio figlio si era sentito in dovere di ringraziare per il suo insegnamento. Potranno sacerdoti così arrestare la fine?

Dovrebbero fare scelte nitide, precise, forti e mandare a gambe all'aria anni di buonismo scellerato. Io spero ancora».

Patrizia Martelozzo

Sull'argomento lasciamo spazio aperto su L'Ancora per il dibattito.

Riceviamo e pubblichiamo

Andar per oroscopi tra scienza e religione

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«Egr. Direttore,

siamo all'inizio dell'anno e le televisioni, i settimanali (per fortuna non L'Ancora), i quotidiani, persino i settimanali economici, si sforzano nel proporre l'oroscopo di come sarà la vita di ciascuno di noi circa gli interessi, l'amore, la salute, il successo e tutto in base ai segni zodiacali e all'influsso dei pianeti in transito in quel periodo. Magari si può leggere: "I nati sotto il segno della Vergine sono molto altruisti e coscienziosi, con un livello di intelligenza al di sopra della norma ed un discreto gusto artistico; devono imparare a moderare il loro senso critico, altrimenti l'intera esistenza può risultare alterata".

Non si comprende da quale scienza possono essere dettate queste considerazioni, che sembrano imporre in anticipo il destino di ciascuno di noi. Ma questo "desiderio" di cercare di comprendere il futuro è antichissimo e tante sono le "arti" divinatorie presenti sin dagli albori della storia. Inizialmente l'uomo ha cercato di comprendere eventi naturali e atmosferici con l'aiuto di persone ritenute provviste del "dono" della veggenza.

Con il proseguire dei secoli, sono progredite anche le tecniche divinatorie passando dall'aruspicina, l'esame delle viscere degli animali ben nota agli Etruschi, alla "oniromanzia" o "chiave dei sogni" per arrivare alla nostra "astrologia", che il quotidiano on-line Interris definisce "Astrofollia". Questa pseudo-scienza, già presente al tempo dei babilonesi e poi approfondita dai popoli successivi, venne considerata inizialmente inscindibile dall'astronomia, ed il termine deriva dal greco e concerne nello studio del movimento degli astri, dai quali gli indovini ritenevano di poter determinare il destino dell'uomo. Per sapere cosa dice la scienza su questa interpretazione delle stelle bisogna ascoltare lo scienziato Antonino Zichichi, sulla quale ha scritto addirittura un libro. Dopo una lunga e precisa spiegazione scientifica, che non riporto, anche perché è materia nella quale non sono in grado di discettare, Zichichi conclude: "Pensare che un segno zodiacale possa avere rilievo sulla nostra vita è privo di credibilità scientifica. Il Sole che vediamo sorgere entro un determinato segno zodiacale è nient'altro che una candela nucleare tra miliardi di candele nucleari.

Non c'è alcuna Forza Fondamentale della Natura né alcuna struttura che possa spingerci a credere che quelle candele nucleari possano avere qualcosa a che fare con la nostra esistenza". Appurato scientificamente che il far dipendere il nostro futuro da dei segni zodiacali è solo "credu-loneria", come cattolico posso pensare che il credere questo sia l'annullamento dell'esistenza di un Dio che scrive e riscrive le nostre storie e che ci ha pensati come creature uniche e irripetibili, nonché liberi artefici della nostra vita. L'astrologia rientra nelle numerose pratiche divinatorie a più riprese condannate sin dall'Antico Testamento. E la condanna ecclesiale più recente si trova nel "Catechismo della Chiesa Cattolica" (1992): "Dio può rivelare l'avvenire ai suoi profeti o ad altri santi. Tuttavia il giusto atteggiamento cristiano consiste nell'abbandonarsi con fiducia nella mani della Provvidenza per ciò che concerne il futuro e a rifuggire da ogni curiosità malsana a questo riguardo. L'imprevidenza può costituire una mancanza di responsabilità (n. 2115)".

"Le pratiche divinatorie occultano una volontà di dominio sul tempo, sulla storia e infine sugli uomini e insieme un desiderio di rendersi propizie le potenze nascoste. Sono in contraddizione con l'onore e il rispetto, congiunto a timore amante, che dobbiamo a Dio solo (n. 2116)".

Mauro Garbarino

Beghin nuovo capo delegazione a Bruxelles

Acqui Terme. Prestigioso incarico per l'eurodeputata Tiziana Beghin: da qualche giorno è il nuovo capo delegazione del Movimento 5 Stelle al Parlamento europeo. Per il principio della rotazione delle cariche, Tiziana Beghin prende il posto di Ignazio Corrao, il primo capo delegazione del Movimento 5 Stelle in Europa e il più giovane della storia del Parlamento europeo. Nata a Genova nel 1971, ma da sempre legata all'Acquese per la sua attività e nella vita privata, Tiziana Beghin ha tre figlie ed è laureata in Economia e Commercio all'università di Genova, poi si è specializzata in "Risorse Umane e Management". Parla tre lingue (inglese, francese e tedesco) ed è partner di una impresa attiva nel campo della consulenza. Alle ultime elezioni europee era stata eletta con oltre 22.000 preferenze. Tiziana Beghin ha commentato così la sua nomina: «*Mi impegnerò al massimo in questo compito, qui in Europa abbiamo cominciato con il piede giusto e continueremo sempre meglio. Mi sono identificata nel Movimento 5 Stelle fin dalla sua nascita perché era l'unica alternativa al sistema di ipocrisie e ruberie che sta uccidendo il nostro Paese. Dopo anni nulla è cambiato. Con Renzi, oggi, il Movimento rimane l'unica proposta concreta di alternativa a questo sistema*». Significative anche le parole pronunciate da Corrao al momento del passaggio del testimone: «*Ho avuto l'onore e per certi versi l'onere di essere il primo capo delegazione in questa avventura, e sono molto contento che Tiziana prenda il mio posto*». **M.Pr**

Mighetti M5S: per l'ospedale l'unica è il ricorso al Tar

Acqui Terme. «Ancora poca chiarezza sul destino dei presidi ospedalieri del territorio». A sostenerlo è Paolo Mighetti, Consigliere regionale M5S Piemonte che così continua:«L'incontro avvenuto presso il municipio di Alessandria con il direttore generale della Sanità piemontese Fulvio Moirano non è servito ad ottenere un quadro completo di come saranno ridisegnati i servizi in Piemonte ed in particolare sul territorio alessandrino.

Ancora una volta ciò che affermano i politici, in questo caso l'assessore Saitta, viene puntualmente smentito dai tecnici come Moirano. Infatti non è ancora chiaro come nella riorganizzazione delle strutture saranno ridistribuiti i posti letto. Decisione posticipata alla nomina dei prossimi direttori generali, prevedibilmente a primavera inoltrata.

Analoga incertezza sugli ospedali rimasti in sospeso in seguito alla DGR 600 (tra cui Casale Monferrato) per quali non è ancora chiaro se l'eventuale declassamento debba dipendere dalle decisioni della Giunta regionale o da quelle del Governo. Quando cambiano gli interlocutori (Moirano e Saitta) cambiano anche le risposte.

Arrivati a questo punto, in cui l'incertezza regna sovrana, riteniamo necessario sostenere politicamente tutti i ricorsi al Tar contro questa delibera vergognosa che sta ridisegnando la sanità in Piemonte senza alcun confronto con territorio, amministrazioni locali e dipendenti».

ACQUI TERME
Via Garibaldi, 74
Tel. 0144 356130
0144 356456

I VIAGGI DI LAIOLO AGENZIA VIAGGI E TURISMO
Organizzazione tour gruppi e individuali - Soggiorni mare - Biglietteria - Noleggio bus G.T.

NIZZA M.TO
LA VIA MAESTRA
Via Pistone 77
Tel. 0141 727523

VIAGGI DI UN GIORNO

Venerdì 30 e sabato 31 gennaio **AOSTA un giorno alla Fiera di Sant'Orso**
Domenica 15 febbraio **Carnevale di VIAREGGIO**
Domenica 22 febbraio **Festa dei limoni a MENTONE**
Domenica 1 marzo **Carnevale a NIZZA MARE**
Domenica 1 marzo **Pranzo di pesci a RIVA LIGURE**
Domenica 15 marzo **Corso fiorito a SANREMO**
Domenica 22 marzo **Palazzo Reale e Galleria Sabauda a TORINO**
Domenica 29 marzo **MONTECARLO - EZE VILLAGE con fabbrica dei profumi**
Domenica 12 aprile **Castello di PRALORMO Mostra "Messer Tulipano"**
Domenica 19 aprile **Lago di COMO, Villacarlotta fioritura delle azalee**

MOSTRE

Venerdì 23 gennaio **MARC CHAGALL a MILANO**
Domenica 8 febbraio **PISA piazza Miracoli + Mostra Amedeo Modigliani**
Domenica 8 marzo **VICENZA e la MOSTRA TUTANKHAMON, CARAVAGGIO, VAN GOGH**

PELLEGRINAGGI

Dal 10 al 12 febbraio **LOURDES**
Dal 25 febbraio al 1 marzo 2015 **MEDJUGORIE**
Dal 20 al 22 marzo **PADRE PIO + PIETRELCINA**

WEEK END

Dal 14 al 15 marzo **SIENA e SAN GIMINIANO**
Dal 21 al 22 marzo **SAN MARINO e URBINO**
Dal 28 al 29 marzo **MARSIGLIA - AIX EN PROVENCE**

TOUR ORGANIZZATI

Dal 16 al 18 febbraio **ROMA con udienza papale**
Dal 5 all'8 marzo **BARCELLONA**
Dal 9 al 15 marzo **Tour SICILIA con TRAPANI e SAN VITO LO CAPO**
Dal 4 all'11 luglio **GRAN TOUR DEL PORTOGALLO** IN AEREO

Consultate i nostri programmi su www.iviaggidilaiolo.com

RINGRAZIAMENTO

Giovanni TORTAROLO
(Pierino)
1922 - † 29/12/2014

"Resterai per sempre nel cuore e nel ricordo di quanti ti hanno voluto bene". La famiglia unitamente ai parenti tutti, ringrazia gli amici e quanti hanno partecipato al loro dolore. Un particolare ringraziamento alla Banda Musicale di Cassine ed al Club gli "Amici di Vicent" di Ponti.

ANNUNCIO

Iride OTTAZZI
ved. Bo

Domenica 28 dicembre 2014 è mancata ai suoi cari. I figli Antonio e Paolo, le nuore Dilva e Valeria, il caro nipote Simone, i fratelli Giovanni e Mario, unitamente ai familiari tutti, ne danno il triste annuncio. Commossi e riconoscenti, ringraziano di cuore quanti sono stati loro vicino con affetto e cordoglio. In suo ricordo sarà celebrata una santa messa di suffragio sabato 24 gennaio alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di "Cristo Redentore" ad un mese dalla sua scomparsa. La famiglia esprime anticipatamente la più sentita gratitudine a tutti coloro che vorranno unirsi alla preghiera.

ANNUNCIO

Maria Angela PASTORINO
ved. Peretto

Mercoledì 7 gennaio è mancata ai suoi cari. I figli Maurilio e Gloria, la nuora Silvia e il genero Sergio, i cari nipoti Davide, Simone, Attilio e Adele, nel darne il doloroso annuncio, ringraziano di cuore quanti, in ogni forma, sono stati loro vicino con amicizia e hanno voluto esprimere il proprio cordoglio e affetto.

ANNUNCIO

Rosanna BERTERO
ved. Pivotti

Sabato 10 gennaio serenamente è mancata all'affetto dei suoi cari. La figlia Gloria con il marito Roberto, l'adorata nipote Ludovica, le sorelle, le cognate, il cognato e i nipoti ne danno l'annuncio.

ANNUNCIO

Ernesta NICOLOTTI
(Tina)
ved. Tartaglia

Domenica 11 gennaio è mancata all'affetto dei suoi cari. Il figlio Eugenio con la moglie Luisa, unitamente ai familiari e agli amici tutti, ne danno il triste annuncio.

TRIGESIMA

Luciana RICCI
ved. Boccaccio

Il figlio Fabrizio con la moglie Lina, i cari nipoti Davide e Miriam, unitamente ai familiari tutti, nel ringraziare commossi quanti, in ogni modo, hanno partecipato al loro dolore, la ricordano con affetto, ad un mese dalla scomparsa, nella s.messa che sarà celebrata domenica 25 gennaio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di "Cristo Redentore".

ANNIVERSARIO

Giovanna FRAGHI
in Panzalis

"Sei sempre nei nostri cuori". Meravigliosa e indimenticabile nonna Giangy, nel 10° anniversario dalla tua scomparsa, tuo marito Enzo, tua figlia Valentina, tuo genero Stefano e le tue adorate nipoti Alessia e Serena ti ricordano con immutato affetto.

ANNIVERSARIO

Marco FERRARIS

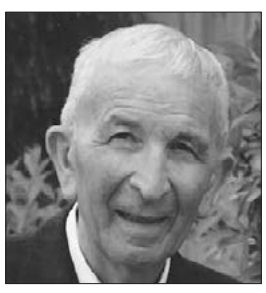
"Il tuo sorriso, la tua dolcezza, continuano a vivere nei nostri cuori". Nel 4° anniversario dalla scomparsa i tuoi genitori, parenti ed amici tutti ti ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata sabato 17 gennaio alle ore 16 nella chiesa parrocchiale di Melazzo. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO

Virginia GOSLINO

Nel 15° anniversario dalla scomparsa la sorella, il cognato e le rispettive famiglie, nipoti, pronipoti e parenti tutti la ricordano nella santa messa che verrà celebrata nella chiesa parrocchiale di "San Maurizio" in Terzo sabato 17 gennaio alle ore 16. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Giuseppe PESCE
(Beppe)
pensionato Enel

"Non si può dimenticare, il tempo passa ma il tuo ricordo è per tutti noi indelebile nella mente e nel cuore". Nel 2° anniversario dalla scomparsa la famiglia lo ricorda nella santa messa che verrà celebrata sabato 17 gennaio alle ore 18 nella chiesa di "Sant'Antonio" Borgo Pisterna.

ANNIVERSARIO

Enrico MARENCO

"Più passa il tempo, più ci manchi. Sei con noi nel ricordo di ogni giorno". Nel 6° anniversario dalla scomparsa la famiglia ed i parenti tutti lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata sabato 17 gennaio alle ore 17 nella chiesa parrocchiale di Bistagno. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

Giovanni Battista
GRILLO

"Il tempo passa ma il tuo amore è sempre vivo nei nostri pensieri e nei nostri cuori". Nel 10° anniversario dalla scomparsa la moglie Rosanna ed i parenti tutti lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 18 gennaio alle ore 18 in cattedrale. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

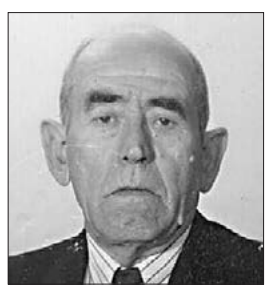
ANNIVERSARIO

Giovanna BRONDOLO
in Ripane

Adriano RIPANE

"Il vostro ricordo, sempre vivo nei nostri cuori, ci accompagna e ci aiuta nella vita di ogni giorno". Nel 12º e nel 10º anniversario dalla scomparsa la famiglia, unitamente ai parenti tutti, li ricorda con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata domenica 18 gennaio alle ore 10 nella chiesa del "Santo Spirito" in Acqui Terme. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO



Tomaso MURATORE

Nel 16° anniversario dalla scomparsa lo ricordano con immutato affetto e rimpianto la moglie, i figli, le nuore, la nipote e parenti tutti, nella santa messa che verrà celebrata domenica 18 gennaio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO

Nicolò SIRIANO

"La tua presenza cammina silenziosa accanto a noi ogni giorno". Nel 7° anniversario dalla scomparsa la moglie, i figli, le sorelle, i fratelli con le rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 18 gennaio alle ore 11 nella parrocchiale di "Cristo Redentore". Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

Silvano PANARO

"Nulla di te è stato dimenticato e la tua presenza ci cammina accanto". Nel 7° anniversario dalla scomparsa la moglie, i figli, la nuora, i nipoti Luca e Giulio unitamente ai parenti tutti, lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 18 gennaio alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di Castelletto d'Erro. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

Onoranze Funebri
Cremazioni
Noleggio con conducente
Carosio
Tel. 0144 325449
Acqui Terme - Via Mariscotti, 30

ONORANZE FUNEBRI
Baldovino
BISTAGNO
Corso Italia 53 - Tel. 0144 79486

Onoranze Funebri
MURATORE
Iscrizioni Socrem cremazione gratuita
Corso Dante, 43 - Acqui Terme - Tel. 0144 322082
diurno-notturno-festivo / 24 ore su 24

Dolermo
ONORANZE FUNEBRI
Acqui Terme - Via M. Ferraris 26
Tel. 0144 325192
Rivalta Bormida - Via Roma 34
NOLEGGIO CON CONDUCENTE

Onoranze Funebri
VELO dal 1996
www.onoranzefunebrivelo.it
Cassine Via Trotti 10 0144767071 Rivalta B.da Via Roma 38

TRIGESIMA

Giuseppe CAVALLERO

I familiari ringraziano quanti vorranno unirsi nella preghiera della santa messa di trigesima che sarà celebrata domenica 18 gennaio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di "Cristo Redentore".

TRIGESIMA

Teresa Maria AMULI
ved. Cerrone
di anni 96

"Il tuo ricordo sarà sempre vivo nei nostri cuori". Domenica 21 dicembre è serenamente mancata all'affetto dei suoi cari. Le figlie, i generi, i nipoti e pronipoti e parenti tutti la ricordano nella santa messa di trigesima che verrà celebrata domenica 25 gennaio alle ore 11 presso la chiesa parrocchiale di "San Francesco". Un grazie di cuore a tutti coloro che hanno condiviso il loro dolore e a quanti vorranno unirsi nella preghiera.

ANNIVERSARIO

Angela ZUNINO

in Gallareto

† 17/01/89 - 2014

Giovanni GALLARETO

† 15/12/96 - 2014

Mario GALLARETO

† 17/01/06 - 2014

"I giorni seguono veloci, e così i mesi e gli anni, ma il ricordo di chi vi ha amato sulla terra è sempre presente come il primo giorno dalla vostra scomparsa. Con infinito affetto".

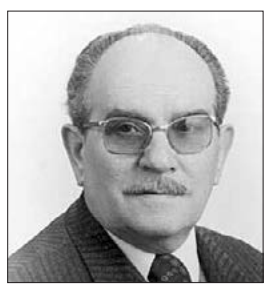
Amelia, Laura, Gianni

ANNIVERSARIO

Nello BRIATA

"Sette anni sono passati da quando, in silenzio, ci hai lasciato, ma il tuo affetto ed il ricordo sono sempre vivi nei nostri cuori". La tua famiglia ti ricorda, con immutato rimpianto, nella santa messa che verrà celebrata sabato 17 gennaio alle ore 16,30 nella chiesa parrocchiale di "Cristo Redentore". Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Serafino VIOLANTI

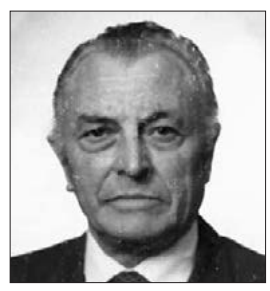
1912 - 1998

Caterina MARTINO
Violanti
1912 - 1990

"Sono passati tanti anni ma il vuoto è difficile da colmare. Il tempo non cancella ma ravviva il ricordo del bene perduto. Vi sentiamo sempre con noi come se il vostro spirito non ci avesse mai lasciati". La santa messa in suffragio verrà celebrata sabato 17 gennaio alle ore 17,30 nella chiesa parrocchiale di "San Francesco". Un ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

I vostri cari

ANNIVERSARIO



Pietro ALEMANNI

"Sono passati undici anni ma il tuo ricordo è sempre più vivo". La famiglia unitamente ai parenti tutti, lo ricorda nella santa messa che verrà celebrata sabato 17 gennaio alle ore 16 nella chiesa di "Sant'Antonio" in Terzo. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

Prof. Mario MARISCOTTI

Ad un anno dalla scomparsa i nipoti ricordano l'affezionato zio nella santa messa che sarà celebrata sabato 17 gennaio alle ore 18 nella cattedrale di Acqui Terme. Un sincero ringraziamento a tutti coloro che si uniranno nel ricordo e nella preghiera.

ANNIVERSARIO

Nella SERVETTI
ved. Dogliotti

"Vivi per sempre nel cuore di chi continua a volerti bene". Nel 14° anniversario dalla sua scomparsa, la famiglia unitamente ai parenti tutti, la ricorda con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata domenica 18 gennaio alle ore 17,30 nella chiesa parrocchiale di "San Francesco". Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

Francesco ROSANO
(Franco)
† 14 gennaio 2014

"Colui che piangiamo non è assente ma soltanto invisibile, i suoi occhi raggianti di gloria stanno fissi nei nostri pieni di lacrime". Nel 1° anniversario dalla scomparsa la moglie, i figli, le nuore, la nipotina, la mamma, i fratelli unitamente ai parenti tutti lo ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata domenica 18 gennaio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Melazzo. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alla preghiera.

ANNIVERSARIO

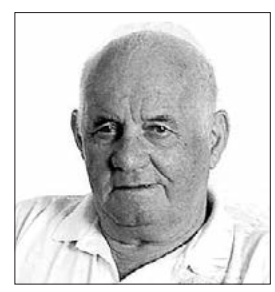
Alessandro GHILARDUCCI

Giuseppina ARATA

in Ghilarducci

"Ci consola il sapervi di nuovo insieme, con la certezza che continuerete a proteggerci". Con immutato affetto Carla, Nico e Ale unitamente ai parenti tutti, vi ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 18 gennaio alle ore 11 nel santuario della "Madonna Pellegrina".

ANNIVERSARIO



Andreino CANOBBIO

"A tutti coloro che lo conobbero e l'amarono perchè rimanga vivo il suo ricordo". Nel 6° anniversario dalla scomparsa la famiglia unitamente ai parenti tutti, lo ricordano con immutato affetto nella s.messa che verrà celebrata mercoledì 21 gennaio alle ore 17,30 nella chiesa parrocchiale di "San Francesco". Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

Tina VERNA
in Ghione

Nel 7° anniversario dalla scomparsa il marito, i figli ed i parenti tutti la ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 25 gennaio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di "Cristo Redentore". Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

RICORDO

Giovanni CHIARLE

1999 - † 7 gennaio-2015

Adriana RAVIOLA
ved. Chiarle
2014 - † 17 dicembre-2015

"Mamma, papa, incolmabile è il vuoto che avete lasciato. L'unica nostra consolazione è che ora siete finalmente di nuovo insieme". Le figlie con le rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti li ricorderanno nella santa messa che verrà celebrata domenica 18 gennaio alle ore 10 nella chiesa di "Santo Spirito" in Acqui Terme. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

I necrologi si ricevono entro il martedì presso lo sportello de ***L'ANCORA*** in piazza Duomo 7 - Acqui T.

€ 26 iva compresa

Ricordo di Rosanna Bertero Pivotti

Acqui Terme. Ci scrive Francesco Negro:

«Scrivo queste poche ma sentite frasi per ricordare la signora Rosanna Bertero Pivotti che è venuta a mancare pochi giorni or sono.

Rosanna l'ho sempre conosciuta, fa parte dei miei ricordi di bambino, anzi é stata lei la prima persona che mi ha visto nascere. Ottima infermiera della mitica Villa Mater dove quasi tutti gli acquesi non più giovanissimi sono nati, ha vissuto e lavorato con grande dignità e competenza in momenti in cui c'erano moltissimi doveri e pochi diritti. I turni erano massacranti e il personale molto ridotto ma ricordo il suo sorriso sempre presente quando bambino andavo a trovare mia Mamma e lei mi prendeva per mano e mi accompagnava al primo piano.

Era gente attaccata al lavoro e con una particolare dedizione agli Altri che mettevano sempre e comunque davanti alle loro esigenze. Stasera ho visto piangere mia Mamma con lacrime calde di rimpianti e di dolcezza. E ho visto su skype piangere Gioia, mia figlia collegata da lontano. Tutto questo riflette quello che Lei ha seminato.

Chiudo con una frase della sua amica Giovanna " ...se ogni Donna che lei ha aiutato andasse al funerale, Acqui non basterebbe ad accoglierle tutte".

Buon viaggio Rosanna, salutaci Pivotti».

Offerte alla San Vincenzo Duomo

Acqui Terme. Sono pervenute all'Associazione San Vincenzo Duomo le seguenti offerte: € 300,00 da Società Pneus; buoni spesa per € 100,00 da Supermercato Unes; € 500,00 da Cristina; € 50,00 da N.N. (contributo mensile continuato); generi alimentari vari deposti nel Cesto della Carità in Duomo.

I volontari ringraziano di cuore per le offerte che serviranno ad aiutare le persone che si rivolgono alla Associazione e augurano a tutti un felice Anno Nuovo.

L'EPIGRAFE
di Massimo Cazzulini
Scritte e accessori per lapidi cimiteriali
Acqui Terme - Tel. 348 5904856

Marmi 3 s.n.c.
di Ivan Cazzola e Davide Ponzio
MARMI • PIETRE • GRANITI • EDILIZIA • RESTAURI
Lavorazione arte funeraria, monumenti, rivestimenti tombe e scrittura lapidi
Strada Alessandria, 90 - Acqui Terme
Tel. 0144 325056 - 339 4097831 - 338 1271596

il Moncalvo ristorante
Acqui Terme
Piazza Duomo, 6
Parcheggio
via Barone, 1
Tel. 0144 356928
333 5088214

"Dammi un po' d'acqua da bere"

Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani

Il tema della *Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani* di quest'anno si rifà all'episodio dell'incontro di Gesù con la samaritana (Giov. 4). Il materiale è stato studiato e proposto da una commissione ecumenica brasiliana, che ha cercato di coinvolgere più componenti possibile di quell'autentico crogiolo di fedi religiose che è attualmente l'America del sud, e in modo particolare il Brasile.

Due persone assetate (un uomo e una donna, un giudeo e una samaritana!) si incontrano allo stesso pozzo. Si richiedono e si offrono reciprocamente l'acqua, eredità del padre Giacobbe, e l'Acqua dono di Dio: "dammi un po' d'acqua da bere" – "Se tu conoscessi il dono di Dio..." - "Signore, dammela quest'acqua, così non avrò più sete...". Fedi e culture diverse, addirittura astio e disprezzo reciproco, si stemperano nel bisogno di bere e nel dono dell'acqua. Con la meraviglia dei discepoli di Gesù e l'accorrere interessato dei compaesani della donna. L'episodio giovanneo è una evidente catechesi sul Battesimo, punto di partenza (e di incontro) per ogni fede che si rifà alle radici ebraico-cristiane.

Bibbia e Battesimo sono gi unici punti su cui possono sperare di trovare un incontro le molteplici credenze religiose che in Brasile fioriscono, si moltiplicano, si confondono, si fanno concorrenza... si combattono! Ma anche cercano un modo di stare insieme, di cantare la loro speranza. Questo è molto difficile quando si affrontano i "discorsi seri", ma tra i poveri delle "favelas" il problema non è quasi avvertito.

In un suo romanzo – "La magia del cammino" – p. Marcelo Barros riesce a descrivere una scatenata Veglia Pasquale secondo il rito (che è poi una grande festa di popolo-povero che esprime tutta la sua speranza – "Che ne so, è una festa... Festeggia e basta!") del Candomblé, cui partecipano cattolici, metodisti, credenti in crisi e miscredenti, e tutti riescono a venire coinvolti nell'entusiasmo generale. L'Afoxé fece tacere i suoi strumenti musicali e due ragazzi cantarono: "oggi è Pasqua, per questo la terra intera gioisce. A mezzanotte il sole irradiò una luce, perché un povero condannato si svegliò dalla morte e disse che la vita è più forte...".

Il celebrante, padre Giulio, con uno sguardo di bontà più luminoso del cero che stava accendendo, disse: "Ecco lo spuntare del giorno". L'impegno ecumenico dei cristiani brasiliani si mostra molto impegnato nella ricerca di un essenziale che aiuti i credenti almeno a vivere in pace tra loro e a cercare un minimo di bene spirituale comune. Ma anche più audace di quanto siamo abituati noi occidentali, più preoccupati della teologia e della storia. Certamente ci può servire di esempio la loro capacità di accoglienza, di gioia di stare insieme, di riuscire a vedere il bello/buono della sostanza dietro il brutto/cattivo delle apparenze.

L'acqua del pozzo di Giacobbe e l'"acqua della vita" offerta da Cristo possono alleviare la sete dell'uomo, sia quella naturale, che è uguale per tutti!, sia quella dello spirito.

Bisogna saperla accogliere e saperla offrire. La settimana di Preghiera di quest'anno (18-25 gennaio, ma il sussidio stesso dice: Testi utili per tutto l'anno 2015), vuole e può condurre anche noi ad una fede sempre più aperta, più disponibile all'accoglienza e al dono. Che è poi il perno dell'impegno di papa Francesco (guarda caso, un figlio dell'America Latina!).

Don Bosco Il Musical

In occasione del bicentenario di Don Bosco il TGS Valponasca e gli ex allieve/i di Mornese, associazioni collegate al mondo salesiano ed in particolare alle Suore salesiane (Figlie di Maria Ausiliatrice - F.M.A.), vogliono onorare questa ricorrenza all'inizio del 2015. A Mornese sabato 31 gennaio, alle ore 16,00 presso il centro polivalente – via Giovanni XXIII n. 38 sarà rappresentato "Don Bosco Il Musical".

Testi: Piero Castellacci e Renato Biagioli, Musiche: Achille Oliva e Alessandro Aliscioni, arrangiamenti: Adriano Maria Maiello.

Prenotazioni biglietti presso il Collegio Madre Mazzarello di Mornese tel. 0143 887860. Gratuito sotto i 16 anni. In caso di maltempo lo spettacolo sarà rinviato.

Calendario diocesano

Domenica 18 - Il Vescovo conclude la Visita pastorale nelle parrocchia di Rocchetta Cairo e Ferrania con la S Messa a Rocchetta alle ore 11.

Lunedì 19 – Alle ore 18,30 nella cripta della Cattedrale, riflessione e preghiera per il dialogo con gli ebrei

Venerdì 23 – Alle ore 18,30, nella cripta della Cattedrale, riflessione e preghiera ecumenica in occasione della settimana di preghiera per l'unità dei cristiani.

L'**Oami** di **Acqui Terme** via Morelli n. 3, comunica che **sono disponibili alcuni posti nella struttura residenziale**.

Chi è interessato può richiedere informazioni e contattare i nostri uffici
tel. 0144 55746
334 3023872

Nomina

In data 1 gennaio 2015 Padre Winston Carrera, oblato di San Giuseppe e Rettore del Santuario della Madonnina è stato nominato dal Vescovo delegato vescovile per la vita consacrata, in sostituzione di Don Damiano Cresto, che ha terminato il detto ufficio per motivi di salute.

Giornata mondiale del migrante e del rifugiato 2015

"Chiesa senza frontiere, Madre di tutti"

Pubblichiamo il messaggio del Santo Padre Francesco per la giornata mondiale del migrante e del rifugiato 2015

«Cari fratelli e sorelle!

Gesù è «l'evangelizzatore per eccellenza e il Vangelo in persona» (Esort. ap. Evangelii gaudium, 209). La sua sollecitudine, particolarmente verso i più vulnerabili ed emarginati, invita tutti a prendersi cura delle persone più fragili e a riconoscere il suo volto sofferente, soprattutto nelle vittime delle nuove forme di povertà e di schiavitù. Il Signore dice: «Ho avuto fame e mi avete dato da mangiare, ho avuto sete e mi avete dato da bere, ero straniero e mi avete accolto, nudo e mi avete vestito, malato e mi avete visitato, ero in carcere e siete venuti a trovarmi» (Mt 25,35-36). Missione della Chiesa, pellegrina sulla terra e madre di tutti, è perciò di amare Gesù Cristo, adorarlo e amarlo, particolarmente nei più poveri e abbandonati; tra di essi rientrano certamente i migranti ed i rifugiati, i quali cercano di lasciarsi alle spalle dure condizioni di vita e pericoli di ogni sorta. Pertanto, quest'anno la Giornata Mondiale del Migrante e del Rifugiato ha per tema: Chiesa senza frontiere, madre di tutti.

In effetti, la Chiesa allarga le sue braccia per accogliere tutti i popoli, senza distinzioni e senza confini e per annunciare a tutti che «Dio è amore» (1 Gv 4,8.16). Dopo la sua morte e risurrezione, Gesù ha affidato ai discepoli la missione di essere suoi testimoni e di proclamare il Vangelo della gioia e della misericordia. Nel giorno di Pentecoste, con coraggio ed entusiasmo, essi sono usciti dal Cenacolo; la forza dello Spirito Santo ha prevalso su dubbi e incertezze e ha fatto sì che ciascuno comprendesse il loro annuncio nella propria lingua; così fin dall'inizio la Chiesa è madre dal cuore aperto sul mondo intero, senza frontiere. Quel mandato copre ormai due millenni di storia, ma già dai primi secoli l'annuncio missionario ha messo in luce la maternità universale della Chiesa, sviluppata poi negli scritti dei Padri e ripresa dal Concilio Ecumenico Vaticano II. I Padri conciliari hanno parlato di Ecclesia mater per spiegarne la natura. Essa infatti genera figli e figlie e «li incorpora e li avvolge con il proprio amore e con le proprie cure» (Cost. dogm. sulla Chiesa Lumen gentium, 14).

La Chiesa senza frontiere, madre di tutti, diffonde nel mondo la cultura dell'accoglienza e della solidarietà, secondo la quale nessuno va considerato inutile, fuori posto o da scartare. Se vive effettivamente la sua maternità, la comunità cristiana nutre, orienta e indica la strada, accompagna con pazienza, si fa vicina nella preghiera e nelle opere di misericordia.

Oggi tutto questo assume un significato particolare. Infatti, in un'epoca di così vaste migrazioni, un gran numero di persone lascia i luoghi d'origine e intraprende il rischioso viaggio della speranza con un bagaglio pieno di desideri e di paure, alla ricerca di condizioni di vita più umane. Non di rado, però, questi movimenti migratori suscitano diffidenze e ostilità, anche nelle comunità ecclesiali, prima ancora che si conoscano le storie di vita, di persecuzione o di miseria delle persone coinvolte. In tal caso, sospetti e pregiudizi si pongono in conflitto con il comandamento biblico di accogliere con rispetto e solidarietà lo straniero bisognoso.

Da una parte si avverte nel sacrario della coscienza la chiamata a toccare la miseria umana e a mettere in pratica il comandamento dell'amore che Gesù ci ha lasciato quando si è identificato con lo straniero, con chi soffre, con tutte le vittime innocenti di violenze e sfruttamento. Dall'altra, però, a causa della debolezza della nostra natura, «sentiamo la tentazione di essere cristiani mantenendo una prudente distanza dalle piaghe del Signore» (Esort. ap. Evangelii gaudium, 270).

Il coraggio della fede, della speranza e della carità permette di ridurre le distanze che separano dai drammi umani. Gesù Cristo è sempre in attesa di essere riconosciuto nei migranti e nei rifugiati, nei profughi e negli esuli, e anche in questo modo ci chiama a condividere le risorse, talvolta a rinunciare a qualcosa del nostro acquisito benessere. Lo ricordava il Papa Paolo VI, dicendo che «i più favoriti devono rinunciare ad alcuni dei loro diritti per mettere con maggiore liberalità i loro beni al servizio degli altri» (Lett. ap. Octogesima adveniens, 14 maggio 1971, 23).

Del resto, il carattere multiculturale delle società odierne incoraggia la Chiesa ad assumersi nuovi impegni di solidarietà, di comunione e di evangelizzazione. I movimenti migratori, infatti, sollecitano ad approfondire e a rafforzare i valori necessari a garantire la convivenza armonica tra persone e culture. A tal fine non può bastare la semplice tolleranza, che apre la strada al rispetto delle diversità e avvia percorsi di condivisione tra persone di origini e culture differenti. Qui si innesta la vocazione della Chiesa a superare le frontiere e a favorire «il passaggio da un atteggiamento di difesa e di paura, di disinteresse o di emarginazione ... ad un atteggiamento che abbia alla base la 'cultura dell'incontro', l'unica capace di costruire un mondo più giusto e fraterno» (Messaggio per la Giornata Mondiale del Migrante e del Rifugiato 2014).

I movimenti migratori hanno tuttavia assunto tali dimensioni che solo una sistematica e fattiva collaborazione che coinvolga gli Stati e le Organizzazioni internazionali può essere in grado di regolarli efficacemente e di gestirli. In effetti, le migrazioni interpellano tutti, non solo a causa dell'entità del fenomeno, ma anche «per le problematiche sociali, economiche, politiche, culturali e religiose che sollevano, per le sfide drammatiche che pongono alle comunità nazionali e a quella internazionale» (Benedetto XVI, Lett. Enc. Caritas in veritate, 29 giugno 2009, 62).

Nell'agenda internazionale trovano posto frequenti dibattiti sull'opportunità, sui metodi e sulle normative per affrontare il fenomeno delle migrazioni. Vi sono organismi e istituzioni, a livello internazionale, nazionale e locale, che mettono il loro lavoro e le loro energie al servizio di quanti cercano con l'emigrazione una vita migliore. Nonostante i loro generosi e lodevoli sforzi, è necessaria un'azione più incisiva ed efficace, che si avvalga di una rete universale di collaborazione, fondata sulla tutela della dignità e della centralità di ogni persona umana.

In tal modo, sarà più incisiva la lotta contro il vergognoso e criminale traffico di esseri umani, contro la violazione dei diritti fondamentali, contro tutte le forme di violenza, di sopraffazione e di riduzione in schiavitù. Lavorare insieme, però, richiede reciprocità e sinergia, con disponibilità e fiducia, ben sapendo che «nessun Paese può affrontare da solo le difficoltà connesse a questo fenomeno, che è così ampio da interessare ormai tutti i Continenti nel duplice movimento di immigrazione e di emigrazione» (Messaggio per la Giornata Mondiale del Migrante e del Rifugiato 2014).

Alla globalizzazione del fenomeno migratorio occorre rispondere con la globalizzazione della carità e della cooperazione, in modo da umanizzare le condizioni dei migranti. Nel medesimo tempo, occorre intensificare gli sforzi per creare le condizioni atte a garantire una progressiva diminuzione delle ragioni che spingono interi popoli a lasciare la loro terra natale a motivo di guerre e carestie, spesso l'una causa delle altre.

Alla solidarietà verso i migranti ed i rifugiati occorre unire il coraggio e la creatività necessarie a sviluppare a livello mondiale un ordine economico-finanziario più giusto ed equo insieme ad un accresciuto impegno in favore della pace, condizione indispensabile di ogni autentico progresso.

Cari migranti e rifugiati! Voi avete un posto speciale nel cuore della Chiesa, e la aiutate ad allargare le dimensioni del suo cuore per manifestare la sua maternità verso l'intera famiglia umana. Non perdete la vostra fiducia e la vostra speranza! Pensiamo alla santa Famiglia esule in Egitto: come nel cuore materno della Vergine Maria e in quello premuroso di san Giuseppe si è conservata la fiducia che Dio mai abbandona, così in voi non manchi la medesima fiducia nel Signore. Vi affido alla loro protezione e a tutti imparto di cuore la Benedizione Apostolica.

Francesco»

Festa e concerto per Sant'Antonio

Acqui Terme. Quest'anno la festa nella chiesa di S Antonio in borgo Pisterna sarà particolarmente solenne. Anzitutto la festa del 17 gennaio, essendo sabato, vedrà la S. Messa delle ore 18 spostata dalla cattedrale a S Antonio. E certo essendo prefestiva l'affluenza dei fedeli sarà più grande.

Domenica seguente 18 gennaio due eventi renderanno festosa la chiesa. Prima la Benedizione degli animali. Come consuetudine instaurata da Mons Galliano si svolgerà nella piazzetta, proprio a Monsignore intitolata, alle ore 15,30. Animali di stalla, di cortile di appartamento: tutti benedetti, come amici e servitori degli uomini, secondo il progetto della creazione.

È in questa direzione e in questo spirito che richiamiamo anche San Francesco, il santo innamorato di Dio che parlava con gli animali. E lo faceva proprio perché vedeva in ogni animale ed in ogni essere vivente un segno della vita donata dal Creatore.

Poi alle ore 16 il Concerto offerto, con grande disponibilità dalla Corale "Città di Acqui Terme" per continuare la raccolta di fondi per arrivare al termine del pagamento dei lavori eseguiti la scorsa estate sul tetto e sul campanile. In altro articolo la relazione.

Invito gli Acquesi a ritrovarsi numerosi nella chiesa tanto cara a tutti e segno della presenza e del grande lavoro di Monsignor Galliano. Invito alla preghiera, alla fede che Monsignore ha sempre insegnato e praticato. Perché non perdiamo la fede e le radici della nostra vita. Vi aspetto. **dP**

È tornata a Santa Giulia

La sorella della Beata Teresa Bracco

Dall'estate scorsa, come ci ricorda il nostro lettore Roberto Marchisio, è tornata a risiedere a Santa Giulia, Anna Bracco (nella foto), ottantaseienne, unica sorella ancora in vita della Beata Teresa Bracco. Da alcuni mesi Anna racconta dei suoi ricordi legati a Teresa ed alla sua famiglia. Gli acciacchi purtroppo non mancano ma la memoria è veramente ottima tanto che essa si ricorda anche alcune poesie imparate nella sua infanzia. Una di esse riguarda la Befana e la imparò proprio dalla Beata Teresa:

O befana befanina, fai ben piena la calzina, non guardare i capriccetti, porta bambole e confetti. Ogni bimbo domattina, sia felice o befanina, scendi in casa di ciascuno, e lascia i doni un po' per uno".

Il vangelo della domenica

La prima lettura biblica di domenica 18 gennaio, seconda del tempo ordinario, riferisce della esperienza giovanile del profeta Samuele, che, mentre è a servizio del sacerdote Eli, nel tempio del Signore, sente la voce di Dio che lo chiama: "*Samuele, Samuele*".

Ogni uomo che nasce alla vita è contemporaneamente dono di Dio e da lui cercato: l'esemplarità del profeta è che nella sua vita "*non lasciò andare a vuoto una sola delle parole di Dio*".

Siamo nell'XI secolo prima di Cristo, "*uomini perversi non riconoscevano il Signore*", ma anche nei momenti peggiori c'è sempre un punto che mantiene aperte le possibilità di ripresa ed è in quei momenti che Dio interviene. In un tempo di disattenti e superficiali, Samuele comprende che la sua missione è di riportare il popolo all'ascolto della parola di Dio, e il popolo comprende il profeta, qui sta la sua autorevolezza e la sua forza morale.

Nella pagina del vangelo di Giovanni, si realizza un passo in più: i discepoli che si mettono alla ricerca del Maestro, "*dove abiti?*", non possono limitarsi all'ascolto, ma si pongono e si impegnano nella sequela: "*Venite e vedrete*".

C'è infatti ricerca e ricerca: c'è chi cerca veramente Dio e chi cerca se stesso, chi vuole realizzare il proprio progetto di vita servendosi di Gesù; ecco perché la sequela di Cristo richiede di verificare continuamente l'autenticità della propria ricerca di Dio.

"*Venite*", seguire Cristo è un atto, una decisione, un momento; "*vedrete*" è un impegno che va oltre la decisione dell'immediato, che si apre su un lungo cammino; la ricerca non è mai finita, la scoperta di Dio non è mai conclusa. *g*

Chiesto ed ottenuto da Walter Ottria

Terme: incontro tra Cda e istituzioni

Acqui Terme. Il destino delle terme acquesi tiene banco.

Dopo gli articoli pubblicati da l'Ancora nei numeri scorsi, riguardanti le prime reazioni all'uscita dell'ultimo bando, abbiamo registrato le dichiarazioni del consigliere regionale Walter Ottria.

«Posso dare notizia ufficialmente che nella scorsa settimana ho incontrato il presidente del nuovo Cda nominato da Chiamparino Stefano Ambrosini, per avere un approfondimento sulla situazione perché in effetti non c'era stato ancora modo di parlarci di persona dopo la sua nomina.

Visto che sono in corso da notizie giornalistiche oggettive apprensioni su ciò che potrà capitare e l'accusa che non ci fossero rapporti con la città, ho chiesto un incontro ufficiale con lui e il Cda e le rappresentanze istituzionali locali (consiglieri regionali, comunali, sindaco e rappresentanze locali).

L'incontro è stato fissato per le 17,30 di mercoledì 21 gennaio presso la sede delle Terme in zona Bagni.

Sarà occasione per fare un punto della situazione ufficiale e per chiedere chiarimenti su quanto avvenuto e quanto sta avvenendo e quanto potrà avvenire in futuro.

La situazione è abbastanza complicata.

La Regione ha chiaramente detto che è necessario dismettere tutte le partecipate.

Le Terme sono una delle partecipate e – cosa che ho scoperto di recente – nella legge di stabilità scritta dal governo è fissata l'obbligatorietà di dismettere questo tipo di attività per gli Enti partecipati, fissando come termine il 31 marzo.

Senza badare alla situazione di bilancio della singola partecipata.

Chiaro che ad Acqui ci sia preoccupazione. È importante capire questa vendita cosa significa.

Ci sono vari modi di vendere le terme. Gradirei che restasse un controllo pubblico. Comunque non potrebbe essere che una concessione, perché l'acqua termale è una proprietà demaniale.

In teoria le acque, con la normativa attuale, possono essere date al massimo in concessione ventennale.

Altro tema invece sono le quote del patrimonio immobiliare e la gestione.

Chiamparino giustamente afferma che non è compito degli amministratori pubblici fare gli imprenditori termali, ma è vero che qui siamo di fronte all'interesse di un'intera città quindi bisogna stare molto attenti.

La vendita deve essere fatta a un operatore che abbia le caratteristiche per far funzionare le terme al meglio, e bisogna agire nella tutela del personale che vi lavora e – direi – prima di tutto dell'interesse di un'intera città.

Le terme negli ultimi anni hanno visto ridursi giro d'affari e volume numerico della clientela. Vent'anni fa la clientela erano i mutuati e si era collocati in un sistema amministrativo-economico per cui le regole erano ben diverse.

Il settore è in evoluzione costante e le richieste del pubblico, della clientela sono più orientate al sistema della beauty farm e di cura del corpo, più che di vedere le Terme come componente di un sistema sanitario.

Il concetto è che questa fase è oggettivamente complicata perché per vendere ci vuole che qualcuno sia interessato e poi che chi è interessato sia un interlocutore credibile con progetti seri di sviluppo e non di mera speculazione.

Penso a un imprenditore del settore.

Il dramma peggiore sarebbe se non ci fossero interessamenti.

Questo sarebbe uno scenario terribile, che ho speranza di evitare e che confido di evitare. L'augurio è che questi acquirenti ci siano e l'incarico del presidente Ambrosini è quello di collocare al meglio le Terme di Acqui. Questo deve avvenire in tempi brevi.

Auspico rimanga anche una forma di controllo pubblico, ma mi sembra molto difficile, anche perché l'elemento imposto dal governo sembra un ostacolo insormontabile».

Lettera in redazione sulla questione Terme

Chiuso il più prestigioso punto di riferimento

Acqui Terme. Riguardo alla notizia, circolata in città ed apparsa in vari comunicati anche su L'Ancora, ma mai confermata o smentita ufficialmente, della chiusura del Grand Hotel Nuove Terme, con relativa cassa integrazione per i dipendenti, abbiamo ricevuto questa lettera:

«È con stupore che ho notato che il Grand Hotel ha chiuso i battenti. Hanno spiegato che a causa della situazione finanziaria, l'hotel aveva scelto di chiudere, nonostante il contratto per la gestione dell'hotel avesse ancora diversi mesi per l'esecuzione.

Sembra incredibile che il più prestigioso punto di riferimento di Acqui Terme sia stato chiuso dai suoi azionisti, essenzialmente istituzioni pubbliche, tra cui la città stessa. Sì, si è detto di essere in stato di difficoltà critica, ma a chiudere semplicemente le porte equivale a dichiarare il fallimento. Per tutelare le informazioni commerciali per gli operatori o proprietari futuri è necessario custodire l'essenza di tale attività, vale a dire la sua reputazione, relazioni di business attuali e onorare gli impegni di lavoro esistenti. Gennaio è un mese notoriamente negativo per il settore alberghiero, ma un business come il Grand Hotel non può non sapere che i mesi buoni sono necessari per supportare i periodi di prestazioni povere.

Come possono gli azionisti pubblici e privati aver ritenuto che la loro opzione migliore fosse semplicemente la chiusura? Che impressione si sta dando ai clienti, ai professionisti e ai turisti?

Come sarà la reazione degli Acquesi a vedere il loro punto di riferimento chiuso? L'Hotel Regina, parte della stessa struttura è stato chiuso per motivi tecnici. Il Comune contribuisce all'impoverimento della sua capacità alberghiera ed è triste che inizi con tali proprietà affermate e riconosciute.

Ho lavorato per lo sviluppo di Hotel per oltre 25 anni e non ho mai assistito a una decisione così terribile per un hotel di questo calibro. Forse la gente non è consapevole dei problemi profondi che portano a questa azione, ma rimane una pessima decisione per l'Hotel, Acqui Terme e tutto il territorio. Il Patrimonio dell'Umanità per le Langhe, la Milano Expo erano e sono opportunità di mercato per aiutare l'hotel e la città ad aumentare il loro fascino e quanto rappresentano, ma è stata presa la decisione di escludere tali opportunità.

Con la nuova gestione è necessario ricostruire un rapporto con tutti, riparare ponti distrutti da altri. Vendite e iniziative di marketing dovranno avere competenze molto mirate e capaci di riparare i danni causati dalla gestione attuale. Non si capisce che chi ha deciso tale mossa ha causato la svalutazione della propria attività?

L'hotel non è privo di sfide importanti e strutturali imponendosi e mantenendo la sua posizione al vertice del suo mercato, ma per fare questo con abilità e successo, sono necessari passione, gestori dedicati e l'intuizione dei suoi azionisti per superare i prossimi difficili giorni. Allora è possibile progettare e guardare avanti per i futuri orizzonti di successo, con l'obiettivo di cercare un'uscita da trasferire ai nuovi proprietari o gestori.

Spero veramente che gli azionisti, la città ed i clienti del Grand Hotel siano in grado di riconoscere che hanno bisogno di lavorare in sinergia durante questo periodo difficile. Oggi il Comune ha messo a rischio della chiusura permanente, il più importante produttore di profilo di Acqui Terme, il Grand Hotel e Spa associate».

Craig Davis, Architetto, e International Hospitality Consultant

Secondo Marco Unia del PD

Sanità: i segnali sono incoraggianti

Acqui Terme. Ci scrive Marco Unia, segretario circolo PD Acqui Terme:

«Nell'ambito della complessa vicenda della riorganizzazione della rete ospedaliera, e delle note conseguenze che questa potrebbe avere sull'ospedale di Acqui, il circolo del PD di Acqui crede opportuno evidenziare alcuni segnali incoraggianti per il raggiungimento di un accordo che potrebbe tenere insieme la fondamentale tutela del diritto alla salute degli acquesi e le esigenze, altrettanto necessarie, di un riequilibrio del bilancio della sanità della Regione Piemonte.

Tali segnali derivano anzitutto dall'incontro tenutosi ad Alessandria lunedì 12 gennaio tra il Direttore Generale della Sanità Piemontese, la rappresentanza dei sindaci dei Comuni centri zona e i presidenti dei comitati dei sindaci di distretto.

Fatto positivo in sé, in quanto segnale di una reciproca volontà di dialogo e confronto, l'incontro è stata anche l'occasione per il Sindaco Bertero e per Marco Cazzuli, presidente della conferenza dei sindaci dell'acquese, per evidenziare alcune specificità legate al territorio acquese che meritano una specifica attenzione da parte delle Regione, a partire dalla tipologia di utenza, dalla geografia e dalla difficoltà dei collegamenti con Alessandria e Novi, sino alla opportunità di mantenere in essere reti già esistenti e funzionanti.

Se è vero che il DG ha ribadito come, in base agli accessi e ai bacini di utenza definiti dal patto per la Salute in provincia sia possibile avere un DEA di II livello e due DEA di I livello, altrettanto vero è che solo da questa volontà reciproca di ascolto potranno derivare gli aggiustamenti e le correzioni indispensabili per garantire appieno la salute dei cittadini. In tal senso il circolo di Acqui del PD ritiene che l'atteggiamento dialogante sia di gran lunga preferibile, in quanto viatico per l'ottenimento di veri risultati, rispetto ad una contrapposizione frontale con la Regione, considerando che gli auspicati e necessari miglioramenti hanno come base di partenza la garanzia, ribadita dalla Regione nell'incontro, di conservare come minimo il Pronto Soccorso Semplice e i relativi reparti (Medicina Generale, Ortopedia, Chirurgia).

In questa prospettiva il circolo di Acqui sostiene l'attività di mediazione posta in essere dai consiglieri regionali del PD Ravetti e Ottria (avendo concordato con quest'ultimo la corretta impostazione dello specifico problema acquese) e valuta favorevolmente l'elezione di Cazzuli a presidente della conferenza dei sindaci dell'acquese, in quanto portavoce autorevole e responsabile delle esigenze dei tanti piccoli Comuni che compongono il nostro territorio.

Se è chiaro che il percorso per una positiva composizione della vicenda è ancora lungo, altrettanto chiaro è che solo una azione di alta politica - intensa come capacità di mediazione tra due istanze sociali ugualmente importanti e tra loro intrecciate quali sono il mantenimento dei conti pubblici e la garanzia dei servizi pubblici – può portare a risolvere definitivamente la questione, soluzione che invece non si può pensare di ottenere esclusivamente con il ricorso ad atti amministrativi».

Due offerte per le Terme

Acqui Terme. Il bando per la gestione del Grand Hotel non è andato deserto. Al momento di andare in stampa la notizia circolata ufficialmente è che ci sarebbero ben due offerte. «Visto come è andata in altre occasioni, il timore che il bando andasse deserto c'era eccome - dice il sindaco Enrico Bertero - invece due offerte ci sono state e questo ci fa molto piacere. Il Grand Hotel è un albergo a quattro stelle che merita di essere trattato in quanto tale. Voglio essere ottimista e augurarmi che chi verrà saprà agire nella maniera migliore».

Donatori midollo osseo (Admo)

L'associazione Admo (donatori midollo osseo) ricorda che il primo mercoledì di ogni mese è presente, dalle 21 alle 22, nei locali della Croce Rossa, sia per dare informazioni che per effettuare i prelievi.

CENTRO MEDICO 75°
odontoiatria e medicina estetica

ODONTOIATRIA
Dott.ssa Paola Monti *Medico Chirurgo Odontoiatra*
Dott.ssa Daniela Baldizzone *Odontoiatra*
Dott. Angelo Grasso *Odontoiatra*
Dott. Roberto Salvati *Odontoiatra*
Dott. Cesare Ferrando *Odontoiatra*
Dott. Eugenio Trestin *Odontoiatra*
Dott.ssa Ottavia Fonte *Igienista dentale*

PREVENZIONE (CON RICHIAMI PERIODICI)
PRIMA VISITA, RX ORTOPANORAMICA E PREVENTIVO SENZA IMPEGNO
DETARTRASI € 50 - SBIANCAMENTO DENTALE € 175

ORTODONZIA
fissa - mobile - trasparente
Per i più piccoli: TRATTAMENTI AL FLUORO E SIGILLATURE DENTALI

APERTI TUTTO L'ANNO - Dal lunedì al venerdì 9-20; sabato 9-17

INTERVENTI DI CATARATTA
All'interno del Centro Medico 75, nella sala chirurgica ambulatoriale, vengono effettuati interventi di
chirurgia palpebrale, delle vie lacrimali e della cataratta.
Possibilità di finanziamenti a tasso zero (0/24 mesi)
Responsabile Dott. Emilio Rapetti *Medico Chirurgo - Specialista in Oculistica*

SEDAZIONE COSCIENTE
Servizio utile al controllo del dolore e dell'ansia.
Consente di poter effettuare interventi odontoiatrici e di chirurgia ambulatoriale in assoluta tranquillità
Responsabile Dott. Silvio Novielli *Medico Chirurgo - Specialista in anestesia e rianimazione*

La struttura è dotata di sala chirurgica ambulatoriale
Responsabile Dott.ssa Paola Monti *Medico Chirurgo Odontoiatra*

Via Galeazzo, 33 - Acqui Terme - Tel. e fax 0144 57911 - www.centromedico75.it - email: centromedico75@legalmail.it

Direttore Sanitario Dott.ssa Paola Monti *Medico Chirurgo Odontoiatra*
Aut. sanitaria N. 18477 del 2-11-2012 Acqui Terme

Curò il restauro del Trittico conservato in Cattedrale

Ricordo di Guido Nicola d'Aramengo il «"medico" delle opere d'arte»

Acqui Terme. *Pubblichiamo un ricordo di Guido Nicola.*

All'età di un patriarca biblico, circondato dall'affetto della sua numerosa e bella famiglia: consorte, figli, nuora, genero, nipoti e pronipoti, il sei gennaio scorso Guido Nicola ha deposto per sempre i suoi preziosi strumenti nel laboratorio di restauro che aveva creato ad Aramengo.

Molti ed autorevoli sono stati i commossi articoli che le principali testate giornalistiche hanno dedicato alla sua figura di «"medico" delle opere d'arte» che seppe, con l'insostituibile aiuto della moglie Maria Rosa Borri, trasformarsi da barbiere in Maestro del restauro « andando a ramengo » come con arguzia indicava il trasferimento del suo primo studio torinese nell'aprico paese natale.

Il partigiano Nicola che aveva preso parte alla liberazione di Torino, le cui straordinarie capacità vennero già riconosciute dalla Soprintendenza negli anni '50, si offrì volontario per la salvaguardia del patrimonio artistico fiorentino danneggiato dall'alluvione del 1966.

Nel corso dei decenni ebbe a restaurare opere di grandi maestri di caratura internazionale quali Raffaello, Caravaggio, Tintoretto, Guercino, Guido Reni, van Eyck, Rembrandt, Rubens, Antonello da Messina, Michelangelo, Picasso, Max Ernst, Leger, De Chirico, Fontana, occupandosi, forse con un briciolo di civetteria, anche di artisti piemontesi come Guala, Musso e Moncalvo.

Su queste colonne lo ricordiamo per il magistrale intervento – promosso nel 1987 dal Lions Club di Acqui – sul trittico del Bermejo conservato nell'aula capitolare del Duomo. Nello stesso ambiente è custodita la pala di scuola lombarda, risale al 1496, «San Guido e i quattro Dottori della Chiesa» che deve al restauro da lui condotto il recupero della sua smagliante policromia.

Non dimenticherò le frequenti visite, in quelle occasioni, al laboratorio-museo sulle colline dell'antica "terra radicata" in cui con rara misura ci conduceva attraverso i capolavori in cura illustrandoceli con competenza e passione per portarci a conoscere lo stato di avanzamento, ogni volta emozionante, dell'opera affidata alle sue mani, quelle stesse – aduse a sfiorare con infinita delicatezza i tesori a lui affidati – che alla fine, con la modestia dei grandi e con il garbo squisito dei veri signori, ci versavano il caffè che ritualmente era accompagnato dai crumiri di Casale in questo manifestando quel suo essere "gourmet" che lo portò al tentare nel bosco sotto casa l'elusiva coltivazione dei tartufi.

Lionello Archetti-Maestri

Corale città di Acqui Terme

Concerto per il restauro della chiesa di Sant'Antonio

Acqui Terme. Domenica 18 gennaio alle ore 16, la Corale Città di Acqui Terme diretta da Annamaria Gheltrito eseguirà un concerto finalizzato a raccogliere offerte per il restauro del tetto e campanile della Chiesa di Sant'Antonio in Pisterna.

L'esecuzione canora avverrà nella suggestiva Chiesa di Sant'Antonio stessa, risalente secolo XVII, che è uno dei simboli della "vecchia Acqui".

La Chiesa era molto amata dall'indimenticabile Monsignor Giovanni Galliano e anche il suo successore, Monsignor Paolino Siri si sta prodigando instancabilmente per il suo restauro. Anche la Corale acquese vuole fare la sua parte e con questo concerto vuole mettere un ulteriore piccola tessera in quel grande puzzle che è la ristrutturazione e conservazione della Chiesa.

Durante l'esecuzione verranno eseguiti una dozzina di brani, scelti nel vasto e variegato repertorio della Corale.

Il concerto inizierà con alcuni brani "internazionali" quali *Tourdion* (Anonimo – XVI secolo), *Ave Maria* (J. Arcadelt), *Ubi Caritas* (A. Snyder); proseguirà con altri pezzi in lingua italiana ovvero *La domenica mattina* (F. Mendelssohn), *Maria lassù* (B. De Marzi), *Corale* (F. Mendelssohn), *Improvviso* (B. De Marzi), Dormono le rose (B. De Marzi); si concluderà con canzoni dialettali acquesi: *La risursa del Munfrâ* (M. Bosio), *I Sgajentâ* (C. Becchino / E. Terzano), *El busiè 'd Vison* (E. Terzano), *La pulenta* (G. Ivaldi / E. Terzano.

Cultura canora e artistico-architettonica saranno lo sfondo di questa manifestazione che gli acquesi sapranno apprezzare come è sempre avvenuto in iniziative analoghe all'insegna della solidarietà sociale.

La cittadinanza è invitata ad intervenire a questa iniziativa che permetterà a tutti di fare qualcosa di buono per la nostra Città.

Il debito sceso sotto € 20.000

Relazione economica Sant'Antonio 2015

Acqui Terme. Ci scrive il parroco del Duomo, mons. Paolino Siri:

«Fornisco relazione pubblica e precisa dei fondi raccolti in questi mesi per arrivare a coprire il debito per i lavori del restauro del tetto e del campanile di Sant'Antonio eseguiti la scorsa estate.

Nel periodo prenatalizio le mani operose delle signore della Parrocchia hanno realizzato lavori di vario genere e dolci o bevande originali, proposte all'attenzione dei fedeli nelle messe di dicembre. La somma raccolta ammonta a 1.160,50 €.

Durante il Te Deum del 31 dicembre ho consegnato una busta ai presenti (gesto ripetuto alle messe il 1 gennaio e la domenica seguente). Ho detto e lo ripeto: è la prima volta in otto anni da quando sono parroco del Duomo che chiedo soldi e presento una busta per raccogliere offerte. Pur essendo un momento difficile ho sempre motivato la grande urgenza dei lavori da doversi fare a tutti i costi. Sono tornate 130 buste e la cifra raccolta (comprendente le monete delle messe) ammonta a 2.380,50 €. Nell'altra attività della cena di capodanno (eravamo una ventina di persone) al netto abbiamo ricavato 330 €, e alla tombola della Befana son stati raccolti 101,60 €.

Voglio poi dire anche questo. A Natale 18 persone per fare gli auguri al parroco, invece di portare un panettone o una bottiglia hanno di loro iniziativa (prima delle buste del parroco) portato una busta con un'offerta. Il parroco non se la tiene. Ma l'ha messa nella raccolta per il campanile.

Mettendo insieme tutte queste entrate possiamo dire di essere scesi sotto i 20.000 euro di debito. Ringrazio sempre chi mi ha già aiutato e mi aiuta. Chiedo a tutti di dare qualcosa. Anche in memoria di Mons. Galliano. Chi non ha possibilità, non si preoccupi. Chi può dare poco, dia poco. Chi può dare di più, dia di più. Così il lavoro sarà davvero portato a termine con il contributo, non solo di tanti, ma di tutti.

E andando avanti nelle iniziative faccio presente il Concerto della Corale già citato e una Cena di solidarietà sabato 31 gennaio alle ore 20 presso la mensa di fraternità. Di questo parleremo la prossima settimana.

Grazie ancora a chi mi aiuta».

Scuola dei genitori

Acqui Terme. La Scuola dei genitori di Acqui Terme organizza per giovedì 22 gennaio alle 20,45 presso l'Istituto Santo Spirito un incontro di riflessione e confronto sulla gestione del tempo nella relazione con i figli e nelle varie fasi di crescita. Interverrà la dott.ssa Licia Coppo, educatrice, counsellor, esperta di processi formativi.

Assemblea generale Adia (Associazione Diabete Informato)

Acqui Terme. Sabato 17 gennaio alle ore 15,30 si terrà l'assemblea generale dei soci dell'Associazione di volontariato A.D.I.A. (Associazione Diabete Informato e Assistito), presso il salone del Palazzo Robellini. Si fa presente che in seconda convocazione l'assemblea sarà ritenuta valida indipendentemente dal numero di soci presenti. Sono all'ordine del giorno i seguenti punti: approvazione del bilancio 2014; esposizione delle attività svolte nell'anno 2014; nomina del nuovo direttivo.

Si ricorda che hanno diritto di voto solamente i soci in regola col versamento della quota sociale per l'anno 2014. All'ingresso vi saranno incaricati per regolarizzare, eventualmente, la posizione di coloro che dovessero effettuare ancora il versamento.

MACELLERIA PLURIPREMIATA

Nel ringraziare tutti i clienti per la fiducia dimostrata augura un buon anno

MACELLERIA
Carni bovine di razza piemontese solo femmine o castrati
PASTA FRESCA
Produzione propria artigianale

Bistagno - Reg. Levata, 28 - Tel. 0144 377159 - 349 8571519
Vesime - Reg. Sant'Antonio, 75
Tel. 0144 89230 - Cell. 349 8571519

L'avventura dello scoutismo

Il 27 dicembre 2014 alle sette del mattino una decina di ragazzi si trova alla stazione di Acqui Terme. Hanno la pancia piena delle feste, gli zaini ingombrati da vestiti invernali.

Partono per la route invernale: destinazione Pontechianale. Salgono su un treno e passando per Torino si ritrovano a Saluzzo e poi su un pullman per paesini montani. A Castel Delfino scendono e camminano circa sette chilometri sotto una lieve nevicata. Ora possono ammirare il lago e il paese di Pontechianale. Alzando lo sguardo si scorge il rifugio Savigliano con le sue persiane rosse, lassù, che sembra quasi spuntare dalle rocce retrostanti. Salendo al rifugio gli occhi sono addolciti dal panorama mentre il viso avverte una brezza gelida.

Al rifugio sono accolti da Romeo e Cosetta, i gestori, e una lieve melodia di pianoforte li scorta nelle piccole stanze.

La sera stessa incominciano le attività del clan, si parla di come migliorarsi, si parla di progetti futuri. Si parla di impegni e di coraggio: coraggio in campo di politica, di amore, di territorio, di lavoro, di legalità, di Chiesa, di pace, di scuola…

La mattina successiva camminano nel freddo tratto che porta a Chianale, suggestivo borgo che accoglie anche le più grandi cascate di ghiaccio d'Europa. Le case e i ponticelli danno l'impressione di trovarsi in un presepe innevato o all'interno di un'assolata boule-de-neige.

Quella sera si progetta un evento (che verrà pubblicizzato in seguito) per portare il capitolo, il coraggio, il coraggio di informarsi, anche al di fuori del gruppo. Si pensa ad una serata da organizzare sulla cultura dell'informazione, si pensa agli ospiti da invitare e agli argomenti da trattare e a come presentarli. Il 29 dicembre si deve rientrare, altre due foto ricordo a sfondo neve, un giro in paese, poi sul pullman per il ritorno.

Un ultimo sguardo al Monviso durante il tragitto e poi si è di nuovo in quel di Acqui Terme con un vivido ricordo dei pochi giorni passati insieme e tante cose da fare.

Grazie al rifugio Savigliano e a tutti quelli che hanno partecipato. Desideriamo inoltre ringraziare l'amministrazione comunale per averci fornito i permessi per autofinanziarci con l'iniziativa "Il Carretto del Vin Brulè – Stelle ComeTE" nei weekend di dicembre, la cantina "La Torre di Castelrocchero" per averci offerto, come tutti gli anni, il vino e tutta la cittadinanza per aver partecipato numerosa!

Chiara

Si è iniziato tra via Crenna e Mombarone

Si rifanno marciapiedi per 330 mila euro

Acqui Terme. Ammonta a circa 330 mila euro la somma che palazzo Levi ha deciso di stanziare per rifare alcuni marciapiedi cittadini. Si tratta di un budget sufficiente per mettere mano ad alcune situazioni di critiche così come di migliorare la circolazione dei pedoni in altre. Il primo lotto dei lavori è già partito e in parte anche terminato. Si tratta del camminamento realizzato dal passaggio a livello di via Crenna, passando per via Buonarroti fino all'incrocio con via Scozia.

«Entro breve partiranno i lavori verso via Fontana d'orto – spiega il sindaco Enrico Bertero – così come l'asfaltatura completa del piazzale antistante il centro polisportivo di Mombarone con la relativa segnaletica a terra». Una notizia quest'ultima che risulta essere particolarmente gradita soprattutto a chi utilizza il centro di Mombarone: nell'ultimo anno, proprio a causa della mancanza di strisce a terra il parcheggio delle auto è diventato veramente difficoltoso. Tanto che a volte, passare tra una fila di auto e l'altra crea particolari disagi. La seconda tranche di lavori poi, partirà probabilmente entro la fine di gennaio (si tratta infatti di lavori già appaltati ad una ditta di Nizza Monferrato). In questo caso protagoniste dei lavori saranno via Galeazzo, via Cassino, piazza San Guido. Il camminamento di Salita San Guido sarà rifatto sul lato sinistro ponendo le spalle verso corso Roma. Si tratta di un camminamento che presenta alcune problematiche e buche che saranno riparate. Negli altri due casi invece, via Cassino e via Galeazzo,si tratta di un vero e proprio allargamento dello spazio a disposizione dei pedoni. In particolare, il rifacimento del marciapiedi di via Galeazzo, rappresenta un'ottima notizia per la cittadinanza che da tempo chiedeva all'amministrazione di mettere mano ad una situazione piuttosto incresciosa. Entro il 2015 poi sarà messa mano anche all'abbattimento delle barriere architettoniche in un tratto di corso Divisione. Infine, il terzo lotto dei lavori, spostati più in là nel tempo, riguarderà il rifacimento dei marciapiedi rovinati in corso Viganò e in piazza Conciliazione. Il denaro per finanziare queste opere deriva dalla mancata realizzazione del sottopasso di via Crenna. Quel progetto fallito perché diventato troppo oneroso, ha lasciato nelle casse del Comune la fidejussione da un milione di euro frutto di un accordo siglato con il costruttore delle palazzine in piazza Maggiorino Ferraris. **Gi. Gal.**

Un altro servizio in meno

Chiuso lo sportello Inail la città perde i pezzi

Acqui Terme. La riapertura dello sportello Inail di Acqui Terme si fa sempre più lontana. Fino ad ora, le proposte presentate dall'amministrazione comunale, così come le proteste dei cittadini, per scongiurare la definitiva decisione di sopprimere il servizio, sono state vane.

Quel portone ubicato al piano terra di palazzo Levi continua ad essere chiuso. E così, dopo la soppressione del tribunale, del punto nascite e dei cinema ecco che se ne va un altro importante punto di riferimento per gli acquesi così come per gli abitanti del circondario.

«In effetti la volontà di chiudere ci era stata manifestata, attraverso una lettera, nel mese di dicembre – spiega il sindaco Enrico Bertero – per cercare di evitarlo avevamo proposto di concedere i locali che sono di proprietà del Comune, a titolo completamente gratuito e di metterli a disposizione per almeno due giorni la settimana (il martedì e il venerdì). Al riguardo non avevo avuto nessuna risposta ma contavo sul silenzio assenso».

Invece nulla. Puntuale, nel mese di gennaio, lo sportello ha chiuso. «Ho personalmente telefonato alla direzione regionale parlando con la dottoressa Lanza – aggiunge il Sindaco – ho messo sul piatto la possibilità di accollarci anche tutte le utenze ma, per ora, non ho avuto riscontri positivi». Della questione se ne sta occupando anche il Prefetto di Alessandria sollecitato dal gruppo di cittadini che, spontaneamente, ha deciso di fondare un comitato in difesa di questo servizio. Anche perché la soppressione dello sportello, esattamente come la chiusura del tribunale e del punto nascita (senza contare i servizi ospedalieri ancora in forse a causa dei tagli in vista), creerà i maggiori disagi a chi vive nei paesi e hanno Acqui Terme come punto di riferimento.

«Si tratta di un punto molto importante che ho fatto presente alla direzione regionale – dice ancora il Sindaco - la geografia del nostro territorio così come la viabilità, non giocano a nostro favore. Chi deve decidere non può non tenerne conto». E non a caso, l'apertura dello sportello tribunale nella sede dei vigili urbani in piazza don Dolermo, sta facendo tirare un piccolo sospiro di sollievo agli utenti del territorio. Dal primo dicembre scorso infatti, per l'ottenimento di certificati di vario genere (l'elenco esatto può essere richiesto direttamente allo sportello) può avvenire ad Acqui anziché Alessandria.

In questo caso si tratta di una iniziativa messa in campo da palazzo Levi con la collaborazione del Procuratore della Repubblica di Alessandria Mario D'Onofrio che hanno firmato una convenzione.

Guardando invece alla questione legata all'ospedale, ed in particolare al depotenziamento del pronto soccorso e alla soppressione di alcuni servizi importanti come la cardiologia e la rianimazione, si sta ancora procedendo con la raccolta di firme.

Al momento ne sono già state raccolte oltre 18 mila e si continua a lavorare alacremente per presentare in Regione, nel più breve tempo possibile, un piano di risparmi che concretamente vada in questo senso, senza penalizzare il territorio.

Red. Acq.

Si è svolto martedì 13 gennaio

Corso sui rifiuti dedicato ai docenti

Acqui Terme. Il Consorzio Servizi Rifiuti del novese, tortonese, acquese ed ovadese, in collaborazione con la Srt S.p.a. (società per il trattamento e recupero dei rifiuti urbani), le società di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani del bacino consortile (Econet S.r.l., Gestione Ambiente S.p.a. e 5 Valli Servizi S.r.l.) e Fiso (Federazione Italiana Sport Orienteering), a seguito di un accordo con il Provveditorato agli Studi della Provincia di Alessandria, ha organizzato un corso di aggiornamento per i docenti che aveva come tema i rifiuti.

Un tema piuttosto scottante e delicato che, per essere bene radicato nelle menti dei cittadini deve iniziare a diffondersi proprio nella scuola di ogni ordine e grado. Non a caso il corso, svoltosi, martedì 13 gennaio aveva come tematiche principali la gestione integrata dei rifiuti. Il corso, propedeutico alle attività di educazione ambientale in programma nell'anno scolastico 2014/2015, in particolare al bando "Rifiuti on line" ed alla giornata evento di Ecorienteering, si proponeva, fra le altre cose, di fornire ai docenti le nozioni base e gli strumenti per l'attivazione di percorsi didattici multidisciplinari.

Inoltre ha previsto un momento di confronto sulle problematiche connesse alla corretta separazione dei rifiuti, la condivisione di un modello di servizio pubblico e la costruzione di una strategia formativa e di comunicazione. Attraverso il corso gli insegnanti partecipanti partecipanti, che in tutto erano 27, hanno potuto acquisire strumenti e nozioni utili all'attivazione di progetti formativi, e una preparazione adeguata per aiutare gli studenti a partecipare meglio e con più attenzione alle giornate-evento programmate a fine anno scolastico. Un tema quello dei rifiuti e della salvaguardia dell'ambiente particolarmente caro a palazzo Levi. Praticamente ogni anno, l'ufficio Ecologia, organizza dei progetti finalizzati ad attirare l'attenzione dei ragazzi sulla salvaguardia dell'ambiente. Fra questi, negli anni scorsi, c'è stato quello relativo alla raccolta delle lattine di alluminio con tutto il relativo percorso per il riciclaggio del materiale e non da ultimo il concorso "L'albero ecologico più bello" che ormai, anno dopo anno, cattura l'attenzione di un numero crescente di studenti. Nei pressi della scuola materna Savonarola, inoltre, lo scorso anno, è stata realizzata una vera e propria aula didattica a cielo aperto. In pratica è stato recuperato un pezzetto di bosco in pieno centro dove, con materiale di recupero sono stati realizzati tavoli e sedili. Nell'aula, che può essere utilizzata da qualsiasi scuola previa comunicazione all'ufficio ecologia, sono stati affissi dei pannelli dove con dovizia di particolari è spiegato (anche attraverso l'ausilio di fotografie) flora, fauna, inquinamento dell'aria, salute dei fiumi e molto altro ancora. **Gi. Gal.**

Ringraziamento

Acqui Terme. La famiglia Automobile ringrazia sentitamente il dott. Michele Gallizzi, la dott.ssa Antonella Giannone, il dott. Gianfranco Ghiazza unitamente a tutto il Personale Medico ed Infermieristico del Rep. Medicina dell'Ospedale di Acqui Terme per le cure e l'assistenza prestata al suo caro congiunto Benito Giuseppe Automobile.

Dopo un articolo de L'Ancora

Le rettifiche di Francesco Bonicelli

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«Gentile Direttore, La prego di accogliere questa mia rettifica dal momento che non è vero quanto riportato nell'articolo di Giulio Sardi, riportato evidentemente da qualcosa di detto pubblicamente da qualcuno in un importante evento in Biblioteca, al quale con rammarico non ho potuto partecipare.

Non andrò in "Sud America" (sic - e mi piace la vaghezza del concetto geografico), rimarrò qui, semmai seguo un dottorato in Polonia, e certo comunque non questo impegno mi ha portato alle dimissioni, ma tutt'altri motivi personali e umani, che sono evidenti e non citerò, preferendo lasciarmi tutto alle spalle (almeno per ora), dal momento che credevo e credo in qualcosa di molto diverso e non, come altri, nel ricatto (e non mi pare che chi la pensava e la pensa come me possa essere accusato di aver mutato posizione politica, ma semmai c'è una parte del centrodestra, senza il beneficio della libertà di pensiero, che si sposta verso posizioni che non conosco e non capisco, io nel mio piccolo, credo, sono sempre nello stesso punto, liberale e di centrodestra e come tale a livello nazionale non mi sento rappresentato da nessuno, ma non ho mai messo il mio credo politico davanti alla mia umanità né davanti al mio operato alla Cultura, e di questo, forse, sono colpevole) e non riuscivo più a resistere in una certa situazione.

Chiedo scusa a coloro che mi avevano dato fiducia, ma credo capiranno, ringrazio tutti coloro con cui ho avuto il piacere e l'onore di lavorare negli uffici e in biblioteca, il pubblico che ha seguito le nostre iniziative culturali e coloro che per la strada mi facevano coraggio, faccio gli auguri di resistere, in qualcosa che non sentivo più per me, agli ex colleghi consiglieri senza doppia faccia, quelli che sempre mi hanno dimostrato amicizia e solidarietà, ricambiate, in particolare al gruppo Per Bertero, nel quale sono stato eletto, e al gruppo Liberale Progressista (che è stato fondato non in dissenso. come scritto nell'articolo sulle mie dimissioni, ma in appoggio al Sindaco, se mai in dissenso ad altri) che con tanto entusiasmo abbiamo fondato e con tristezza ho lasciato. Altri, invece, che veramente deturpano il Consiglio Comunale, non meritano gli si salvi la faccia a tutti i costi!

Ma non si capisce perché vengono poi sempre premiati per i loro demeriti: le competenze degli incompetenti. Per quanto mi riguarda avrò torti e ragioni ma in buona fede e comunque mi ritengo in fondo alla scala. Ma grande soddisfazione mi dà essere riuscito a realizzare due intenti che mi ero personalmente posto all'inizio del mio umile e inessenziale mandato, onorare pubblicamente la memoria di un Giusto acquese, mai ricordato dall'Acqui Storia, Alberto Gaino e intitolare la biblioteca civica a un grande didatta, di umanità e cultura, oltre che amico, Agostino Sciutto. Ecco tutto, un pugno di grafomani ingiuriosi e isterizzati poi può scriver quel che vuole, ma su facebook non mi troverà. Grazie a tutti».

Francesco M. Bonicelli Verrina

Il concorso natalizio-ecologico

Ha vinto l'albero rubato e restituito

Acqui Terme. Sono stati più di ottomila i voti raccolti dall'info point di piazza Italia per premiare gli alberi ecologici più belli. Alberi decorati dagli alunni delle scuole cittadine con molto impegno. A vincere il primo premio è stato il numero 5, decorato con decine e decine di palline di lana modellate con la colla. Proprio l'albero che poco prima di Natale era stato rubato da due balordi e restituito alla velocità della luce a causa del forte clamore che quel furto aveva suscitato. Si tratta dell'albero decorato dai bambini che frequentano la quarta elementare a San Defendente che, orgogliosissimi, accompagnati dalle insegnanti Cristina Barisone, Franchina Piana, Anna Traverso e dalla dirigente scolastica dell'istituto comprensivo 2, Elena Giuliano, l'8 gennaio scorso hanno ritirato il premio loro spettante dalle mani dell'assessore all'Ecologia Guido Ghiazza. Per loro era pronto un computer portatile che ora verrà messo a disposizione della scuola.

Ad aggiudicarsi il secondo premio, una stampante, sono stati gli alunni della prima elementare dell'Istituto comprensivo n 1, così come il terzo, il quarto e il quinto premio andati rispettivamente agli alunni della terza elementare, quarta elementare e seconda elementare anche loro accompagnati dalle insegnanti e dalla dirigente scolastica Silvia Miraglia, particolarmente soddisfatta dell'impegno che viene profuso dai propri piccoli alunni in ogni progetto che viene loro proposto. Il sesto premio invece è andato agli alunni della scuola materna Moiso. Il Premio speciale della giuria è andato invece alla scuola dell'Infanzia "Aldo Moro" di San Defendente. Durante la premiazione, inoltre, sono anche stati consegnati buoni cancelleria a tutti gli istituti scolastici partecipanti e sono stati sorteggiati biglietti omaggio per il Gummy Park offerti dal titolare della struttura Fiore Vareno.

«Quest'anno i voti raccolti a livello generale sono stati veramente tantissimi – spiega l'assessore all'Ecologia Guido Ghiazza – a votare gli alberi realizzati dagli alunni delle scuole acquesi sono stati anche numerosi turisti che hanno dimostrato di apprezzare l'iniziativa giunta al terzo anno di vita». Il titolo del concorso era "L'albero ecologico più bello" e ai bambini è stato affidato il compito di addobbare gli abeti con materiale riciclato.

«Si tratta di una regola che i bambini e le maestre hanno capito perfettamente – aggiunge l'Assessore – tanto che quest'anno la qualità dei lavori eseguiti era veramente alta». Tanto, infatti, da aver "stuzzicato" l'idea di portarsene a casa uno ad un paio di sprovveduti . Due ragazzi che non curanti delle telecamere piazzate in ogni dove in centro, hanno caricato l'albero n. 5 sulla propria monovolume e se lo sono portati a casa. Per loro, una volta individuati, e scattata naturalmente la denuncia.

«Il furto dell'albero è stato l'episodio più clamoroso - ha detto ancora Ghiazza – qualche stupido infatti ha rubato altre decorazioni dagli alberi partecipanti al concorso. Si tratta di gesti assolutamente da biasimare che mi auguro il prossimo anno non capitino più». Il prossimi mese di dicembre il concorso sarà replicato. Questa volta però i bambini, con le rispettive maestre, saranno invitati direttamente in piazza Italia per decorare gli alberi messi a disposizione. Verrà organizzata una vera e propria festa che servirà a creare la giusta atmosfera ma anche a coinvolgere direttamente le scuole chiamate a collaborare tutte insieme alla diffusione di questo messaggio: riciclare fa bene all'ambiente.

«Grazie di cuore – continua Guido Ghiazza - alle dirigenti scolastiche ed alle insegnanti che sempre si impegnano per trasmettere ai loro alunni l'attenzione per l'ambiente, che si concretizza innanzi tutto in piccole azioni quotidiani, coma la differenziazione dei rifiuti e il loro riciclo». **Gi. Gal.**

Lo studente partigiano Aureliano Galeazzo

Da Anpi e scuole il ricordo per Miscel

Acqui Terme. È stata davvero una doppia, sentita memoria quella di venerdì 19 dicembre.

In tarda mattinata, prima in Salita Duomo, e poi presso la sala dell'Hotel "La Meridiana", gentilmente messa a disposizione dal sig. Bianchini, tante le rappresentanze delle scuole cittadine che si sono ritrovate per commemorare la figura di Aureliano Galezzo "Miscel", studente del Liceo "Cassini" di Genova, poi componente della Brigata garibaldina "Oreste", ucciso dai nazifascisti il 23 dicembre 1944 in alta Val Borbera, a Volpara, frazione di Albera Ligure.

Voluta dall'ANPI - e c'erano, tra gli altri, Roberto Rossi e Adriano Icardi, per l'Associazione dei Partigiani, ed il consigliere comunale Aureliano Galeazzo, fratello di questo giovanissimo combattente, in rappresentanza della famiglia - la breve cerimonia ha coinvolto, accompagnati dai loro docenti, diversi giovani di Acqui e del territorio.

Questi, dopo aver assistito alla posa della corona d'alloro, ricevuta in dono una utile pubblicazione che descrive la vita breve ed eroica di questo straordinario ragazzo, medaglia d'oro alla memoria, sono stati brevemente invitati a ragionare sul valore del sogno e degli ideali. Che meritano ogni sacrificio.

Resistendo ad ogni tentazione retorica, usando parole estremamente semplici, l'emozione che comunque trapelava in alcuni interventi si è combinata con una rara efficacia.

Il sogno, dunque, e la necessaria ribellione che, in certe situazioni, è una conseguenza inevitabile del desiderio, "della tensione a cambiare"; e questa non è solo una questione di fondo che si lega al contesto specifico degli anni più terribili della Resistenza.

Sempre c'è bisogno - così è stato detto - di una società migliore: ora occorre combattere le discriminazioni legate al colore della pelle, ad un diverso credo religioso, schierarsi in difesa dei valori morali, garantire il rispetto della legalità, tenere alta la bandiera delle libertà, una conquista da difendere sempre.

Nel 70° anniversario della morte di Aureliano Galeazzo l'invito a mai perdere quella carica morale che dall'Italia sotto le macerie (inevitabili all'indomani di tanti bombardamenti: ecco lo scenario alla fine della guerra) ha condotto alla Costituente e alla Carta della nostra Repubblica.

TELEFONIA MOBILE · TELEFONIA FISSA · DECODER DIGITALE TERRESTRE
ASSISTENZA TECNICA HIGH TECH ASSISTENZA TECNICA
INFOSTRADA FASTWEB DHL
Acqui Terme - Via Cavour, 26
Tel. 0144 320877
www.hightechacqui.com
info@hightechacqui.com
WIND vodafone

AGENZIA RIELLO
Caldaie
Climatizzatori
Solare termico
Pompe di calore
CAVELLI GIORGIO & C. snc
Acqui Terme - Via Alessandria, 32 - Tel. e fax. 0144 324280
e-mail: cavelligiorgio@gmail.com

Con l'**abbonamento** per **un anno** ***L'ANCORA*** **comodamente a casa tua**
campagna abbonamenti 2015

Domenica 11 gennaio alla ex Kaimano

Premiati i presepi più belli della mostra internazionale

Acqui Terme. Un folto pubblico ha partecipato, domenica pomeriggio 11 gennaio, alla premiazione dei presepi più belli. Si è trattato dell'atto conclusivo della Mostra internazionale dei presepi, organizzata ogni anno dalla pro loco, per rendere più suggestiva l'atmosfera natalizia cittadina. Bel oltre un centinaio sono state le sacre rappresentazioni giunte nella sede del Movicentro e scegliere le opere migliori è stato veramente difficile. Anche perché, la fantasia, l'originalità e i materiali utilizzati anno dopo anno continua a crescere. Ingredienti che contribuiscono in maniera determinate a rendere appetibile la rassegna visitata da diverse migliaia di appassionati provenienti non solo dalla provincia ma anche dal Piemonte e dalla Liguria.

Il primo premio, consistente in un abbonamento annuale al settimanale l'Ancora è stato vinto dal pasticcere acquese Franco Bellati che con cioccolato, pan di Spagna e altre leccornie al sapore di zucchero è riuscito a realizzare quella che può essere considerata una vera e propria opera d'arte.

Il premio speciale per il presepe tradizionale invece è stato assegnato a Walter Provera e Anna Penno di Fubine.

Il premio speciale per il presepe più originale è stato assegnato ad Antonella Armosino di San Martino Alfieri, alla Comunità Pandora di Castelboglione, a Edoardo Gelly di Strevi, al Centro Diurno Asl Al di Casale Monferrato, a Daniele Castino di Acqui, Paolino Pesce di Strevi, Vama Arzello di Melazzo, Martina Buffa di Acqui Terme.

Il premio speciale per le collezioni internazionali è andato a Isola Servetti di Acqui, alla famiglia Abronio, Dilva Cussotto di Canelli.

I premi speciali per la realizzazione di presepi artistici sono stati assegnati a Roberto Gindri di Venaria Reale, Antonino Rindone di Acqui, Massimo Concialdi di Alessandria, Adriana Briola, Salvatore Lamarca, Giovanni Gallo di Asti, Renato Cavallero di Quaranti, Giovanni Battista Mortellaro di Cremolino, Marco Vollero di Alessandria e Filomena Giuliana di Acqui Terme.

Inoltre, un premio speciale è stato assegnato al Gruppo Alpini di Acqui Terme, a Davide Cuttica di San Stefano Belbo e Sabrina Pianezze di Acqui.

Durante il pomeriggio di festa sono stati consegnati anche i premi relativi al concorso dei Minipresepi che ha visto la partecipazione di scuole provenienti un po' da tutta la provincia. In particolare, il primo premio è stato consegnato alla Scuola dell'infanzia di Castelnuovo Belbo, il secondo alla scuola dell'Infanzia Moizo di Acqui e il terzo alla scuola dell'Infanzia Saracco. Per ciò che concerne la scuola primaria, è stato considerato il presepe più bello quello delle classi quarte e quinte della Fanciulli, il secondo premio è stato invece consegnato alla scuola primaria Da Milano di Ovada, mentre il terzo alla scuola primaria dell'Istituto santo Spirito. Per quanto riguarda invece la scuola media, a ricevere il primo e il secondo premio sono state le classi 3ªC, 3ªA e 1ªB della Monteverde di Acqui Terme. Un premio speciale per l'originalità è stato assegnato ai bambini Alessia, Martina e Pietro di Ponzone. **Gi. Gal.**

SERRAMENTI IN PVC
Te.Ca.Bo.
BUBBIO (AT) - Reg. Infermiera
Tel. 0144 314001 - Fax 0144 852776
info@tecabo.it - www.tecabo.it
PRODUZIONE E VENDITA
SERRAMENTI ESTERNI IN PVC
GRATE DI SICUREZZA - RECINZIONI IN PVC
TAPPARELLE IN PVC E ALLUMINIO
ZANZARIERE - PORTE D'INTERNO
Il PVC è economicamente vantaggioso, è un materiale ad alte prestazioni di isolamento termico e acustico, dura a lungo nel tempo e la manutenzione per conservarlo è minima.
INCENTIVO STATALE
fino al 31 dicembre 2015
Con i nostri serramenti certificati
RECUPERI IL 65%
dell'importo pagato

PREVENTIVI GRATUITI,
PREZZI CONCORRENZIALI,
due passi in più per spendere molto meno!
POSSIBILITÀ DI FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI

Alla scuola dell'infanzia "via Nizza"

Tanto interesse per il porte aperte

Acqui Terme. Le insegnanti della scuola dell'infanzia di "Via Nizza" che sabato 10 gennaio hanno accolto i genitori in occasione dell'"open day" sono soddisfatte della copiosa affluenza degli stessi e dell' interessamento dimostrato nel conoscere l'organizzazione educativo-didattica della scuola. Esprimendo sincero apprezzamento nel ricevere le informazioni inerenti il Piano dell'Offerta Formativa, le mamme ed i papà hanno visitato i locali con sincera curiosità.

Anche la presenza dei futuri "piccoli utenti" ha allietato e movimentato la mattinata: i bimbi hanno giocato nel salone, e, nelle aule-sezioni, hanno avuto modo di vedere i laboratori di "lettura-ascolto", di "pittura e manipolazione", oltre agli angoli strutturati per il gioco di "ruolo": cucina, travestimento, mestieri.

L'arrivo a sorpresa della ex-collega Enrica, intervenuta in veste di nonna, ha fatto rivivere alle insegnanti i bei momenti scolastici condivisi.

Contente per la buona riuscita della giornata, le insegnanti sperano di poter iniziare il nuovo anno scolastico, rivedendo i "piccoli visitatori" intervenuti... e tanti tanti altri!

Giornata di auguri natalizi

Scuola dell'infanzia di "Via Nizza"

Acqui Terme. Giornata di grandi emozioni per i bambini della Scuola dell' infanzia di "Via Nizza", lunedì 22 dicembre. Al mattino è stato festeggiato il Natale cantando e ballando sulle musiche tradizionali; l'arrivo a sorpresa di Babbo Natale con tanto di "dolcino" per tutti... ha rallegrato e stupito i piccoli. Si ringraziamo i genitori per il rinfresco che ha allietato e concluso la festa. Alla sera i bambini si sono trovati presso la chiesa parrocchiale di "San Francesco" per esibirsi nel "Concerto di Natale" dell' Istituto Comprensivo 1. Per nulla impressionati dalla numerosa platea, i bambini hanno presentato, due canzoni sulla Pace e "Venite Fedeli", il canto che più esprime il vero significato del Natale. Al termine dell'evento i nostri "piccoli" insieme agli alunni della scuola primaria "G.Saracco hanno partecipato all'esibizione corale di "Cercare cercandosi" del maestro Alessandro Bellati.

Infanzia di via Savonarola

Grazie ai genitori presenti all'Open Day

Acqui Terme. È stata decisamente buona la partecipazione dei visitatori presso la Scuola dell'Infanzia di Via Savonarola sabato 10 gennaio, in occasione dell'Open Day. I genitori, alcuni dei quali insieme ai loro bimbi, nel vistare i locali scolastici, hanno approfittato del clima favorevole per compiere una breve uscita nell'area esterna, apprezzando il parco circostante. Le insegnanti si sono avvicendate nel presentare l'organizzazione interna al plesso, la composizione delle sezioni, la programmazione educativo- didattica, le attività svolte in sezione e/o in intersezione, i diversi laboratori, le uscite sul territorio ed i Progetti di Istituto rivolti ai bambini di 5 anni. Mentre gli adulti si scambiavano le varie informazioni, i piccoli presenti manifestavano particolare curiosità verso i sussidi ludici: alcuni si impegnavano nelle costruzioni, altri preferivano percorsi motori. Una bimba si è improvvisata artista sperimentando la pratica della pittura... a 2 mani! Le insegnanti esprimono gratitudine alla Dirigente Scolastica dell'I.C. 1, prof.ssa Silvia Miraglia, che è intervenuta all'incontro e ha avuto modo di conoscere alcuni futuri frequentanti. Grazie a tutti i presenti all'Open Day.

Per la "Aldo Moro"

Computer alla scuola dell'infanzia

Acqui Terme. Le insegnanti e i bambini della Scuola dell'infanzia di Via Aldo Moro ringraziano calorosamente La Biennale dell'incisione per il computer che è stato donato. Il computer sarà utilizzato dai bambini stessi per acquisire familiarità con strumenti informatici per fare attività ed esperienze. Le insegnanti e i bambini ringraziano anche tutti i genitori della scuola. Hanno donato un computer portatile per dotare ogni sezione di strumenti informatici.

Un Open day di successo

Acqui Terme. Sabato 10 gennaio, presso la Scuola dell'Infanzia sita in via XX Settembre dell'Istituto Comprensivo I di Acqui Terme, si è svolto l'open day.

Le insegnanti hanno accolto le famiglie illustrando loro il piano dell'offerta formativa: tanti laboratori differenziati per età come quello musicale, motorio, informatico, linguistico e dei pre-requisiti per la scuola primaria (pre-grafismo, pre-calcolo e pre-scrittura), laboratori espressivo-creativi, manipolativi e di riciclo.

I bambini intervenuti, inoltre, sono stati coinvolti in semplici laboratori e hanno ricevuto un piccolo lavoretto realizzato per loro dai bambini già frequentanti la scuola.

Il dirigente scolastico, insieme alle insegnanti, coglie l'occasione per ringraziare le numerose famiglie intervenute e ricorda che la segreteria della scuola è a disposizione per effettuare le iscrizioni per il prossimo anno scolastico e per eventuali chiarimenti.

Lunedì 22 dicembre

Concerto di Natale Istituto Comprensivo 1

Acqui Terme. Lunedì 22 dicembre, presso la Chiesa di San Francesco, si è svolto il Concerto di Natale dell'Istituto Comprensivo 1. La Chiesa, gremita di pubblico, ha ospitato gli alunni della Scuola dell'Infanzia di Via Nizza che si sono esibiti in canti natalizi in maniera davvero encomiabile. Le emozioni sono continuate con il Coro Saracco diretto dal Maestro Bellati, promotore e organizzatore della serata, che ha interpretato due brani inediti. L'orchestra del Corso musicale della scuola secondaria, ha proposto il proprio repertorio diretta e soprattutto preparata con estrema professionalità dai docenti di strumento. Il concerto ha ospitato anche il coro delle classi quinte, in un'ottica di continuità, con un canto preparato dalla Maestra Brizza e con un altro canto diretto dal prof. Verri. Un grazie sincero a tutti i docenti, agli alunni, alle famiglie, a don Franco per l'ospitalità, alla dott. Fiorenza Salamano per essere intervenuta a nome del Comune e a tutti coloro che hanno trascorso insieme a noi l'esperienza di questa bellissima serata.

Orari segreteria al "Montalcini"

Acqui Terme. Gennaio tempo di scelte per chi frequenta la terza media. E tempo anche di iscrizioni. Sono quelle per le future *classi prime* che inizieranno le Superiori nell'anno scolastico 2015/16. Ribadendo la disponibilità per ulteriori visite personalizzate dedicate all'orientamento - nei vari plessi dell'indirizzo Tecnico e di quello Professionale, qualora sussistano necessità di chiarimenti e delucidazioni circa i piani di studio, gli sbocchi professionali e la prosecuzione degli studi dopo l'Esame di Stato - l'Istituto di Istruzione Superiore "Rita Levi Montalcini" (sede centrale in Corso Carlo Marx) comunica che la segreteria didattica della scuola è sempre a disposizione dei nuovi iscritti. E offre anche il suo supporto per la compilazione *on line* per quelle famiglie che sono eventualmente prive della strumentazione informatica.

Gli **orari della segreteria studenti** sono fissati come segue: *da lunedì al venerdì* apertura al mattino (dalle 9 alle 13.30); al pomeriggio (13.30-16) *nei giorni di martedì, giovedì e venerdì.*

Per ogni necessità si può telefonare al numero 0144.312550.

Lezioni di francese
da insegnante madrelingua referenziata
scuole medie, superiori, università. Preparazione al Delf/ Dalf. Corsi professionali per adulti. Conversazione. Esperienza pluriennale.
0144 56739-331 2305185

È sparita nella notte tra il 31 dicembre e l'1 gennaio 2015 in frazione Arzello (Melazzo)
Femmina di nome Viola, un anno, senza coda, pancia bianca, taglia piccola
Il suo padone è un bimbo di 9 anni, ora disperato
Per favore, se qualcuno l'ha vista o l'ha presa per aiutarla ci dia informazioni. Grazie.
Tel. 347 5743751 - 338 4731841

MARGHERITA *liscio*
Str. Provinciale 30 - Montechiaro d'Acqui
Info line 348 5630187 - 0144 92024
SABATO 17 GENNAIO
LISCIO SIMPATIA

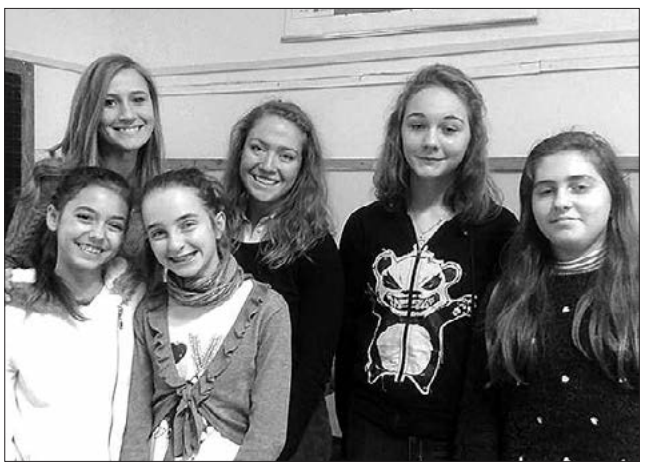
M.B. Calor
328 6791908
ufficio.mbcalor@gmail.com
Corso Divisione Acqui 11
AcquiTerme
di Benzi Mirko
ASSISTENZA CALDAIE
Hoval BAXI

ACQUI TERME
CEDESI punto vendita
con **laboratorio focaccia, pizza, dolci**
Tel. 334 8137800

Vicinanze Acqui Terme centro paese
gestione o vendita di negozio
di **frutta e verdura e generi alimentari,** completo di attrezzatura
Prezzo modico
Tel. 380 6922044

Sabato 10 dicembre

Il "porte aperte" alla media Monteverde



Alcuni studenti delle classi 2ªC, 3ªB e 3ªD con le assistenti americane Michelle Bakels e Kelsey Bradshaw.

Acqui Terme. La Dirigente scolastica dott. Elena Giuliano e gli insegnanti della secondaria di I grado "G. Monteverde" ringraziano i genitori che, nel pomeriggio di sabato 10 dicembre, hanno partecipato all'open day per conoscere l'offerta formativa, i progetti innovativi che qualificano la scuola, i materiali didattici e i laboratori. Gratitudine viene espressa anche agli alunni che hanno accompagnato le famiglie in questo percorso di conoscenza, in qualità di "ciceroni" preparati e disponibili. Si ricorda che per maggiori informazioni si può visitare il sito dell'Istituto comprensivo 2 (sites.google.com/site/secondoacqui).

Concluse le attività 2014

Piano Locale Giovani progetto "Infomusicart"

Acqui Terme. Con il 31 dicembre 2014, si è concluso il progetto "Infomusicart 2014", approvato dalla Provincia di Alessandria – Assessorato alle Politiche Giovanili, con la partecipazione finanziaria della Regione Piemonte nell'ambito del Piano Locale Giovani, che ha visto tra i partners: l'ASCA Associazione socio Assistenziale dell'Acquese, i Comuni di Acqui Terme, Rivalta B.da, Castelnuovo B.da, e la Comunità Collinare Alto Monferrato Acquese di Cassine unitamente alle Cooperative Sociali Azimut e CrescereInsieme che hanno collaborato alla gestione e realizzazione delle attività sul territorio.

Nel periodo aprile-dicembre 2014, le attività inerenti al progetto sono state varie, ed hanno coinvolto oltre un centinaio di giovani adulti del territorio.

Nello specifico è stata riproposta l'attività "GxG – I giovani per i Giovani" che ha previsto per tutto il periodo estivo percorsi di stage rivolti agli studenti dagli istituti superiori acquesi, Rita Levi Montalcini e Liceo Parodi, che si sono impegnati prima in alcuni incontri formativi, poi delle attività pratiche di due settimane a supporto di servizi ricreativi ed educativi che si sono svolti ad Acqui e nei comuni della zona. L'attività ha riscosso molto successo vedendo coinvolti oltre 40 ragazzi provenienti da tutto l'Acquese che hanno vissuto una esperienza gratificante e di crescita.

Il progetto "Infomusicart" ha visto attuare alcune delle sue attività presso i locali comunali dello "Spazio Giovane", con l'avvallo dell'Assessore alle Politiche Sociali e alla Pubblica Istruzione, dott.ssa Fiorenza Salamano e il consigliere delegato alle Politiche Giovanili e della famiglia dott. Francesco Bonicelli, tra le quali:

- la riapertura dello "Spazio Tilt" e le sue attività laboratoriali e formazione, quest'anno con un occhio di riguardo, oltre che a momenti ludici e aggregativi, alla creatività ed alla cultura della legalità, anche grazie all'intervento di professionisti esperti del territorio (consultorio, insegnanti della scuola superiore);
- il proseguo dello sportello "Vivinformato", che ha permesso ai giovani di accedere ad offerte formative e lavorative, nonché avere un aiuto nella compilazione di Curriculum Vitae ed accesso alla bacheca informativa inerente le attività ed i corsi presenti sul territorio;
- "Musica in sala prove e registrazione", che ha permesso ai ragazzi di potersi esprimere nella produzione ed esecuzione di musica, nonché nello sperimentarsi anche in attività di registrazione per la realizzazione di audioguide a finalità didattica e turistica.

Nel complesso il progetto "Infomusicart 2014" come avviene ormai da anni ha puntato a dare un suo contributo a vivacizzare e stimolare i giovani nel territorio, supportandoli nella ricerca del proprio percorso di crescita.

Pierdomenico Baccalario all'Ipsia

Ulysses Moore approda al serale RLM

Acqui Terme. Giunto nella giornata di martedì 16 dicembre dall'Inghilterra, spinto dalle correnti impetuose dell'Atlantico, approda fortunosamente ad Acqui Terme, direttamente nelle lande del Corso Serale IPSIA (ex Fermi).

Ulysses Moore alias Jeremy Belpois alias Pierdomenico Baccalario, acquese d'origine, inglese d'importazione, è autore di romanzi d'avventura per ragazzi, vincitore a 24 anni del Premio "Il Battello a vapore", a seguire del premio letterario "Terre del Magnifico", presidente di giuria di concorsi prestigiosi, giornalista, sceneggiatore, consulente museale per il laboratorio di tutela del patrimonio della "Scuola Normale Superiore" di Pisa, ma soprattutto scrittore.

Persona schietta e sorridente, dall'aspetto molto "British", ma dall'intercalare fortemente acquese, ha esordito con un secco – "E' raro che io accetti inviti" – che ha spiazzato tutti i presenti. – Ho iniziato a scrivere al Liceo Classico e nelle ore particolarmente noiose fingevo di prendere appunti, mentre in realtà inventavo racconti dove i protagonisti erano i miei compagni di classe – Così ha inizio una conversazione molto piacevole che si è prolungata fino a tarda sera.

- Mai lasciare nulla al caso, non si può inventare nulla – questa è la prima regola della scrittura.

L'invenzione di una storia fantastica, l'esplorazione di mondi immaginari, la descrizione di una realtà che non appartiene al proprio vissuto, diventano materiale prezioso per la realizzazione di una nuova storia solo se alla base c'è una struttura supportata da "memorie", ricordi lontani di parole rimaste impresse, di profumi, di emozioni mai cancellati. E scrivere un romanzo è proprio questo, l'invenzione è la cornice o una serie di cornici attraverso le quali esporre una buona parte di sé. Il noto e l'ignoto rappresentano lo spirito che guida verso la riuscita o meno di una storia.

"Le strade del guerriero" la sua prima opera, è stata scritta in soli 15 giorni, ambientata in un'Africa mai esplorata, ma presente in qualche angolo di sé, rimasto "inesplorato" fino ad allora, dove i protagonisti, due gemelli di una tribù Zulu, hanno caratteristiche e tipicità riconducibili ad amici, compagni di scuola, persone conosciute dall'autore. Questo romanzo è stato il primo di tanti tasselli importanti per la costruzione di una carriera letteraria in ascesa, che vede l'autore tradotto in ben 18 lingue e i suoi romanzi i più letti tra i ragazzi. Una delle caratteristiche che rende le sue opere facilmente riconoscibili rispetto alla marea di romanzi per ragazzi presenti sul mercato, è la cura di quella che chiamiamo semplicemente copertina che non è solo l'involucro di una storia, ma parte necessaria se non fondamentale per svelare un mistero o complicarlo ulteriormente.

Il pubblico di riferimento è quello dei ragazzi dai 9 ai 14 anni, un periodo ancora innocente, di emozioni genuine prima dell'ingresso in quella fase definita young adult, un ossimoro sotto molto aspetti misterioso, una categoria molto corteggiata dagli editori italiani e stranieri.

Chi scrive per loro deve essere molto abile a cogliere l'attenzione attraverso temi accattivanti, procedendo per bagliori, non per messaggi espliciti.

E proprio i romanzi fantasy rispondono alla necessità di evasione, sprazzi di bellezza di mondi fantastici portatori di eroi e di valori.

Impossibile per gli ascoltatori non concludere la serata con l'acquisto di un'opera, gli indizi non svelati di avventure misteriose hanno incuriosito un po' tutti.

Pierdomenico Baccalario ha saputo regalare emozioni forti, i suoi racconti hanno condotto in Africa, poi in ville meravigliose con stanze segrete, ha invitato a scoprire cosa si cela dietro porte nascoste, ha condotto per mano in luoghi fantastici, presenti nella memoria.

Un ringraziamento corale da parte dei ragazzi del Corso e dall'insegnante a Piero Spotti che ha reso possibile l'incontro e naturalmente un grazie formato natalizio a Pierdomenico Baccalario per la gentilezza e la disponibilità concessa.

Promosso dall'En.A.I.P.

Corso per addetto amministrativo segretariale

Acqui Terme. Il Centro Servizi Formativi En.A.I.P. di Acqui Terme promuove il corso per Addetto Amministrativo Segretariale

Il percorso formativo, della durata di 500 ore, di cui 250 in stage, è finalizzato alla creazione di una figura professionale con mansioni esecutive, che abbia le capacità e le conoscenze per eseguire, anche con l'ausilio di strumenti informatici, compiti legati alle attività di segreteria e di front office (termine che sta ad indicare l'insieme delle strutture di un'organizzazione che gestiscono l'interazione con il cliente), ponendosi in relazione con gli altri uffici, sia all'interno del proprio contesto lavorativo, che all'esterno.

L'Addetto Amministrativo Segretariale, utilizzando gli strumenti e le attrezzature di segreteria di uso comune, si occupa, in particolare, di gestire i flussi informativi, utilizzare ed implementare le tecniche di comunicazione, produrre ed archiviare lettere commerciali, modulistica di segreteria e semplici documenti amministrativi.

Il corso, totalmente gratuito, è aperto ad entrambi i sessi; prevede, al termine, il rilascio di un attestato di qualifica professionale e, come requisito d'iscrizione, il possesso del diploma di scuola media secondaria di primo grado (Licenza media).

È destinato ai lavoratori disoccupati, si tratta di un'opportunità in più per chi ha sempre lavorato ed attualmente si trova sprovvisto di un impiego.

Il termine delle iscrizioni è sabato 31 gennaio 2015 entro le ore 12, da effettuare presso il C.S.F. - En.A.I.P. di Acqui Terme - via Principato di Seborga n° 6 - Tel. 0144 313413 - Fax. 0144 313342. E-mail: csf-acquitermee-naip.piemonte.it

PESTARINO & C. SRL
MATERIALI EDILI
BigMat CONSIGLI PROFESSIONALI E MATERIALI EDILI
Elettroutensili professionali per l'edilizia
delle migliori marche ai prezzi più vantaggiosi
Sulle stufe a pellet
finanziamento 10 rate a tasso zero
Detrazione fiscale IRPEF 50%

EDILKAMIN
TECNOLOGIA DEL FUOCO
molto di più su www.edilkamin.com
Numero Verde 800-014142
CONTO TERMICO
Informazioni presso PESTARINO
ACQUI TERME - Strada Alessandria
Tel. 0144 324818 - Fax 0144 326777

Nella conviviale di martedì 13 gennaio

Presentato il service Lions a favore della Mensa fraternità

Acqui Terme. In occasione del sessantesimo anniversario della fondazione del Lions Club Acqui Terme Host, il presidente Pier Luigi Cavallo si è posto due obiettivi, invitando i soci ad attivarsi per il loro approfondimento: i giovani e le nuove povertà.

Gli stessi obiettivi, ricorda il presidente, rimandano ai service individuati dal Lions Club International tra le attività più idonee – insieme alle problematiche ambientali e alla salvaguardia della vista – per celebrare al meglio l'anniversario della nascita del fondatore Melvin Jones.

Sul versante delle attività rivolte ai più giovani, i Lions s'impegnano ad ampliare con nuove attrezzature ludiche il parco giochi situato presso gli archi romani, intitolato allo stesso Melvin Jones.

In occasione della settimana del service – dedicata in tutto il mondo alle tematiche connesse a fame e povertà – e nel ricordo del fondatore (di cui il 13 gennaio ricorre il 136° anniversario della nascita), è stato ufficialmente presentato, martedì13 in una conviviale alla mensa della Fraternità, il service promosso dal club acquese a favore della Caritas diocesana, con un'attenzione particolare alla Mensa della fraternità, di cui fu fondatore – nel 1988 – mons. Giovanni Galliano, per diversi anni socio onorario del Club. Già nell'anno sociale 2009/2010, sotto la presidenza del dott. Marzio De Lorenzi, il Lions Club aveva provveduto a consentire alla Caritas di trovare una sede adeguata – seppur temporanea – presso i locali della P.A. Croce Bianca; negli anni successivi, inoltre, sono state elargite a favore della mensa diverse somme di denaro.

Per l'anno sociale corrente, il presidente ha chiesto ai soci un contributo straordinario finalizzato all'acquisto di derrate alimentari in riferimento alle necessità che i responsabili della Caritas di volta in volta indicheranno. Gli acquisti verranno effettuati presso due ditte acquesi (Olio Giacobbe e Tosi), per un importo complessivo di 4000 euro.

Oggi la mensa fornisce circa 90 pasti al giorno; sono sempre più numerosi gli italiani che hanno la quotidiana necessità di beneficiare di tale servizio.

Mai come in questo momento storico il Lions Club Acqui Terme Host ha avvertito il dovere di offrire un suo service per le persone che stanno soffrendo per le difficili condizioni socio-economiche del Paese, intendendo – in questo modo – porre in pratica uno dei principi del codice etico lionistico: "essere solidali con il prossimo, offrendo compassione ai sofferenti, aiuto ai deboli e sostegno ai bisognosi".

In questo modo, inoltre, viene a concreta realizzazione la missione del Lions Club International: "dare modo ai volontari di servire la loro comunità e rispondere ai bisogni umanitari". Monsignor Pistone, presente alla conviviale, ha sottolineato l'importanza della Provvidenza che si serve dell'opera di tanti volontari e degli interventi di tanti benefattori, come il Lions Club Acqui Host, sia nell'occasione presente che in buona parte della storia della Mensa. Il presidente Pier Luigi Cavallo nel suo intervento conclusivo ha fatto notare come – assai significativamente – i valori statutari lionistici siano consonanti con quelli indicati vigorosamente da monsignor Galliano all'atto della fondazione della mensa (traendo la citazione dal libro recentemente edito "Pronto... sono Don Galliano): "Bisogna condividere i bisogni per condividere il senso della vita. Non è semplicemente il dare o il pretendere di risolvere i problemi, ma condividere la vita dell'altro e il suo destino affrontando un bisogno concreto [...]. Occorre concepire la propria vita come apertura all'altro". **R.A.**

Dott. Sergio Rigardo

MEDICO CHIRURGO
SPECIALISTA IN FISIOTERAPIA E RIABILITAZIONE

Acqui Terme - Corso Cavour, 33 - Tel. 0144 324320 - 339 7117263
Nizza Monferrato - Via Carlo Alberto, 81

srigard@libero.it
http://www.docvadis.it/sergiorigardo/index.html

TERAPIA CON ONDE D'URTO

Si tratta di onde ad alta energia sonora trasmesse attraverso la pelle e diffuse in tutto il corpo che risponde con un aumento dell'attività antinfiammatoria accelerando i processi riparativi. Utile nelle malattie dei tendini della spalla, del gomito, del ginocchio e nelle diverse patologie del piede.

Vantaggi
- Alta tollerabilità, grazie ad apparecchiature di ultima generazione.
- Nessun utilizzo di farmaci.
- Ridurre al minimo l'inabilità al lavoro e per gli atleti, la perdita di ore di allenamento.

La seduta di onde d'urto viene eseguita ambulatorialmente con un trattamento che dura pochi minuti, al termine della terapia il paziente è in grado di riprendere immediatamente le normali attività.

Programma terapeutico
In genere si effettuano cicli di 3/5 trattamenti seguiti da un'eventuale rivalutazione dopo circa tre settimane dalla fine del ciclo.

Indicazioni
Tendinopatie dei tessuti molli
Tendinopatia calcifica di spalla
Epicondilite laterale di gomito
Tendinite trocanterica
Tendinite della zampa d'oca
Tendinite post-traumatica di ginocchio
Tendinite del rotuleo
Tendinite del tendine d'Achille
Fascite planare con sperone calcaneale
Condrocalcinosi gomito, anca, ginocchio
Rigidità articolare spalla, gomito, anca, ginocchio
Calcificazione e ossificazione
Miositi ossificanti
Fibromatosi di muscoli, legamenti, fasce
Ritardi di consolidamento/pseudoartrosi
Necrosi asettica testa omero/femore
Fratture da stress
Algoneurodistrofia

Associazione Need You

Acqui Terme. Ci scrivono Pinuccia ed Adriano Assandri dell'associazione Need You Onlus:

Carissimi lettori e sostenitori, innanzitutto Buon Anno.

Siamo stati assenti per qualche settimana dalle pagine del LAncora, ma abbiamo continuato la nostra opera in silenzio, avuto molti incontri per progetti futuri dei quali ogni volta verrete informati.

Ci siamo occupati e abbiamo incontrato membri referenti di diverse Comunità:

- In Ciad per Progetto Scuola Bambini
- In Brasile per la costruzione di una cucina per i bambini di strada
- In Mongolia, con tutte le difficoltà del caso, per un progetto dedicato ai bambini e disabili
- In Benin per una scuola di agraria per circa 300 bambini
- In Camerun per agevolare le operazioni di vaccinazione dei bambini, che sono difficoltose per la conservazione dei vaccini, in quanto manca totalmente energia elettrica; stiamo valutando preventivi per pannelli elettrici o per generatori.

Questa è solo una parte dei progetti che ci hanno impegnato in questo ultimo mese, vi terremo informati sugli sviluppi.

Nel frattempo, come ogni anno, ci avete sostenuto, sponsorizzando il Natale alle famiglie di Yaou, e i bambini della 4ªA Saracco, continuano con il sostegno dei loro amici dell'altra parte del mondo.

Grazie di cuore a tutti.

Oggi, in particolare vi torniamo a parlare appunto della Comunità di Yaou in Costa d'Avorio, della festa che Mme Aisha ha organizzato come ogni anno per i bambini di Yaou nelle vacanze di Natale, dell'atmosfera gioiosa di cui, durante i giorni di Natale, i piccoli ospiti della mensa scolastica ed i loro fratellini hanno potuto giovare, e di quanto hanno fatto i bambini di Acqui, della classe 4ªA della Scuola Saracco, che sostengono i loro amici, quasi fratelli, della Costa d'Avorio.

Conoscete già la realtà di Yaou, vi parliamo spesso della comunità che sosteniamo, dove le famiglie di profughi del Nord si sono stabilite e vivono difficoltà quotidiane. Il lavoro scarseggia, ed i genitori faticano per assicurare ai loro figli anche le prime necessità quali il cibo, le cure mediche di base, e l'istruzione. Come ben sapete ogni cosa, in Africa, si paga, non hanno nulla di tutto ciò a cui ogni individuo dovrebbe automaticamente avere diritto!

Il nostro Centro con mensa e Scuola di Puericultura è un sostegno incredibile per queste famiglie. Grazie alla nostra associazione, dal 2008, i bambini del villaggio ricevono un pasto completo e nutriente al giorno e possono frequentare le lezioni scolastiche: con l'aiuto dei nostri benefattori sosteniamo la mensa grazie ai progetti SAD (sostegno a distanza) e scholarship (iscrizione scolastica).

Anche quest'anno Mme Aisha, che gestisce questi progetti per la Fondazione Don Orione, ci ha chiesto aiuto per acquistare i doni per i bambini e regalare così loro l'emozione e l'atmosfera natalizia.

Natale è un momento importante soprattutto per i piccoli, deve esserlo per tutti i bambini… Ed ecco perché ogni anno, coinvolgendo i nostri benefattori e sostenitori, tutti voi, abbiamo inviato 500 per i bambini della Comunità.

Mme Aisha è come una seconda mamma, e con amore ha comprato un semplice regalo per ogni bambino, ad ognuno il suo, proprio come per i nostri bambini.

Se condividiamo, se doniamo qualcosa anche agli altri, anche il nostro Natale è migliore, perché condividiamo un momento importante con qualcun altro, meno fortunato, dimostrando che anche un piccolo gesto può valere molto, che ognuno di noi può fare davvero qualcosa.

Ringraziamo dunque tutti coloro che ci hanno permesso di rendere unico il Natale a Yaou e tutti coloro che annualmente ci sostengono e ci permettono la realizzazione di nuove opere e la continuazione di progetti già avviati!

Questo è il vero spirito del Natale, dedicato ai più sfortunati: per regalare un sorriso a questi bambini è stato sufficiente un dono. I nostri bambini hanno le camere piene di giocattoli ma per i piccoli ivoriani quest'unico regalo è importantissimo! Sono questi i veri Natali, siatene fieri!

A questo proposito, vogliamo ringraziare anche i bimbi della 4ªA della Scuola Saracco di Acqui Terme, che ogni anno rinnovano il loro progetto di gemellaggio con una classe di bambini del villaggio ivoriano: 30 loro coetanei hanno la possibilità di avere un'istruzione grazie alla generosità di questi piccoli e delle loro famiglie. Giovedì 18 dicembre abbiamo portato gli auguri di Natale arrivati dalla Costa D'Avorio ai bimbi acquesi, durante un pomeriggio ricco di emozioni e di domande entusiaste.

È stato toccante, per i piccoli alunni della Saracco ed i loro genitori, ma anche per noi, poter sentire e vedere i loro compagni di Yaou che li ringraziavano per il loro sostegno, ad uno ad uno, ed auguravano loro "Joyeux Noël". Mme Aisha ha raccolto le loro testimonianze timide e sorridenti in filmati, fotografie e disegni, cosicché abbiamo potuto montare un video e portare la loro gratitudine e gioia dall'Africa ad Acqui.

I piccoli alunni acquesi hanno voluto contraccambiare gli auguri, ed hanno preparato a loro volta filmati e disegni per i loro "compagni di scuola" ivoriani. È un progetto meraviglioso, che tocca il cuore, e che dovremmo tutti prendere ad esempio, questo scambio di realtà e culture, questo crescere insieme in solidarietà, pace ed amicizia.

Non siamo noi adulti che insegniamo ai bambini, in questo caso: certo, li abbiamo aiutati, insieme alla loro insegnante ed alle loro famiglie, a conoscere questa realtà, ed ora sono loro che insegnano a noi quanta gioia dia fare del bene per avere in cambio un sorriso.

Grazie di cuore a tutti.

Per chi fosse interessato a fare una donazione:

1) on line, direttamente sul sito con carta di credito; 2) conto corrente postale, C/C postale 64869910, Need You Onlus; 3) bonifico bancario, c/c 100000060579 Banca Sanpaolo Imi, filiale di Acqui Terme, Need You Onlus, IBAN IT96L0306947943100000060579; 4) devolvendo il 5 per mille alla nostra associazione (c.f. 90017090060). Vi ricordiamo che le Vostre offerte sono fiscalmente detraibili secondo le norme vigenti».

Per informazioni: Need You o.n.l.u.s., Reg. Barbato 21 Acqui Terme, tel: 0144 32.88.34 – Fax 0144 32.68.68 e-mail info@needyou.it; sito internet: www.needyou.it

Per i bimbi della materna

"Letture per la mente… e per il cuore"

Acqui Terme. Lunedì 19 gennaio, a Palazzo Robellini, l'assessore alle Politiche Sociali ed alla Pubblica Istruzione, dottoressa Fiorenza Salamano, incontrerà i bambini della Scuola Materna Saracco a cui leggerà due favole di O. Wilde "Il principe felice" e "Il gigante egoista"., continuando l'iniziativa "Letture per la mente… e per il cuore", che lo scorso anno ha riscosso notevole successo ed apprezzamento fra i minori inseriti presso lo "Spazio Giovane".

Il progetto è nato dalla radicata volontà della dott.ssa Salamano che, pensando all'importanza educativa che in passato il racconto di fiabe ha rivestito per i bambini e la difficoltà di nonni e genitori di oggi, sempre più oberati da molteplici impegni e dai ritmi frenetici che la nostra società impone, ha voluto proporre questi incontri mirati a infondere nei bambini la passione e il piacere della lettura, l'interesse per il dialogo e per la cultura in ogni sua forma ed in ogni suo aspetto.

È interessante sottolineare che, nei passati appuntamenti, i bambini hanno sempre dimostrato grande interesse e profonda sensibilità per i temi trattati, ponendo molte domande ed esternando essi stessi riflessioni alquanto significative

Sicuramente l'assessore Salamano, nel prossimo incontro, cercherà di trasmettere alla sua piccola platea il significato più profondo o, per meglio dire, la "morale" che queste fiabe insegnano, attraverso un linguaggio semplice e di facile comprensione.

Unitre acquese

Nella lezione del 7 gennaio all'Unitre acquese il prof. Arturo Vercellino ha tenuto una relazione illustrativa e descrittiva sulle più importanti mostre d'arte del 2015 in corso nelle città del Nord Italia. Partendo dalle opere di *Felice Casorati* esposizione ad Alba - Fondazione Ferrero - concentrate sulla storia espositiva e sulla ricezione internazionale della pittura casoratiana, dagli anni 1910 agli anni 1950 con bellissimi e numerosi ritratti, si è passati al legame arte-vita della coppia messicana *Frida Kahlo* e *Diego Rivera* in mostra a Palazzo Ducale a Genova. La rassegna mette in risalto i legami segreti che unirono due artisti così profondamente differenti e quanto diversamente sia stata valutata la loro espressione artistica nel tempo. Il relatore ha parlato, poi, dell'antologica di *Giovanni Segantini* a Palazzo Reale di Milano, uno dei più grandi pittori europei di fine Ottocento, metafora vivente di una situazione esistenziale di confine tra le eredità e le tradizioni della grande pianura e quelle più segrete e meno conosciute della macroregione alpina.

Sempre a Palazzo Reale a Milano, la mostra di *Van Gogh, l'uomo e la terra*, che presenta una lettura dell'opera di Van Gogh del tutto inedita e si focalizza sulle tematiche legate a Expo 2015: la terra e i suoi frutti, l'uomo al centro del mondo reale, la vita rurale e agreste strettamente legata al ciclo delle stagioni. In chiusura la mostra a Vicenza, nella Basilica Palladiana: *Tutankhamon Caravaggio Van Gogh. La sera e i notturni dagli Egizi al Novecento*. Le 113 opere provenienti da ogni angolo del pianeta raccontano il millenario rapporto dell'uomo con la notte e ciò che sempre ha rappresentato, partendo dagli Egizi fino alle impressioni novecentesche. La mostra, articolata in sei sezioni, mette al centro del percorso la rappresentazione della sera e della notte nella storia dell'arte, iniziando dalla civiltà egiziana - rappresentata in mostra da alcuni reperti egizi - per arrivare, passando attraverso il Rinascimento e il Barocco, all'età moderna.

***

Il rischio cardiovascolare, l'argomento trattato dalla dott.ssa Marilena Lanero nella lezione di lunedì 12. Per prevenire questo tipo di problema che in Italia è il 40% della causa di morte, occorre una attenzione alla dieta, allo stile di vita e curando le malattie che più frequentemente portano al rischio e cioè l'ipertensione, il colesterolo, il diabete, l'obesità e la sedentarietà. Le linee guida cardiologiche ci dicono che è possibile misurare la pressione a casa propria con apparecchio affidabile a bracciale al mattino al risveglio e poi nel tardo pomeriggio. Consultare sempre il proprio medico curante e non sospendere il trattamento farmacologico anche in caso di normalità della pressione. Controllare e ridurre la pressione riduce del 20% il rischio cardiovascolare come anche per il colesterolo e la glicemia. Lo stile di vita e la dieta suggeriscono di alimentarsi con cibi ricche in fibra che riducono l'assorbimento dei grassi, alimentarsi con cibi piuttosto grezzi e di stagione oltre ad una passeggiata di mezzora al giorno con passo deciso.

***

Nella lezione successiva del 12 gennaio, il prof. Francesco Sommovigo ha messo in risalto il ruolo degli intellettuali in Europa negli anni precedenti la prima guerra mondiale. L'esaltazione nazionalistica degli intellettuali, non solo in Francia ma anche in Germania ha portato ad abbandonare i valori tradizionali come la giustizia, la verità, la ragione, per assumere quello di difensori degli interessi della propria nazione e propagandisti della guerra nazionale. Anche la maggior parte degli intellettuali italiani, appoggiarono la guerra del proprio Paese (con eccezione del filosofo Benedetto Croce) con due motivazioni:

1- Il completamento dell'Unità d'Italia con l'annessione delle terre irredente di Trento e Trieste, la ripresa di una politica e di espansione sul mare Mediterraneo, nelle colonie africane e nella penisola balcanica (Istria - Dalmazia - Valona)

2- L'esaltazione della guerra come gloria ed eroismo. Infatti, come diceva Gabriele D'Annunzio, in infuocati discorsi a favore della guerra, nel maggio 1915, la guerra è la più feconda creatrice di virtù apparsa in Terra.

La prossima lezione sarà lunedì 19 gennaio con il dott. Pietro Ricci che presenterà l'Opera "Presso il bastion di Siviglia" - la storia della gitana Carmen musicata da G.Bizet.

Le lezioni di mercoledì 21 gennaio saranno tenute dal prof. Marco Pieri con "I vulcani d'Italia" e a seguire l'ing. Marco Perego con "Il mondo delle farfalle".

C'erano anche due acquesi

Ricordando gli eroi di Saati e Dogali

Acqui Terme. Il prossimo 26 gennaio, verranno ricordati a Lanciano (Ch) gli eroi di Dogali, Bigogna Biagio e Licidio Celestino, di Acqui Terme.

Al riguardo pubblichiamo una nota inviataci da Mario Salvitti, di Lanciano, volontario di protezione civile ed appassionato di storia.

Il 26 gennaio 1887, al confine tra l'Etiopia e l'Eritrea (presso Dogali), un battaglione di cinquecento soldati italiani (tra i quali Bigogna Biagio e Licidio Celestino di Acqui Terme), venne attaccato e annientato da circa 10.000 lance abissine.

Il tristissimo evento colpì profondamente il popolo italiano.

Nei giorni e nei mesi successivi alla funesta notizia, in numerosissime chiese vennero celebrati riti funebri con addobbo di catafalchi ricoperti di drappi di velluto, fiori e immagini di alcuni di quei militari caduti; vennero pronunciate vibranti omelie e, in moltissime località della penisola, le locali Amministrazioni Comunali realizzarono, d'intesa con la cittadinanza, lapidi e altri monumenti a ricordo di quella tragica battaglia.

Nel mese di giugno del 1887 si tenne a Roma una imponente manifestazione alla quale parteciparono moltissime Autorità Civili, Militari e Religiose dell'epoca, alla presenza di S.M. il Re e la Regina.

In quell'occasione venne intitolata ai Caduti di Dogali la piazza antistante alla Stazione Termini "Piazza dei Cinquecento" e venne eretto un Obelisco a loro futura memoria.

Il governo dell'epoca, data la massima importanza dell'evento, concesse, nel giro di pochissimi giorni ben 500 Medaglie d'Argento a quei Caduti e la Medaglia d'Oro al loro comandante, ten. col. Tommaso De Cristoforis.

A tutto ciò deve aggiungersi che quei soldati diedero rara e suprema prova di coraggio che catturò l'attenzione di celebri artisti dell'epoca che, nei loro pregevoli dipinti, raffigurarono le ultime fasi della battaglia.

Infatti, quei giovani, circondati da ogni parte da migliaia di abissini, senza più munizioni e senza più alcuna speranza di salvare la vita, presentarono le armi ai compagni morti sul campo, in segno di saluto e di rispetto. Poi, inesorabilmente, vennero sopraffatti nella mischia furibonda.

Dopo lunghe ricerche effettuate dallo storico Mario Salvitti, nell'anno 2007, per la prima volta in Italia, venne organizzata a Lanciano(Ch) una significativa cerimonia per ricordare le battaglie di Saati e Dogali del 25/26 gennaio 1887.

Nell'anno 2012, il Presidente della Repubblica, on. Giorgio Napolitano, ha conferito alla città di Lanciano (Medaglia d'Oro al V.M.) una speciale edizione del Tricolore dedicato ai Caduti delle predette battaglie.

Renzo Cordara tramite Sergio Rapetti

Successo della mostra l'artista ringrazia

Acqui Terme. Ci scrive Sergio Rapetti: «L'artista pittore e scultore, Renzo Cordara, pienamente soddisfatto del particolare successo che la sua Mostra di pittura ha ottenuto recentemente, dal 6 al 24 dicembre, presso l'Enoteca Regionale di Acqui Terme, mi sollecita ad esprimere, qui, vivissimi ringraziamenti a coloro che hanno contribuito alla felice affermazione.

Intanto, ringrazia l'affezionato e numeroso pubblico di visitatori, che ha espresso verso le sue opere lodevoli e concreti apprezzamenti.

Ringrazia l'autorevole partecipazione del sindaco, Enrico Bertero, del presidente dell'Enoteca, Pippo Baccalario e del sottoscritto.

L'Artista esprime, altresì, profonda riconoscenza alle collaboratrici e curatrici, Sara Cordara (figlia) e signora Patrizia Poggio, per la loro meticolosa e competente opera di scelta, di logica dispositiva e di raffinato buon gusto, messi in atto per il giusto risalto delle sue creazioni artistiche.

Stesso sentimento per tutto il qualificato personale dell'Enoteca.

Ad indicare l'alto gradimento pubblico che la Mostra di Renzo Cordara ha ottenuto, basti dire che alcune delle sue opere, tutte bellissime, sono state acquistate da prestigiosi ammiratori, residenti a Berlino e a Londra.

Renzo Cordara esprime anche sincera riconoscenza verso la Direzione e l'equipe giornalistica de L'Ancora per il prezioso spazio riservato all'evento».

Con una nuova campagna dell'ass. Zunino

Il Comune ribadisce il no all'accattonaggio

Acqui Terme. Palazzo Levi continua la sua battaglia contro l'accattonaggio. Un fenomeno che anche in città starebbe mettendo radici creando qualche problema alla tranquillità pubblica. Per questo motivo il Comune, tramite l'assessore Renzo Zunino, ha dato il via ad una nuova campagna di sensibilizzazione che mira a prevenire il fenomeno rivolgendosi direttamente ai cittadini.

«Le problematiche legate al tema dell'accattonaggio - spiega l'Assessore - acquisisce particolare rilievo nell'ambito della società contemporanea caratterizzata da una profonda crisi economica e di valori. In considerazione a ciò si vuole intraprendere una campagna di sensibilizzazione e prevenzione in a merito a tale fenomeno al fine di evitare spiacevoli inconvenienti che possano turbare l'ordine e il decoro pubblico nella nostra città. Non si tratta di un intervento dettato da pregiudizi ma di una razionale regolamentazione in materia di accattonaggio da parte dell'amministrazione comunale che, in conformità alla normativa nazionale, tuteli la pubblica tranquillità di una realtà locale che cerca nello sviluppo delle risorse territoriali locali una via per migliorare il tenore, ma in particolare, la qualità della vita dei suoi cittadini già provati dalle avversità dell'attuale contesto economico e sociale.

Il comandante della Polizia municipale Paola Cimmino e l'assessore Renzo Zunino

Non si vuole negare un atto di umana solidarietà, ma si vuole rendere consapevoli gli acquesi che dietro colui che chiede un'elemosina vi sono particolari storie famigliari e spesso di criminalità organizzata.

Per cui si ritiene sbagliato fomentare tali fenomeni devianti». **Gi. Gal.**

Venerdì 30 gennaio a Palazzo Robellini

"Sulla cattiva strada" di Annamaria Manzoni

Acqui Terme. Sono gli studi scientifici e i dati statistici a suggerire l'esistenza di un collegamento tra crimini contro gli animali e crimini contro gli esseri umani. Il concetto di escalation criminale è il frutto delle riflessioni degli scienziati che studiano il crimine: a volte il furto, l'incendio, l'uccisione di animali sono antesignani di violenza sugli uomini.

È noto come sia le corse clandestine di cavalli sia i combattimenti tra cani diventino un battesimo del crimine per i piccoli che assistono.

Allo stesso modo è documentata la frequente associazione tra traffico di animali esotici e traffico d'armi e droga o traffico di cuccioli e affari malavitosi.

Questa la chiave della narrazione del saggio 'Sulla cattiva strada' di Annamaria Manzoni (Ed. Sonda), psicologa e psicoterapeuta, che da molti anni dedica agli animali un interesse personale e professionale non inferiore a quello che riserva agli umani nella convinzione profonda che non si tratti di universi paralleli ma di un'unica grande realtà che può essere compresa solo se presa in considerazione nella sua interezza.

Il reato su animali non è un reato minore né un fenomeno isolato.

C'è un legame tra torture e abusi su animali e violenza contro le persone e combattere la crudeltà su animali oltre ad essere un atto dovuto di per sé, può essere uno strategico strumento di prevenzione del crimine, in particolare della violenza domestica sugli altri fragili, donne e minori.

Questi i temi affrontati con delicatezza e sensibilità dall'autrice del saggio "Sulla cattiva strada" che verrà presentato dalla stessa Annamaria Manzoni venerdì 30 gennaio 2015 ore 20.30 presso la sala di Palazzo Robellini in Piazza Levi ad Acqui Terme, tutti coloro che sono interessati sono invitati a questo evento, creato in collaborazione con LAV Alessandria (per informazioni contattare Dr. Rigardo Luciana 340.0736534).

"Per prima cosa fu necessario civilizzare l'uomo in rapporto all'uomo. Ora è necessario civilizzare l'uomo in rapporto alla natura e agli animali" (Victor Hugo). **M.Pr**

Magistrale intervento di G.Langella

Il Novecento della lirica e Giorgio Caproni

Acqui Terme. Se è possibile riscontrare, di tanto in tanto (ci sembra con frequenza assai maggiore di un tempo), anche da noi, concerti indimenticabili, riuscitissimi, coinvolgenti, perché non collegare questi aggettivi ad analoghi momenti di Cultura?

Anche una conferenza, anche una lezione può meritarsi le attribuzioni di cui sopra.

E, se questo succede al termine una giornata scolastica (impegnativa per allievi che, magari, in aula han già sostenuto otto ore di lezioni, sei nel mattino, e due con il rientro pomeridiano; e severa anche per i docenti, anche loro "doppiamente "impegnati), ciò dimostra, davvero, che è una fortuna poter aver modo di confrontarsi, anzi di dialogare, con la *Letteratura*. E con i suoi Autori.

L'umanesimo non è una illusione. Un miraggio. Esiste.

La testimonianza offerta dal prof. Langella (nell'incontro del Liceo "Parodi" di Via de Gasperi, venerdì 21 novembre, su invito di "Archicultura"), è stata quella di una "Fede" vera nella Poesia.

E già: perché anche nel leggere, spiegare, interpretare i testi "bisogna crederci". Solo così, con la passione, si possono stimolare curiosità e sensibilità.

Comunicare la bellezza: la finalità prima.

Così la consuetudine con la Poesia fa scoprire, davvero, a tutti, di essere dei privilegiati.

***

Bella e utilissima la lezione di Giuseppe Langella. Quattro "i Romanticismi" per il secolo XIX.

E quattro i momenti del Novecento in poesia: dapprima con le avanguardie (prima stagione), fortemente sperimentali, nel segno lungo di una "orfanezza simbolica che rimanda ad un altrettanto simbolico parricidio e ripudia la tradizione; poi con l'appello all'ordine negli anni delle due guerre (seconda stagione) con un riflusso, e un riconoscimento del magistero che prima era stato rimosso (e ciò si coglie anche in Ungaretti). Poi momenti di impegno civile (terza stagione), e disimpegno (quarta) nel secondo cinquantennio (spartiacque, se si vuole, il 1978 di Moro), con ultime espressioni legate a giochi combinatori, a ludici sviluppi, e alla "condizione postuma della letteratura", per dirla con Giulio Ferroni.

Stabilite queste prime coordinate, è stato più agevole collocare l'opera di una generazione (Parronchi, Bigongiari, Luzi) e, nello specifico, di Giorgio Caproni. Di cui son stati sottolineati i luoghi allegorici (l'osteria, il treno, la stazione; a Genova, città dell'anima, ecco la funicolare, la cremagliera. E di quest'ultima le allegorie della salita dal primo tratto in galleria (il parto) sino al mistero della morte, con una nebbia che cala come un funebre lenzuolo: poiché meta diviene Staglieno con il suo cimitero.

Meta anche del "viaggiatore cerimonioso", che si congeda dal sacerdote (la religione) dal medico (la scienza, laica), dal soldato (il dovere) e dalla ragazza (l'amore).

Senza Padre

Se, come si dice, la parafrasi troppo precisa, sottrae gli incanti ai misteri della poesia, qualcosa di simile proviamo, ora, nel redigere la cronaca della lezione di Langella. Che ricorda come la morte irrompa nella poesia di Caproni a seguito della improvvisa scomparsa della promessa sposa Olga. Che insiste sul personaggio d'Enea che dà continuità al passato (Anchise) e si proietta nell'avvenire (Ascanio) - ecco la statua dei tre, a Genova - che confligge con quell'antieroe- uomo moderno, dalla visione scorata e disincantata. Alle prese con il problema della esistenza di Dio. Risolta in una *ateologia*, con una *Venatio Dei* che si traduce con un genitivo oggettivo: è l'uomo che "disarmato", senza Fede, caccia Dio (complemento oggetto), "perché se Dio, colpito, cadesse come la selvaggina", il poeta potrebbe dire "c'era… dunque".

L'intertestualità è la chiave per approfondire: dalla notte dell'Innominato si passa al *Settimo sigillo* di Bergman (l'incapacità di credere, la ricerca; il dubbio); il "muro della terra" di Caproni, limite della conoscenza (ecco ancora l'Ulisse dantesco e novecentesco, evoluzione dell'Odisseo omerico) evoca le prigioni di Montale e i suoi cocci aguzzi di bottiglia; così come son significative le negazioni che ritornano, ossessive, nei due autori.

***

Dalle letture e dai saggi d'analisi la dimostrazione della forza della poesia.

Ecco *Mancato acquisto*, con un Cristo esercente (extra comunitario, di razza non latina, tra i 30 e i 33 anni…) di un negozio che l'avventore non riconosce (e pure dovrebbe).

Il Padre è morto. L'offerta vantaggiosa. Imbattibile. Mai fatta prima. Si fa credito.

"Ma perché uscii a mani vuote?" si chiede l'acquirente deluso.

Perché questa rinuncia? che la libertà restituita alla persona, padrona della vita, pesi come responsabilità?

Scomodo vivere senza i *Dieci Comandamenti*, o nel cambiamento successivo al Vaticano Secondo.

Problematico fare i conti con lo strappo nel cielo di carta del *Mattia Pascal.* Simbolo di un'*orfanezza* che anche Zeno ricorda.

Ma, poi, ecco versi come di litania, e altri come sfilacciati; sembra, davvero, che chi più nega Dio, lo cerchi sul serio.

Tra paradossi. E finali sorprendenti. Ed elementi stranianti.

***

Prossima lezione sulla poesia nel XX secolo il 12 dicembre, alle ore 16.30, con il prof. Claudio Gorlier.

G.Sa

Orario biblioteca

La Biblioteca Civica di Acqui Terme, sede nei locali de La Fabbrica dei libri di via Maggiorino Ferraris 15, (tel. 0144 770267 - e-mail: AL0001@biblioteche.reteunitaria.piemonte.it, catalogo della biblioteca on-line:

http://www.librinlinea.it) dal 15.9.2014 al 12.6.2015 osserva il seguente orario: lunedì, martedì, mercoledì e giovedì 8.30 - 12.00; 14.30 - 18.00; venerdì 8.30-12.00.

In mostra al Forte del Priamar

Albisola, piccola Atene anni quaranta - settanta

Acqui Terme. Acquesi alla ribalta in Savona: presso la cappella del Palazzo del Commissario, al Forte del Priamar, **sabato 17 gennaio, alle 16,** è in programma la conferenza *Il circolo degli artisti,* a cura di Ferdinando Molteni e Lorenzo Zunino, che è - con Carla Bracco, dell'Associazione "Berzoini", tra gli organizzatori della mostra dedicata ad *Albissola "piccola Atene" da Fontana a Luzzati* (che rimane aperta sino al 15 febbraio).

Oltre agli spazi savonesi - senza dimenticare il percorso culturale di alto profilo la Collezione di Milena Milani presso la Pinacoteca, poco distante dal Priamar - l'allestimento rimanda anche alle sedi "diffuse" di Albissola Marina (Casa Jorn, MUDA e passeggiata degli artisti) e Albisola Superiore (Museo "Manlio Trucco"). E non manca di segnalare artisti che tanti contati ebbero con l'entroterra piemontese e con Acqui.

Primo, ovviamente, Arturo Martini. E se per lui si aprivano i fuochi della fornace "La Fenice" ecco Lino Berzoini alla "Grosso ceramiche" con Luzzati. Senza dimenticare le ville laboratorio come quella sul Sansobbia, di Tullio d'Albisola, gli incontri in trattorie o nei bar, o "per via"..., con in più i valori plastici che si contaminano con la poesia: quella dei grandissimi Quasimodo e Montale, con accanto Barile e Sbarbaro.

Una "bella schola", davvero unica

Ma da dove nasce l'idea della mostra? Dalla riscoperta di una ripresa filmata che quanto a paternità rinvia a Maria Scarfì e Pino Cirone, successiva alla realizzazione, nel 1970, del C*enacolo degli artisti di Albisola*, di Virio da Savona, oggi esposto nella agenzia di Albissola Marina della Cassa di Risparmio di Savona.

Ecco il ritrovo a Pozzo Garitta, le cene a base di pesce (ovvio) tra fritti e cozze, e pane casereccio. Convivio di cibi. Di vini. E di idee, confronti, discussioni, Di qui la grande tela, battezzata poi da Milena Milani nel nome del Cenacolo degli Artisti di Albisola". Con la "piccola Atene", invenzione letteraria sempre della Milani, che riassume tutto il concetto di cosa è stata la cittadina negli anni che vanno dal secondo dopoguerra fino alla data del dipinto di Virio da Savona, il 1970.

"L'opera di Virio - leggiamo da una presentazione - come una istantanea blocca il momento emblematico di una serata, tra le tante, in cui i grandi artisti, pittori, scultori, ceramisti, critici e letterati, si ritrovavano insieme accomunati dall'amicizia, dall'arte e dall'entusiasmo.

Alcuni dei più grandi artisti nazionali ed internazionali, ma anche poeti, letterati e critici d'arte, per diversi anni, ed a più riprese, hanno invaso i borghi del paese ligure, creando un clima di amicizia, collaborazione, gioia di vivere, estremamente fervido e creativo.

Lucio Fontana, Asger Jorn, Giuseppe Capogrossi, Emilio Scanavino, Wifredo Lam, Tullio d'Albisola, Esa d'Albisola, Nino Strada, Milena Milani, Eliseo Salino, Roberto Crippa, Agenore Fabbri, Emanuele Luzzati: per loro sulla riva del mare albisolese una stagione magica, in cui le fornaci ceramiche erano il motore, allora come oggi, di tutto il movimento in un delicato equilibrio fatto di terra, fuoco, acqua, aria, sole, arte, ospitalità, buona cucina e amicizia.

La mostra si sofferma su diciotto maestri ritratti nel "Cenacolo degli artisti" cui si aggiunge degnamente anche Virio da Savona".

Per ognuno è stata scelta una selezione di opere, composte prevalentemente tra gli anni Quaranta e gli anni Settanta ad Albisola che, dopo l'importante stagione del Secondo Futurismo, è stata attraversata ovviamente da tante correnti artistiche: Espressionismo, Surrealismo, Astrattismo, sino a Simbolismo, Pop Art. Ma tutte riviste in una sorta di "declinazione" ligure.

Informazioni: www. *arteneidintorni.it*; mail *associazioneberzoini@libero.it,* tel.393 0867521 - 333 5648914; orari: venerdì, sabato e domenica 10.30 - 12.30 / 15 - 17.30.

Ballett fitness e burlesque

Novità nei corsi dell'Asd Entreé

Acqui Terme. L'Asd Entreé presenta l'inizio dei corsi che prevedono qualche novità. Infatti, oltre ai corsi di danza propedeutica, di danza classica e moderna, di hip hop, alle lezioni di pilates la scuola dilettantistica si arricchisce di due novità: ballet fitness e burlesque a cura di Tatiana Stepanenko.

Le lezioni di ballet fitness sono aperte a tutti e a tutte le età, indipendentemente da precedenti esperienze di danza e di fitness.

Il corso di burlesque si rivolge alle donne di ogni età che desiderano esaltare la propria femminilità attraverso i movimenti e la musica. Le lezioni di ballett fitness sono il lunedì dalle 20,30 alle 21,30, mentre quelle del burlesque nello stesso orario ma al mercoledì. Continuano i corsi di pilates e danza propedeutica per bambini dai tre anni seguiti da Natalya Rogozhnikova, i corsi di danza classica e moderna di tatiana Stepanenko e i corsi di hip hop per bambini e ragazzi con Cinzia D'Alessio.

Per tutto il mese di gennaio le lezioni di prova di danza moderna e hip hop saranno gratuite per i nuovi iscritti.

La sede dell'Asd Entreé si trova in Galleria Volta 12. Info al numero 335.7601086 oppure sulla pagina Facebook www.facebook.com /AsdEntree *gb*

Di nuovo in carcere per droga

Acqui Terme. Davide Timossi, 44 anni, operaio residente in città, scarcerato pochi giorni il suo arresto avvenuto per droga il 16 dicembre scorso, è finito nuovamente in carcere per lo stesso reato. È stato infatti trovato nuovamente in possesso di cocaina e marijuana. Per l'esattezza, 230 grammi cocaina e altri 280 grammi di marijuana ora posti sotto sequestro in attesa delle analisi del caso. L'operaio acquese, incensurato, tutta quella droga, la teneva nascosta all'interno di due borsoni occultati in un box di sua pertinenza. Un locale che non aveva dichiarato ai carabinieri durante il primo arresto. Proprio i carabinieri però, coordinati dal capitano Antonio Quarta avevano trovato strano che al momento del primo arresto Timossi, a differenza di Alex Leonte, musicista di 27 anni residente a Bistagno e Antonino Malacari, 37 anni di Visone, sorpresi con oltre un etto di cocaina a testa e arrestati e nell'ambito dell'operazione Camaleonte, fosse in possesso di così poca droga. Indagini più serrate hanno portato all'individuazione di questo nuovo nascondiglio che Davide Timossi ha cercato di negare fino all'ultimo. Con il sequestro avvenuto poco prima di Natale, sale a circa 700 grammi la cocaina tolta complessivamente dal mercato dello "sballo" nell'imminenza delle festività natalizie. Un mercato tutto acquese alimentato anche da noti professionisti e loro figli già in parte ascoltati per capire con più precisione la grandezza del giro. Oltre ai 700 grammi totali cocaina, che se immessi sul mercato avrebbe fruttato ben oltre 30 mila euro, i militari, hanno sequestrato circa 3 etti di marijuana, 2 bilancini di precisione e materiale per il confezionamento delle dosi. Inoltre, oltre 24mila euro in banconote di vario taglio, ritenuto provento dell'attività di spaccio, un'autovettura BMW ed una moto di grossa cilindrata. **Gi. Gal.**

L'Evoluzione della donna

by **Evolution Club**

e **nutrizionista Sara Torielli**
psicoterapeuta Roberto Merlo
cura estetica Marinella e Paola

• PUNTATA 4 •

Veronica Zillante

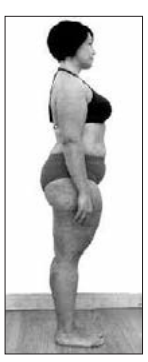
sesso **femminile**
età **31 anni**
altezza **1,60 metri**

peso attuale **82,5 chili**
peso iniziale **105 chili**

massa grassa **32,3%**
massa grassa iniziale **41,2%**

massa magra **67,7%**
massa magra iniziale **58,8%**

acqua totale **49,7%**
acqua totale iniziale **39,9%**



L'appuntamento con Veronica Zillante è su L'ANCORA ogni 3ª domenica del mese

Informazioni: **Evolution Club**

MERCAT'ANCORA

CERCO OFFRO LAVORO

365 gg. l'anno pronto intervento idraulica, elettricità, serrature, tapparelle, infissi, tendaggi, mobili, saldature e meccanismi posa piastrelle e riparazioni di ogni genere. Professionalità esperienza e convenienza con garanzia. Tel. 328 7023771 (Carlo).
36enne italiano elettricista uso muletto cerca lavoro in provincia di Alessandria o Asti. Referenze. Disponibilità immediata. Tel. 349 0827698.
53enne automunita cerca lavoro come: pulizia, assistenza anziani giorno o notte, pulizia uffici in Acqui Terme o dintorni. Libera da impegni familiari. Tel. 338 6009866.
Cercasi persona con conoscenza informatica pc, tablet per istruire personale piccola azienda zona acquese. Orario da concordare. Tel. 360 470617.
Cerco lavoro diurno-notturno con anziani, fare la spesa, lavori domestici, accompagnati in ospedale. Automunita auto personale. Tel. 346 6050968.
Dog sitter per animali a domicilio e in affido temporaneo, assistenza domiciliare ospedaliera notturna e diurna. Serietà e affidabilità garantite. Tel. 338 1193706.
Donna ucraina 55enne, cerca lavoro come badante 24 ore su 24 ore. Disponibile anche nei giorni festivi. Tel. 331 7715596.
Giardiniere offresi per manutenzione giardini, taglio erba e piante, potatura, lavoro accurato e pulizia. Tel. 329 0822641.
Insegnante di lunga esperienza impartisce ripetizioni di filosofia, storia, italiano, latino, greco, prezzi modici. Tel. 345 3381179.
Italiana con esperienza, automunita, offre assistenza a persone anziane, nei week-end in Acqui Terme e paesi vicini. Offresi in ospedale per supporto ore pasti e per la notte post-operazioni. Tel. 338 1121495.
Italiano esperienza ventennale edile manovale cerca lavoro con patente B o aiuto anziani per commissioni, lavori di giardinaggio. Serietà. Tel. 339 3817888.
Operatrice socio sanitaria italiana automunita cerca lavoro come badante disponibile 24 ore su 24 da subito. Disposta anche per notti in ospedale o per i pasti giornalieri. Tel. 345 9774097.
Ragazza 29 anni cerca lavoro come impiegata, commessa, baby sitter, pulizie, operaia. No anonimi. No vendita a provvigioni. Tel. 392 6025268.
Ragazzo 23enne, con esperienza, cerca lavoro come cameriere il sabato e la domenica, in Nizza Monferrato. tel. 324 9951374.
Ragazzo 27enne diplomato in Liceo Scientifico cerca lavoro per pulizie uffici, circoli, negozi, case, consegne o altro. Motivato. Libero da subito. Tel. 345 4541175.
Ragazzo italiano 43enne acquese cerca urgentemente lavoro: lavori manuali. È garantita serietà, volontà, puntualità e precisione nel lavoro. Prezzo molto modico. Acqui Terme e paesi limitrofi. Tel. 340 9068677.
Signora 42enne, esperienza macellerie supermercati, predisposizione contatto con clienti gestione contatti fornitori, cerca lavoro in Acqui Terme. Disponibilità immediata. Tel. 339 4721665.
Signora 56enne italiana cerca lavoro come badante, pulizie presso alloggi, uffici, magazzini, circoli, negozi, disponibile per fare la spesa. Libera da subito. Automunita. No notti. Zone limitrofe. Tel. 342 1555152.
Signora 60enne, rumena, seria, cerca lavoro come badante, colf. Disposta a prestare lavoro 24 ore su 24. Tel. 334 1929391.
Signora cerca lavoro come badante esperta con referenze. Molto motivata. Fare la spesa, pulizie negozi, uffici, circoli, alloggi, mense e altro. Libera da subito. No notti. Tel. 348 9607752.
Signora cerca lavoro: pulizie al mattino. Tel. 338 7882489.
Signora italiana 40enne cerca urgentemente lavoro come assistenza anziani autosufficienti, no notti, cameriera, lavapiatti, commessa addetta alle pulizie, uffici, negozi, bar, scale condomini, collaboratrice domestica. Zona Acqui Terme. No perditempo. Libera da subito. Tel. 347 8266855.
Signora italiana 41enne cerca urgentemente lavoro come collaboratrice domestica, assistenza anziani autosufficienti, lavapiatti, cameriera, addetta alle pulizie uffici, condomini, negozi, bar. Zona Acqui Terme. Libera da subito. No perditempo. Tel. 338 7916717.
Signora italiana genovese cerca lavoro come: assistenza notte e giorno a domicilio. Automunita. Tel. 333 3587944.
Signora referenziata cerca lavoro come baby sitter, pulizie, colf, badante notte o giorno. Tel. 340 7278616.
Signora rumena 51enne cerca urgentemente lavoro come badante 24 ore su 24 fissa, in Acqui. Referenziata. Tel. 388 7922637.
Uomo, padre di 3 figli, serio cerca lavoro, sono un marmista con esperienza, ritaglio bagni, pavimenti interni ed esterni, imbianchino, carton gesso, custode offresi a privati. Tel. 380 6898311.

VENDO AFFITTO CASA

A 2 km da Acqui vendesi porzione di villetta bifamiliare, nuova costruzione, disposta su 2 livelli, completa di garage, giardino, cintato, posto auto, antifurto. Riscaldamento a pavimento e utilizzo materiali di pregio. Tel. 349 6600930 – 339 5921625.
A Morsasco vendo o affitto alloggio in centro storico di 5 vani: bagno nuovo, con tetto nuovo, terrazzo, garage. Abitabile da subito. Prezzo onesto. Indipendente. Da vedere. Tel. 347 0598834.
Acqui Terme affittasi alloggio al 3° piano senza ascensore, riscaldamento con valvole. Entrata, corridoio, dispensa, cucina, 2 camere e garage. Tel. 0144 311549.
Acqui Terme affittasi alloggio in via Amendola: ingresso, con armadio a muro, cucina abitabile, sala, camera, bagno, dispensa, baldone, cantina, 3° piano con ascensore, riscaldamento con termovalvole. Solo a referenziati. Tel. 0144 324756.
Acqui Terme affittasi alloggio non ammobiliato anche ad uso ufficio 1° piano con ingresso, sala, 2 camere da letto, 2 bagni, dispensa e grande balcone. Tel. 349 4744689.
Acqui Terme affittasi ampio locale uso magazzino, negozio, laboratorio o altro, ottima posizione semicentrale mq. 82, parcheggio proprio. Occasione. Tel. 338 5919835.
Acqui Terme affittasi bilocale luminoso centrale arredato: cucina, camera, bagno, dispensa, prezzo modico, riscaldamento semiautonomo. Spese contenute. Referenziati. Tel. 340 6977085.
Acqui Terme affittasi locale uso ufficio-negozio mq. 40 circa, semi-centrale, comodo parcheggio. Affitto interessante. Tel. 334 2347187.
Acqui Terme affittasi ufficio in piazza Matteotti 19 con aria condizionata, riscaldamento con valvole spese condominiali minime (condominio Ariston) ristrutturato di recente. Tel. 340 2381116.
Acqui Terme vendesi alloggio, box auto, posto macchina, in traversa via Casagrande. Prezzo interessante. Tel. 0144 372302.
Acqui Terme vendesi privatamente prestigioso alloggio doppio 165 mq. 5° piano tripla esposizione, ottimo stato centralissimo euro 230.000 classe C IPE 134,75Kwhmq. Tel. 329 4073905.
Acqui Terme zona residenziale, zona centrale con giardino, 1° piano affittasi alloggio come ufficio oppure studi medici. Spese condominiali euro 200 l'anno. Riscaldamento autonomo. 60 mq circa. Tel. 366 3580755.
Affittasi a 3 km. da Acqui Terme porzione di fabbricato comodo servizi, possibilità orto e giardino. Solo a coppia di pensionati. Tel. 338 4396025.
Affittasi a donna referenziata, lavoratrice, massima serietà, da lunedì a venerdì, stanza ammobiliata con tv, in appartamento al 3° piano con ascensore, zona centro Acqui Terme, cucina e bagno condivisibili. Tel. 338 1121495.
Affittasi alloggio di mq. 50 non ammobiliato sito in Acqui Terme composto da: ingresso, cucinino, tinello, camera da letto, bagno. Tel. 349 4744689.
Affittasi alloggio in Acqui Terme zona corso Bagni 1° piano, soggiorno, cucina, 2 camere, 2 bagni, cantina, non arredato. No agenzie. Tel. 328 0328359.
Affittasi alloggio in Nizza M.to, composto da cucina, bagno, camera da letto, ripostiglio, balcone. Tel. 347 5374895.
Affittasi alloggio indipendente in via Emilia, Acqui Terme, soggiorno, camera, cucina, 2 bagni, cortiletto privato, riscaldamento autonomo. No spese condominiali. Tel. 339 3031530.
Affittasi alloggio prestigioso in Acqui Terme centro storico 2° piano senza ascensore, riscaldamento autonomo. No agenzie. Non ammobiliato. Tel. 328 0328359.
Affittasi alloggio semi-ammobiliato, zona San Defendente Acqui Terme, 2° piano senza ascensore, ingresso, corridoio, 2 camere da letto, sala, cucinino, tinello, bagno, dispensa, 2 balconi di cui uno verandato, cantina; possibilità box auto; riscaldamento autonomo; trattativa riservata. Tel. 338 8014546, 347 6125384 (dalle 18.30 alle 20).
Affittasi appartamento in Acqui Terme arredato 1° piano, via Schiappadoglie 6, composto da 4 camere, dispensa. Euro 350 mensili. Spese condominiali euro 1200/1300 annue. Tel. 338 7490962.
Affittasi box in Acqui Terme zona via Goito. Tel. 338 1054103.
Affittasi box in Acqui Terme zona via Nizza. No agenzie. Tel. 328 0328359.
Affittasi in Alta Langa cortemiliese (CN), casa in pietra a referenziati o pensionati, mesi estivi. No cani. Tel. 348 6729111 (dalle 19,30 alle 22).
Affittasi negozio già macelleria ed eventualmente cedesi attività. Zona centrale Acqui Terme. Tel. 338 5966282.
Affittasi negozio in Acqui Terme corso Bagni mq. 60. No agenzie. Tel. 328 0328359.
Affittasi o vendesi bellissimo appartamento nel comune di Strevi con ampia metratura, per trasferimento sede di lavoro. Disponibilità immediata, no perditempo. Prezzo da concordare al momento della visione dell'appartamento. Tel. 333 8849608.
Affittasi spazioso box soppalcabile cm. 220x490 altezza cm. 450 volume mc. 48, via Gramsci 17, Acqui Terme. Tel. 335 8220592.
Affittasi zona centro spazioso alloggio: cucinino, tinello, sala, 4 camere da letto, bagno, dispense, cantina. Tel. 338 5966282.
Alta Langa cortemiliese affittasi, a pensionato o referenziati, casa in pietra per vacanze estive; no cani. Tel. 348 6729111 (dalle 19 alle 22).
Cassine affittasi bilocale vuoto mq. 42, tinello, camera letto, ingresso, bagno nuovo, disimpegno, angolo cottura con pensili, balcone, soleggiato, riscald. a valvole, ampio parcheggio, 2° piano, ascensore euro 250 al mese, cond. 1.000 all'anno. Vicino fermata bus e treno. No agenzie. Tel. 333 2360821.
Cercasi bilocale vuoto annuale, Pietra Ligure, Andora, Spotorno. Tel. 331 4254123.
Cercasi monolocale arredato o anche vuoto a Cassine o Strevi. Tel. 333 8129913.
In Strevi affitto bilocale arredato termoautonomo fronte stazione. Tel. 0144 369101.
Monastero Bormida vendo casa in centro paese composta da 2 alloggi su due piani con magazzino, garage, ampio porticato adatto a contenere tre automobili. Tel. 335 7670740.
Privato affitta posti coperti e non per camper, roulotte ecc., vicinanze Acqui Terme. Tel. 389 4395092.
Spigno Monferrato vendesi casa indipendente ristrutturata ammobiliata, 2 piani, riscaldamento autonomo, cantine, doppi servizi, 3 camere, cucina, sala, salotto. Euro 40.000. Tel. 347 7239890.
Terzo affittasi o vendesi mansarda condominio Aurora arredata composta da tinello, camera da letto, cucina, bagno. Tel. 340 2381116, 347 8446013.
Terzo condominio Aurora via S.Sebastiano alloggio vendesi o affittasi: cucina, tinello, salone, 2 camere letto, bagno, dispensa, cantina, garage con 2 posti auto. Affitto euro 250 mensili più spese condominiali. Tel. 340 2381116 347 8446013.
Terzo vendesi o affittasi alloggio composto da camera da letto, cucina, sala, disimpegno, bagno, cantina, garage, tripla esposizione vista su Acqui Terme. Tel. 347 0165991.
Torino affitto monolocale arredato. Tel. 377 4023346.
Valtournenche (AO), affittasi bilocale 4 posti letto, stagione sciistica, brevi periodi, settimana Capodanno. Euro 450. Tel. 329 8150302.
Vendesi alloggio in Acqui Terme zona corso Divisione 2° piano con ascensore, libero, ottime condizioni, ristrutturato, 3 camere, bagno, balcone, riscaldamento valvole termostatiche possibilità box, classe C. Tel. 366 2866847.
Vendesi casa padronale, ottima posizione, vicino alla piscina di Acqui Terme. Tel. 331 1109411.
Vendesi in Acqui Terme alloggio ristrutturato comodo ai servizi: sala, cucina, 2 camere, bagno, dispense, cantina, basse spese condominiali. Euro 130. Tel. 338 1928030.
Vendesi nel centro storico di Rivalta Bormida, casa di 3 piani. Libera su 3 lati, totalmente da ristrutturare, tranne il tetto rifatto da poco ad euro 18.000 trattabili. Tel. 338 4415413.
Vendesi o affittasi Acqui Terme zona centrale, locale commerciale uso negozio o ufficio. Prezzo interessante. Tel. 347 5109679.
Vendo alloggio in Nizza Monferrato per motivi familiari, con riscaldamento autonomo. Tel. 320 3741600.
Vendo luminoso appartamento a Ponti centrale mq. 70, ingresso, cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, poggiolo, subito abitabile. Euro 78.000. Tel. 338 4809277.
Vendo per trasferimento sede di lavoro bellissimo appartamento sito nel comune di Strevi. No perditempo. Disponibilità immediata. Prezzo da concordare al momento della visione. Tel. 340 7982025.

ACQUISTO AUTO MOTO

Acquisto moto d'epoca in qualsiasi stato, anche Vespa, Lambretta, ricambi. Massima serietà. Tel. 342 5758002.
Famiglia 5 persone con 2 bambini piccoli, bisognosa cerca in regalo una macchina anche vecchia, ma funzionante, per andare in cerca di lavoro, cercasi qualsiasi lavoro. 36enne italiano. Tel. 347 4734500.
Vendesi auto Audi Q 5 diesel 170 cv, anno 2011, km. 106.000, perfetta tagliandata, bianca, cambio manuale. Tel. 348 3128645.
Vendo auto d'epoca Morris. Multipremiata. Tel. 331 1109411.
Vendo ciclomotore Garelli d'epoca anni '70 no marce, nero-grigio. Ottimo stato. Prezzo da concordare. Tel. 347 4911996.

OCCASIONI VARIE

4 pneumatici invernali "Uniroyal" al 50% vendo ad Euro 15 cad. (prezzo da nuovo euro 110) causa cambio auto. Tel. 334 1522655.
Acquisto antichità, ceramiche, biancheria, quadri, libri, cartoline, argenti, orologi, tappeti, giocattoli, cineserie, bici sportive, violini, medaglie, cappelli, distintivi, divise militari, ecc. Tel. 333 9693374.
Acquisto trabatello altezza m. 6, usato. Tel. 333 1715855.
Acquisto vecchia carta d'epoca, cartoline, lettere affrancate, buste, figurine, tessere, fumetti, calendari, libri, manifesti, cartelloni pubblicitari, insegne, riviste, giornali ecc. Tel. 333 9693374.
Acquisto vecchie medaglie, medagliette distintini, fregi, cartoline, monete, figurine sportive, militari, civili di qualunque genere. Tel. 368 3501104.
Atomizzatore Friuli 700 l. inox con ventola, completamente revisionato, vendo ad euro 1500 (nuovo vosta euro 6500). Tel. 338 3158053.
Causa cessata attività vendo a prezzo di realizzo mobili, quadri e oggettistica varia dall'800 e primi '900. Tel. 0144 88101.
Causa inutilizzo vendo taglierina per libri misura taglio cm. 60 e cesoia per cartoni misura taglio cm. 100. Tel. 0144 88101.
Cercasi cellulare Samsung smarrito parcheggio Cosmobrico, con foto a cui tengo molto. Ricompensa pari valore cellulare (euro 200). Tel. 360 904594.
Cerco in regalo materiale per dipingere, colori ad olio, pastelli a cera, tele per giovane artista russa a Cassine. Tel. 333 2360821.
Dondolino Chicco Sea Sound colore verde con barra gioco musicale dotata di attacco per MP3 funzionante vendo ad euro 20. Tel. 339 3985983.
Lettino da campeggio blu, marca Brevi, completo di materassino e borsa da trasporto. Tel. 338 3464099.
Occasione: vendesi atomizzatore con vasca inox 700 litri con ventola e trainato, completamente revisionato, ad euro 1500. Nuovo costa euro 6.500. Tel. 338 3158053.
Scaldabiberon nuovo marca Brevi adatto a tutti i tipi di biberon, vendesi ad euro 10. Tel. 339 3985983.
Sgombero gratuitamente cantine, solai, garage, box, alloggi, case di campagna. Tel. 339 4872047.
Si vende legna da ardere secca di gaggia e rovere tagliata e spaccata per stufe e camini. Consegna a domicilio. Tel. 329 3934458, 348 0668919.
Sono amante di animali mi piacerebbe avere un cane razza Lagotto femmina bianco e nero in regalo. Non ho possibilità di pagarlo. Tel. 331 5490482.
Sterilizzatore elettrico a vapore marca Nebby per 6 biberon più accessori euro 15 e Tireggo Foppapedretti, nuovo colore nero euro 12. Tel. 339 3985983.
Trio o tutto Inglesina: carrozzina con materassino su standup, ovetto, passeggino, coprigambe più due basi fisse shp per ato euro 350. Ottime condizioni. Tel. 339 3985983.
Vendesi bicicletta Giant mod. Expression 26" misura media

• segue a pag. 18

MERCAT'ANCORA

• segue da pag. 17

uomo 21 velocità comando Shimano, telo in alluminio. Regalo casco e gilet taglia L. Euro 150. Tel. 333 8129913.

Vendesi coppia di sedili anteriori per Opel Corsa B; euro 30 la coppia. Tel. 338 7312094 (ore pasti)

Vendesi cuccioli di dobermann disponibili: 3 maschi neri focati. Acqui Terme. Tel. 345 9067844.

Vendesi lavandino con mobile e freezer. Tel. 347 5647003.

Vendesi piante di ogni qualità. Ottimo prezzo. Tel. 331 5490482.

Vendo 1 bottiglia Barbaresco fattoria Santa Rita 1968, 1 bottiglia Brindisi Riserva 2011, 1 bottiglia Barbaresco Riserva 1979, 6 bottiglie spumanti vari. Tel. 334 7542899.

Vendo 1 bottiglia Barolo fattoria Santa Rita 1964, 1 bottiglia Barbaresco 1987, 1 bottiglia di Nebbiolo 1978, 2 bottiglie Salice Salentino riserva 2001, 1 bottiglia Cote de Nuits Village 1970. Tel. 334 7542899.

Vendo 1 lettino antico usato molto bello ad euro 50, una culla ad euro 50 in vimini molto bella, 1 tavolino porta tv in cristallo come nuovo ad euro 50. Tel. 340 6889577.

Vendo 2 armadi a 2 ante più sopralzo (1 con specchio interno) euro 120 cad. Tel. 333 2633078.

Vendo 2 cuccioli maltesi nani uno nero, uno bianco molto belli da vedere da compagnia. Tel. 347 0598834.

Vendo 2 orologi da tavolo uno in marmo nero (Luigi Flippo) e uno in bronzo d'orato più un cronometro per gare nuovo con movimento svizzero. Tel. 0144 88101.

Vendo 3 bottiglie Pinot nero Monferrato rosso Cantaret 2001, 1 bottiglia Chateau de Talance 1962, 1 bottiglia Saint Julien Mahger-Besse 1959. Tel. 334 7542899.

Vendo 8000 mq. di terreno boschivo a rovere e castagno in Prasco località Cavalleri comune di competenza terreno Cremolino. Euro 2000. Tel. 349 4918316.

Vendo a buon prezzo 2 cronografi da polso nuovi in acciaio marca Iaeger Le Coultre e Seiko. Tel. 0144 88101.

Vendo a buon prezzo servizio posate nuovo in acciaio con manici placcati oro, 75 pezzi, più vassoio. Tel. 0144 88101.

Vendo a poco prezzo 6 tappeti persiani di varie misure e un cronometro per gare nuovo, meccanico con movimento svizzero. Tel. 0144 88101.

Vendo angoliera con piani legno, argano cru, pompa diametro 100 cm., motore Lombardini, quadri elettrici antichi, marmo, contatti, coltelli primi '900. Tel. 0144 88031.

Vendo barra falciante per motocoltivatore BCS. Tel. 339 6238836.

Vendo bellissima specchiera in legno dorato oro zecchino alta cm. 175 e lunga cm. 110 epoca fine '800 più altre 6 più piccole. Tel. 0144 88101.

Vendo cassettone antico con 4 cassetti molto solido euro 200, specchiera grande da appoggio per 30 euro. Tel. 333 2633078.

Vendo catene da neve nuove, misura 11, weissenfels, autotensionate, da 205 a 245 diametro 14/19 per suv, camper, furgoni, euro 50. Tel. 347 0137570.

Vendo coppia di fari da carrozza epoca '800 e 6 lampade a petrolio in opaline più 5 lampade ministeriali. Tel. 0144 88101.

Vendo coppia di sacchi e pelo singoli, medio spessore, trasformabili in matrimoniale, euro 20. Tel. 347 0137570.

Vendo fodere per auto, nuove, sedili posteriori sdoppiati 60/40, per Opel Corsa e simili, euro 25. Tel. 334 8026813.

Vendo fresa m. 2 molto robusta, vendo caricatore posteriore, braccio altezza m. 3,5. Tel. 338 8645730.

Vendo giradischi antico General Electic Alim 125 volt giri 16, 33, 45, 78. Vendo macchina fotografica Polaroid Automatic mod. 103. Tel. 338 3766629.

Vendo lavello cucina vasca acciaio a destra con mobiletto 2 ante colore bianco ancora imballato misura 80x50 euro 100. Tel. 334 7542899.

Vendo lettino per bambino/a, con materasso nuovo, doghe in legno, mt 1,70 x 0,80; euro 70. Tel. 334 8026813.

Vendo mobile sala bello vetri molati euro 200. Misura 2,97 x 59. Dischi canzoni anni '50. Tel. 340 6889577.

Vendo mobile/libreria per cameretta bambino, a scomparti aperti e con antine, euro 70. Tel. 347 0137570.

Vendo mobili da terra per cucina, in formica, a 10 euro cad., vendo sedie con sedile di paglia da 5 a 10 euro cad. Tel. 333 2633078.

Vendo nuovo motore idraulico Salak 1 3 P C5 5L motore e scavatore nuovo, idraulico 5 tap 22-90/44 – S) 22-90, pompa, motore Lombardini, lavaggi o automezzi. Tel. 0144 88031.

Vendo orologi da credenza e da tasca da ferrovia, statue, lumiere, radio, monete d'argento. Solo ad amatori. Tel. 338 8650572.

Vendo pelliccia Astrakan nera lunga al ginocchio taglia 48, buone condizioni. Euro 100. Tel. 334 7542899.

Vendo per 500 euro, sala completa composta da: tavolo fratina, 6 poltrone, grande mobile vetrina a parete, 3 quadri, 1 lampadario, 1 tappeto. Tel. 333 2633078.

Vendo pigiatrice e botti da litri 600 e 500 tutto in acciaio inox. Tel. 339 6238836.

Vendo Pincher femmina cucciola di 3 mesi con corredo (cuccia, vestitini, ciotole, pettorine, trasportino, giochi ecc.). Euro 350. Solo a veri amanti animali. Microchippata. Tel. 333 2633078.

Vendo porta scolpita antica '700, cassapanca piccola '700, controlelai, con cornici 6 (schiambrane) ' 700, architrave, camino '700, marmo veronese e piccoli oggetti antichi, sedie, legno, teatro. Tel. 0144 88031.

Vendo quattro cerchi in lega 205/55/R 16 91V con gomme estive Goodyear euro 300, trattabili. Tel. 339 8446362.

Vendo scaldacqua a gas metano a camera aperta capacità 80 litri semi nuovo con garanzia un anno e mezzo euro 250. Tel. 340 1271070.

Vendo separatore per grano da seme, idropulitrice acqua calda 220 v, motocompressore diesel 2400 l., montacarico a carello 220 v., ponteggio cm. 100 90 puntelli tavole cm. 5, 4, 3, coppi e mattoni, pali di castagno. Tel. 335 8162470.

Vendo telo esterno coprigabina, 2 cunei livellanti, oscurante interno cabina, due piastre antisabbiamento, sgabello e prolunga cavo elettrico per camper Fiat Ducato, euro 230. Tel. 347 0137570.

Vendo turbina neve nuova BCS ottimo. Prezzo euro 600. Tel. 0144 56025.

Visone demi baff, pelliccia indossata per tre volte a Natale, pelle intera, ampio collo, praticamente nuova. Prezzo dopo visione. Garanzia. Tel. 333 5964407.

Il sito turistico di Acqui Terme

Acqui Terme. È nato il sito www.turismoacquiterme.it È il primo sito turistico creato dall'ufficio d'informazione ed accoglienza turistica - Iat - dedicato interamente a tutto ciò che offre la città di Acqui Terme e a tutto il lavoro svolto dall'ufficio.

Si possono trovare notizie che variano dalla storia, ai monumenti e i siti archeologici da visitare, all'ospitalità al completo, alle informazioni sulle cure termali, ai centri benessere, alle caratteristiche delle nostre acque, ai prodotti tipici, ai ristoranti, al tempo libero, alle passeggiate, allo sport, alle visite guidate, alle leggende e così via...

Riordino fondiario necessario per eliminare la polverizzazione e la frammentazione

Per una agricoltura adeguata ai fattori economici ed ambientali

La frammentazione e la polverizzazione della proprietà fondiaria rientra fra i fattori determinanti della decadenza della piccola proprietà contadina. Si tratta di un fenomeno grave in Italia e Francia, meno in Austria, Belgio, Svizzera. Tra le cause del fenomeno: l'insistenza di un diritto ereditario che suddivide in parti uguali la terra appartenente ad una famiglia ai figli quando viene a mancare il genitore; lo spezzettamento delle grandi proprietà collettive in piccole proprietà private; la trasformazione in terreno edificabile di appezzamenti prima coltivati nelle vicinanze di grandi agglomerati urbani. Da noi non si è osato riformare il codice del regime ereditario, vero male ereditario dell'agricoltura moderna; in Francia, Germania, Stati Uniti è stato invece sancito il principio della proprietà familiare, tenendola indivisa anche alla morte del padre, mentre ogni alienazione richiede il consenso della madre e dei figli maggiorenni, vietata quando vi sono dei minorenni (frenando così il processo dispersivo della polverizzazione fondiaria).

La nostra Costituzione (art. 44) indica una possibile soluzione di natura preventiva: "conservazione e/o formazione di strutture fondiarie di dimensioni minime idonee (efficienti sotto il profilo economico) e nel contempo rispettose delle esigenze successorie private"

Il Codice Civile (846) prevede la "minima unità colturale".

Nell'ambito degli interventi di "razionalizzazione" del terreno coltivato nella dottrina attuale italiana continua a prevalere un indirizzo diretto alla progressiva trasformazione delle aziende agricole con dimensioni "rilevanti in unità produttive efficienti" gestite da coltivatori diretti ai quali viene facilitato l'accesso alla proprietà fondiaria (legge 590/65).

In una pubblicazione ISMEA (Istituto Servizi Mercato Agricolo Alimentare-Ministero Politiche Agricole) "Conflitti nell'uso del suolo, la tutela del paesaggio agrario e il riordino fondiario" la professoressa Sonia Prestamburgo sostiene "Tuttavia l'estrema polverizzazione e frammentazione delle realtà produttive agricole presenti nel nostro Paese, dovute soprattutto all'assenza nell'ambito dell'ordinamento italiano, di una specifica disciplina della successione "mortis causa" per l'agricoltura finalizzata a far superare il dualismo esistente tra le esigenze di conservazione dell'integrità aziendale ed i diritti della libertà testamentaria e degli eredi, sono all'origine della non piena applicazione delle normative esistenti".

Mi è capitato di contare venticinque appezzamenti sparsi in tre comuni (Cassine, Ricaldone, Castelnuovo Bormida) per costituire una azienda agricola di quindici ettari.

Pago l'Irpef su un dodicesimo indiviso dei terreni ereditati da una zia, morta da una ventina di anni e non ho interesse alcuno ad andare a cercarne il possesso.

Un mio amico da un casuale riscontro di documentazione si è ultimamente reso conto di essere proprietario di un appezzamento di bosco.

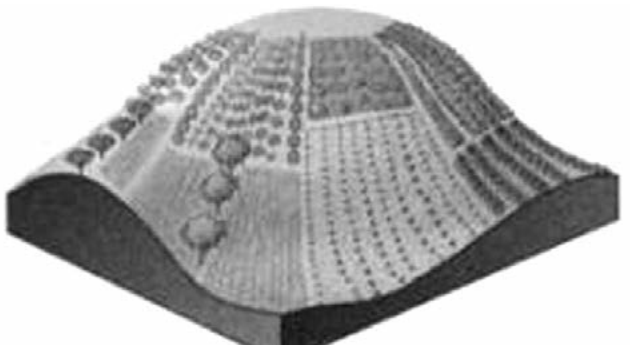
Nel corso della mia attività lavorativa nella pubblica amministrazione per concedere un contributo si richiedeva l'autorizzazione di tutti i comproprietari; venivamo bloccati perchè qualcuno era sconosciuto, qualcuno emigrato in America, qualcuno piantagrane o dispettoso per vocazione.

A rimediare gli inconvenienti di frammentazione e polverizzazione sono stati effettuati: interventi per l'acquisto dei terreni piccola proprietà contadina; contributi per spese notarili nelle permute volontarie; aiuti nei piani di sviluppo rurale (PSR della CE). Non si sono rivelati sufficienti e determinanti a risolvere il problema. Su internet si trova la voce riordino fondiario quasi solamente su provvedimenti delle Regioni a statuto speciale. La Regione Piemonte ha messo in atto aiuti per atti di permuta o di ampliamento aziendale; in particolare negli anni settanta aveva varato una legge sulle terre incolte, ma fu applicata per pochissimi casi (alcuni terreni di proprietà di enti ospedalieri). Era il momento in cui la CEE cominciava ad erogare contributi per mettere a riposo i terreni coltivati. Inoltre il proprietario di terreni non coltivati chiamato a scegliere tra cedere il terreno o a metterlo in coltivazione (anche con mezzi terzi) se il terreno era facile da coltivare bloccava subito l'operazione in quanto la legge gli concedeva alcuni anni di tempo. Nel caso di terreni scomodi, marginali nessuno aveva interesse a rivendicarne l'acquisizione. Per un riordino fondiario funzionale e funzionante occorre una operazione difficilissima e non entusiasmante, politicamente non appetita, quella che nei testi di Economia e Politica Agraria il prof. Arrigo Serpieri descrive e propone come "bonifica integrale". La legge Serpieri n.3134/1928 affrontava per l'agro pontino, l'agro romano, la pianura pugliese oltre alle opere di risanamento e di idraulica agraria anche il problema della frammentazione fondiaria e della relativa costituzione dell'unità poderale soprattutto quando la polverizzazione della proprietà costituiva ostacolo insormontabile alla trasformazione fondiaria. Il riordino fondiario oltre al fattore economico di efficienza aziendale è necessario per la sistemazione idraulica-agraria dei terreni, in tutta Italia, considerato il gravissimo dissesto idro–geologico dell'intero territorio nazionale.

Le sistemazioni collinari a "girapoggio", "cavalcapoggio", "a spina", "a strisce", "ad onde", "del Pelo Pardi", "ad arginelli" ecc. danno risultati migliori su superfici ampie, adeguate.

La sistemazione di una collina di un centinaio di ettari risulta facile e funzionale se i terreni riguardano un solo proprietario; se i proprietari sono qualche decina i problemi diventano molto più complessi e tecnicamente meno efficaci.

Salvatore Ferreri



Cavalcapoggio: si attua su pendii irregolari e non troppo inclinati. I campi sono quasi orizzontalmente sulla linea di colmo, mentre assumono pendenze notevoli sulla falda; queste si uniscono fra loro in compluvi che devono essere sistemati perché l'acqua non eroda le pendici del poggio.

Viaggio goloso tra i nostri sapori

Tra i salumi ad Expo 2015 anche il filetto baciato

Con l'arrivo del 2015 ci si avvicina a grandi passi all'inaugurazione dell'esposizione universale del primo maggio a Milano.

L'enorme cantiere, perché di cantiere ancora si tratta, su cui sorgerà l'Expo, non ha chiuso neppure durante le festività natalizie, i lavori, infatti, sono proseguiti senza interruzione soprattutto nel Padiglione Italia, sito espositivo in cui cultura e tradizioni nazionali legate al cibo e all'alimentazione diventeranno concrete eccellenze italiane.

All'interno dello stesso Padiglione Italia, nell'area tematica dedicata ai salumi, si è aggiudicato la gestione dell'area espositiva il Salumificio Citterio, superando il concorrente Ferrarini. Nell'ottica di un'offerta commerciale di degustazione dei prodotti, non solo espositiva, ma anche educativa, sarà fondamentale il ruolo dei salumi nella storia delle professioni, nella cultura - tradizione - nutrizione e nello sviluppo economico - produttivo del nostro paese.

E anche in questo contesto, Acqui ha un'eccellenza da proporre e da valorizzare: parliamo del filetto baciato!

Un salume prodotto dall'unione di un filetto, o sottofiletto, di maiale, salato, avvolto, anzi, baciato da un impasto di salame di puro suino ed insaccato in un budello naturale di maiale, infine chiuso con una particolare legatura.

Purtroppo quasi sconosciuto agli stessi abitanti di Acqui e dell'alessandrino, è un prodotto tipico unico ed ineguagliabile.

Nacque a Ponzone, forse in seguito all'errore di un macellaio, tra la fine dell'800 e gli inizi del '900, ancora oggi preparato secondo l'antica ricetta, è da destinarsi ai veri buongustai e ai palati più esigenti. Il segreto della preparazione non si nasconde solo nel corretto dosaggio degli ingredienti, ma consiste soprattutto nella capacità di mantenere aderente l'impasto al filetto, poiché durante la stagionatura le due componenti tendono a separarsi.

Questa unione tra parte grassa e magra ha come risultato una ricchezza gustativa unica! Tutto questo ha permesso che il filetto baciato compaia nell'Arca del Gusto di Slow Food in quanto prodotto che appartiene alla cultura, alla storia e alla tradizione del territorio. Infatti "mangiare il territorio" (cit. "Sotto il sole giaguaro", I. Calvino) è il metodo di conoscenza del "gastronauta" che ricerca e scopre il mondo del cibo.

Mangiando un prodotto autoctono, come il filetto baciato, è possibile risalire alle materie prime dell'ambiente, quindi al contesto geografico e storico, persino allo scenario religioso. Il cibo è il simbolo del territorio, è cultura con la C maiuscola, in cui si mangia con la testa, non solo con la pancia!

Samuela Mattarella
Docente di scienze degli alimenti e chimica agraria

Possibile esenzione Comuni montani

Imu agricola è ancora stallo

Acqui Terme. Continua lo stallo sull'Imu agricola. A pochi giorni dalla scadenza del 26 gennaio, termine ultimo per le regole di contabilità, che non permettono di incassare più tardi una somma già messa a bilancio nel 2014, i criteri per distinguere esenti e paganti sono ancora lontani dal vedere la luce, e ai residenti in migliaia di Comuni restano pochi giorni per capire se e quanto pagare. Già a dicembre si era verificata una situazione molto simile, che era stata risolta "all'italiana" rinviando tutto a gennaio. Ora però i tempi stringono, e anche se i pareri originari sono illogici e secondo gli esperti potrebbero essere bocciati dal Tar del Lazio, che se non ci saranno modifiche potrebbe per il prossimo 20 gennaio dichiarare nulla la norma sull'Imu agricola 2014.

Esiste un'apertura da parte del Ministero dell'Economia: secondo fonti vicine al sottosegretario all'Economia, Zanetti, nel 2015 saranno certamente utilizzzate le classificazioni Istat riguardanti i Comuni Montani e parzialmente montani (i Comuni montani potrebbero essere esentati dalla tassa, ndr), ma per il 2014 è difficile reperire le risorse (pari a circa 75 milioni di euro) per adottare la stessa impostazione. E il tempo stringe.

Al riguardo, è abbastanza eloquente la dichiarazione rilasciata al nostro giornale dal senatore Federico Fornaro.

«A distanza di pochi giorni dalla scadenza del 26 gennaio, i cittadini non hanno certezze sul pagamento dell'IMU agricola nei Comuni i cui terreni prima erano esclusi dal pagamento di questa tassa. Una situazione francamente inaccettabile. L'apertura del Ministero dell'Economia a rivedere i criteri per il 2015 utilizzando le classificazioni ISTAT per i Comuni montani, rappresenta certamente un fatto positivo che va incontro alle giuste rimostranze dei sindaci, degli agricoltori e dei proprietari, di cui si è reso interprete il Ministero dell'Agricoltura.

L'obiettivo, però, dovrebbe essere quello di inserire il tema della tassazione dei terreni agricoli nel più generale riordino della tassazione locale, la cosiddetta Local Tax, affidando quindi un ruolo più incisivo ai Comuni, conoscitori delle loro realtà territoriali.

Per poter far questo è però necessario trovare le coperture per compensare il mancato incasso dell'IMU agricola per l'anno 2014 e 2015 per un importo di oltre 700 milioni di euro, un'impresa difficile ma non impossibile se si comprendesse l'iniquità e le distorsioni prodotte dal decreto originario, costruito attorno all'altimetria delle sedi dei municipi: un criterio burocratico e lontano anni luce da un innovativo approccio alla tassazione locale. I prossimi giorni saranno decisivi e spero proprio che prevalga il buon senso nel rispetto dei diritti dei contribuenti e della stabilità dei bilanci dei nostri piccoli Comuni e di quello dello Stato». **M.Pr**

C'era una volta la Langa Astigiana...

Roccaverano. Che fine ha fatto la Langa Astigiana? La sua morte è stata sancita dall'abolizione delle comunità montana sostituite dalle Unioni dei Comuni o dalle convenzioni.

La Langa Astigiana comprendeva quei 16 comuni della Provincia di Asti, che in vari anni erano stati inclusi nell'ente montano, dalle varie amministrazioni succedutesi in Regione Piemonte.

La Comunità Montana Langa Astigiana - Val Bormida era nata con la legge regionale n° 50 del 28 agosto 1979 ("Aggiornamento ed integrazione della legge regionale 11.3.1973, n° 17. Delimitazione delle zone montane omogenee, costituzione e funzionamento delle Comunità Montane") e, inizialmente costituita da 12 comuni. Con legge regionale n° 23 del 23 marzo 2000, entrano a far parte della Comunità Montana 4 comuni nuovi.

I Comuni della Comunità Montana erano: Bubbio, Cassinasco, Castel Boglione, Castel Rocchero, Cessole, Loazzolo, Mombaldone, Monastero Bormida, Montabone, Olmo Gentile, Roccaverano, Rocchetta Palafea, San Giorgio Scarampi, Serole, Sessame e Vesime. Gli Organi costituenti l'Ente sono: il Consiglio (costituito da 16 membri), la Giunta (composta da Presidente, Vice Presidente e tre assessori) e il Presidente.

Con la soppressione dello Stato delle Comunità Montane, meglio lo stato lasciava alle Regioni la possibilità di esistenza a patto che si accollassero il loro onere. La Regione Piemonte (Giunta Bresso) così fece, poi vennero le elezioni, vinse Cota e la Regione le sciolse, nacquero le Unioni dei comuni o le convenzioni tra comuni...

E qui nascono i primi problemi. In un primo momento la Regione con l'assessore Maccanti sembrava più propensa alle convenzioni tra Comuni (vedi incontro a Cavatore) poi venne Molinari, più unionista. I comuni dell'ex Langa Astigiana, incominciarono a dividersi. Si parlava dello Statuto dell'Unione...

Il primo ad uscire fu Castel Rocchero, che andò in Unione con Alice Bel Colle ed altri. Dei 15 rimasti, Vesime, San Giorgio Scarampi, Mombaldone e Olmo pensarono di andare con Cortemilia e l'Unione dell'Alta Langa. Poi i 4 "dissidenti" rientrano. Incontri vari per la stesura e la limatura dello Statuto. Martedì 13 gennaio l'incontro finale. Salta l'incontro e salta tutto.

Ora dei 15 Comuni, Sessame è propenso a fare convenzioni con Canelli e Acqui Terme. Monastero, ora che tutto è saltato è affascinato da convenzioni con Bistagno (i 2 comuni superano i 3 mila abitanti)... E gli altri cosa faranno?

Quando si doveva passare da Comunità Montana ad Unioni di Comuni, la Langa Astigiana sembrava nella nostra zona, rispetto alle altre Comunità di Ponzone e Bossolasco essere la prima a partire, ora si ritrova ultima visto che bene o male le altre Unioni, pur tra divisioni e incomprensioni sono costituite.

Dall'agosto 1979 il territorio della Langa Astigiana ha conosciuto solo sviluppo e progresso, in campo economico, agricolo (vedi valorizzazioni delle tipicità) e turistico con i rustici acquistati prima da Tedeschi, ed oggi anche da Olandesi e Russi...

Come si suol dire un posto dove si viveva e vive bene, ancor oggi nonostante tutto (viabilità, perdita di servizi, età avanzata della popolazione).

Il decollo della Langa ha avuto un impulso determinante con l'elezione del dott. Giuseppe Bertonasco a presidente (prematuramente scomparso) e sino all'ultimo certi progetti realizzati erano stati cantierati o ipotizzati dalla sua lungimiranza. Anche comunità limitrofe, vedi Ponzone, beneficiarono della lungimiranza e capacità del veterinario e sindaco di Vesime.

Si impostò e risolse la Caev per le capre e la robiola dop di Roccaverano conquistò il mondo, i paesi migliorarono e si abbellirono, valorizzando i loro centri storici ed urbani. Si rilanciò il cappone di Langa e poi il capretto. Si lancio la grande fiera carrettesca...

La Comunità lanciò la famosa rassegna Pranzo in Langa e il deplian dove i 12 e poi 16 Comuni riportavano tutte le loro manifestazioni, e dove si conoscevano ristoranti, agriturismi e "bed and breakfast".

Ora sembra che si vada nuovamente tutti in ordine sparso, che prevalgono definitivamente i campanilismi e personalismi dei vari sindaci e amministratori.

E noi che per anni abbiamo ammirato e goduto di questo sviluppo non ci resta che vivere di ricordi... Ma così non si va da nessuna parte, perchè il più grande dei Comuni è pur sempre un piccolo comune, nel contesto nazionale...

E proprio ora che si cerca di aggregare e armonizzare qui sembra si vada in direzione opposta...

Premonitore quel cartello di fronte alla cascina Corni di Vesime che indicava l'ingresso nel territorio della Langa Astigiana, divelto dal tornado del luglio 2013, lasciato lì nel campo sino a poche settimane fa ed ora sparito...

La speranza è che si ritrovi l'unità, diversamente ci perdiamo tutti... **G.S.**

È tradizione distribuire vin brulè, panettone e...

Gli alpini di Spigno nella notte di Natale

Spigno Monferrato. La notte di Natale è antica tradizione del Gruppo Alpini di Spigno Monferrato distribuire un bicchiere di vin brulè, cioccolata calda e una fetta di panettone per tutte le persone che partecipano alla santa messa. E così è stato anche quest'anno nella notte di mercoledì 24 dicembre al termine della celebrazione presso la sede del Gruppo alpini che è adiacente alla parrocchiale. Il Gruppo Alpini di Spigno Monferrato conta 44 soci e anche 4 amici degli alpini. Gruppo Alpini di antica costituzione, prima dell'ultimo conflitto mondiale, e poi ricostituito nel 1958. Attuale capogruppo è Sergio Garbero, che guida il gruppo da oltre 7 anni, vice capogruppo è Paolo Delorenzi, segretario è Raffaele Traversa (uno dei rifondatori del gruppo) che ricopre anche l'incarico di vice presidente della Sezione Alpini di Acqui. Il vin brulè è stato preparato degli alpini Sergio Garbero, Raffaele Traversa, Stefano Franzino e Stefano Giacobbe.

Il Gruppo Alpini ha dato il via alla campagna tesseramento per il 2015 per i soci alpini e per gli amici degli alpini (lo possono essere persone che non hanno fatto il servizio militare o anche chi non era nelle truppe alpine), e poi grande appuntamento dell'anno sarà la celebrazione del 25 Aprile, che solitamente il Gruppo organizza di comune accordo con il Gruppo Alpini di Merana (capogruppo Giuliano Becco).

Bistagno, in Comune arriva la dietista

Bistagno. «*A partire dal 14 gennaio,* - spiega il sindaco di Bistagno Celeste Malerba - *ogni mercoledì mattina, è presente presso l'ambulatorio comunale dalle ore 10 alle ore 12 la dietista Alice Schialva che fornirà consulenza nutrizionale gratuita sulle corrette abitudini alimentari per giovani ed adulti. Per informazioni tel. 340 6742317 oppure alice.schialva@gmail.com*».

Il resoconto del pomeriggio di Cessole

Celebrazioni centenario per il dott. Rizzolio

Cessole. *Una giornata per il dottore: il 27 dicembre scorso chiusura delle iniziative per i cento anni dalla nascita del dott. Pietro Rizzolio. Dal paese una cronaca - curata da Anna Ostanello - in forma di racconto.*

***

Il freddo preannunciato era arrivato la mattina di Santo Stefano. Occorre così arrendersi alla maglia di lana sulla pelle, oltre alla solita, e aggiungere una spessa felpa a coprire il tutto.

Il 27 dicembre il cielo non prometteva niente di buono sin dal mattino. Nel primo pomeriggio una sottile neve ghiacciata riusciva a convincere i più freddolosi a starsene in casa e le organizzatrici (con chi scrive Graziella Cirio) a rivedere la logistica dell'incontro.

L'evento di chiusura delle celebrazioni per il Centenario della Nascita del Dottor Rizzolio era previsto per le 16.30 nella Chiesa di Sant'Alessandro. Mezz'ora prima della lettura, in programma c'era la celebrazione della Santa Messa da parte di Don Piero Lecco, parroco di Cessole.

Per il Dottore, grande appassionato di Poesia, le liriche di Athar Tahir - raffinato e sensibile autore del Punjab pakistano. Lui il vincitore, nel 2013, del primo premio di poesia in lingua inglese in Pakistan. La bella traduzione quella realizzata da Riccardo Gaboardi. Una lettura che poteva essere seguita, così era stato organizzato, su libretti realizzati dai 'ragazzi' della Redazione de "LaGazzettaDentro", giornale interno alla Casa Circondariale di Quarto d'Asti.

***

L'ingresso nella Chiesa, fredda e senza riscaldamento, evocava le celebrazioni 'di una volta', quelle mattutine delle sei, che solo le nonne potevano affrontare, vestite com'erano di tanti strati di indumenti sovrapposti, a sostituire il cappotto che non possedevano...

Così Don Piero ci ha convinto a trasferire la 'cerimonia del ricordo' nella Sacrestia della Chiesa. Qui una grande caldaia aveva già riscaldato l'ampio locale in breve tempo. E' stato 'naturale', così, andare ad assistere alla Messa del sabato, in attesa dell'arrivo, previsto e confermato, di alcune persone da 'fuori Cessole', da Bubbio, Santo Stefano Belbo e Cortemilia, intrepide malgrado la neve ghiacciata che stava scendendo.

Per chi non conosce la persona, vale la pena di sottolineare la sensibilità e generosità di Don Piero. Ringraziandoci per la nostra presenza, il 'Don' ha iniziato la celebrazione parlando di Poesia: "Dio? Il primo a fare Poesia con le cose che ha creato per noi. E 'il verbo' - la parola - è venuta appunto perché la poesia si potesse esprimere... Dopo la Santa Messa, nella sala accanto comincia la lettura delle poesie in ricordo del Dottor Rizzolio. Siete tutti invitati".

***

Così, l'incontro è iniziato, in orario, in un salone caldo e affollato.

Alessandra Lucini ha sostituito l'attore astigiano Aldo Delaude, "assente giustificato", leggendo con grande intensità il bellissimo e lungo testo di *L'ultimo the.* Mentre i giovani Samuel Reolfi e Francesco Tardito si sono alternati, con la solita bravura, nella lettura di altre quattro poesie dello stesso Autore. Commozione autentica degli ascoltatori.

A chiusura dell'evento, tutti i presenti hanno letto con grande divertimento alcuni aforismi di Francesco di Dio e Federico Faccioli, passandosi di mano in mano i libretti che li contenevano.

Scambio di Auguri con moscato e fette di panettone. Con promesse di prossimi incontri.

***

Dopo le 18, mentre tutti uscivano dalla Chiesa di Sant'Alessandro, nel cielo ormai scuro s'intravvedeva una luna bianca e slavata. E le nuvole in basso, lungo il profilo delle colline, sembravano una grande fumata bianca".

Cosa succede prossimamente

Nel mese di febbraio, l'Associazione Rizzolio organizzerà una nuova lettura di aforismi, integrata con quella di altri testi dei componenti della redazione de "LaGazzetta-Dentro": Aleks Marvataj, Angelo Neirotti, Antonio Grieco, Fabrizio Lottario, Federico Faccioli, Francesco di Dio, Paolo Gnemmi e Vincenzo Fagone.

Presentato nella sala consiliare

Cassine, il libro di Arditi sul Palazzo Comunale

Cassine. Nella sala consiliare di Cassine è stato presentato il libro di Sergio Arditi "Il Palazzo Comunale di Cassine", una ricerca utilizzata come relazione storica allegata al progetto per i lavori recentemente eseguiti sullo stesso palazzo, vincolato per la legge dei Beni Culturali.

Il sindaco Gianfranco Baldi ha introdotto l'iniziativa ricordato come l'Assessore alla Cultura Arditi abbia curato con amore e passione questo studio per mettere a fuoco la conoscenza dell'edificio, la storia della sua costruzione nei più significativi ed importanti aspetti della sua evoluzione architettonica. Inoltre ha elogiato l'autore ricordandone anche il quotidiano ed ampio contributoche, come Vicesindaco, dedica all'amministrazione nei suoi svariati aspetti. Ha ricordato il lavoro da poco concluso sull'edificio per il ripristino del tetto e per la sua coibentazione per ottenere un significativo risparmio energetico, annunciando che tra poco riprenderanno i lavori, utilizzando gli avanzi del ribasso d'asta, per la sistemazione della facciata verso il cortile, ormai il punto di accesso più frequentato dal pubblico dopo la realizzazione sia del parcheggio sulla piazza della Resistenza sia della relativa passerella di collegamento.

Successivamente ha preso la parola l'architetto Luciano Boschetto, progettista e direttore dei lavori, affermando che scrivere un testo descrittivo di una realtà storica come quella del Palazzo municipale di Cassine, avrebbe potuto diventare una qualsiasi guida turistica: un banale susseguirsi di date o fatti che avrebbe rischiato di degradare l'incontro dei visitatori ad un banale passaggio obbligato, privo di qualsiasi senso di scoperta individuale e di libera emozione.

Per fortuna questo studio é stato invece uno stimolo per «scoperte» individuali in un insieme di documentazione che paradossalmente ha una forza propulsiva, una vitalità, proporzionale alla sua stessa età. L'introduzione di immagini di antiche mappe, insieme alle fotografie, é di notevole efficacia e non é mai per indulgere ai gusti generalizzati della fotografia e del colore, ma per sfruttare la loro forza di documentazione. Non quindi immagini fini a se stesse e destinate soltanto ad abbellire la pagina, ma scelte per rarità o precisione rappresentando un prezioso mezzo di conoscenza.

Una relazione storica di sicuro valore culturale, affascinante quanto rigorosa, che trasuda dell'amore profondo e dell'inscindibile legame per la propria terra.

Ha poi riferito di come il palazzo comunale sia stato oggetto di un sostanziale ringiovanimento che lo ha radicalmente adeguato alle esigenze tecnologiche attuali. Fruendo di un finanziamento regionale per miglioramento dell'efficienza energetica, sono stati realizzati tre grossi filoni di opere: il rifacimento del tetto e la sua coibentazione; la sostituzione dei serramenti con altri ad alta efficienza energetica; la generale coibentazione delle murature.

Infine Arditi ha illustrato l'origine remota dell'edificio, già attestata almeno dal 1419. Attraverso mappe e documentazione dell'Archivio Storico Comunale, con vecchie e recenti immagini fotografiche, ha chiarito le fasi della ricostruzione ottocentesca del palazzo.

Gli interventi si sono realizzati in tre riprese: la prima, del 1827, a cura dell'ingegnere allievo del Genio Civile Paolo Buzzi che ha avviato la costruzione con la realizzazione di alcune stanze, tra cui due dedicate alla scuola ed altre due per gli Archivi dell'Insinuazione; successivamente, a completare l'erezione, è intervenuto nel 1835 l'architetto Leopoldo Valizzone di cui si conservano i disegni progettuali che dimostrano, oltre ai muri del vecchio edificio da demolire, la disposizione del corpo principale su piazza Vittorio Veneto e di quello detto delle Galere sul fronte di piazza della Resistenza; la terza fase è quella del 1886 del geometra Pietro Scazzola per la nuova sistemazione degli uffici e degli arredi, di cui si conservano ancora oggi quelli della Sala del Consiglio.

Ha successivamente illustrato, con proiezioni di immagini, le lapidi celebrative sotto il portico, dedicate ai caduti, indicando che la prima in ordine di tempo è quella del 1887, dello scultore Cesare Fossi di Roma, intitolata all'eroico tenente e medaglia d'oro Ernesto Sburlati, deceduto nell'imboscata di Dogali (Eritrea) durante l'inizio delle guerre coloniali in Africa Orientale. Le fasi novecentesche, relative a lavori di manutenzione ed ammodernamento, hanno rivelato principalmente che il paramento della facciata principale, in origine completamente intonacato, durante il Ventennio vennero portati a vista i mattoni della parte inferiore Infine ha illustrato i recenti interventi di consolidamento delle fondamenta verso valle e sull'angolo della piazza, previsti nel piano RME (Rischio Molto Elevato) della Regione Piemonte, concludendo la relazione col mostrare una suggestiva immagine notturna della nuova illuminazione della facciata, realizzata con lampade led a basso consumo energetico.

Sopralluogo sulle strade provinciali di Angela Quaglia

Interventi a Montabone Castel Boglione e Loazzolo

Bubbio. Il consigliere provinciale delegato Angela Quaglia ha effettuato un sopralluogo nella zona Sud dell'Astigiano, particolarmente colpita dagli eventi atmosferici dello scorso novembre.

"Stiamo intervenendo – spiegano i tecnici provinciali, coordinati dal dirigente Paolo Biletta - sulla provinciale 45 "Maranzana Terzo" al km 14+740 a Montabone, dove è franato un tratto di corsia: qui sono in corso lavori di sistemazione e consolidamento".

Danneggiata anche la SP 456 "del Turchino" a Castel Boglione, dove si sta allestendo il cantiere per sistemare un cedimento della piattaforma stradale. "Lungo il tratto stradale in questione, si erano aperte a novembre una profonda voragine e varie fessurazioni. Il manto stradale era ceduto per alcuni centimetri. Il Servizio Viabilità era subito intervenuto istituendo il senso unico alternato".

Sulla provinciale 45 D a Castelletto Molina il consigliere Quaglia, il dirigente Biletta e il capo reparto Arata hanno effettuato il sopralluogo alla presenza del sindaco Massimiliano Caruso e del tecnico del privato cittadino proprietario del terreno su cui si svolge l'intervento. "Anche sulla vicina provinciale n. 112 – spiega il dirigente - sta intervenendo il proprietario del terreno per sistemare il proprio versante. La Provincia interviene invece per la sistemazione di un tratto della strada, attualmente chiusa al traffico. Riapriremo le due strade nel più breve tempo possibile". Sono inoltre in corso di svolgimento i lavori lungo la strada provinciale 25 a Bubbio, per sistemare due frane.

Dichiara Quaglia: "Giovedì scorso sono stata in Regione insieme al dirigente provinciale Paolo Biletta: ho richiesto all'assessorato opere pubbliche il finanziamento di tutti gli interventi da eseguire in somma urgenza. Le intense precipitazioni di marzo, aprile e novembre 2014 avevano infatti danneggiato gravemente molte strade provinciali. Per poter proseguire e concludere i lavori e garantire quindi la viabilità principale, evitando l'isolamento di tanti Comuni astigiani, la Provincia, nonostante le difficoltà di bilancio, ha già anticipato circa 1 milione e 800 mila euro. Alla Regione abbiamo richiesto almeno il rimborso di questa somma. Per la sistemazione definitiva occorrono 18 milioni: in Regione ci è stato però risposto che al momento non ci sono risorse disponibili".

"Tornerò a sollecitare la Regione – conclude Angela Quaglia – affinché consideri anche il territorio astigiano, che non è stato inserito nelle aree per cui è stato dichiarato lo stato di calamità, ma che, in alcune parti, ha subito danni molto simili a quelli di altri territori cui è stato invece riconosciuto".

Nelle fotografie, alcuni tratti stradali danneggiati e prospettive dei lavori in corso a Montabone e al Quartino di Loazzolo lungo la s.p. 25, Bistagno - Cortemiia.

Venerdì 16 gennaio, alle ore 21

Territorio e orchestra: un film a Monastero

Monastero Bormida. Musica e immagini contraddistingueranno l'appuntamento "Masca in Langa" di **venerdì 16 gennaio**.

Alla sera, alle ore 21, presso la Sala delle Botti del Castello Medioevale, la prima cinematografica di *Arie nella valle*, opera girata nelle terre che circondano il Bormida. Con questo lavoro che rappresenta l'esito del workshop *Paesaggi audiovisivi e altre contaminazioni* del corso di laurea magistrale in Architettura (Laboratorio di Comunicazione Multimediale dell'Architettura del Dipartimento di Architettura e Design del Politecnico di Torino).

Nella attesa serata, anche il concerto del duo barocco "Chordae Cordis".

Suoni e paesaggio

Contaminare. Abbattere confini. Provare a mescolare insieme suggestioni diverse. Raccontare. Crediamo, per di più, aderendo ai modi del poesia, la cui patria son le nubi, una sorta di nonluogo, rispetto a quelli della prosa.

Un po' come capita in *Corrispondenze*, la celebre lirica di Baudelaire ("Ci sono profumi … dolci come oboi, verdi come prati, i profumi , i colori e i suoni si rispondono in una profonda unità).

Questa l'idea che ci siamo fatti nell'osservare la prima sintetica presentazione (testi e immagini: una anteprima, ma ben altra suggestione avranno le immagini in movimento) che quelli di Masca han scelto per invitare a questa serata di gennaio.

Come comincia

Cinque studenti di architettura e tre violiniste che a notte fonda si allontanano dal campo e prima dell'alba raggiungono il Colle del Vento. Attendono che il sole diradi le nebbie e illumini la valle. Poco più in là si staglia la pieve romanica di Bergolo …

Note e immagini

Ritrovarsi a Monastero. Occasione di consuntivo delle esperienze 2014, e di lancio per le attività 2015.

La scelta dei fotogrammi - un gruppo di giovani che si staglia nel cielo, e che ricorda, con connotazioni assai meno tragiche, la danza finale del *Settimo sigillo* di Bergman; l'Orchestra Aleramica (una bella realtà dal 2011, che raccoglie giovani da ogni parte d'Italia e anche da fuori) che si esibisce nella Corte del Castello, e che raccoglie applausi in Piazza Bollente ad Acqui (due echi musicali dell'estate; di cui siam stati testimoni e che abbiam provato a raccontare su queste colonne); gli scorci che esaltano la natura incontaminata della Valle - dettano le due coordinate del lavoro.

C'è la scuola e poi c'è un mondo professionale.

C'è la teoria, e poi la messa in pratica.

Ci sono giovani che studiano musica che si cimentano con l'esperienza d'Orchestra. E altri che dalla architettura (che non può che vivere sull'immagine e sul progetto; nella luce: quella che "muove" le costruzioni; anche quella che accompagna la ripresa) e dalla teoria del cinema passano all'esperienza del racconto visivo.

Ecco dunque il film: girato in diversi set della Valle Bormida coinvolgendo in veste di "attori" i musicisti dell'Orchestra Sinfonica Giovanile Aleramica. Concepito come un viaggio attraverso gli incantevoli paesaggi (e davvero è da sottolineare il contributo "esterno" di questo punto di vista: che probabilmente offrirà l'occasione di una riscoperta di luoghi, spazi e monumenti) guidati dalle note del *Don Giovanni* di W.A.Mozart.

Diverse sensibilità artistiche che si incontrano; e poi contribuiscono a definire, con le diverse "prospettive", di musica e immagine, una identità "nostra" forse ancor più ricca. Che in questa "apertura al mondo" fa prendere coscienza, davvero, che la Valle nostra è luogo tra i più belli del Piemonte. E che, Unesco o non Unesco, tocca a noi non solo difendere, ma anche valorizzare. **G. Sa**

Aspettando l'estate e i suoi concerti

Studiare coi "Fortunelli"

Pezzolo Valle Uzzone. Profuma d'estate questo numero de "L'Ancora" che corre (vedi gli articoli per Monastero e Cortemilia), nel segno della Cultura, tra le retrospettive del 2014 e l'attesa del 2015.

Ecco, allora, per tutti gli appassionati musicofili (gli esecutori, *in primis*; ma vantaggi ci saranno immaginiamo anche per gli ascoltatori: immancabili, i concerti saggio sono sempre una delizia) le iniziative programmate da Francien Meuwissen e Frans de Rijk nella Casa "I Fortunelli" di Regione Piansoave 26.

Due occasioni per far musica

Così viene l'annuncio di un corso di perfezionamento "pratico" che dal **20 al 27 giugno** sarà dedicato alla *musica del periodo dei Tudor*, con particolare riguardo alla produzione di corte di William Byrd, Thomas Tallis, Orlando Gibbons e altri. Che molti interpreti e musicofili han conosciuto, 25 anni fa, grazie al catalogo della etichetta di nicchia "Argo"(ecco di Tallis le *Lamentazioni* e i mottetti del King's College Choir, di Byrd *Tre messe* eseguite dal Coro della Cattedrale di Winchester).

L'iniziativa è aperta per tutti coloro che vogliono e possono preparare la loro parte a casa (ovviamente previo l'invio degli spartiti a cura di Francien Meuwissen).

Dall'11 al 18 luglio un nuovo interessantissimo progetto, di cui i Fortunelli ci han detto, entusiasti, tanto al Todocco, quanto in occasione degli ultimi concerti acquesi di Santa Maria e della Cattedrale: ospite dell'Alta Valle Bormida sarà Marco Beasley per un corso di interpretazione della *musica rinascimentale*.

Questo secondo *stage* di lavoro è aperto ai professionisti (che lavoreranno con Marco Beasley) e anche ai cantori non professionali (che saran guidati da Francien e canteranno nell' *ensemble* da lei formato per l'occasione).

E dobbiam proprio confessare che proprio non resistiamo: non resistiamo alla tentazione di rimettere sul piatto del CD qualche dischetto d'argento per rifarci un po' l'orecchio, per rinnovare la suggestione di quei canti di fine XVI e inizio XVII secolo, che ora con la solennità dei latino, ora con l'idioma "materno" delle isole britanniche son così difficili da ascoltare in presa diretta.

"Now is the month of maying/ when merry lads are playing" (ecco un brano dal *Primo libro dei balletti a cinque voci*, del 1595: questo è Morley; "This sweet ad merry month of may" (parole di Thomas Watson, *The first set of Italian Madrigals Englished*, 1590; è questo è William Byrd); d'ambito sacro, di corte, o più popolare, il repertorio è un incanto. Per continuità con la prima "offerta musicale" abbiam scelto di nuovo il territorio oltre Manica: ma anche scendendo in Italia non avremmo avuto delusioni. Tante le gemme.

E il bello è che lo specialista Marco Beasley, coordinatore dei corsi, viene applaudito nei suoi concerti in Olanda, Spagna, Belgio, Messico, Giappone, Inghilterra, U.S.A; originario di Napoli, abita a Genova. E indubbiamente questa vicinanza ha reso possibile questa iniziativa artistica che amplia la proposta didattica della Casa "I Fortunelli".

Poco importa che la sua fama fuori dai confini nazionali sia assai superiore rispetto all'Italia, dove la scarsa attenzione alla musica (figuriamoci quella antica) riduce molti interpreti eccellenti, al ruolo di quel Carneade che Don Abbondio faceva fatica a collocare... ma che nel II secolo a.C. della parola (anche sotto il profilo retorico) era interprete grandissimo... Tanto da far letteralmente "paura" a chi era paladino, come Catone Censore, della tradizione...

(Ma, come al solito, qui stiam divagando...).

Di richiamo assoluto l'occasione. Anzi: le occasioni.

Per chi è interessato, o cerca ulteriori delucidazioni, non resta che telefonare al numero 0173 87157 o consultare il sito *www.fortunelli.eu* .

Sabato 17 gennaio ore 21,15 alla Soms

Teatro a Bistagno, inizia la stagione

Bistagno. Giunto al settimo anno, il Teatro della Soms di Bistagno non sente la crisi e "mette giù" le carte di un programma che, per coraggio e scelte artistiche, merita davvero di esser premiato.

Si comincia **sabato 17 gennaio** alle ore 21.15 nel segno di Gilberto Govi e di una compagnia collaudata. In scena *Quello bonanima,* commedia proposta dalla Compagnia "In sciou palcu" (Ingresso tesserati SOMS € 8, Ingresso ordinario € 10). A seguire una carrellata di appuntamenti tra prosa e musica. Eccoli.

Sabato 31 gennaio (sempre inizio d'ora innanzi alle 21) sarà la volta di *Na maniga d'ambrojon,* tre atti comici di Giancarlo Chiesa in dialetto piemontese con la Compagnia "Der Röche".

Sabato 21 febbraio in scena *Inganni* con la Compagnia "M&M" per una intrigante e divertente commedia dello scrittore inglese Paul Wheeler

Venerdì 27 febbraio concerto, con ingresso libero, della Corale "Santa Cecilia" di Visone, con melodie sacre e profane dalla tradizione ai giorni nostri (e ci saranno Carlo Grillo e Simone Buffa a dirigere le voci).

Sabato 28 febbraio due atti unici brillanti tratti da farse ottocentesche: ecco *La sposa e la cavalla* e *Il villino di campagna* proposte dalla Compagnia "I fabulanti di Neive".

*Venerdì 13 marzo s*erata musicale a ingresso libero con il "Sgaient Trio" formato da Gina Hilviu (voce), Francesco Ghione (tastiere) e Nino Farinetti (chitarra).

Sabato 14 marzo in scena *Da giovedì a giovedì* con la Compagnia "Lillibo", una commedia brillante in due atti di Aldo de Benedetti ambientata negli anni Cinquanta.

Sabato 21 marzo serata di musica con "Anita Cammarella & Davide Facchini Duo", in onore del gioioso swing italiano e americano degli anni 'Trenta e Quaranta.

Sabato 28 marzo concerto (e ingresso libero) per il "Coro Acqua Ciara Monferrina" dell' Associazione Nazionale Alpini - Sezione di Acqui Terme.

Sabato 11 aprile l'atteso momento del classico: in cartellone *Cecè - Lumie di Sicilia - La morsa,* tre atti unici di Luigi Pirandello affidati alla interpretazine della Compagnia "Divergenze Parallele".

Chiusura in musica, *sabato 18 aprile,* con il concerto *gospel* (e ingresso libero) de "The Gospav"- Coro della Piccola Accademia della Voce.

Biglietti

Dove non indicato diversamente ingresso tesserati SOMS a 7euro, ordinario 9 euro, ridotto under 14 a € 5 euro.

Abbonamento tesserati Soms € 37, ordinario € 48. Per chi lo desidera sarà possibile, al prezzo di 10 €, diventare tesserati SOMS ottenendo così la possibilità di acce dere ai locali del circolo, acquistare l'abbonamento al prezzo ridotto e usufruire di prezzi agevolati nelle strutture sanitarie convenzionate (elenco disponibile su richiesta).

Informazioni telefonando al numero 0144 377163 - Ufficio SOMS; cell: 346 0862258 – Riccardo; cell: 348 2742342 – Alberto; Sito web: *www.somsbistagno.it.*

Mail:*somsbistagno@libero.it*

Invito allo spettacolo del 17 gennaio

La casa di Faustino Caviglia, ottimo padre e buon marito, è immersa in un lutto che non lo ha molto addolorato; quello del genero Giulio, "quello bonanima", suicidatosi. Giulio è ricordato con affetto e devozione da suocera, moglie e domestica che, addolorate nel continuo ricordo, hanno appeso a tutte le pareti i ritratti del defunto.

Con l'arrivo di Carlin, nipote di Faustino, ricco pittore residente a Nizza in Francia, si riuscirà a scoprire che "quello bonanima" non era proprio così meritevole di attenzioni e ricordi e Faustino si prenderà le sue rivincite...

Cassine, corso per volontari CRI

Cassine. Giovedì 15 gennaio alle 21, presso presso il Comitato della C.R.I. di Cassine si svolgerà la presentazione del Corso base per aspiranti Volontari della Croce Rossa.

Il corso consta di 7 lezioni teorico - pratiche riguardanti, il Primo Soccorso, la Storia della Croce Rossa, le sue attività e altro.

Terminato questo primo momento formativo, sarà poi attivato per coloro che lo desiderano, il corso regionale per Volontario Soccorritore del 118, che permette di poter svolgere servizi di emergenza sanitaria.

Ma diventare Volontario CRI vuol dire anche contribuire nel sociale, ad esempio, attraverso i progetti attivati sul territorio con gli sportelli d'ascolto: rivolti ai casi di violenze e discriminazioni e al ricongiungimento dei legami famigliari.

Nessuno è così povero da non poter dedicare qualche ora del proprio tempo libero a chi sta peggio. La Cri di Cassine invita tutti alla presentazione del corso. Per informazioni è possibile rivolgersi via mail all'indirizzo cl.cassine@cri.it

In regione Montecastello di Spigno

I cani... la passione di Maggiorino Piovano

Spigno Monferrato. Maggiorino Piovano abitante in regione Montecastello di Spigno, ferroviere in pensione, già consigliere e assessore comunale, da sempre coltiva una grande passione per la caccia ed una cura particolare per i cani, tanto che nei terreni adiacenti alla sua abitazione sè ne contano oltre 30. Ancor oggi Maggiorino va a caccia al cinghiale con la sua squadra anche se solo in postazione. Gli amici del bar, vogliono ringraziare Maggiorino, per l'amicizia, il rispetto e la sua grande passione, ma soprattutto per la sensibilità verso i cani, che lui con cura e attenzione assiste sino alla fine, anche quelli non più idonei all'attività venatoria.

Urbano risponde all'amministrazione di Predosa

"L'ambiente rimane, i sindaci cambiano…"

Predosa. Dopo le esternazioni dell'amministrazione di Predosa, riceviamo e pubblichiamo la replica dei Comitati di Base:

«*Cominciamo bene. Nemmeno il tempo di iniziare l'anno e registriamo subito delle affermazioni, quelle dell'amministrazione comunale di Predosa, che riteniamo molto gravi, perché vanno contro un interesse collettivo della Valle Bormida, cioè la tutela dell'ambiente, e contro il buon senso di tutti coloro che si sono battiti e si stanno battendo per salvaguardare la falda acquifera.*

Cominciamo col dire che il sindaco di Predosa non può permettersi di attribuire il titolo di fondamentalista ai Comitati di Base. Vale la pena di ricordargli che è stato anche grazie ai cosiddetti "fondamentalisti" che è stato possibile evitare che una multinazionale inquinasse la falda da cui oggi si servono 50.000 persone, fra cui i suoi stessi concittadini. Sempre grazie ai cosiddetti "fondamentalisti", e alla presa di coscienza della popolazione, alle ultime elezioni i paesi della Valle Bormida hanno eletto come sindaci persone che avevano all'ordine del giorno la difesa dell'ambiente come punto fondante del loro programma elettorale.

Sempre grazie ai "fondamentalisti" e alla battaglia per la tutela ambientale, la Valle Bormida è riuscita a mandare in Regione ben due consiglieri, evento che non accadeva da moltissimi anni.

Tutte queste considerazioni ci fanno ritenere che, al di là della patente di fondamentalisti, che ci viene attribuita con una provocazione di bassa lega, le nostre posizioni siano invece largamente condivise a tutti i livelli, da tutto il territorio che rappresentiamo. A cominciare dal coordinamento dei sindaci, che più volte ha ribadito l'intenzione di mettere il territorio, la protezione dell'ambiente e la difesa della salute dei cittadini davanti a tutto. E che forse, allora, non è meno "fondamentalista" di noi.

Ci permettiamo di far presente al sindaco Rapetti di Predosa e alla sua amministrazione che non sono certo loro l'ombelico del mondo. Predosa è un piccolo Comune che – a questo punto purtroppo – giace sopra una grande risorsa della quale l'intera comunità non può fare a meno. Un Comune che ha eletto, e forse oggi non lo rieleggerebbe, un sindaco pro tempore. Essere sindaco, d'altra parte, non vuol dire sentirsi la poltrona sicura sotto al proprio sedere: un primo cittadino, di un paese molto vicino a Predosa, che si comportava più o meno nello stesso modo, non è arrivato alla fine del proprio mandato. L'ambiente rimane, i sindaci possono cambiare…

I Comitati di base, che hanno sempre difeso l'acqua e l'ambiente senza chiedere in cambio nulla per loro, né ambire a cariche politiche, nella difesa di questa risorsa non si sentono isolati, né sono disposti a lasciarsi intimidire da chi crede di avere nelle proprie mani il potere di fare ciò che vuole di una risorsa che l'Italia tutta, attraverso la vittoria non in uno, ma in due referendum, ha dichiarato pubblica.

L'amministrazione di Predosa si metta il cuore in pace: noi continueremo la nostra battaglia, al fianco dei sindaci, dei cittadini della Valle Bormida e dei nostri rappresentanti in Regione, per difendere l'acqua e la salute.

L'Acqua è bene comune, l'acqua è diritto di tutti, non appartiene a un'amministrazione né a una fazione politica. Non può essere barattata col profitto di pochi. L'acqua è dei cittadini e come tale la difenderemo, contro le multinazionali e contro amministratori imprudenti o inadeguati.

La verità è una: una volta i rifiuti del Nord andavano al Sud (e purtroppo abbiamo visto come sono stati gestiti). Ora, grazie anche all'amministrazione di Predosa, i rifiuti del Sud potrebbero essere portati al Nord, e stoccati proprio sopra una falda acquifera. E su questo non dovremmo essere allarmati?

Dovremmo forse accettare tutto questo passivamente? Non lo faremo. E se vogliono ci diano pure dei fondamentalisti».

M.Pr

Walter Ottria sulla querelle sindaco - comitati

"Da amministratori Predosa atteggiamenti sbagliati"

Sezzadio. Dopo le esternazioni del Comune di Predosa apparse sullo scorso numero de "L'Ancora", con tanto di accuse di fondamentalismo rivolte ai Comitati, anche il consigliere regionale Walter Ottria, già sindaco di Rivalta Bormida e in primo piano nel movimento che aveva portato al 'no' alla discarica di Sezzadio, ha ritenuto di esprimere la propria opinione.

«*Il discorso sarebbe lungo, ma cercherò di condensarlo il più possibile. Partiamo dalla considerazione che il sindaco di Predosa, come più volte affermato in campagna elettorale, abbia a cura la tutela dell'ambiente.*

Se così è, direi che per chi vuole difendere l'ambiente ci possono essere modi diversi per raggiungere l'obiettivo, ma se l'obiettivo è comune, e non ho dubbi che i Comitati vogliano davvero difendere l'ambiente, non è né giusto né corretto attribuire patenti di fondamentalista a chi cerca di difendere, con diversi atteggiamenti, ambiente e acqua.

Ritengo peraltro sbagliati certi atteggiamenti con cui l'amministrazione di Predosa si è posta nei confronti dell'Associazione dei sindaci per l'Ambiente. In certi momenti è sembrato quasi che fosse il Comune di Predosa a voler fare l'esame a una convenzione in cui a parole voleva entrare.

La verità è che se si condividono i fini di una convenzione, vi si entra, altrimenti si sta fuori. E quanto alla questione della sovranità, un Comune come Predosa può ovviamente fare le proprie scelte, ma deve sapere, e sono convinto che ne è pienamente consapevole, che prendendo certe scelte si può finire col rimanere isolati. Trovo un po' ipocrita, fra l'altro, l'atteggiamento di chi, su materie dove avrebbe convenienza, vedi la questione Pedaggera, cerca di aggregarsi a qualcuno, salvo poi quando si tratta di altre scelte, come con la Grassano, affermare che certe decisioni spettano solo a lui.

Del resto, quando si dice che di certe decisioni bisogna rendere conto ai soli cittadini di Predosa, si dice qualcosa di sbagliato: su un tema generale come questo, non si può pensare che sia solo l'amministrazione a rendere conto, né che i referenti siano i soli cittadini di Predosa. In base a questo ragionamento, la stessa battaglia per evitare la discarica di Sezzadio non avrebbe avuto luogo, perché le decisioni sarebbero spettate solo all'allora sindaco di Sezzadio…

Se davvero si condivide l'obiettivo generale di tutelare l'ambiente delegittimare la controparte non porta da nessuna parte. Invito l'amministrazione di Predosa al dialogo e auspico che si possa trovare un punto d'incontro fra tutti coloro che vogliono davvero difendere ambiente e acqua».

Su Predosa, ci scrive la biologa Luciana Rigardo

"Il principio di precauzione è l'unica vera tutela"

Sezzadio. Ci scrive la biologa dott.ssa Luciana Rigardo:

«*Negli ultimi anni la morfologia del nostro territorio ha subito non poche modificazioni, derivate da prelievi incontrollati, inquinamento, cambiamenti climatici e un uso del suolo letteralmente barbaro: ciò ha attivato un meccanismo che sta portando non solo al deterioramento della qualità e quantità delle risorse che ci circondano (aria, acqua, suolo, etc) ma anche al declino della loro straordinaria biodiversità.*

Personalmente ritengo che la tutela dell'ambiente e di tutti gli esseri viventi che lo popolano, debba sempre essere considerata come primo elemento in ordine di importanza e a malincuore mi rendo conto che a volte non è proprio così; a livello locale sono necessarie delle garanzie che vadano a tutelare la salute della comunità, nonchè monitoraggi attenti e puntuali di tutto ciò che viene immesso nelle discariche, negli impianti a biogas, a biomassa, nelle cave di estrazione, negli impianti idroelettrici, fotovoltaici e in qualunque altro caso l'uomo intervenga a modificare le condizioni iniziali del territorio.

Ci sono strumenti molteplici per verificare l'impatto che può avere una qualsiasi modificazione dell'ambiente sugli ecosistemi, strumenti legislativi quali: VIA (valutazione d'impatto ambientale), procedura che ha il compito di verificare gli impatti sull'ambiente e sulla salute umana prima della realizzazione di un impianto; AIA (autorizzazione integrata ambientale), procedura che autorizza l'esercizio di un impianto o di parte di esso a determinate condizioni prima alla sua effettiva entrata in esercizio.

Tuttavia queste valutazioni non sono sempre in grado di salvaguardare l'ambiente, per il solo fatto di essere state «effettuate» e non possono limitarsi a verificare la sussistenza di limiti normativi o vincoli e, infine non possono considerarsi come un rito preciso e definito senza una "sinergia" fra tutti i fattori da considerare soggetti a impatto.

Eticamente e professionalmente ritengo che laddove si renda necessario valutare un qualsiasi intervento il miglior principio da applicare sia, come più volte sostenuto dai Comitati, quello del principio di precauzione (giudice comunitario Trib. CE, II Sezione ampliata, 26 novembre 2002, T-74/00 Artegodan) ovvero il principio generale del diritto comunitario che fa obbligo alle autorità competenti di adottare provvedimenti appropriati al fine di prevenire taluni rischi potenziali per la sanità pubblica, per la sicurezza e per l'ambiente, facendo prevalere le esigenze connesse alla protezione di tali interessi sugli interessi economici».

Scrivono gli alunni della scuola primaria

Strevi, concorso presepi un messaggio di…vino

Strevi. Ci scrivono gli alunni delle classi 4ª e 5ª della scuola primaria di Strevi.

«Quest'anno abbiamo deciso di partecipare al concorso di presepi indetto dalla Pro Loco di Capriata d'Orba.

Il tema guida, cui dovevamo attenerci nella realizzazione dell'opera, era "La famiglia".

L'argomento ci è apparso subito stimolante e mai come in questo attuale momento, è particolarmente sentito da ognuno di noi. Subito abbiamo pensato di produrre un presepe originale in continuità con il lavoro svolto in passato nell'ambito del progetto "Bambini… perBacco!".

Ci siamo chiesti: perché non riciclare ed utilizzare materiale frutto della produttività del territorio strevese? E soprattutto, perché non inviare come messaggio l'importanza dell'operosità contadina come supporto per l'unione e la solidità familiare?

Così è nata un'opera sulla natività totalmente realizzata con tralci di vite, tappi in sughero, gabbiette per spumanti, raspi, bucce di acini d'uva, contenitori in legno per bottiglie di vino…

Speriamo che il nostro impegno e la nostra originalità siano stati apprezzati dai visitatori della manifestazione, premiandoci con una buona quantità di voti».

"Ribadisco tutto quanto avevo affermato"

Querelle Rivalta - Strevi ora replica Pronzato

Rivalta Bormida. Si arricchisce di un nuovo capitolo la querelle fra Rivalta Bormida e Strevi relativa alla convenzione per la Polizia Locale. Dopo lo sfogo in Consiglio comunale del vicesindaco reggente di Rivalta, Claudio Pronzato circa la mancata partecipazione (senza preavviso) del sindaco di Strevi, Alessio Monti, a una riunione fissata per l'8 dicembre, e la replica del primo cittadino strevese, ecco la controreplica del reggente rivaltese.

«*Premesso che lo sfogo in Consiglio comunale non va considerato un attacco personale ma semplicemente un modo di smuovere le acque e di spingere Strevi a partecipare a un processo decisionale da cui finora si è sempre defilato, vorrei dire al sindaco Monti che quando si verifica una situazione di questo genere non può bastare chiamare uno dei sindaci coinvolti.*

La storia secondo cui sarebbe stato in possesso solo del numero del sindaco Rossi di Orsara non sta in piedi: abbiamo numerose funzioni associate: come si fa a non avere il numero degli altri sindaci? Sicuramente fra l'altro lui aveva il mio perché altre volte ci eravamo sentiti. In ogni caso, se proprio voleva avvertire, era possibile chiamare in Comune a Rivalta, sede dell'incontro, una mezzora prima dell'incontro stesso. Io ero già qui».

Cerchiamo di andare oltre l'episodio… dall'esterno appare chiaro che qualcosa non funziona nella comunicazione fra Rivalta e Strevi.

«*Vorrei comunque aggiungere che trovo irrispettose certe dichiarazioni. Non sta scritto che dobbiamo andare d'accordo per forza, ma nei rapporti fra sindaci dovrebbe esserci un approccio diverso. E vorrei anche aggiungere che quando ci siamo visti, contrariamente a quanto affermato da Monti, non ho ritrattato nulla delle mie affermazioni.*

Monti dice di volere il dialogo, e allora dialogo troverà, lo dico pubblicamente. Ma non si può negare, che finora è sempre stata Strevi a "sgusciar via" da questi incontri.

Potete chiedere conferma, per esempio, agli amministratori di Castelnuovo Bormida (ndr: interrogato al riguardo, il vicesindaco di Castelnuovo, Gianfranco Prigione, ha confermato quanto detto da Pronzato).

E credo sia giusto ricordare, a proposito della convenzione di Polizia Locale che è oggetto del contendere, che Monti, quando era in minoranza, più volte ha attaccato la giunta Cossa per questo servizio e per i rapporti con Rivalta, sostenendo, non si sa bene sulla base di cosa, che Strevi dovesse essere capofila di ogni convenzione».

Monti fa notare che sarebbe utile, quando si convoca una riunione, fornire un ordine del giorno.

«*Poiché gli incontri sono ancora in fase embrionale, perché si sta definendo la funzione associata, è normale che non vi sia un ordine del giorno: sono colloqui informali. Quando ci sarà una funzione associata, periodicamente si potranno convocare riunioni e in quelle certamente ci sarà un ordine del giorno*».

C'è ancora possibilità che si arrivi a un dialogo costruttivo sul tema della polizia locale fra Rivalta e Strevi?

«*Da parte nostra c'è apertura al dialogo. L'unica cosa che chiediamo è che ci sia un confronto serio e puntuale, alla presenza di tutti, e che i colloqui possano portare questa funzione, la Polizia Locale, a funzionare per l'interesse di tutti i Comuni che aderiranno. Anche nell'interesse di Strevi, se vorrà aderire. Ma non solo nell'interesse di Strevi*».

Onestà, chiarezza e disarmante semplicità

Montechiaro, a ricordo di Pierino Tortarolo

Montechiaro d'Acqui. Ti ha vinto il passar del tempo. Non la lunga prigionia; non i sacrifici e le incombenze della vita; non le fatiche del lavoro alle quali ti assoggettavi finanche gioiosamente.

Nelle incombenze quotidiane ti sorreggeva l'impostazione che amavi dare alla tua vita: aiutare gli altri.

Gli amici e i vicini testimoniano ancora questo tuo modo di essere che tu traducevi coerentemente nella tua opera quotidiana.

"Dare una mano" a chi era in difficoltà rappresentava il tuo "credo" che non hai mai barattato con altre forme di comportamento.

Onestà, chiarezza e una disarmante semplicità trasparivano in tutte le tue azioni e in ciò che "affermavi". In te non affioravano pensieri e desideri di interessi personali legato da sempre a quel colore o forma di vita di cui hai permeato tutta la tua esistenza.

Caro Pierino, i montechiaresi - e non solo - ti dicono "grazie".

Un vecchio amico

Cortemilia venerdì 16 gennaio, alle ore 18

Scrittori in biblioteca: raccontare le Langhe

Cortemilia. La scrittura, la musica, le immagini: in un pomeriggio e in una sera di gennaio la Valle Bormida prova "a raccontarsi". Un giorno d'inverno, che sa invece, ossimoricamente, di fioritura. Di idee. Di suggestioni. Di progetti. Una primavera. (E non è qui questione delle temperature, mitissima l'aria, di qualche giorno fa...). Se le coincidenze non son casuali, se il Signor Caso ha l'iniziale maiuscola (come diceva Norberto Bobbio), negli appuntamenti del **16 gennaio, venerdì,** Cortemilia (nel tardo pomeriggio, alle 18) e Monastero (alla sera), sempre sul fiume, si può leggere un ottimo auspicio per l'anno nuovo.

Che prende coscienza che la Valle non è più percepita come "zona depressa", "triste periferia", landa metaforicamente deserta (non son più i tempi degli Ottoni, di un Medio Evo che batte intorno all'anno Mille...), luogo da cui fuggire, ma di cui sfruttare le potenzialità.

Ben venga, allora, un cordiale ragionarci su, che coinvolge "innamorati" vecchi e nuovi del territorio.

Chi qui ci è nato. E chi ci è giunto, giovane studente, per uno *stage*. Lo ha scoperto. Appassionandosi (si veda l'articolo dedicato alle contaminazioni tra orchestra e produzioni filmiche di Monastero, sempre il 16, in Castello, alle ore 21).

Tre "penne" raccontano

A Cortemilia appuntamento, invece, presso la Biblioteca Civica, per il ciclo "Saper Leggere e Scrivere" - intetessantissimo corollario del Premio del "Gigante della Langhe".

Quarto incontro del ciclo, nel segno *Scrivere: perché sento il bisogno di scrivere?* Che vedrà la partecipazione di tre significativi Autori che dalle Langhe hanno tratto ispirazione. Descrivendone luoghi e persone; o da essi hanno ricevuto l'energia vitale che ha permesso loro di esprimere, al meglio, le proprie doti personali nel settore della Cultura.

A raccontare del loro bisogno di inchiostro e carta ci saranno **Franca Benedusi** di Niella Belbo, che con i suoi scritti, editi oggi da Araba Fenice e prima dal GRIFL di Cairo, ha narrato con grande sensibilità a proposito della comunità di Mombarcaro. Il tutto attraveverso la piccola frazione di Lunetta "dove tutto scorre seguendo il ritmo della natura", e dove le figure femminili hanno un rilievo particolare, si chiamino Egle o Fisia, siano bimbe o già donne, alle prese con amori ribelli e sfortunati, con la maternità...

Ecco poi **Paolo Paglia,** che è nato ad Alba, oggi direttore d'orchestra apprezzato sia in Italia (lo ricordiamo a Terzo, nell'ambito del Concorso Nazionale per giovani pianisti, con una sua esibizione alla testa dell'Orchesta d'Alba, una quindicina d'anni fa, in una sera d'estate contraddistinta da un temporalone...) che a livello internazionale. E se, abitualmente, egli scrive di musica in modo divulgativo e brioso, non dimentica certo il vino. Tanto da curare, sotto la veste storico-estetica e di ricerca, la sezione "Musica e vino" del museo internazionale del vino di Barolo. Poi pubblicando, per i tipi Book sprint, un volume su questo tema.

Infine ci sarà **Luigi Sugliano**, cortemiliese che ha raccontato uomini e paesaggi di Langa in modo mai scontato, con eleganza e preziosa naturalezza. "Visiva" la sua scrittura, che spesso si è combinata con le immagini di Bruno Murialdo. Lui, gionalista professionista de La Stampa per tanti anni, cantore della "Tonda Gentile" di Langa, ma anche di quelle "verità", sfuggenti, che mettere a fuoco conviene sempre: "i forestieri amano quello che gli indigeni spesso non han più voglia di amare". E cioè il tempo ciclico, e non quello lineare che sfugge, corre, sembra imprendibile; non l'eccesso che sempre più connota la grande città, ma la moderazione della campagna, la terra bella e paziente, con i suoi miti, le sue leggende, l'aria con i suoi profumi, la collina con i suoi scorci, le acque limpide dei torrenti, dei ruscelli, del fiume...

A moderare l'incontro - non nel segno della freddezza, o del distacco, ma di un uguale coinvolgimento - Daniele Cerrato, un altro albese, e affettivamente legato a San Benedetto Belbo. Che da tempo si occupa di avvenimenti culturali in Langa e non solo, in particolare riguardanti Beppe Fenoglio, molto legato ai suoi genitori. L'incontro è davvero da non perdere: metterà a confronto persone, pensieri e motivazioni, rilanciando il significato contemporaneo dello scrivere a partire dal proprio territorio. Sottolinenado punti di vista originali, testimonianze dirette, stili personali.

Aperto a tutti, con ingresso libero, prevede per i bambini che "accompagneranno" i genitori, la possibilità di fermarsi a sfogliare e leggere i libri della Biblioteca per Ragazzi che, per l'occasione, estenderà il suo orario di apertura fino alle 19.30.

La rassegna 'Saper Leggere e Scrivere' è ideata e promossa dalla Biblioteca Civica di Cortemilia e dal Premio Nazionale di Letteratura per l'infanzia 'Il Gigante delle Langhe' in collaborazione con l'Amministrazione cortemiliese, l'Ecomuseo, il centro rete del Sistema Bibliotecario delle Langhe, l'Istituto Comprensivo Cortemilia-Saliceto, il Comitato Matrice, l'Associazione Culturale Masca in Langa e con il sostegno di Compagnia di San Paolo, Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo e la Camera di Commercio di Cuneo.

Per maggiori informazioni: *info@biblioteca.comune.cortemilia.cn.it.*

G.Sa

Pro Loco di Roccaverano

Manuela Garrone nuovo presidente

Roccaverano. Manuela Garrone, 27 anni, laurea in disegno industriale, è il nuovo presidente della Pro Loco di Roccaverano che ha oltre 50 soci. Nell'incarico, sostituisce Claudio Pistone che ha lasciato dopo 12 anni. Con il nuovo presidente, collaboreranno il vice Luca Garbarino, la segretaria Francesca Polo e i consiglieri Andrea Tardito, Marco Cordara, Manuel Ferrero, Maria Antonietta Colla, Federica Zaffore, Sergio Visconti, Federico Garbarino, Elio Lavezzato e Giorgio Garrone.

Circolo "Langa Astigiana" scade sabato 11 aprile

Loazzolo, bando 13º concorso letterario

Loazzolo. Il Circolo Culturale Langa Astigiana, Onlus (sede a Loazzolo) ha indetto la 13ª edizione del concorso letterario, per opere inedite in lingua piemontese, intitolato "La me tèra e la sò gent". Spiega Silvana Testore, insegnante, una delle fondatrici del Circolo (unitamente a Clara e Renzo Nervi e Gigi Gallareto), cultrice e appassionata di storia, tradizioni e cultura delle nostre plaghe e del Piemonte *«Come ogni anno siamo lieti di poter pubblicare anche per il 2015 il bando del nostro concorso letterario "La me tèra e la sò gent". È un momento difficile per chi cerca di far cultura, come si dice "non riempe la pancia", ma di pance grasse ce ne sono già fin troppe, dermàge che i j'han la testa veuida! Ribadiamo che tutti devono scrivere esprimendosi nella parlata del proprio paese, contribuendo così nel nostro piccolo al mantenimento della Lingua Piemontese in tutte le sue diverse sfumature che la rendono unica. Il tema del concorso è libero perché ognuno possa comunicare i propri sentimenti più profondi senza restrizioni di alcun genere».*

È la bella e celebre poesia "Tornralo ancor, Piemont, la stagion bela?" del grande poeta piemontese Camillo Brero (da ... Ma 'l sol doman a ven!) proposta come preambolo al bando che recita: «*Tornralo ancor, Piemont, la stagion bela?*

Tornralo ancor, Piemont, la stagion bela / con le fior bianche an fàuda al mèis al mèis ëd Magg?

Dai buss d'avije a colerà l'amel / e 'l lait posserà ancor dal sen dle mame? / le con-e a fioriran tuti ij sò seugn? / Fiorirà 'l sol ant ij cavej dij cit?

Tornralo ancor, Piemont, la stagion bela / dle pòrte spalancà, fnestre duverte? / A l'aria pura vniran le Toe masnà / parlé paròle antiche coma 'l sangh?

Tornralo ancor, Piemont, la stagion bela, / finì l'invern dla longa almosinansa?».

Il concorso è aperto a tutti si articola in quattro (4) sezioni: *Sezione A: Racconto inedito in prosa* (potrà essere una novella, un racconto di vita vissuta, una fiaba, una favola…). *Sezione B: Poesia* (al massimo tre poesie inedite, alla data della pubblicazione del bando). *Sezione C: Riservato alle scuole Primarie e alle Secondarie di primo grado,* che potranno partecipare con ogni tipo di testo: proverbi, conte, favole, indovinelli, canzoni, filastrocche, poesie, ricerche… (Sarà molto gradita la presenza degli autori e delle insegnanti alla premiazione con letture o rappresentazioni degli elaborati inviati. *Sezione D: Copione teatrale inedito e mai rappresentato.*

Ogni elaborato scritto esclusivamente in lingua piemontese andrà inviato a: *Circolo Culturale "Langa Astigiana", via G. Penna 1, 14051 Loazzolo* (Asti) *entro e non oltre sabato 11 aprile 2015* (farà fede il timbro postale), in cinque copie rigorosamente anonime, contrassegnate da uno pseudonimo.

I concorrenti, inoltre, dovranno allegare ai loro lavori una scheda recante nome e cognome, indirizzo e numero telefonico. La scheda dovrà essere chiusa in una busta con indicato all'esterno lo pseudonimo scelto per contrassegnare il proprio elaborato. Tutte le opere pervenute saranno selezionate da una giuria formata da esperti di lingua piemontese e resa nota solo il giorno della premiazione. La giuria si riserva di non accettare scritti con grafia incomprensibile o recanti segni che potrebbero portare all'identificazione dell'autore stesso. La giuria esprimerà un giudizio insindacabile che porterà alla premiazione di un vincitore per ognuna delle sezioni. Le opere non verranno restituite e saranno pubblicate sul mensile Langa Astigiana e su una possibile raccolta di tutti i lavori più meritevoli (Con l'accettazione di questo bando gli autori danno tacito consenso alla pubblicazione delle loro opere senza nulla pretendere).

Ad ogni vincitore di ogni sezione sarà consegnato sarà consegnato il seguente premio: Sezione A, 150 euro; Sezione B, 150 euro; Sezione C, 150 euro; Sezione D, 150 euro e per la Sezione D la possibilità di rappresentare l'opera durante la 13ª edizione della rassegna teatrale "Tucc a Teatro" 2015 - 2016, organizzata dal Circolo Culturale Langa Astigiana organizzata dal Circolo Culturale Langa Astigiana nel teatro comunale di Monastero Bormida. La premiazione si svolgerà durante la manifestazione "E s'as trovejsso an Langa?", 11ª "Festa della Lingua Piemontese" nella Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" che si terrà domenica 21 giugno 2015, presso la sede operativa del Circolo, in Loazzolo, via G. Penna 1. La partecipazione comporta l'accettazione del presente bando. Per eventuali informazioni contattare il Circolo Culturale "Langa Astigiana", via G. Penna 1, 14050 Loazzolo (tel. e fax 0144 87185 oppure Clara 340 0571747, Silvana 333 666 9909 o tramite e-mail: circoloculturalelangaastigiana@ virgilio. it). Il bando è scaricabile dal sito internet www.circololangaastigiana.com.

G.S.

Scuola musica, concerto di Natale e presepe

A Cassine il Natale della banda "Solia"

Cassine. Quello appena trascorso è stato un Natale intenso, e ricco di momenti di gioia in casa del Corpo Bandistico Cassinese "F.Solia": ad introdurre il periodo delle festività sono stati, sabato 20 dicembre, gli esami finali del primo modulo di teoria e solfeggio della scuola musica (nella foto la classe con la maestra Marta Ferrara).

Tutti gli allievi hanno superato la prova a pieni voti e col mese di gennaio sono passati alla pratica strumentale.

Grande soddisfazione è arrivata anche dal concerto di Natale, svoltosi domenica 21 nella chiesa di S.Caterina, come sempre gremitissima.

L'ultima uscita della banda prima di Natale è però datata 24 dicembre: nella sera della vigilia, infatti, i musici hanno accompagnato il presepe vivente allestito in ricordo di Mauro Gollo eseguendo melodie della tradizione che hanno allietato le vie e le botteghe riportate per qualche ora all'aspetto che avevano a fine Ottocento. A seguire, i musici, presso la chiesa di San Francesco, hanno allietato musicalmente anche la messa di mezzanotte.

Nelle foto la classe della scuola di musica con la maestra Marta Ferrara, il Concerto di Natale e la banda al Presepe Vivente.

A Montabone c'è la "Tombola di Sant'Antonio"

Montabone. Come ogni anno, per festeggiare il santo patrono del paese di Montabone, avrà luogo ***sabato 17 gennaio*** (dalle ore 20.30) e ***domenica 18 gennaio*** (dalle ore 14,30 alle 18,30 e in seguito dalle ore 20.30 alle 22,30) presso i locali parrocchiali adiacenti alla chiesa parrocchiale di "S. Antonio abate", sita nel centro del paese, la tradizionale "Tombola di Sant'Antonio", con ricchi premi a base di salumi freschi. Il ricavato della tombola, dedotte le spese organizzative, sarà devoluto in beneficenza.

Bistagno, regione Cartesio limite velocità 70km/h

Bistagno. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato la limitazione della velocità dei veicoli in transito a 50 km/h lungo la S.P. n. 30 "di Valle Bormida", in corrispondenza dell'intersezione a rotatoria verso la zona commerciale/industriale denominata "Regione Cartesio", tra il km 41+083 e il km 41+453, e la limitazione della velocità a 70 km/h, tra il km 40+615 e il km 41+083 e tra il km 41+453 e il km 42+000, sul territorio del Comune di Bistagno.

Provincia Asti: obbligo gomme da neve

La Provincia di Asti informa che ***dal 15 novembre al 31 marzo 2015*** tutti gli autoveicoli circolanti sulle strade provinciali devono essere muniti di pneumatici invernali (riportanti l'indicazione M+S) idonei alla marcia su neve o su ghiaccio oppure avere a bordo mezzi antisdrucciolevoli. In caso di precipitazioni nevose o formazione di ghiaccio, gli obblighi prescritti hanno validità anche oltre il periodo indicato. Le prescrizioni sono rese note mediante specifica segnaletica sulle strade stesse.

L'inosservanza della prescrizione comporta l'applicazione della sanzione amministrativa prevista dall'articolo 6, comma 14 del D.Lgs.vo 30 aprile 1992, n. 285.

Unione Montana "Tra Langa e Alto Monferrato"

Nuovi orari per gli uffici comunali

	LUNEDI'	MARTEDI'	MERCOLEDI'	GIOVEDI'	VENERDI'	SABATO
GROGNARDO	APERTO	CHIUSO	APERTO	CHIUSO	APERTO	CHIUSO
VISONE	CHIUSO	APERTO	APERTO	APERTO	CHIUSO	APERTO
CASSINELLE	APERTO AL POMERIGGIO	APERTO	CHIUSO	APERTO	APERTO	APERTO UN SABATO AL MESE
PRASCO	APERTO	CHIUSO	APERTO	CHIUSO	APERTO	APERTO
MALVICINO	CHIUSO	APERTO POMERIGGIO	CHIUSO	CHIUSO	CHIUSO	CHIUSO
MERANA	CHIUSO	APERTO	CHIUSO	APERTO	CHIUSO	CHIUSO

Gli orari di apertura saranno al momento quelli attualmente in uso in ogni Comune

Visone. Con l'inizio del nuovo anno ci saranno importanti novità per i comuni di Cassinelle, Grognardo, Malvicino, Merana, Prasco e Visone che hanno dato vita all'Unione Montana "Tra Langa e Alto Monferrato", presieduta da Silvana Sicco, sindaco di Merana.

A spiegarle nel dettaglio è il sindaco di Visone, Marco Cazzuli, vice presidente dell'Unione Montana. «*Dopo diverse riunioni che hanno coinvolto sindaci, consiglieri e dipendenti dei 6 Comuni, si è giunti alla conclusione di non attendere eventuali ulteriori rinvii o proroghe, ma di affrontare concretamente l'impegnativa sfida della riorganizzazione del lavoro dei dipendenti.*

L'obiettivo delle amministrazioni, coadiuvate dall'apporto del Segretario Dottor Mario Vittorio Canessa, è stato quello di raggiungere in tempi brevi i risultati in termini di efficacia (concreta risposta ai fabbisogni del territorio) e di efficienza (concreta risposta ai fabbisogni del territorio col minor dispendio di risorse possibile), richiesti dal nuovo quadro normativo statale e regionale. Oltre a ciò le nostre amministrazioni si sono adoperate per poter, una volta rodata la nuova organizzazione, offrire ai quasi 4000 abitanti residenti nei paesi dell'Unione maggiori servizi, anche attraverso procedure innovative, pur mantenendo invariati i livelli di tassazione che risultano mediamente tra i più contenuti nella zona».

In concreto, cosa cambierà per i dipendenti e per l'utenza?

«*Entrando nel dettaglio della riorganizzazione dell'operato dei dipendenti, verranno creati dei gruppi di lavoro che seguiranno una specifica attività amministrativa non solo per il Comune nel quale prestano servizio ma anche per tutti i restanti Comuni e per l'Unione stessa, a sua volta obbligata ad adempiere a tutti gli obblighi previsti per i Comuni.*

Ciò consentirà di avere personale maggiormente qualificato sui temi di propria competenza, sempre aggiornato sulle nuove normative, il che sarà fondamentale in particolare per coloro che saranno chiamati ad occuparsi dei bilanci, che dal 2015 avranno regole completamente nuove rispetto al passato. In tale prospettiva si è anche deciso di razionalizzare gli orari di apertura al pubblico degli uffici comunali. Poiché ciò potrebbe creare qualche perplessità per l'utenza è bene precisare da subito che, grazie all'utilizzo degli stessi programmi informatici in tutti i comuni e alla messa in rete dei dati, in caso di urgenze in concomitanza del giorno di chiusura al pubblico degli uffici del proprio ente, il cittadino potrà ottenere i documenti di cui necessita in uno qualsiasi dei restanti 5 Comuni dell'Unione. Ad esempio, se un cittadino di Cassinelle avesse la necessità di ottenere in giornata un documento e il suo comune di residenza fosse chiuso, potrebbe ricevere lo stesso presso gli uffici di Prasco, Grognardo, Visone oltre che di Merana e Malvicino».

Per maggior chiarezza e per offrire un servizio ai nostri lettori alleghiamo nella pagina il prospetto degli orari che entreranno in vigore da lunedì 2 febbraio.

In anni in cui si parla con insistenza e giustamente della necessità di rinnovare e innovare la "macchina amministrativa" i 6 piccoli Comuni della nostra zona hanno raccolto con coraggio la sfida evitando di farsi contagiare dalla sindrome NIMBY (dall'inglese "Not In My Back Yard", ovvero "Non nel mio cortile", un modo per dire che il cambiamento deve avvenire ma non deve riguardare la mia persona).

Ai cittadini dell'Unione tra Langa e Alto Monferrato, ai dipendenti dei comuni, primi interessati dalla riorganizzazione il compito di verificarne l'efficacia e la sostenibilità: nei prossimi mesi verificheremo i risultati di questa sfida e daremo notizia delle reazioni da parte della cittadinanza.

M.Pr

In 100 partecipanti lungo i 27 chilometri tra i colli della Langa

Camminata da Monastero al Todocco

Monastero Bormida. In una bella giornata invernale, di quelle che solo la Langa sa regalare, quasi cento camminatori, martedì 6 gennaio, festa dell'Epifania, alle ore 6, sono partiti dal ponte romanico quando ad illuminare il percorso c'era solo il chiarore di una splendida luna, sono saliti, percorrendo oltre 27 chilometri, fino ad arrivare nel cuore della Langa, là dove si incontrano i confini delle Provincie di Alessandria, Asti, Cuneo, e Savona, valedire al Santuario del Todocco "Madre della Divina Grazia" (800 metri s.l.m.), frazione del comune di Pezzolo Valle Uzzone (Diocesi di Alba), per la tradizionale camminata da Monastero al Todocco.

Ideata da Vittorio Roveta, amante della natura e della vita all'aria aperta – a lui si deve anche l'idea del Giro delle 5 Torri diventata ormai una iniziativa a valenza internazionale - come metodo naturale per alleggerire il fisico dopo i pranzi natalizi, è oggi organizzata da Adriano Visconti, farmacista a Montechiaro d'Acqui, la camminata del Todocco, come l'hanno chiamata i promotori, ha anche il pregio di far conoscere le bellezze e i tratti quasi selvaggi del paesaggio di Langa Astigiana e di alta Langa, durante il periodo invernale. Il via al percorso dalla parrocchiale di Santa Giulia, adiacente al ponte romanico all'uscita del paese, in direzione di Roccaverano. Di lì, in gruppi che si sono andati spontaneamente formando a seconda delle attitudini personali, i camminatori sono saliti percorrendo una strada secondaria, ancora di notte, fin verso la torre di Vengore. A Roccaverano la prima sosta ristoratrice e l'ingrossamento del gruppo con l'aggiunta di quelli che hanno scelto il percorso più breve. Così, camminando sulla cresta che divide le due vallate del Bormida, con al fianco il Monviso e la catena delle Alpi Marittime e Cozie, i partecipanti sono arrivati a Serole, prima di iniziare l'ultima salita fino al piazzale del Santuario tanto caro alla fede popolare.

Al termine, tutti entusiasti i commenti dei partecipanti.

Paolo Vizia, 71 anni, arrivato in solitaria, racconta: «Peccato per la leggera foschia verso gli Appennini liguri, ma il clima era decisamente poco invernale: se continua così, tra qualche anno faremo questo percorso in canottiera. Nell'ultima salita è arrivata una brezza marina che quasi dava fastidio».

«È la prima volta, ma questa è un'esperienza da ripetere. Pensandoci magari potremmo organizzare anche un punto di ristoro per i partecipanti nella ex chiesa di S. Sebastiano», spiega Lorena Avramo, sindaco di Serole, che ha fatto il percorso chiacchierando con un gruppo di amiche. Tanti appena arrivati sono subito ripartiti per fare anche il ritorno a piedi, e tra questi Simone Giovine, 36 anni, di Canelli,alla sua prima, ha detto: «Voglio arrivare a casa ancora in tempo per accompagnare al cinema mia figlia Chiara. E arrivederci al 2016». Tra gli habitué il canellese Carlo Colla, 61 anni, con la sua inseparabile cagnetta Camilla, che ha ribadito: «Sono riuscito a fare il percorso completo in 4 ore e 25 minuti: alla mia età non è poco». Fiorino Dialotti, 61 anni, di S. Stefano Belbo riconosce: «Questo è un modo per rilassarsi e nel mio caso per continuare una tradizione. Qui venivo con la famiglia da ragazzo».

Stefano Poggio, libero professionista di Bubbio, spiega: «Ho camminato con Daniele Roveta, Elena Blengio, Lorenzo Ivaldi e Andrea Viazzo, solo nella rampa finale ognuno ha fatto ricorso alle sue residue forze. Ho ammirato il sorgere del sole, ma l'assenza della neve mi ha permesso di vedere la mancanza di ogni tipo di manutenzione dei boschi».

Dario Cheula è arrivato da Asti: «Ero già venuto in bicicletta, ma a piedi è un'altra cosa». Per Rita Lo Porto, di Bistagno, «le Alpi, il cielo e il Monviso innevato: tutto bellissimo». Dice Simone Gallareto, di 13 anni, alla sua 5ª camminata: «Non posso dimenticare la visione che si ha quando spunta il sole».

E per l'edizione del 2016, Adriano Visconti promette: «All'arrivo, ci saranno i ragazzi della Pro Loco che offriranno a tutti un piatto di polenta con spezzatino».

Alla scuola dell'Infanzia, bambini, insegnanti, genitori e nonni

A Bistagno "dolce scambio di auguri"

Bistagno. Dalla scuola dell'Infanzia di Bistagno: «Lunedì 22 dicembre, nella scuola dell'Infanzia di Bistagno i bambini e le insegnanti hanno invitato genitori e nonni per un "dolce scambio di auguri". Infatti dopo aver ascoltato poesie, canzoni natalizie in italiano ed in inglese, eseguite con la spontaneità e la dolcezza tipica dei bambini, si sono potuti gustare ottimi biscotti e dolcetti realizzati proprio da loro.

I bambini si sono infatti trasformati in piccoli pasticceri impastando e tagliando tanti biscotti di forme diverse. Questa divertente e stimolante attività si è potuta realizzare grazie all'aiuto e alla disponibilità del cuoco Marco e di Conny che hanno messo a disposizione la mensa e soprattutto hanno fatto cuocere i biscotti. Un altro grande grazie va al pasticcere Ottavio Trinchero, dell'omonima pasticceria di Bistagno ed anche papà di un alunno, che ci ha fornito una grande quantità di ottimo impasto per biscotti e cuocendoli poi nel suo forno: erano buonissimi e profumati e sono stati offerti a tutti gli intervenuti alla festa. Le insegnanti ed i bambini vogliono inoltre ringraziare la Pro Loco di Bistagno che, sempre attenta e sensibile alle necessità e richieste della scuola, ha acquistato anche quest'anno materiale didattico (colori, colle, cartoncini, tempere, ecc.) molto importante ed indispensabile per le attività. Per i bambini è stato un regalo di Natale in anticipo».

A Bubbio il mercato agricolo della Langa Astigiana

Bubbio. Tutti i sabati pomeriggio, nel centro storico di Bubbio, Mercato Agricolo della Langa Astigiana. Al mercato, 21 banchi, sono presenti i produttori aderenti con la frutta, la verdura, il latte fresco, i vini, i formaggi, le confetture e il miele delle colline di Langa e quanto di meglio produce questo stupendo territorio.

Il 3º sabato del mese, è presente la Pro Loco di Castel Rocchero con la sua insuperabile farinata.

È una iniziativa della ex Comunità Montana "Langa Astigiana - Val Bormida" e dall'amministrazione bubbiese.

Con l'istituzione del mercato agricolo si è intenso favorire la vendita diretta dei prodotti agricoli sul proprio territorio. L'area mercatale realizzata sul territorio del comune di Bubbio, nella via principale, via Roma, dista 10 chilometri dal comune di Canelli ed a 15 dal comune di Acqui Terme. Il mercato è servito da un ampio parcheggio.

E lo slogan ricordava *«Sabato pomeriggio, esci dal centro commerciale e vieni a far la spesa nel centro di Bubbio».*

Nei negozi del paese. Ricavato all'Opera Pia

"Storia di una cancellata" un libro per lo "Sticca"

Cassine. è ancora in distribuzione (ad offerta pro Opera Pia) presso i negozianti del paese, il volume di Giovanni Gabutti "Storia di una cancellata", dato alle stampe da Sergio Arditi e Giuseppe Corrado.

Il libro era stato presentato al pubblico lo scorso 12 dicembre: il salone degli incontri dell'Opera Pia "Sticca" era gremito da tanti cassinesi che hanno voluto essere presenti alla rievocazione di una "avventura" che trent'anni fa portò a un'importante cambiamento nella struttura dell'edificio e nel modo di concepire il centro di accoglienza per anziani.

Introdotti dal presidente dell'Ente Gian Domenico Quadrone, i curatori del volume di Giovanni Gabutti "Storia di una cancellata", Sergio Arditi e Giuseppe Corrado, hanno raccontato la storia dell'Opera Pia e dei lavori svolti.

Arditi ha delineato la figura di Giovanni Gabutti quale figura emblematica capace di aggregare chiunque alle sue iniziative in favore del paese: fu l'ideatore di varie associazioni quali "Ra Famija Cassinèisa", la "Combriccola"; organizzatore della "Sagra del Cotechino", del "Cucchiello" e di tante altre iniziative culturali e sociali. Divenne Presidente della Proloco, dell'Opera Pia Sticca, della Società Militare di Mutuo Soccorso.

La sua modestia è stata simbolo di un insegnamento che numerosi cassinesi hanno appreso: era una persona che preferiva seminare che raccogliere. Ha ricordato la figura del senatore Sticca, membro del Senato di Genova e figlio di una illustre e storica famiglia cassinese, le vicissitudini del suo testamento e dell'utilizzo della enorme somma (lire 100.000 nel 1830) messa a disposizione "..... per la creazione di qualche tetto per i poveri ... ", la divisione di quel patrimonio fra Alessandria e Cassine, la costruzione dell'edificio del 1902, il suo impiego quale ospedale militare nel corso della prima guerra mondiale.

Corrado, supportato dalla proiezione di alcune foto che corredano il volume, ha ripercorso le tappe che hanno segnato l'evoluzione dei lavori condotti da tanti volontari. Molti di essi erano presenti ed hanno volentieri ricordato quei bei giorni che li vedevano con trent'anni di meno. Dall'abbattimento del muro, le cui macerie occupavano tutta la carreggiata di via Sticca di fronte all'Opera Pia, al rifacimento del giardino, dall'innalzamento del nuovo muretto al posizionamento della cancellata e del cancello d'ingresso in ferro battuto, è stato tutto uno scorrere di personaggi, molti dei quali non sono più fra noi. Ha ricordato anche il "comitato per la cancellata" che ha provveduto alla raccolta da parte di chi, non potendo prestare la propria attività, ha contribuito con somme di denaro al fine di poter acquistare il materiale occorrente. Per ricordare tutti coloro che hanno partecipato Giovanni fece fare una targa bronzea con i loro nomi ai piedi della pietra che si erge nel parco. La targa sarà prossimamente ricollocata su un pilastro d'ingresso a lato del cancello.

Al termine Corrado, presidente de "Ra Famija Cassinèisa", ha consegnato al presidente dell'Opera Pia Sticca un assegno di 1000 euro per le necessità dell'Ente, offerti da una persona che ha voluto restare anonima.

Nella circostanza molte persone hanno fatto la loro offerta in cambio della pubblicazione.

La giornata si è conclusa con un brindisi agli ospiti e a tutti coloro che nel tempo hanno contribuito al miglioramento della struttura.

A Terzo il Sindaco: grazie a R.F.I. per attività ripristino

Terzo. Scrive il sindaco di Terzo, cav. uff. Vittorio Grillo, in seguito all'attività di ripristino a seguito tracimazione di acqua nella proprietà del signor Nedo Badaracco in località Stazione di Terzo:

«Per correttezza ritengo che quando si riscontrano anomalie, ritardi o incuria sia giusto denunciarle ma quando vi si pone rimedio in breve tempo con spirito di costruttiva collaborazione sia doveroso evidenziarlo.

Ringrazio perciò il capo unità R.F.I. (Rete ferroviaria italiana) ing. Andrea Demicheli per la sua comunicazione del 13 novembre 2014 nella quale si comunica di aver provveduto alla pulizia della cunetta rimuovendo il materiale ferroso e che in una seconda fase, che terminerà entro il mese di aprile 2015, verrà realizzato un muro di sottoscarpa in c.a. (cemento armato) con cunetta al piede, avente una lunghezza di circa 15 metri ed una altezza variabile da 1 a 2 metri a metri, in modo da evitare il ripetersi di quanto accaduto».

Per il riciclo degli oli da consumo domestico

Sezzadio: Comune attiva servizio raccolta oli usati

Sezzadio. Il Comune di Sezzadio ha attivato sul proprio territorio comunale un innovativo servizio per la raccolta e il recupero degli oli usati provenienti da utenze domestiche.

Il servizio, che è attivo da qualche settimana, grazie alla convenzione stipulata con la "Mondo Servizi srl" di Bra, ha permesso la posa sul territorio comunale di 7 punti di raccolta dedicati allo scopo.

In ogni punto di raccolta (due si trovano dietro l'edificio comunale, gli altri sono stati individuati in via Annunziata, Località Santo Stefano, via Aleramo, Località Boschi e nel rione Castelforte), è stato collocato una sorta di bidoncino di colore blu munito di un foro di ingresso.

I cittadini che intendono dare il loro apporto a questo particolare tipo di raccolta differenziata sono invitati a raccogliere in bottiglie di plastica gli oli da cucina usati (per fritture e altri scopi) e, una volta piene, di inserire le bottiglie chiuse all'interno di questi particolari cassonetti.

L'azienda convenzionata provvederà periodicamente allo svuotamento dei bidoncini, e successivamente al loro trattamento, che ne permetterà il loro riutilizzo per scopi non alimentari. Si tratta di un buon sistema per evitare di disperdere questo tipo di rifiuto, che normalmente viene smaltito attraverso sversamento nello scarico oppure disperso in cortili o rogge, con un certo impatto sull'ecosistema.

«*Il servizio* - precisa il sindaco Buffa - *è del tutto gratuito per i cittadini che intendono servirsene e rappresenta un passo avanti sul piano del rispetto dell'ambiente, in sintonia con le politiche ecologiche che avevamo promesso di intraprendere in caso di elezione*».

Appello del sindaco Pier Giorgio Buffa

Sezzadio, raccolta di firme per sistemare la SP 192

Sezzadio. Il Comune di Sezzadio ha attivato una raccolta di firme per arrivare alla sistemazione della SP192, detta anche "provinciale dei Boschi", che collega il paese con Mantovana e Castelferro.

Le condizioni del manto d'asfalto Provinciale sono da tempo davvero critiche: basta percorrerne poche centinaia di metri per rendersi conto di come lo strato d'asfalto sia ormai allo stremo: fra corrugamenti, buche, smottamenti, avvallamenti e sbriciolamenti, non c'è più un solo tratto che non necessiti di un intervento, e a farne le spese, molto spesso, sono gli automobilisti in transito che, pur procedendo a velocità ridotte, subiscono gli effetti di questo sfacelo: sono molti, infatti, i casi di persone che hanno lamentato la rottura di cerchioni o forature o altre problematiche legate proprio alle condizioni della copertura stradale.

Il sindaco di Sezzadio, Pier Giorgio Buffa, lancia un accorato appello: «*Già nelle prime settimane successive al nostro insediamento, ci eravamo recati ad Alessandria per parlare dei problemi legati alla SP192 direttamente con la Provincia, che è l'Ente responsabile della manutenzione. Una manutenzione di fatto inesistente, come inesistente è la segnaletica orizzontale. Purtroppo, ci è stato fatto subito presente che non c'erano fondi disponibili e addirittura si era paventata l'eventualità che non ci fossero nemmeno le risorse sgomberarla da eventuali nevicate. Una ipotesi che purtroppo si è verificata: sulla strada lo sgombero neve non è stato appaltato.*

Inutile dire che questa situazione rappresenta un disagio gravissimo, per i sezzadiesi, per le persone che abitualmente utilizzano quella strada e in generale per tutti coloro che si trovano a doverla percorrere, anche in maniera estemporanea. Al momento abbiamo raccolto già più di 150 firme, ma la raccolta sta proseguendo, e contiamo di metterne insieme molte di più. Invito anzi tutti a firmare».

Dove è possibile firmare la petizione? «*Basta recarsi presso il Comune di Sezzadio. È importante che la petizione venga firmata da un numero di utenti il più ampio possibile, per sperare di arrivare a sviluppi positivi*».

Presso il teatro "Umberto I"

A Ricaldone tre cori in concerto per l'Epifania

Ricaldone. Sabato 6 gennaio, festa dell'Epifania, Ricaldone ha ospitato il tradizionale concerto della Befana presso il Teatro "Umberto I". Protagonisti dell'evento tre cori: il coro degli Alpini "Acqua Ciara Monferrina", il coro interparrocchiale di Alice Bel Colle e Ricaldone "SS.Simone e Giuda e S.Giovanni Battista e il coro dei bambini di Alice Bel Colle, Ricaldone e Maranzana, che ben preparati dal parroco, don Flaviano Timperi, e dalle catechiste, hanno eseguito alcuni canti di ispirazione natalizia, coinvolgendo il pubblico presente e ottenendo meritati applausi per la loro bravura.

Al termine dell'esibizione, ecco a rallegrare gli animi l'arrivo della Befana, con il suo sacco pieno di doni, e a seguire un rinfresco che ha coinvolto tutti i presenti, che hanno suggellato con un brindisi conviviale l'addio alle festività natalizie.

Anche quest'anno l'Epifania… tutte le feste ha portato via.

Nelle foto il coro Acqua Ciara Monferrina della Sezione Alpini di Acqui, il coro Alice-Ricaldone, il coro dei bambini di Alice, Ricaldone e Maranzana, l'arrivo della Befana.

Con solenne benedizione di don Angelo Galliano

Strevi, inaugurato dipinto di San Michele Arcangelo

Strevi. Domenica 11 gennaio, al termine della consueta funzione religiosa domenicale, il parroco di Strevi, arciprete don Angelo Galliano, di fronte a una chiesa gremita di fedeli, ha impartito la sua solenne benedizione al quadro raffigurante il patrono di Strevi, San Michele Arcangelo, che a breve completerà il trittico sacro comprendente anche i ritratti di Papa Giovanni XXIII e di Papa Giovanni Paolo II, già esposti sulla facciata della chiesa.

Il dipinto, realizzato dalla pittrice strevese Daniela Gabeto, riprende un quadro della scuola del Reni, esposto dietro l'altare, arricchito e reso più attuale dall'inserimento della chiesa del paese, innalzata dallo Spirito Santo verso la beatificazione, mentre sul lato opposto del dipinto, il diavolo, schiacciato da San Michele Arcangelo, sprofonda fra le tenebre infuocate dell'inferno.

Il dipinto, delle dimensioni di 3 metri per 1,5 metri, resterà per qualche settimana in bella mostra all'interno della chiesa, prima di essere issato sulla facciata, dove sarà protetto dalle intemperie grazie alla posa di uno scudo in plexiglass.

«*Ringrazio don Angelo, che mi ha dato l'opportunità di dipingere questo trittico confidando nelle mie capacità* – commenta Daniela Gabeto – *e ringrazio tutte quelle persone che con il loro apporto e il loro aiuto hanno reso unica e speciale quest'opera: da Carlo, il falegname del nostro paese, che ha costruito il telaio, ad Anna Folchi, ex presidente dell'associazione italiana decoupage e ora insegnante di decopage pittorico antico, e a Stefania Patrizio, che insieme hanno partecipato alla doratura. Grazie anche a Marco Guizzarro, che ha colorato e anticato la splendida cornice posta attorno al dipinto e a Giampiero Rapetti, che insieme a lui avrà il compito di collocare il quadro nella nicchia dove troverà la sua destinazione finale.*

Spero che quest'opera possa rappresentare un piccolo arricchimento al patrimonio artistico del mio paese, e che possa renderlo sempre più bello e attraente». **M.Pr**

Organizzato da associazione Bimbi Insieme

Mioglia, spettacolo a tema natalizio

Mioglia. Si è svolta lunedì 22 dicembre scorso, presso la palestra della scuola di Mioglia, una rappresentazione a tema natalizio con recita e canti a cui hanno preso parte bambini di Mioglia, Pareto e Miogliola: una trentina di giovani artisti scatenati che hanno intrattenuto per oltre un'ora il numeroso pubblico presente in sala. Il tutto corredato da una grandiosa scenografia. Il merito di questa gradevole serata va ai bimbi che hanno profuso una quantità notevole di impegno e soprattutto all'associazione di volontariato «Bimbi Insieme», di recente costituzione, che si occupa di bambini non soltanto di Mioglia ma anche provenienti dai paesi limitrofi.

I componenti di questo gruppo di volenterosi sono Katiuscia, Elisa, Cinzia, Fabrizio, Elena, Patrizio ed Elena che, a conclusione delle feste natalizie, hanno organizzato una festa della Befana, che si è svolta nel salone dell'Oratorio il giorno dell'Epifania.

Era crollato nel febbraio scorso

Cavatore, ricostruzione muro di piazza Mignone

Cavatore. Sono iniziati, e stanno procedendo celermente grazie a condizioni climatiche favorevoli, i lavori per la ricostruzione del muro in piazza Mignone, a pochi passi dalla chiesa parrocchiale di san Lorenzo. Parte del muro in pietra a secco che delimita il terrapieno ai piedi della torre di Cavau era crollato alla fine del mese di febbraio dello scorso anno in seguito alle abbondanti piogge di quel periodo. Nessun pericolo per la torre ma solo disagi per i cavatoresi che transitano per via Roma e piazza Mignone.

Per evitare possibili ulteriori disagi la precedente Amministrazione comunale, retta da carlo Alberto Masoero, aveva richiesto un sopralluogo urgente alla Direzione Opere Pubbliche Difesa del Suolo della Provincia di Alessandria per stabilire l'entità del danno. Preso atto delle criticità, è toccato alla Regione Piemonte definire il costo del ripristino. Per la ricostruzione la Regione Piemonte ha stanziato la somma di 70.000 euro grazie ai quali sono iniziati i lavori di sistemazione. **w.g.**

Sabato 17 gennaio alle ore 21 nella parrocchiale

Ad Orsara un concerto in ricordo di Zanirato

Orsara Bormida. Sabato 17 gennaio, a partire dalle ore 21, si terrà a Orsara Bormida, nella Chiesa Parrocchiale di San Martino, un concerto in memoria di Marco Zanirato, il giovane seminarista della diocesi di Acqui Terme, prematuramente scomparso un anno fa, il 7 gennaio 2014.

La comunità parrocchiale orsarese, con la preziosa collaborazione di tutte le realtà del paese (il Comune di Orsara Bormida, l'Associazione "Ursaria Amici del Museo", le due Pro Loco di Orsara e San Quirico, la sezione orsarese dell'Associazione Nazionale Alpini e il Gruppo giovani "Guardiamo in alto"), ha colto con entusiasmo l'occasione di realizzare questa serata.

Il ricordo di Marco, che per circa un anno e mezzo ha prestato servizio affiancando il parroco, Don Roberto Feletto, nelle attività liturgiche a Orsara e Rivalta, è ancora molto vivo.

Per Marco la musica era un aspetto fondamentale della vita, gli amici e chi ha condiviso con lui il proprio cammino di fede, lo ricordano sicuramente mentre suonava e cantava.

Da qui l'idea di organizzare un concerto in sua memoria, un evento che vedrà come protagonisti gli orsaresi Emanuela Cagno, al pianoforte, Matteo Cagno al flauto traverso e Margherita Succio al violoncello, che suoneranno per l'occasione musiche di Mozart, Marcello, Haydn, Borne, Elgar, Fauré e Piazzolla.

«*La musica può assumere varie forme, vari generi, ma se è preghiera elevata a Dio per voi e per gli altri diventa l'emozione più bella*», diceva Marco.

La comunità parrocchiale e il parroco, don Roberto Feletto, invitano tutti gli amici di Marco a partecipare al concerto in sua memoria.

Limite velocità su alcuni tratti S.P. 195

Rivalta Bormida. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato, sul territorio dei Comuni di Rivalta Bormida e Strevi, la limitazione della velocità dei veicoli in transito a 50 km/h lungo la S.P. n. 195 "Castellazzo Bormida - Strevi", tra le seguenti progressioni stradali: dal km 17+194 al km 17+410, dal km 17+530 al km 18+193, dal km 18+705 al km 19+698.

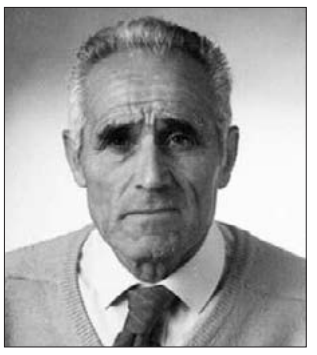
Il sen. Fornaro: fare chiarezza su Imu secondaria

Cartosio. *«Sull'Imu secondaria è necessario e urgente evitare l'ennesima situazione confusa e contraddittoria. Dal primo gennaio 2015, infatti, dovrebbe entrare in vigore un prelievo che sostituisce tutti i tributi minori dei Comuni: la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone di occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e i diritti sulle pubbliche affissioni, il canone per l'autorizzazione all'installazione dei mezzi pubblicitari. L'imposta non può entrare in vigore perché manca il regolamento attuativo, ma al tempo stesso non è chiara la sorte dei tributi che dovrebbero essere sostituiti dal nuovo tributo».*

Lo affermano i senatori del PD Federico Fornaro e Maria Cecilia Guerra, componenti della Commissione Finanze a Palazzo Madama. *«Il Governo sembra orientato a rivedere l'intera materia con la introduzione di una nuova Local Tax. Nell'attesa che questa iniziativa segua il suo corso - concludono i senatori del Pd - è necessario non lasciare ancora una volta i Comuni nell'incertezza. È quindi urgente che nel decreto mille proroghe in discussione alla Camera il Governo introduca una norma che differisce l'entrata in vigore dell'Imu secondaria».*

Era il padre del sindaco Piero Luigi

A Melazzo è scomparso Guido Pagliano



Melazzo. Profonda commozione ha destato a Melazzo, in valle Erro ed in tutto l'acquese la scomparsa di Guido Pagliano. Guido Pagliano aveva 87 anni, imprenditore e commerciante, era molto conosciuto ed era padre di Piero Luigi sindaco di Melazzo. Una folla di amici si è stretta attorno ai familiari il giorno dei funerali giovedì 8 gennaio nella chiesa parrocchiale di san Bartolomeo e san Guido.

Pubblichiamo un ricordo di Guido dei figli Giuseppe e Piero Luigi: «Martedì 6 gennaio, alle ore 21.40, è mancato all'affetto dei suoi cari il nostro amato papà. Si è spento con grande serenità, con lo stesso orgoglio e fierezza con la quale ha affrontato la sua malattia.

Giorni di sofferenza a casa e all'Ospedale per lui e per noi che sapevamo che questo momento era imminente, ma che nessuno voleva accettare.

Poi è avvenuto tutto magicamente, il suo sguardo sereno, il suo cuore forte e orgoglioso ha smesso di battere ed anche noi, certi di aver fatto quanto era possibile, con serenità abbiamo accettato il verdetto del Signore.

Papà era una persona giusta, generosa, che nella vita si è sempre distinto per onestà, rispetto per gli altri, disponibile sempre a dare una mano a tutti. La grande partecipazione della gente, la solidarietà ricevuta, i messaggi di cordoglio ne sono la conferma. Le persone come lui trasmettono questi valori, spetta a noi coglierli e farne buon uso. Ora ci rimane un grande vuoto, ma ci conforta la certezza che da lassù ci proteggerà e ci conforterà. Un ringraziamento a tutti coloro che in tanti modi ci sono stati vicini e che ci hanno sostenuto.

Un ringraziamento va al reparto di Medicina dell'Ospedale di Acqui, in particolare al dott. Ghiazza, al dott. Forlani, al personale infermieristico e a tutti coloro che si sono adoperati per assisterlo».

In calendario tre escursioni nel mese di gennaio

Sassello, Parco del Beigua

Tre sono gli appuntamenti in calendario nel mese di gennaio 2015 in compagnia delle guide del parco del Beigua.

Dopo il primo appuntamento di sabato 10 gennaio 2015, "Ciaspolando fra le Stelle... ciaspolata serale", attraverso i Prati del Polzemola nell'entroterra savonese. *Domenica 18 gennaio, Ciaspolata Nordica nella Foresta della Deiva.* Una ciaspolata Nordica immersi nella Foresta della Deiva (Sassello), percorrendo la strada sterrata che dalla casa del custode arriva fino all'essiccatoio della Giumenta, con una particolare attenzione agli aspetti naturalistici.

È possibile noleggiare le ciaspole al costo di 5 euro previa prenotazione obbligatoria. Ritrovo: ore 8.30 presso via Dino Col (entrata autostrada Ge-Ovest). Per chi volesse raggiungere Sassello direttamente, l'appuntamento è fissato alle ore 9,30 in piazza Rolla. Difficoltà media; Durata iniziativa giornata intera; Costo iniziativa 5 euro; pranzo al sacco. Iniziativa organizzata dal Comitato Territoriale UISP di Genova con l'A.S.D. Nordic Walking Croce di Vie.

Domenica 25 gennaio, Nordic Walking sul mare alla scoperta della geomorfologia costiera. L'itinerario si sviluppa lungo la costa che da Varazze raggiunge Arenzano, dopo avere attraversato il Comune di Cogoleto. Il percorso di circa 8 chilometri ricalca, per buona parte, il vecchio tracciato della sede ferroviaria e si presta perfettamente al Nordic Walking essendo prevalentemente pianeggiante. Una passeggiata alla scoperta della geologia che caratterizza questo spettacolare tratto di costa. Per chi lo desidera sarà possibile noleggiare gratuitamente le bacchette. Per chi non ha mai provato la tecnica del Nordic Walking verrà fatta un'introduzione iniziale. Ritrovo otre 9.30 presso inizio passeggiata Europa, Varazze; difficoltà facile; durata iniziativa mezza giornata; Costo iniziativa 5 euro.

Per informazione: e-mail: CEparcobeigua@parcobeigua.it. Informazione line: 010 8590300.

A Melazzo chiuso tratto S.P. 227 "Del Rocchino"

Melazzo. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria ha chiuso ad ogni tipo di transito la S.P. n. 227 "del Rocchino", tra il km 3+550 e il km 3+650, sul territorio del Comune di Melazzo, fino alla conclusione dei lavori di ripristino della sede stradale a seguito di cedimenti sul piano viabile causati dalle avverse condizioni meteo. Durante il periodo di chiusura, si potrà utilizzare il seguente percorso alternativo: dal km 3+550 della S.P. n. 227 "del Rocchino" si proceda in direzione "Terzo" fino a raggiungere la S.P. n. 30 "di Valle Bormida"; si percorra la S.P. n. 30 "di Valle Bormida" in direzione Savona, si superi il centro abitato del Comune di Bistagno e si proceda fino a raggiungere l'intersezione con la S.P. n. 227 "del Rocchino"; si percorra la S.P. 227 "del Rocchino" in direzione "Terzo" fino a raggiungere il km 3+650, sul territorio del Comune di Melazzo.

Incontri di preghiera nella canonica di Merana

Merana. Sono sospesi gli incontri di preghiera e di evangelizzazione, e ogni altra attività, nella casa di preghiera "Villa Tassara" a Montaldo di Spigno (tel. 0144 91770). Alla domenica si svolgeranno due incontri al mese, la 2ª e 4ª domenica, presso la casa canonica di Merana. L'incontro prevede la celebrazione, alle ore 11, della santa messa, nella parrocchiale di "S. Nicolao" e dalle ore 14,30, nella casa canonica di Merana, preghiera e insegnamento. Incontri sugli Atti degli Apostoli. Per informazioni tel. 340 1781181. Incontri aperti a tutti, nella luce dell'esperienza proposta dal movimento pentecostale cattolico, organizzati da don Piero Opreni, rettore della casa e parroco di Merana.

Botta e risposta tra Comune e Provincia

Malvicino, per fortuna non nevica...

Malvicino. Non nevica ed i comuni possono tirare un sospiro di sollievo. I costi per lo sgombero incidono in maniera sensibile sul bilancio soprattutto per quei paesi montani che hanno chilometri di comunali ed anche per altri che, attraversati dalle Provinciali, debbono vedersela con la Provincia che ha alcune strade le ha quasi dimenticate.

E il caso del comune di Malvicino attraversato dalla S.P. 217 che collega Ponte di Guadobono – Roboaro – Pareto. È la strada più importante per i malvicinesi ed a suo tempo il sindaco Francesco Nicolotti aveva chiesto un minimo di attenzione in più rispetto a quanto indicato nel piano neve emesso dagli organi tecnici della Provincia – *servizio di sgombero con una altezza della neve di non meno di 15 cm e l'intervento potrebbe non essere effettuato o essere effettuato una volta ultimata la pulizia delle strade principali ed a alto traffico e a evento concluso* – soprattutto per tutelare una persona sottoposta a dialisi con cadenza trisettimanale residente in località Gura. La Provincia ha risposto sottolenenado le esiguità delle risorse disponibili e che, non risulta la possibilità di eseguire manutenzione invernale secondo le modalità differenti da quelle previste dal piano neve e considerato che le previsioni metereologiche consentono di conoscere con largo anticipo il verificarsi di situazioni di criticità per precipitazioni nevose, si ritiene sia compito del Sindaco salvaguardare l'incolumità dei propri cittadini, organizzando eventualmente trasporti di emergenza o prevedere il pernottamento di persone particolarmente vulnerabili in aree facilmente raggiungibili dai veicoli di soccorso. Non si è fatta attendere la risposta del sindaco Nicolotti che ha scritto a Provincia e Prefetto sottolineando che: *«Le considerazioni svolte in ordine ai presunti compiti del Sindaco riferiti alla fattispecie non appaiono pertinenti e congrue con l'attuale assetto normativo in materia di competenze e che fatta slava l'eventuale adozione da parte del sottoscritto di provvedimenti contingibili ed urgenti ai sensi dell'art. 50 del D.Lgs 267/2000, i cui oneri verranno comunque posti a carico del soggetto in sostituzione del quale l'Amministrazione comunale dovrà in tal senso intervenire, con la presente si declina ogni responsabilità per i danni che persone, animali cose dovessero subire a seguito dei mancati interventi di codesta Amministrazione»*.

Per rendere edotti i malvicinesi il sindaco Nicolotti ha reso pubblico il rapporto epistolare con la Provincia con l'esposizione al bar market "Alpe Rosa", unico locale pubblico in comune di Malvicino. Ed il sindaco di Malvicino il mattino si alza, gurada il cielo e spera che non nevichi.

Gli auguri del sindaco Fabrizio Antoci

Urbe, Capodanno con i fuochi artificiali

Urbe. Il 2014 a Urbe si è chiuso con una festa di piazza organizzata nella frazione di San Pietro d'Olba con il patrocinio del Comune.

C'è stata ottima partecipazione da parte di residenti e villeggianti che hanno voluto festeggiare insieme sfidando il freddo pungente, con punte fino a -6 gradi.

In piazza due falò, vicino all'albero di Natale, all'ombra del campanile, hanno riscaldato cuori e membra. Il menu prevedeva polenta con sugo di cinghiale, cotechino con lenticchie e panini con salsiccia, il tutto cucinato all'istante e, a giudizio dei presenti, di ottima qualità. Il buon vino, servito anche aromatizzato caldo, ha aiutato tutti a resistere meglio ai rigori invernali. A mezzanotte si è brindato con spumante, panettone e bignè.

I pezzi forti della serata sono stati l'accompagnamento musicale dal vivo e lo spettacolo pirotecnico di mezzanotte.

Ferdinando Barcellona ha intrattenuto i presenti con voce e musica dalle ore 21.30 fino alle 2, con un repertorio azzeccatissimo che ha riscosso unanimi consensi.

I fuochi d'artificio sono stati meravigliosi per spettacolarità e per durata.

Una serata organizzata in sordina, grazie al contributo di un manipolo di volontari con l'aiuto degli esercenti del paese, ma che si è rivelata un successo e che sicuramente merita di essere bissata nei prossimi anni.

Ha detto il sindaco Fabrizio Antoci durante la festa, a nome dell'Amministrazione comunale tutta: *«Colgo l'occasione per augurare a tutti un sereno e proficuo 2015 e vi invito a visitare il nostro meraviglioso territorio che offre natura e sorprese in tutte le stagioni»*.

Sassello, orario museo Perrando

Sassello. Il museo e la biblioteca "Perrando" di Sassello resteranno aperti la seconda e la quarta domenica del mese dalle ore 15 alle 17.

Il Museo "Perrando" racconta la storia e le attività produttive del territorio, oltre a conservare diverse opere della grande scuola pittorica ligure.

Per visite guidate al museo telefonare al n. 019 724357, a cura dell'Associazione Amici del Sassello via dei Perrando 33, (tel. 019 724100).

Mons. Micchiardi ha incontrato le due comunità

Visita pastorale a Mioglia e Miogliola

Mioglia. La settimana prima del Natale 2014 è stata caratterizzata, per le comunità parrocchiali di Mioglia e Miogliola (frazione di Pareto), da un evento tutto speciale: la visita pastorale del Vescovo di Acqui, mons. Pier Giorgio Micchiardi, che è stata anche occasione per una preparazione particolarmente intensa e sentita alle festività natalizie.

Attraverso la visita pastorale il vescovo esercita più da vicino il ministero della parola, della santificazione e della guida pastorale, entrando a più diretto contatto con le ansie e le preoccupazioni, le gioie e le attese della gente. Ha tutti ha rivolto un invito alla speranza a proseguire nel sempre più difficile cammino della fede.

Venerdì 19 dicembre mons. Micchiardi ha visitato la scuola e si è intrattenuto per oltre un'ora con gli alunni e gli insegnanti delle medie e delle elementari che, per parte loro, gli hanno riservato una commovente cerimonia di accoglienza. Si è poi recato in visita ad alcuni ammalati rivolgendo loro parole di conforto e di incoraggiamento. La sua stessa presenza ha rappresentato per loro motivo di grande gioia. Ha poi trovato anche il tempo per una breve visita agli ospiti della Comunità Terapeutica Redancia 2 di Mioglia che hanno particolarmente gradito questa squisita attenzione nei loro confronti.

La presenza del Vescovo nella quarta domenica di Avvento ha coinciso con il tradizionale pranzo degli anziani organizzato dall'Amministrazione comunale di Mioglia. Subito dopo la celebrazione della santa messa il Vescovo si è trasferito nel salone dell'Oratorio per partecipare a questo gioioso simposio e ha avuto la possibilità di salutare i convitati uno per uno. Per l'occasione si è anche intrattenuto con il sindaco Simone Doglio e con gli amministratori che in prima persona hanno contribuito alla preparazione del pranzo e hanno curato il servizio ai tavoli.

Miogliolesi e miogliesi non dimenticheranno tanto facilmente questa visita pastorale che ha avuto la peculiarità di diventare una singolare vigilia natalizia con il vescovo che è venuto a conoscere più da vicino la vita delle comunità e per condividere la difficoltà di testimoniare oggi il Vangelo in un mondo in rapido cambiamento. È venuto per aiutare le comunità a camminare insieme superando le numerose difficoltà che spesso sembrano insormontabili.

Nelle foto, il Vescovo alla scuola primaria, con gli amministratori di Mioglia e a Miogliola

"Urbe - passo del Faiallo" senso unico su S.P. 40

Urbe. L'amministrazione comunale di Urbe rende noto che la provincia di Savona -settore: gestione viabilità, edilizia ed ambiente - servizio: manutenzione stradali ordinarie e segnaletica, con atto dirigenziale di ordinanza sulla S.P. n. 40 "Urbe – Vara - passo del Faiallo" ha vietato temporaneamente il transito ai veicoli aventi una massa superiore a 7,5 tonnellate e disciplinato a senso unico alternato a vista, alla progressiva km. 3+950, in comune di Urbe, località Vara Inferiore, causa movimento franoso.

Camiciottoli rischia il commissariamento?

Pontinvrea, no alle Unioni sì alla nostra autonomia

Pontinvrea. Prima l'abolizione dell'Imposta Municipale Unica sulla prima casa e l'aliquota minima sulla seconda, poi la non applicazione della tassa sui rifiuti (Tari) per la quota spettante al comune e ancor prima la richiesta danni a Regione Liguria, Provincia di Savona e ditta "Ripristini Ambientali" per disastro ambientale causato dallo stoccaggio di materiali inquinanti a Fossa di Lavagnin. Infine la decisione di non applicazione della Legge Delrio che impone ai Comuni con meno di 1000 abitanti l'esercizio obbligatorio in forma associata, mediante Unione di Comuni o convenzione delle fondamentali per i Comuni stessi.

Siamo in Italia, a Pontinvrea, comune di poco meno di 1.000 anime nell'entroterra savonese a metà strada circa tra Savona e Acqui dove la "Legge", a tutela dei cittadini e del territorio, la fa il sindaco Matteo Camiciottoli e non lo Stato centrale. Camiciottoli ha sempre detto che il suo comune può fare a meno dell'Imu sulla prima casa, che grazie alla raccolta differenziata "porta a porta" ha attivato un consistente risparmio che deve ricadere sui cittadini, che dell'Unione di comuni non ne vuol sentir parlare perché laddove esistono già da diversi anni si è capito che senza sovvenzioni statali non si riuscirebbe ad andare avanti. Più chiaro di così.

Sulla non adesione all'Unione di comuni è uscita, nei giorni scorsi, la deliberazione n° 41 del Consiglio comunale *"Incostituzionalità Unione Comuni"*. Un Consiglio durante il quale Camicciotoli ha spiegato ai consiglieri della lista che lo hanno sostenuto, l'unica in lizza alle ultime elezioni, che l'art. 5 della Costituzione *«...laddove dispone che in ambito dei servizi che dipendono dallo Stato sia attuato il più ampio decentramento amministrativo»* e che l'art. 97 della Costituzione *«...in particolare laddove dispone che sia assicurato il buon andamento dell'amministrazione, principio che comprende quelli di efficacia, efficienza, rapidità ed in primis di economicità»* sono in contrasto con l'emendamento Delrio ed ha pertanto deciso di non applicare la Legge che impone ai Comuni con meno di mille abitanti l'esercizio obbligatorio in forma associata, mediante Unioni di comuni o convenzioni per lo sviluppo delle funzioni fondamentali dei comuni stessi e, pertanto di non aderire a qualsivoglia Unione di Comuni o convenzione per la gestione dei servizi e delle

funzioni fondamentali dei comuni.

Tutti i consiglieri si sono schierati con il loro Sindaco ed il provvedimento è stato trasmesso al Presidente della Repubblica, al Presidente del Consiglio dei Ministri, al Presidente della Camera dei Deputati, al Presidente del Senato della Repubblica, al Presidente della Regione Liguria, al Presidente della Provincia di Savona ed al Prefetto di Savona.

Come andrà a finire?

Lo dice lo stesso Camiciottoli: *«Arriverà il commissario, e noi daremo battaglia in tribunale»*. Intanto quello aperto dal sindaco di Pontinvrea è un "contenzioso" che altri sindaci potrebbero seguire e qualcuno si è già schierato con lui.

Aggiunge il sindaco di Pontinvrea: *«Riteniamo la legge incostituzionale con il suo obbligo ad unificare le realtà locali e lo dimostreremo. Il Prefetto provvederà entro la fine di gennaio a nominare un Commissario e a quel punto l'amministrazione comunale impugnerà l'atto, ricorrendo al Tar. D'altronde i primi 12 articoli della Costituzione, compreso quello che garantisce le autonomie locali, sono stati dichiarati non emendabili dai nostri padri costituenti. Probabilmente sapevano già dell'arrivo di Delrio»*. Camiciottoli che non si limita a dire di no alle Unioni di comuni ma propone una alternativa: *«È indispensabile puntare sulla meritocrazia. Ben vengano i servizi associati, ma decisi dai Comuni, non imposti dall'alto. Serve una norma che stabilisca che un servizio non deve costare più di una certa cifra: se io lo fornisco ad un prezzo, perché mai dovrei unirmi ad un Comune che invece spende molto di più?»*.

w.g.

"Urbe vi aspetta" a fare trekking ogni fine settimana

Urbe. "Urbe vi aspetta" promosso da Comune, provincia di Savona e Pro Loco grazie al progetto "Turismo Attivo – Sistema Turistico Locale "Italian Riviera" propone una serie di iniziative per promuovere il territorio, ad ogni fine settimana. Tra i luoghi scelti, il passo del Faiallo, angolo incantevole dal quale la vista spazia sul mare e sul porto di Genova che sembra essere sotto i piedi. Con "Urbe vi aspetta", ospiti d'un giorno e villeggianti hanno vissuto una bella estate grazie ai sentieri di "tuffati nel verde" che toccano tutte e cinque le frazioni di Urbe. I 6 sentieri di difficoltà facile e di media difficoltà che rientrano nel progetto "Tuffati nel verde" sono percorribili a piedi, in mountain bike a cavallo, è assolutamente proibito il transito alle moto e per la stagione invernale, con la neve si possono prenotare le ciaspole e programmare belle escursioni sulla neve.

Giusvalla, cane meticcio cerca famiglia

Giusvalla. Appello della Protezione Animali savonese per trovare una famiglia adottiva ad un giovane cane meticcio, gioviale e simpatico, abbandonato nei giorni scorsi a Giusvalla. La bestiola è stata microchippata dal Servizio Veterinario ASL2 ed affidata, come previsto dalla legge, al Sindaco di Giusvalla. Gli interessati sono pregati di rivolgersi in comune al numero 019 707010, 707289.

Domenica 18 gennaio

L'Acqui contro la Novese: si gioca il derby più atteso

Prima di parlare del derby Francesco Buglio si sofferma sulla vittoria con il RapalloBogliasco per sottolineare la prova della sua squadra e di come sono stati recepiti i messaggi trasmessi in settimana dopo la sconfitta di Saint Christophe. *«Una brutta sconfitta che mi è servita per chiarire tante cose. A Rapallo abbiamo giocato un primo tempo spettacolare e divertito i nostri tifosi che ringrazio per la passione e con la quale ci hanno seguito»*. Tranquillizza tutti sulle condizioni di Genocchio e Innocenti usciti anzitempo con il Rapallo. *«Genocchio aveva bisogno di rifiatare, Innocenti li stava facendo diventar matti tutti e visto che non lo prendevano mai hanno incominciato a picchiarlo, per questo ho preferito toglierlo dalla mischia»*.

Sul derby da giocare senza due giovani titolari, lo squalificato Cangemi, che sconta la seconda delle tre giornate di stop e Margaglio che resterà fermo un mese per infortunio Buglio dice: *«Abbiamo tanti giovani pronti a fare la loro parte. Basta vedere come ha giocato Mugnai e poi ci sono tutti gli altri, Bottino che è appena arrivato ed ha già fatto il suo esordio, Del Moro, Cleur e poi Troni che un '98. I giovani sono una risorsa di questo Acqui e vedrete quanto sono bravi»*.

Con la Novese non sarà un Acqui molto diverso da quello visto a Rapallo dove ha dimostrato d'aver ritrovato carattere e non ha mai perso la testa nonostante le provocazioni dei liguri. Bene hanno fatto giovani come Yanis Romuadi, classe '94, attaccante di peso con ampi spazi di miglioramento; l'esperto Rossi che ha confermato quelle qualità emerse al suo esordio con il Bra ed ha tenuto meglio il campo, per non parlare di Innocenti che ha fatto a fette la difesa ligure, mentre quella acquese ha concesso poco o nulla. Con questi presupposti l'obiettivo è cancellare la sconfitta dell'andata che tolse non poche illusioni ai bianchi. Acqui che nel primo tempo si trovò di fronte un portiere, Thomas Masneri, che fece miracoli e poi si smarrì beccando due gol.

Da allora Acqui e Novese hanno cambiato qualcosa, più i bianchi che hanno rivoluzionato l'assetto della squadra, un po' anche i bianco-celesti che tra dicembre e gennaio hanno fatto qualche ritocco. Cambi anche sulle panchine: prima l'Acqui che ha sostituito Arturo Merlo con Buglio; nel nuovo anno la Novese con Mango al posto di Sterpi.

Novese: l'undici di Mango lotta per uscire dalla zona play out, è reduce dalla sconfitta casalinga con il forte Cuneo arrivata al termine di una gara bella ed equilibrata. Segnali che ci dicono di una squadra in salute che ha tutte le carte in regola per raggiungere una tranquilla salvezza. Novese che tra le sue fila schiera Roberto Aquaro, sino alla fine di novembre punta titolare alla corte di Buglio poi passato ai biancocelesti con la rivoluzione di dicembre. Per la cronaca Aquaro ha segnato 3 gol in 14 gare con l'Acqui e 2 in 4 con la Novese. Ma non è solo Aquaro da temere. All'Ottolenghi ci sarà il gioiellino Ponsat, esterno, classe '95, che all'andata segnò un gran gol e poi D'Onofrio, attaccante di qualità, scuola "Toro" poi Legnano, Viareggio e Pistoiese, Naturalmente il giovane Masneri tra i pali e tanti giocatori di categoria compresa la new entry Daniele Siciliano, centrocampista, ex del Genoa poi Messina a Vado. Squadra che coach Mango, che la categoria conosce come le sue tasche, ha modellato facendone un gruppo che gioca un calcio senza troppi fronzoli, l'ideale per una squadra che vuole salvarsi.

Acqui: "Squadra che vince non si tocca" potrebbe essere quella la scelta di Buglio che a Rapallo ha visto, per un tempo, il miglior Acqui della stagione. Due gli ex in maglia bianca: Davide Rossi che con la Novese ha giocato 13 gare nel campionato 2012-2013, arrivato a dicembre dal Gozzano, e Marcello Genocchio che ne ha giocato 32 nella stagione 2007-2008. In panchina anche Roberto Troni, classe 1998, scuola Genoa, uno dei più giovani di tutto il campionato.

Le probabili formazioni del derby: **Acqui (4-4-2)**: Corradino - Simoncini, De Stefano, Emiliano, Giambarresi - Coviello, Rossi, Genocchio, Mugnai - Innocenti, Romuadi. **Novese (4-4-2)**: Masneri - Sola, Committante, Pollero, Leo - Siciliano, Taverna, Longhi, Ponsat - D'Onofrio, Aquaro.

Genitori attaccano società per gestione settore giovanile

Acqui calcio, è burrasca

Acqui Terme. C'è burrasca, all'Acqui Calcio. Una vera e propria sollevazione è in atto da parte dei genitori del settore giovanile, che nel corso di un movimentato incontro, avvenuto nella sala del Consiglio del Comune nel pomeriggio di martedì 13 gennaio, si sono scagliati compatti contro la società, rappresentata dal presidente Pier Giulio Porazza, sfogando il loro malcontento di fronte al sindaco, Enrico Bertero.

Fra le lamentele, la mancata affiliazione alla Juventus Academy, il mancato acquisto di due pullmini per le giovanili, promessi prima delle iscrizioni, la disorganizzazione nella gestione di campi, allenamenti e spogliatoi, lo stato di abbandono del settore femminile. Donne e vivaio chiedono la scissione. Il sindaco Bertero tuona "Non possiamo permetterci una gestione di questo tipo". ***Il servizio a pagina 1***

Calcio serie D girone A

L'Acqui si scrolla le paure: a Rapallo vince e diverte

RapalloBogliasco 1
Acqui 2

Rapallo. Dalla sconfitta ai piedi delle Alpi contro il Saint Christophe alla vittoria in riva al mare contro il Rapallo Bogliasco. L'Acqui cambia passo, mentalità e con ben altra personalità rispetto a quella spalmata in campo sette giorni prima porta a casa una vittoria che serve per morale e classifica.

Al "Macera" di Rapallo, davanti a uno sparuto gruppo di rapallesi ed una trentina di acquesi che hanno scelto gita al mare e calcio, i bianchi fanno la partita, meritano la vittoria contro una rivale che ha messo in mostra alcune buone individualità ma null'altro. Squadra nervosa, inadatta a lottare per la salvezza visti i programmi della vigilia e l'Acqui ne ha approfittato mettendosi in gioco esattamente come Francesco Buglio aveva chiesto in settimana.

Acqui con la difesa impostata su Simoncini, De Stefano, Emiliano, Giambarresi; Rossi in cabina di regia, supportato da Coviello, Genocchio e Andrea Mugnai, classe 1996, che fa il suo esordio dal primo minuto mentre in attacco si muovono Innocenti e Romuadi. È l'Acqui a fare la partita ed i primi pericoli sono per il giovin Guerrina che si salva su Innocenti e poi sbroglia alcune situazioni critiche. Non ha lo stesso daffare Corradino che è impensierito da una conclusione velleitaria di quel Toledo, che ha sul groppone tanta serie C1 e B ed ha pure giocato con il Napoli. I bianchi non vanno mai in sofferenza, anzi manovrano meglio dei liguri che fanno vedere un abbozzo di calcio solo quando la palla si muove tra i piedi di Costantino e Toledo. Senza Taddeucci, rimasto in panchina, le azioni offensive dei padroni di casa non creano problemi. L'Acqui è bravo ad approfittarne e nel giro di due minuti, tra il 33° ed il 35°, del primo tempo mette una grossa ipoteca sul match. Il primo gol nasce da un delizioso colpo di tacco di Romuadi che libera Innocenti solo davanti a Guerrina che viene battuto imparabilmente. Il RapalloBogliasco non fa in tempo a riorganizzarsi che subisce il 2 a 0. Guerraina respinge come può la conclusione di Rossi, la palla resta in area, il primo ad arrivare è Mugnai che festeggia con il gol il suo compleanno.

Il giovane Andrea Mugnai in gol con il Rapallo.

Partita indirizzata che l'undici di Buglio gestisce con saggezza. Le ripartenze di Innocenti fanno imbestialire la difesa ligure, mentre sul fronte opposto nulla è permesso a quel Denis Pesaresi, arrivato dal San Marino al posto di Ferretti ed al giovane Zivkov cresciuto nel Chievo e poi mandato a farsi le ossa in "D". Il RapalloBogliasco si complica la vita allorché, mentre le squadre rientrano negli spogliatoio, Toledo prende a calci Innocenti e viene espulso. Con l'uomo in più i bianchi si limitano a controllare il match. Esce Innocenti, per una botta al piede, al suo posto entra Kean Dosse; lascia il campo pure Genocchio, sostituito da Gasparotto ed infine l'ultimo acquisto, Simone Bottino, prende il posto di Mugnai. Cambia poco. Il Rapallo fa entrare Taddeucci che da peso all'attacco e sarà proprio Taddeucci, in pieno recupero, a conquistarsi un fallo da rigore nell'uno contro uno con Giambarresi. Restano due minuti, l'Acqui non corre rischi e porta a casa una vittoria che vale doppio.

Dallo spogliatoio. Passerella all'uscita del campo davanti a quei tifosi che per tutta la gara hanno fatto sentire il loro incitamento. Dice il d.g. Gorgio Danna: *«Una bella vittoria che dedichiamo a coloro che ci hanno seguito in questa trasferta. È stato un altro Acqui rispetto a quello visto con l'Aosta e contro un avversario che, a mio parere, è nettamente più forte. Una vittoria più che meritata in una partita che poteva finire con un maggior divario di gol»*.

Si chiude con un 'ex aequo' la 26ª edizione

Dirigente sportivo 2014 premio ad Allara e Collino

Da sinistra Giorgio Travo, Giuseppe Collino, il presidente della cantina di Ricaldone Triberti e Ferruccio Allara.

Il pubblico.

Ricaldone. Tre "nomination", due vincitori. Finisce con un 'ex aequo', l'edizione 2015 del premio "Dirigente Sportivo dell'Anno", la ventiseiesima di un riconoscimento che, nato dalla fantasia di Stellio Sciutto e del compianto Guido Cornaglia, quest'anno ha toccato il traguardo del quarto di secolo.

Un traguardo tagliato in grande stile, davanti a una sala, quella della "Cà di Ven" della Cantina Sociale "Tre Secoli" di Ricaldone, gremita di pubblico.

Tanti gli addetti ai lavori, numerose le autorità (presenti il sindaco di Ricaldone, Lovisolo, numerosi primi cittadini dell'Acquese, l'assessore allo Sport del Comune di Acqui Terme, Mirko Pizzorni, ma anche i consiglieri regionali Ottria e Mighetti, e il comandante della Compagnia Carabinieri di Acqui Terme, Antonio Quarta).

Al vaglio della giuria, composta da giornalisti e personaggi illustri da sempre vicini al mondo dello sport, erano tre nomi: Ferruccio Allara, in rappresentanza della dirigenza dell'Acqui Calcio che, nella prima metà dell'anno solare, ha conquistato a suon di record una storica promozione in Serie D, Giuseppe Collino, ds dell'Acqui Scacchi, approdato al Master nazionale, e Giorgio Travo, presidente del Circolo Tennis Cassine, reduce dallo storico scudetto conquistato in D1.

Come già anticipato, e come da diversi anni non accadeva, stavolta i premiati sono stati due: già alla pari dopo una prima tornata di voti (4 a testa, contro i 2 di Travo), Allara e Collino sono rimasti appaiati anche dopo il "secondo giro" di consultazioni (5 voti a 5 nel ballottaggio) e allora, grazie anche alla disponibilità della "Tre Secoli", i piatti d'argento in palio sono diventati due, consegnati ai vincitori dal neopresidente della Cantina Sociale, Paolo Triberti.

Diverso l'approccio dei vincitori alla consegna del premio.

Allara ha voluto condividere la sua vittoria a quelle persone che durante l'annata sportiva gli sono state più vicino. «*Non ritengo questo un premio alla mia persona, ma un omaggio a una gestione dove altre persone hanno fatto molto. Penso a Fabio Cerini e Arturo Merlo, che sono presenti in sala e vorrei potessero dire a loro volta qualcosa*», ha sottolineato Allara porgendo idealmente il microfono ai due sodali, che nelle loro parole hanno sottolineato l'eccezionalità dei risultati sportivi ottenuti, ribadendo anche come «*le difficoltà economiche che a un certo punto si sono verificate sono state dovute al fatto che, contrariamente alle promesse che erano state fatte, si è dovuto far fronte a debiti pregressi rimasti insoluti, a danno della gestione corrente*», e auspicando per il futuro, se la situazione lo dovesse richiedere, un ritorno sulla scena degli sponsor dell'anno di Eccellenza, Erodio e Orione.

Una pennellata, en passant, è stata riservata anche alla attuale dirigenza (non presente in sala), «*Alcune decisioni prese sono forse discutibili. Ma bisogna dire che gestire l'Acqui non è mai facile e quindi le difficoltà vanno comprese*».

Giuseppe Collino, già in nomination lo scorso anno, ha invece ringraziato «*il Comune di Acqui, per averci dato una mano a trovare qualcosa di piccolo eppure fondamentale: una sede», ha ricordato l'importantissimo evento in programma a fine novembre, quando Acqui ospiterà i Campionati Mondiali Senior di scacchi, e ha riassunto con giusto orgoglio i risultati sportivi raggiunti negli ultimi anni con la scalata ai vertici della piramide scacchistica italiana compiuta a suon di promozioni*».

Infine, Giorgio Travo, che ha avuto parole accorate per la rinascita del tennis a Cassine, mettendo in risalto le proporzioni di una crescita sportiva che quest'anno ha portato il TC cassinese a diventare la terza realtà della provincia, alla pari col TC Sale, subito alle spalle del capoluogo Alessandria.

Poi, spazio al dibattito, in cui è stato possibile tratteggiare lo stato di salute del poliedrico movimento sportivo acquese, che fra Acqui e immediati dintorni mette insieme oltre 50 società (sono più di 30 nel solo centro-zona) e praticamente tutte le discipline sportive.

Si è parlato di boxe, di ciclismo, di triathlon e di balòn. Con la stessa passione.

«*Il significato di questo premio* - chiosa opportunamente Stellio Sciutto - *è proprio quello di premiare quel dirigente che, nel suo ruolo dietro alle quinte, più ha contribuito alla crescita del proprio sport di riferimento. Mi piace vedere nella doppia vittoria di Allara e Collino, del calcio e degli scacchi, di una disciplina di massa e una di nicchia, il senso di un riconoscimento per il quale tutti gli sport hanno pari dignità*».

Poi una piccola nota polemica nei confronti di quei premiati che, dopo avere vinto in annate precedenti, hanno preferito disertare la serata di Ricaldone: «*Penso che la mancata presenza a questa serata, o a quelle degli anni precedenti, di coloro che in passato si erano visti attribuire il premio, non sia tanto mancanza di rispetto nei miei confronti o in quelli della cantina "Tre Secoli", sempre ospitale, o ancora alla direzione del premio. Credo invece che con ciò vengano meno al rispetto di quanto in termini di impegno avevano loro stessi profuso negli anni passati nei confronti della disciplina sportiva di cui sono stati generosi sostenitori*».

M.Pr

Le nostre pagelle

Corradino: Prova a neutralizzare anche il rigore. Il resto lo aveva già parato prima. Più che sufficiente.
Simoncini: Non sbaglia un intervento, concede le illusioni al suo dirimpettaio. Più che sufficiente.
Giambarresi: Si fa uccellare dall'esperto Taddeucci. È l'unico errore. Sufficiente.
Genocchio: Filtra tutto quel che passa in mezzo al campo. Gli scappano solo le briciole. Più che sufficiente. **Gasparotto** (dal 44° st): fa il suo dovere.
Emiliano: Non deve dannarsi più di tanto. Gli bastano esperienza e posizione. Più che sufficiente.
De Stefano: È tutto sotto controllo non deve fare nulla di trascendentale. Sufficiente.
Coviello: Si da fare e gli riesce bene quasi tutto. Più che sufficiente.
Rossi: È in partita dal primo minuto e non ne esce mai. Sufficiente.
Romuadi. Un colpo di genio e poi a far la guerra e tenere alta la squadra. Più che sufficiente.
Innocenti: È ispirato come in poche altre occasioni. Non lo prendono mai se non con qualche calcione da dietro. Esce per acciacchi. Buono. **Kean Dosse** (dal 16° st): Si rende utile correndo e lottando. Sufficiente.
Mugnai: Esordio dal primo minuto, gol e tante belle iniziative. Giovane e promettente. **Bottino** (dal 36° st): È appena arrivato ed già pronto per la causa.
Francesco Buglio: In settimana deve aver parlato chiaro. Talmente chiaro che quello visto al "Macera" di Rapallo pur essendo fotocopia di quello di sette giorni prima gioca un'altra partita e vince contro una squadra che era stata costruita per i posti nobili di classifica.

Calcio Eccellenza Liguria

Cairese in gran forma travolto il Magra A.

Cairese 2
Magra Azzurri 1

Cairo M.tte. Una squadra che lotta per salvarsi ma in netta crescita ed un'altra partita per vincere il campionato, ridimensionata in corso d'opera ed ora seconda in classifica a dieci punti dalla vetta. Ha vinto e con pieno merito la Cairese che, sulla carta, era sfavorita contro un Magra Azzurri senza più il talentuoso Lenzoni, accasatosi altrove, e qualche altro pezzo che ha scelto di cambiare aria. Magra Azzurri che pur impoverito resta una buona squadra, ma nulla ha potuto contro una Cairese bene organizzata, solida e finalmente cinica.

Giribone deve ancora fare a meno di Doffo, mentre Barone e Torra vanno prudenzialmente in panchina con i nuovi acquisti Frulli e Boveri. Retroguardia con Pizzolato, Manfredi, Bresci e Nonnis; Spozio davanti alla difesa con Piana e Clematis mentre Alessi è la punta centrale supportato da Sbravati e Cerato esterni.

Primo tempo monotono, la Cairese teme il Magra e fatica ad uscire dal guscio. È un calcio pasticciato, illuminato da una invenzione di Musetti che centra il palo della porta difesa da Giribaldi. È l'unico lampo di una primo tempo senza altri sussulti. I portieri sono praticamente inoperosi. Nella ripresa i gialloblù si accorgono che gli ospiti non sono poi così cattivi ed avanzano il baricentro del gioco. Cairese che passa, al 4°, con il primo tiro in porta, su punizione, di Alessi. Timida la reazione del Magra ed Alessi, ancora lui, al 28°, mette il marchio sul match. Punizione di Spozio, difesa ospite dormiente e guizzo dell'ex bomber di Casale, Bra ed Acqui che fulmina Fornelli. La partita si riapre a dieci dalla fine quando il signor Quercioli di Chiavari concede agli ospiti un rigore per fallo subito da Musetti. Lamioni trasforma. La Cairese si chiude a difesa del risultato; entrano Torra e Barone che si piazza sulla fascia a dare una mano ai centrocampisti. Il Magra Azzurri fatica, la squadra sembra rassegnata, è un momentaccio per gli uomini di Sabatini partiti come la squadra da battere, apparsi rassegnati ed in netta difficoltà nonostante siano rimasti giocatori del calibro di Chiodetti, Lamioni, Ortelli, Musetti e Jacopo Antonelli che sono un lusso per la categoria.

Giuliano Bresci tra i migliori in campo.

Dallo spogliatoio. Festa in casa gialloblu dove due vittorie di fila hanno portato il sereno. Ora Giribone può contare su di una rosa ampia, sono tornati Barone e Bresci, tra poco rientrerà anche Doffo, ci sono i nuovi acquisti. È un altra aria. Dice il tecnico gialloblu: «*Il primo tempo è da cancellare ma, poi si è vista una squadra reattiva, cinica, capace di mettere alle corde un rivale di spessore come il Magra. Il nostro cammino ora è semplice: non dobbiamo abbassare la guardia, ogni partita sarà una battaglia per raggiungere la più presto la salvezza*».

Formazione e pagelle Cairese: Giribaldi 6.5; Pizzolato 6.5, Bresci 7; Spozio 6.5, Manfrerdi 7, Nonnis 7; Sbravati 6.5 (65° Torra 6.5), Piana 7, Cerato 5 (66° Boveri 6), Alessi 7.5, (82° Barone 6.5); Clematis 6.5.

Domenica 18 gennaio

La Cairese a Ventimiglia per la terza vittoria di fila

Trasferta con tante incognite per la Cairese che viaggia per quel di Ventimiglia dove, sul prato del Simone Morel, se la vedrà con i granata di mister Luccisano. Un XXmiglia che è tra quelle squadre che più di altre hanno deluso in questo incredibile campionato di "Eccellenza" ligure dove a dominare è una, il Ligorna, che in pochi, alla vigilia, avevano indicato tra le possibili favorite. Tra gli outsider c'era l'undici granata, squadra storica del calcio ligure, forte di una ottima organizzazione societaria e con una rosa di qualità grazie a giocatori del calibro del difensore Cadenazzi, cinque anni al Cuneo, uno in C2 alla Carrarese e poi tanta "D"; il centrocampista Miceli ex della Sanremese in C2, poi il francese Cafournelle, professionista nel suo paese, il connazionale Lanteri, cresciuto nel Monaco, che in Italia ha giocato con Novara, Legnano, Foggia, Casale e Paganese; l'ex sampdoriano Valenzise e poi quel Paolo Lamberti, non più giovanissimo, ma che ha fatto gol a caterve con Cuneo, Sanremese, Savona, Imperia. Sulla carta una signora squadra, in classifica relegata alle spalle dei gialloblu.

Ventimiglia che è affamato di punti e cercherà di ripetere l'impresa dell'andata quando vinse 2 a 0. Altri tempi. La Cairese è crresciuta i granata si sono afflosciati. Cairese che, però, dovrà fare a meno dello squalificato Bresci e dell'infortunato Doffo ma recupera Barone al centro della difesa e Torra per il centrocampo. Cairese che almeno negli schemi non sarà molto diversa da quella vista con il Magra ed anche l'atteggiamento tattico potrebbe essere lo stesso con Alessi punta centrale con a fianchi Sbravati e Boveri in un tridente molto duttile.

Probabili formazioni

Ventimiglia (4-3-1-2): Scognamiglio - Scerra, Cadenazzi, Mamone, Eugeni, Ambesi, Cafournelle, Principato - Lanteri, Iamberti, Valenzise.

Cairese (4-3-3): Giribaldi, Pizzolato, Barone, Nonnis, Manfredi - Piana, Spozio, Torra - Boveri, (Cerato), Alessi, Sbravati.

SERIE D - girone A

Risultati: Argentina Arma - Derthona 2-1, Bra - Lavagnese 1-0, Caronnese - Asti 0-0, Novese - Cuneo 0-1, OltrepoVoghera - Borgomanero 1-1, Pro Settimo - Sancolombano 0-0, RapalloBogliasco - **Acqui** 1-2, Sestri Levante - Borgosesia 0-1, Sporting Bellinzago - Calcio Chieri 2-4, Vallée d'Aoste - Vado 2-3.

Classifica: Caronnese 40; Cuneo 39; Calcio Chieri, Pro Settimo 38; Bra 36; OltrepoVoghera 35; Lavagnese 34; Borgosesia 33; Sestri Levante 32; Sporting Bellinzago 30; **Acqui**, Argentina Arma 28; Vado 24; Asti 23; Sancolombano, Novese 22; Derthona 16; Vallée d'Aoste, RapalloBogliasco 12; Borgomanero 6.

Prossimo turno (18 gennaio): **Acqui** - Novese, Asti - OltrepoVoghera, Borgomanero - Pro Settimo, Borgosesia - RapalloBogliasco, Calcio Chieri - Argentina Arma, Cuneo - Bra, Derthona - Sestri Levante, Lavagnese - Vallée d'Aoste, Sancolombano - Sporting Bellinzago, Vado - Caronnese.

***

ECCELLENZA girone A Liguria

Risultati: Busalla - Finale 0-4, **Cairese** - Magra Azzurri 2-1, Fezzanese - Ventimiglia 3-0, Molassana - Ligorna 0-0, Quiliano - Genova Calcio 0-3, Rapallo - Rivasamba 0-2, Sestrese - Imperia 0-0, Veloce - Sammargheritese 1-1.

Classifica: Ligorna 39; Magra Azzurri 29; Imperia, Sammargheritese 26; Genova Calcio 25; Fezzanese, Rapallo 24; Busalla 23; Rivasamba 21; **Cairese** 19; Finale 18; Ventimiglia 17; Sestrese, Veloce, Quiliano 15; Molassana 11.

Prossimo turno (18 gennaio): Finale - Molassana, Genova Calcio - Busalla, Imperia - Rapallo, Ligorna - Fezzanese, Magra Azzurri - Sestrese, Rivasamba - Veloce, Sammargheritese - Quiliano, Ventimiglia - **Cairese**.

***

PROMOZIONE - girone D

Classifica: San Domenico Savio 36; Cit Turin 33; L.G. Trino 30; **Santostefanese** 29; Pavarolo 28; Arquatese 27; Cbs 25; **Canelli** 22; Atletico Torino, Victoria Ivest 19; Asca 17; San Giuliano Nuovo 14; Borgaretto 13; Sporting Cenisia, Libarna 12; Mirafiori 9.

Prossimo turno (18 gennaio): Atletico Torino - Asca, **Canelli** - L.G. Trino, Cbs - Arquatese, Cit Turin - San Domenico Savio, Mirafiori - Victoria Ivest, Pavarolo - **Santostefanese**, San Giuliano Nuovo - Libarna, Sporting Cenisia - Borgaretto.

***

PROMOZIONE - girone A Liguria

Risultati: Albenga - Loanesi 2-2, Albissola - Varazze Don Bosco 2-1, Arenzano - Taggia 3-2, Campomorone S.Olcese - Borzoli 5-1, Carlin's Boys - Cffs Cogoleto 3-1, Ceriale - **Bragno** 1-0, Rivarolese - Serra Riccò 3-0, Voltrese - Legino 1-0.

Classifica: Carlin's Boys 39; Voltrese 36; Albenga 27; Serra Riccò, Albissola 23; Arenzano, Loanesi 21; Campomorone S.Olcese, Taggia 20; Rivarolese 19; Legino 18; Borzoli, **Bragno** 17; Ceriale 16; Varazze Don Bosco, Cffs Cogoleto 15.

Prossimo turno (18 gennaio): Borzoli - Rivarolese, **Bragno** - Voltrese, Cffs Cogoleto - Campomorone S.Olcese, Legino - Albenga, Loanesi - Arenzano, Serra Riccò - Ceriale, Taggia - Albissola, Varazze Don Bosco - Carlin's Boys.

***

1ª CATEGORIA - girone F

Classifica: Atletico Chivasso, Sandamianese Asti, Atletico Santena 28; Poirinese Calcio 26; **Castelnuovo Belbo** 25; Quattordio, Baldissero, Pro Villafranca 23; Usaf Favari 22; Moncalieri 21; Nuova Sco, Trofarello 18; Cmc Montiglio Monferrato 17; Villastellone Carignano 16; Città di Moncalieri 13; San Giuseppe Riva 11.

Classifiche calcio

Prossimo turno (18 gennaio): Atletico Chivasso - **Castelnuovo Belbo**, Atletico Santena - Città di Moncalieri, Cmc Montiglio Monferrato - Sandamianese Asti, Moncalieri - Villastellone Carignano, Nuova Sco - Trofarello, Poirinese Calcio - Baldissero, Pro Villafranca - Quattordio, San Giuseppe Riva - Usaf Favari.

***

1ª CATEGORIA - girone H

Classifica: Villanova Al 37; **Cassine** 35; Savoia Fbc 32; **Silvanese** 31; Luese 28; **Ovada** 27; Villaromagnano 26; Auroracalcio, Audace Club Boschese 21; **La Sorgente** 19; **Pro Molare** 18; Fortitudo F.O. 17; Viguzzolese 16; Cassano Calcio, Quargnento 14; Gaviese 5.

Prossimo turno (18 gennaio): Audace Club Boschese - Luese, Auroracalcio - Quargnento, Cassano Calcio - Villanova Al, Fortitudo F.O. - **Silvanese**, Gaviese - **Ovada**, **Pro Molare** - Viguzzolese, Savoia Fbc - **Cassine**, Villaromagnano - **La Sorgente**.

***

1ª CATEGORIA - girone A Liguria

Risultati: Andora - Celle Ligure 0-1, Baia Alassio - Bordighera Sant'Ampelio 1-2, Camporosso - **Altarese** 2-1, Golfodianese - Pietra Ligure 1-2, Ospedaletti - San Stevese 0-1, Pallare - Don Bosco Valle Intemelia 4-2, Pontelungo - Dianese 1-3, Sanremese - Sciarborasca 2-3.

Classifica: Pietra Ligure 34; Camporosso 33; Andora 32; **Altarese** 31; Pallare, Don Bosco Valle Intemelia 26; Bordighera Sant'Ampelio, Ospedaletti 23; Dianese 21; Golfodianese 19; Celle Ligure 14; Sanremese, San Stevese, Pontelungo, Baia Alassio 11; Sciarborasca 9.

Prossimo turno (17 gennaio): Andora - Dianese, Baia Alassio - San Stevese, Golfodianese - **Altarese**, Ospedaletti - Don Bosco Valle Intemelia, Pallare - Bordighera Sant'Ampelio, Pontelungo - Camporosso, Sanremese - Pietra Ligure, Sciarborasca - Celle Ligure.

***

1ª CATEGORIA - girone B Liguria

Risultati: Bargagli - Anpi Casassa 0-3, Burlando - Pegliese 2-4, Cella - Merlino 2-1, Pieve Ligure - Impero Corniglianese 0-3, Praese - San Lorenzo d. Costa 1-2, Rapid Nozarego - Amici Marassi 0-1, **Rossiglionese** - Ronchese 1-1, Ruentes - A.G.V. 2-2.

Classifica: Impero Corniglianese 41; Pegliese 31; Amici Marassi 28; Bargagli 27; Ruentes 25; Ronchese 23; Rapid Nozarego, Cella, Anpi Casassa, A.G.V. 21; Praese 18; **Rossiglionese** 14; Pieve Ligure 13; San Lorenzo d. Costa 11; Burlando 9; Merlino 5.

Prossimo turno (17 gennaio): Bargagli - Amici Marassi, Burlando - San Lorenzo d. Costa, Cella - A.G.V., Pieve Ligure - Anpi Casassa, Rapid Nozarego - Impero Corniglianese, Ronchese - Merlino, **Rossiglionese** - Pegliese, Ruentes - Praese.

***

1ª CATEGORIA - girone C Liguria

Risultati: Calvarese - Bogliasco 1-2, Genovese - Figenpa 2-2, GoliardicaPolis - **Campese** 0-2, Il Libraccio - PonteX 1-6, Mura Angeli - Via dell'Acciaio 1-0, San Cipriano - San Bernardino Solferino 3-0, San Gottardo - San Siro Struppa 0-1, Valletta Lagaccio - Certosa 3-1.

Classifica: **Campese** 34; San Cipriano 33; Figenpa 26; San Bernardino Solferino 25; PonteX 24; San Gottardo, Certosa 22; GoliardicaPolis, Valletta Lagaccio, Bogliasco 20; Calvarese 18; San Siro Struppa 17; Via dell'Acciaio 16; Mura Angeli 15; Genovese 12; Il Libraccio 5.

Prossimo turno (18 gennaio): Calvarese - **Campese**, Figenpa - San Bernardino Solferino, Genovese - Bogliasco, Il Libraccio - GoliardicaPolis, Mura Angeli - Certosa, San Cipriano - PonteX, San Gottardo - Via dell'Acciaio, Valletta Lagaccio - San Siro Struppa.

***

2ª CATEGORIA - girone L

Classifica: Stella Maris, Pralormo 26; **Cortemilia** 25; Canale 2000 24; Sanfrè, Mezzaluna 23; Spartak San Damiano 21; Buttiglierese 16; Pro Sommariva, Salsasio 10; Sommarivese, Torretta, Pro Valfenera 9.

Prossimo turno (1 febbraio): Canale 2000 - Salsasio, **Cortemilia** - Mezzaluna, Pro Valfenera - Stella Maris, Sommarivese - Buttiglierese 95, Spartak San Damiano - Pro Sommariva, Torretta - Pralormo; riposa Sanfré.

***

2ª CATEGORIA - girone O

Classifica: Felizzanolimpia 28; **Sexadium** 25; **Bergamasco** 24; Calliano 23; Fulvius 1908 22; Pol. Casalcermelli, **Nicese** 19; **Ponti** 15; Cerro Praia, Fresonara 14; **Bistagno Valle Bormida** 9; Castelletto Monferrato 8; Monferrato 7.

Prossimo turno (1 febbraio): **Bergamasco** - **Sexadium**, Cerro Praia - Castelletto Monferrato, Fresonara - Fulvius 1908, Monferrato - **Bistagno Valle Bormida**, **Nicese** - Calliano, Pol. Casalcermelli - **Ponti**; riposa Felizzanolimpia.

***

2ª CATEGORIA - girone P

Classifica: Valmilana Calcio 34; Don Bosco Alessandria 28; Paderna, Pozzolese, **Lerma Capriata** 25; G3 Real Novi 19; Spinettese X Five 15; Garbagna 14; Audax Orione S. Bernardino 12; Castelnovese Castelnuovo, Molinese 11; **Mornese Calcio** 8; Montegioco 5.

Prossimo turno (1 febbraio): Audax Orione S. Bernardino - Molinese, G3 Real Novi - Spinettese X Five, Garbagna - Montegioco, **Lerma Capriata** - Castelnovese Castelnuovo, Paderna - **Mornese Calcio**, Pozzolese - Valmilana Calcio; riposa Don Bosco Alessandria.

***

2ª CATEGORIA - girone D Liguria

Risultati: Begato - Campi 1-0, Bolzanetese - Ca de Rissi 3-3, **Masone** - Olimpic Pra Palmaro 2-0, Mele - Cffs Polis Uragano 2-1, Mignanego - Sarissolese 1-2, Pontecarrega - G.Mariscotti 0-1, Savignone - Multedo 1-2.

Classifica: Pontecarrega 29; Mele 26; Ca de Rissi 25; Multedo 23; **Masone** 20; Mignanego, Olimpic Pra Palmaro 19; Begato, Bolzanetese 17; Sarissolese, Campi, Cffs Polis Uragano 15; G.Mariscotti 12; Savignone 11.

Prossimo turno (18 gennaio): Cffs Polis Uragano - Pontecarrega, Ca de Ricci - Savignone, Campi - Mele, G.Mariscotti - **Masone**, Multedo - Begato, Olimpic Pra Palmaro - Mignanego, Sarissolese - Bolzanetese.

***

3ª CATEGORIA - girone A AL

Classifica: Vignolese 27; Serravallese, **Castellettese** 22; Tassarolo 21; Castellarese, Soms Valmadonna 17; Piemonte 16; Sale, Tiger Novi 14; Platinum 13; Gamalero 9; Aurora 8; Bassignana 0.

Prossimo turno: Tassarolo - Aurora, Gamalero - Bassignana, Platinum - Castellarese, Piemonte - Soms Valmadonna, Sale - Tiger Novi, **Castellettese** - Vignolese; riposa Serravallese.

***

3ª CATEGORIA - girone A AT

Classifica: Motta P. California 23; Costigliole, S. Paolo S. 22; **Calamandranese** 20; D. Bosco Asti, Mirabello 19; Union Ruche 14; Virtus Junior 13; Stay o Party 12; Solero 9; **N. Incisa** 6; Refrancorese 5.

Prossimo turno: **Calamandranese** - Costigliole, Motta P. California - Mirabello, Solero - **N. Incisa**, Stay o Party - Refrancorese, Virtus Junior - S. Paolo S., Don Bosco Asti - Union Ruche.

***

3ª CATEGORIA - girone SV-IM Liguria

Classifica: Alassio 27; **Cengio** 25; Murialdo 17; Val Lerone 16; Riviera Dei Fiori, **Ol. Carcarese** 15; Santa Cecilia 12; **Sassello** 7; Riva Ligure 6; Virtus Sanremo, Rocchettese 5; Cipressa 3.

Prossimo turno (8 febbraio): Rocchettese - **Cengio**, Val Lerone - Cipressa, Virtus Sanremo - Murialdo, Santa Cecilia - **Ol. Carcarese**, Alassio - Riva Ligure, Riviera dei Fiori - **Sassello**.

***

SERIE C FEMMINILE

Classifica: **Acqui** 35; Cavallermaggiore 28; Cossato 25; Romagnano 24; Juventus Torino 23; Cit Turin 17; Carrara '90 15, Piemonte Sport 14; Sanmartinese 13; Costigliolese, Borghetto Borbera 12; Givolettese 10; AstiSport 6. *Romagnano un punto di penalizzazione.*

Prossimo turno (1 febbraio 2015): Juventus - **Acqui**, Givolettese - Astisport, Costigliolese - Borghetto Borbera, Romagnano - Carrara '90, Piemonte Sport - Cavalermaggiore, Sanmartinese - Cossato; riposa il Cit Turin.

L'intervista

Umberto Boffa: un futuro nel mondo dell'Enduro

Nizza Monferrato. Ha iniziato a correre all'età di 6 anni, spinto dalla grande passione per le moto di suo papà: stiamo parlando di Umberto Boffa, campione recentemente salito agli onori della cronaca nazionale dell'Enduro.

Lui stesso si racconta così: «*Fino a 16 anni ho vissuto l'Enduro come puro divertimento e verso gli 8 anni l'ho alternato con l'altra mia passione, il calcio nel quale avevo anche buone doti e dove avrei anche potuto fare strada e magari guadagnare qualche euro, ma la mia scelta è caduta sull'Enduro; devo dire che in moto non sono uno dei tanti: sono conosciuto in tutta l'Italia con la differenza che per correre a parte l'aiuto di qualche sponsor il resto del budget devo metterlo io…*».

Ci parli della sua carriera…

«*Ho iniziato a correre in 125 con il team Johnny: il primo anno ho vinto il regionale e ottenuto il 6° posto nel campionato italiano e il 3° nella Coppa Italia Assoluti Italiani; dal 2008, mia prima stagione, finora ho vinto sei titoli regionali. Dal 2012 corro per la Tecnobike Nizza. In questa stagione ho pensato anche di istituire una scuola di enduro per cercare di poter trasmettere le mie capacità a ragazzi che vorranno entrare nel nostro mondo delle due ruote*».

Un'ultima battuta Boffa la vuole riservare a coloro che gli permettono di correre «*Pietro Garbarino di Tecnobike, Francesco Leone Legnami di Incisa Scapaccino e Autotrasporti Scarfiello di Nizza; grazie anche alla mia famiglia*». **E.M.**

NOVARINO
Azienda Agricola - Bistagno
Piantine orto
Sementi
Piante aromatiche
Tel. 391 3703575
SIAMO PRESENTI AI MERCATI
Martedì **Acqui Terme**
Mercoledì **Carcare/Spigno**
Giovedì **Cairo M.tte** - Venerdì **Cortemilia**

Calcio Promozione Liguria

Bragno, si mette male perde lo scontro diretto

Ceriale 1
Bragno 0

Ceriale. Non sembra prendere la strada giusta il cammino per la salvezza del Bragno di mister Palermo, che cede nello scontro diretto in casa del Ceriale, sconfitto in settimana nel recupero contro il Borzoli: ora il Bragno si ritrova in una difficile situazione di classifica: con 17 punti è quart'ultimo con dietro il Ceriale a 1 punto e Varazze e Cogoleto ultime staccate di 2 lunghezze.

Nel primo tempo le due squadre si studiano e pensano più a difendere che ad offendere: la tensione è palpabile tra i due undici, vista l'importanza dell'incontro, e le emozioni restano circoscritte ad un bel colpo di testa di Marotta per il Bragno, sventato da Alberico, e un'occasione dei locali con tiro di Haidich sventato di piede da Binello.

Nella seconda parte della contesa il Bragno cerca di essere pericoloso su palla inattiva ma la rete partita è del Ceriale all'85°, quando il neo entrato Di Clemente serve Haidich che calcia: Binello respinge ma lo stesso Haidich è lesto nel riprendere e mettere in rete il cuoio sulla palla vagante.

Nel finale il Ceriale ci prova ancora con Haidich, ma Binello salva. La sconfitta deve però far riflettere e meditare per una squadra che non sembra ancora in grado di metabolizzare il suo obiettivo stagionale.

Formazione e pagelle Bragno: Binello 6,5, Tosques 5,5 (84° Cirio sv), Croce 5,5, Glauda 5,5, Gallesio 4,5, Mao 5 (46° Bottinelli 5,5), Dorigo 5,5, Spinardi 5,5 (80° Goso sv), Marotta 6, Cattardico 5,5, Galiano 5,5. All: Palermo.

Domenica 18 gennaio

Bragno, con la Voltrese una gara difficile

Cairo Montenotte. Gara tosta e difficile, quella con la Voltrese, per un Bragno affamato e bisognoso di punti salvezza. Di fronte c'è la seconda forza del campionato, la squadra allenata da mister Navone, che ha la stessa intelaiatura da quattro stagioni a questa parte e come lo stesso mister dice «*Il gruppo è oliato ed è una grande famiglia e questo a fine campionato ti porta almeno 10 punti in dote*». Sul fronte Bragno Palermo non può sorridere e deve temere il capocannoniere del campionato Cardillo, già arrivato a 15 centri, ma deve anche far prendere coscienza ai suoi che bisogna giocare con il coltello tra i denti per tirarsi fuori dalla secche della bassa classifica. Sul fronte formazione, nei locali certa l'assenza di Gallesio per il rosso rimediato nella gara contro il Ceriale.

Bragno (4-4-2): Binello, Tosques, Croce, Glauda, Mao, Bottinelli, Dorigo, Spinardi, Marotta, Cattardico, Galiano. All: Palermo.

Voltrese (4-4-2): Ivaldi, Barbaro, Limonta, Di Donna, Virzi, Calautti, Mantero, Icardi, Anzalone, Cardillo, Scatassi. All: Navone.

Canelli, c'è il Trino dell'ex Acqui Perelli

Canelli. «*Il Trino è il peggiore avversario che potessimo affrontare*».

Ha le idee chiare, Massimo Robiglio, alla vigilia della sfida coi vercellesi, assai rafforzati sul mercato con l'inserimento fra gli altri della talentuosa punta M.Perelli, genio e sregolatezza ex Acqui, e di Costantino, ex Valenzana. Mister Gamba potrebbe varare il 4-3-3 con Boscaro-M.Perelli-Petrillo in avanti e Costantino esterno basso di difesa.

Robiglio sottolinea: «*Abbiamo fatto 1 punto nelle ultime 6 partite e segnato 1 rete, ma senza mai segnare nelle ultime cinque gare: siamo affamati di punti per risalire la china. Col mercato abbiamo inserito Sandri in difesa, ed è possibile che utilizzi Pietrosanti in mezzo al campo e Gueye come esterno alto, varando un 4-4-2 con Cherchi e M.Alberti in avanti e Giusio in panchina, così come Ferrero con Bongiovanni che sta recuperando dalla distorsione alla caviglia*».

Canelli (4-4-2): Bellè, Menconi, Sandri, T.Mossino, Macrì, N.Perelli, Pietrosanti, G.Alberti, Gueye, Cherchi, M.Alberti. All: Robiglio. **LG Trino**: Bagnis, Colangelo, Costantino, Zago, Cafasso, Michelerio, Antiga, Lopes, M.Perelli, Boscaro, Petrillo. All: Gamba.

Santostefanese a Pavarolo una sfida d'alto livello

Santo Stefano Belbo. All'andata era stata una partita spettacolare, con tante azioni da rete da ambo le parti, pathos, divertimento e ritmo forsennato. Alla fine aveva vinto il Pavarolo per 1-0, con eurogol di Bechis, ma da lì in poi tanta acqua è passata sotto i ponti e la classifica adesso dice che la Santostefanese, quarta con 29 punti, è una posizione e una lunghezza davanti ai padroni di casa, quinti a quota 28.

Il Pavarolo ha cambiato guida tecnica: fuori Gatti e al suo posot l'ex giovanili Toro Calamita; per il resto tanti innesti di spessore nell'ultimo mercato che fanno capire la voglia di primeggiare del team del presidente Tiddia. Sono arrivati l'esterno alto Fascio e la punta Saponaro. Ma la Santostefanese è oliata e motivata a dovere da mister Amandola, che per preparare l'importante impegno ha rimpolpato il reparto giovani con Touhafi dal Colline Alfieri. Non ci sarà Ivaldi per squalifica ma ha ritrovato Lo Manno che però non dovrebbe partire negli undici.

La cartina tornasole della gara la dovrebbero dare i rispettivi avanti delle due squadre che potrebbero diventare determinanti sul taccuino arbitrale.

Probabili formazioni

Pavarolo (4-4-2): Capodici, Alcaro, Magnesi, Pancrazio (Marocco), Todaro, Bresciani, Rossi, Novaro, Vaillati, Bechis, Saponaro. All: Calamita.

Santostefanese: Gallo, Balestrieri (Zilio), A.Marchisio, Garazzino, Rizzo, Nosenzo, Meda, Bertorello, Maghenzani, Morrone (Busato), F.Marchisio. All: Amandola.

Calcio 1ª categoria girone A Liguria

Altarese sconfitta in casa del Camporosso

Camporosso 2
Altarese 1

Camporosso. L'Altarese non riesce ad interrompere la striscia di successi interni stagionali del Camporosso saliti a 8 con la vittoria per 2-1 che segna il sorpasso degli imperiesi in classifica.

Frumento deve rinunciare a Polito nel reparto avanzato (caviglia malconcia), mentre rientra invece Lilaj, tornato dalle vacanze in patria.

La partita parte subito forte con ambo gli undici che non badano al tatticismo e fanno vedere la forza dei due attacchi: proprio il puntero locale Caccamo sblocca la contesa al 20° con un bel diagonale su cui Ghizzardi non ha possibilità d'intervento: 1-0.

Reazione sterile dell'Altarese che ci prova con Quintavalle ma Messina è bravo ad intervenire.

Nella ripresa occasioni da rete su ambo i fronti con ancora Quintavalle per gli ospiti e Caccamo per i locali ma il risultato non muta sino al 75° quando ancora il Camporosso trova il raddoppio con Zito.

Nel finale esce fuori il cuore dell'Altarese che accorcia su rigore all'82° con Quintavalle; poi al 90° in mischia un difensore locale tocca in maniera maldestra la sfera e costringe al miracolo Messina

Formazione e pagelle Altarese: Ghizzardi 6, Davanzante 6, Altomari 6, Cagnone 6, Lilaj 5,5, Grasso 5,5, Rovere 5,5, Altomare 5,5 (60° Magliano 5,5), Di Roccia 6, Quintavalle 6, Valvassura 5,5 (60° Perversi 4,5).

E.M.

Calcio 1ª categoria girone B Liguria

Rossiglionese, un punto contro la Ronchese

Rossiglionese 1
Ronchese 1

Rossiglione. La Rossiglionese muove la classifica: il pari con la Ronchese permette ai bianconeri di portare a 5 i punti sulla penultima, il Burlando, e se il distacco dovesse arrivare a 10 sarebbe matematica la salvezza diretta, evitando i playout. Questa è la strada che si augurano il ds Dagnino e i suoi ragazzi, che aggiungono fieno in cascina grazie all'ultimo 1-1 casalingo.

Il terreno di casa della Rossiglionese si presenta assai allentato e condiziona le giocate e la stabilità dei giocatori in campo e così avviene che l'estremo ospite perda in maniera goffa il controllo della sfera e Salvi con mossa felina la insacchi da pochi metri quando è scoccata il minuto 22°: 1-0. La reazione della Ronchese quasi immediata e dieci giri di lancette dopo arriva il pari, 1-1, con Stumpo che raccoglie la sfera e la gira sul palo lungo imparabile per Bruzzone.

La ripresa vede un altro tentativo di Salvi con gran risposta del portiere e nel finale Bruzzone salva il prezioso pari.

Formazione e pagelle Rossiglionese: Bruzzone 6,5, Siri 6,5, Di Natale 6 (60° De Rosa 6), Righini 6 (65° Zagarella 6), Zunino 6, De Gregori 6,5, Salvi 7, D.Macciò 6,5, Patrone 6 (75° De Meglio sv), Galleti 6,5, C. Macciò 6. All: Giannotti.

Sabato 17 gennaio

Altarese a Diano Marina contro i fratelli Iannolo

Altare. Seconda gara esterna consecutiva per l'undici di mister Frumento e seconda gara interna consecutiva per la Golfodianese, con entrambi gli undici chiamati al riscatto dopo le sconfitte rispettivamente contro il Pietra Ligure e contro il Camporosso i ragazzi di Frumento.

Lo stesso Frumento afferma: «*Abbiamo perso contro un'ottima squadra e ci può stare la sconfitta; ora dobbiamo subito rialzarci e andare a vincere in trasferta per non perdere contatto con la capolista Pietra Ligure*».

Sul fronte formazione da valutare attentamente la situazione di Polito, non schierato nell'ultima gara, mentre sul fronte Golfodianese sono particolarmente da tenere d'occhio i fratelli Iannolo, con un passato in categoria superiore nel Vado.

Probabili formazioni

Golfodianese: Amoretti, Del Vecchio, Licausi, Gjerga, Beqiri, Falzone, Aroro, Garibbo, Rossi, R.Iannolo, M.Iannolo. All: Marinelli.

Altarese: Ghizzardi, Davanzante, Altomari, Cagnone, Lilaj, Grasso, Rovere, Altomare, Di Roccia, Quintavalle, Polito. All: Frumento.

Rossiglionese prova lo sgambetto alla Pegliese

Rossiglione. Una gara difficile, ma assai importante per l'obiettivo salvezza, attende la Rossiglionese del ds Dagnino che vede così la sfida con la Pegliese: «*L'obiettivo è cercare di guadagnare i 10 punti di vantaggio sulla penultima della classifica che ci consentirebbero di salvarci senza i playout.*

Purtroppo la squadra in questa stagione sta pagando l'assenza per motivi di lavoro di Ravera, l'uomo in grado di garantirci quel qualcosa in più in zona gol».

Sarà dura, però, battere la Pegliese, formazione che in questa stagione viaggia fortissima e si trova al secondo posto della classifica, staccata di 10 punti dalla prima, ma intenzionata a cercare di conquistare la promozione, se caso anche attraverso i playoff. Nei genovesi in porta l'ex Castellazzo Asso.

Probabili formazioni

Rossiglionese: Bruzzone, Siri, Di Natale, Righini, Zunino, De Gregori, Salvi, Patrone, Galleti, C.Macciò, D.Macciò. All: Giannotti.

Pegliese: Asso, Abbaduto, Vicini, Vigogna, Varone, Bonadio, Zito, Vargiu, Colella, Risso, Pastorino. All: Ponti-Cavanna.

E.M.

Calcio 1ª categoria girone C Liguria

Solidoro incontenibile Campese a vele spiegate

Goliardica 0
Campese 2

Genova. La Campese non perde un colpo, e continua la sua striscia positiva con una importante vittoria sul campo della Goliardica: 2-0 con doppietta del cannoniere Solidoro, e una complessiva dimostrazione di solidità da parte dell'intera squadra. Entrambi i gol arrivano nella ripresa ma già nel primo tempo le emozioni non mancano. Solidoro è subito pericoloso al 4° e in diagonale manca di poco la rete. La Goliardica risponde con due tentativi di Bertulla e Aprile, entrambi fuori misura. Alla mezzora Codreanu ha la palla buona per il vantaggio ma il suo tiro, potente, è di poco a lato del palo. Sull'altro fronte, Siri dice no a una punizione di Zani. Nel finale di tempo, grande azione della Campese, con Codreanu che imbecca Solidoro, il cui tiro da ottima posizione si infrange sopra la traversa.

Nella ripresa il risultato si sblocca. In realtà la prima ad andare al tiro, al 51°, è la goliardica, con Converti che sfiora minacciosamente il palo, ma al 55° la Campese colpisce con un capolavoro di Solidoro, che su traversone da sinistra di Merlo colpisce al volo e batte Dondero: gran gol.

Bona sfiora subito il raddoppio, ma il secondo gol arriverà al 73°, ancora con Solidoro, che con un destro preciso infila per la seconda volta Dondero e chiude il conto. Vani gli assalti finali della Goliardica: i tre punti sono per la Campese, che resta in vetta con un punto sul San Cipriano.

Formazione e pagelle Campese: Siri 6,5; Carlini 6,5, Merlo 6,5 (80° Amaro sv), Marchelli 6,5, Caviglia 6,5, P.Pastorino 6,5, Codreanu 7,5, Macciò 6,5 (85° Oliveri sv), Solidoro 8, Rena 7, Bona 7 (77° G.L.Pastorino sv). All.: Esposito.

M.Pr

Domenica 18 gennaio

Campese a Calvari per riscattare l'esordio

Campo Ligure. Una trasferta scomoda attende la capolista Campese, sul terreno della Calvarese. Scomoda sul piano logistico (Calvari, sulle alture retrostanti Chiavari, non è il luogo più facile da raggiungere), ma anche agonisticamente, visto che proprio la Calvarese, alla prima di campionato, fu l'unica squadra capace di violare il terreno dei 'draghi'.

Molta acqua è passata sotto i ponti e ora, mentre i padroni di casa galleggiano appena al di sopra della zona playoff, la Campese ha preso saldamente il comando delle operazioni e sembra in grado di riscattare l'amaro esordio stagionale.

Per i draghi, reduci dalla bella vittoria sulla Goliardica, morale a mille e assetti probabilmente confermati per quanto concerne l'undici base.

La Calvarese, che ha nella punta Segale e nel difensore Schenone i due elementi di maggior spessore, è reduce dal ko interno contro il Bogliasco e giocherà probabilmente una partita di attesa e ripartenza.

Calvarese (3-5-2): Paci; Bonfanti, Schenone, Fr.Bacigalupo; Maccioni, Cuneo, Bertucci, Musante, Rametta; Nassano, Segale. All.: G.Bacigalupo

Campese (3-5-2): Siri; Carlini, R.Marchelli, Caviglia; Codreanu, Rena, P.Pastorino, Macciò, Merlo; Solidoro, Bona. All.: Esposito.

Baseball Club Cairese

Domenica 11 gennaio esordio della Cairese "Ragazzi" in Western League, il Campionato indoor per Under 12, nel Palazzetto dello Sport di Cairo Montenotte; i baby biancorossi non ripetono la prestazione della domenica precedente e partono in difficoltà già nella prima partita che li vede opposti alla formazione del Boves: i baby biancorossi non riescono ad andare oltre ad un pareggio 8 a 8 risultato finale. Il tempo di fare qualche aggiustamento e, nel secondo incontro, con la Sanremese, i cairesi sembrano trovare convinzione ed un miglior assetto tanto che la partita non ha storia e con un perentorio 6 a 3 i valbormidesi conquistano la prima vittoria in Western League. Forse appagati, nel terzo incontro i cairesi sembrano spenti e cedono il passo alla capolista Porta Mortara con un pesante 9 a 2. Giornata decisamente interessante anche se non del tutto positiva, la situazione "gara" ha evidenziato le lacune che l'allenamento settimanale dovrà colmare, sicuramente non si è ancora definito l'assetto migliore della squadra e i tecnici dovranno trovare la giusta collocazione degli esordienti, sicuramente con una squadra così giovane il margine di miglioramento è davvero tanto. Da segnalare inoltre il buon impatto in battuta per De Bon Francesco, autore di diverse battute da extra base (2 fuoricampi), che ha approcciato le partite con la giusta grinta.

Intanto, per la prossima giornata, la Western League farà ancora tappa a Cairo il 1° febbraio, e oltre alla Cairese si affronteranno le formazioni del Settimo To, La Loggia Torino, la Sanremese e i Grizzlies To.

Domenica 18 gennaio, invece, i tecnici cairesi saranno impegnati a Bologna in occasione del convegno nazionale dei tecnici di baseball e softball dove oltre al consueto aggiornamento sperano di avere le ultime informazioni su gironi e calendari e le ultime novità sulle formule dei calendari.

Western League
risultati dell'11 gennaio

Cairo - Boves 8-8; Sanremese - Cairo 3-6; Boves - Porta Mortara 3-11; Porta Mortara - Sanremese 6-2; Boves - Sanremese 11-8; Cairo - Porta Mortara 2-9.

Domenica 18 gennaio

Castelnuovo Belbo riparte sfidando la capolista

Castelnuovo Belbo. Partenza subito tosta per il Castelnuovo Belbo di mister Musso che comincia il 2015 affrontando la capolista Atletico Chivasso, che sopravanza l'undici belbese di 3 punti. Gara con implicazioni per i playoff se non addirittura per la vittoria in campionato, e il mister la descrive così: «*Saremo senza Baseggio per squalifica, e senaza Sirb; ci mancherà anche Poncino per pubalgia e quindi la gara sarà improba, cercheremo di giocarcela, consci della loro forza ma anche della nostra*». Possibile un atteggiamento più coperto con un 4-4-2 con Borriero e Gagliardi centrali Mighetti davanti alla difesa e l'esordio dal primo minuto di Mazzeo in mediana. Brusasco farà l'esterno alto con in avanti il duo Lotta Dickson; sul fronte torinese, osservati speciali sono Raso e Calzolaro.

«*Siamo un po' rattoppati ma cercheremo di continuare a stupire come fatto sino ad ora*», chiosa il mister.

Probabili formazioni

Atletico Chivasso (4-3-3): Argomenniè, Del Verme, Bentivenga, Dalla Chiusa, Lazzarino, Butera, Vai, Persighin, Durmishi, Raso, Calzolaro. All: Parisi.

Castelnuovo Belbo (4-4-2): Ratti, Molinari, Pennacino, Gagliardi, Borriero, Mighetti, Mazzeo, Brusasco, Rivata, Lotta, Dickson. All: Musso.

E.M.

Il Cassine ricomincia con un big-match

Cassine. Inizio d'anno con big match per il Cassine, che domenica torna in campo dopo la pausa invernale affrontando a Litta Parodi il Savoia, in un confronto che mette una davanti all'altra la seconda e la terza della classifica.

I grigioblu, a quota 35, inseguono a 2 punti la capolista Villanova, mentre i ragazzi di Carrea sono 3 punti più indietro. Sarà una partita agonisticamente viva, e tecnicamente nobilitata dalla presenza di elementi di categoria superiore.

Due i debutti previsti, uno per parte: nel Savoia, dovrebbe giocare dall'inizio Francesco Cimmino, difensore prelevato dal Castellazzo, mentre nei cassinesi Federico Perfumo potrebbe giocare dall'inizio a centrocampo, a supporto del fratello Alessandro, al centro dell'attacco.

Probabili formazioni

Savoia (4-3-3): Brites; Mezzalira, F.Cimmino, Bidone, Islamaj; Montobbio, Bovo, Cairo; Crestani, G.Giordano, Fossati. All.: Carrea.

Cassine (4-3-3): Gilardi; Ferraris, Dal Ponte, Monasteri, Gamalero; Trofin, F.Perfumo, Ivaldi; Chillè, A.Perfumo, Coccia. All.: Lolaico. **M.Pr**

Domenica 18 gennaio

Trasferta ad Occimiano per la Silvanese

Silvano d'Orba. La prima gara del 2015 per l'undici di mister Tafuri è una trasferta ad Occimiano, e a leggere la classifica la partita potrebbe rilevarsi agevole, ma il tecnico getta subito acqua sul fuoco: «*La Fortitudo è una buona squadra, allenata ottimamente ed è anche la nostra bestia nera: ci aspetta una gara molto insidiosa viste anche le defezioni per squalifica di Dentici e Krezic. Sto provando alcune soluzioni alternative con possibile inserimento negli undici di Montalbano e Bonafè*». Sul fronte locale hanno lasciato la squadra Manachino, Rollino e F. Da Re in una formazione consapevole di dover lottare sino alla fine per ottenere la salvezza. Tafuri conclude «*Cerchiamo di centrare l'obiettivo playoff, poi vedremo dove potremmo arrivare*».

Fortitudo Occimiano (4-4-2): Irrera, S.Carachino, Milan, Colella, G.Carachino, Silvestri, Celi, Artico, Ubertazzi, Peluso, Gentile. All: Borlini.

Silvanese (4-3-3): Zunino, Sorbara, Cairello, G.Gioia, Pesce, Massone, Gianichedda, Badino, Montalbano, El Amraoui, Bonafè. All.: Tafuri.

Ovada, contro la Gaviese Fiori torna fra i pali

Ovada. Dopo la sosta natalizia, l'Ovada è pronta a tornare in campo sfidando domenica la Gaviese. Sosta per modo di dire, perché gli ovadesi non si sono mai davvero fermati: mister Mura ha uno suo credo particolare per quanto riguarda il lavoro atletico da effettuare durante questi stop dei campionati e la squadra ha proseguito l'attività con allenamenti serali, quindi due sedute nella tarda mattinata la domenica 28 dicembre e martedì 6 gennaio oltre a due amichevoli. A Cogoleto con il Sciarborasca (Prima Cat Liguria) l'Ovada si è imposta 4-1 con doppietta di Ferraro e gol di Carnovale e Gonzales, mentrr sabato al Moccagatta ha battuto 3-0 il Lerma Capriata con reti di Carnovale, Ferraro e Potomeanu. A livello di rosa durante il calcio mercato autunnale la società ha liberato il portiere Di Poce, mentre rimane tra i ranghi Condipodero cosìcchè la squadra ha due portieri per la formazione maggiore: Fiori ormai ristabilitosi e già in campo contro il Lerma Capriata ed appunto Condipodero. Si è anche ristabilito Geretto per cui la rosa è al completo.

Ovada (4-4-2): Fiori, Carosio, Aloe, Donà, Oddone, Fornaro, Giacalone, Oliveri De Vecchi; Carnovale, Ferraro. All.: Mura.

Gaviese (4-3-3): Sciascia; Ferrarese, Davio, Ottonelli, Nadile; Cortez, Carrea, Veneti; Bisio, Kraja, Lampis. All.: Cadamuro. **M.Pr**

Per La Sorgente trasferta complicata

Acqui Terme. Per La Sorgente il primo impegno del 2015 è una trasferta non fra le più agevoli: i gialloblu infatti prendono la strada del Tortonese per recarsi a Villaromagnano, contro una formazione che è stata fra le liete sorprese del girone di andata. Nonostante una frenata nelle ultime gare del 2014, i ragazzi di Cornaglia sono sesti in classifica a quota 26, e hanno a lungo occupato in pianta stabile le posizioni playoff. Nei tortonesi mancherà per squalifica Faliero, espulso nel match con la Vigu che ha chiuso il girone di andata. Al suo posto possibile l'impiego di Cremonte. Per quanto riguarda i sorgentini, mister Marengo potrebbe riproporre lo stesso assetto con cui la squadra ha bene impressionato nelle ultime gare del girone di andata, con Valente, Balla e Ivaldi a comporre il reparto avanzato. Obiettivo dei gialloblu un risultato positivo per muovere la classifica e iniziare l'anno nuovo con una iniezione di fiducia.

Probabili formazioni

Villaromagnano (4-4-2): Ballotta; Mura, Priano, Albanese, Cremonte; Scotti, Albertini, Mandara, Imbre; Bordoni, Felisari. All.: Cornaglia.

La Sorgente (4-3-3): Miceli; Battiloro, Grotteria, Marchelli, Vitari; Pari, Salis, De Bernardi; Valente, Balla, Ivaldi. All.: Marengo.

Pro Molare, con la Vigu dentro Cordara e Nanfara

Molare. Partita importante in chiave salvezza per la Pro Molare, che attende sul proprio terreno la Viguzzolese, che ha chiuso il 2014 due punti dietro i giallorossi. Mister Albertelli però non si fida: «*Fra le squadre che ci stanno alle spalle, è una di quelle che mi è piaciuta maggiormente. All'andata l'abbiamo battuta, ma un pareggio ci sarebbe stato tutto*».

Nella Pro Molare fuori Gotta, che accusa un inizio di pubalgia, e Guineri, che ha problemi un ginocchio e un dito di una mano rotto. Dovrebbero giocare dall'inizio i nuovi acquisti Nanfara e Cordara.

Nella Vigu, possibile il ricorso di mister Guaraglia al 4-3-1-2 con Borsotto subito alle spalle di Macchione e Cassano, ma con gli stessi uomini sono teoricamente possibili anche il 4-3-3 o il 4-4-2. L'attacco è comunque largamente il reparto migliore dei tortonesi.

Probabili formazioni

Pro Molare: Russo; Barbasso, Parodi, Cordara, Lanza; Siri, Nanfara, Sciutto; Marek, Scontrino, Morini. All.: Albertelli.

Viguzzolese (4-3-1-2): Bidone; Ianni, Allegro, Ballarin, Alchieri; Cadamuro, Trecate, Casagrande; Borsotto; Macchione, Cassano. All.: Guaraglia.

Al Palasport di Castelletto

Successo del torneo giovanile di tamburello

Castelletto d'Orba. L'inizio dell'anno tamburellistico 2015 è tutto all'insegna dei giovani, con un bel pomeriggio di sfide tra i campioni di domani nel Palasport di Castelletto d'Orba. Le squadre di Basaluzzo, Voltri, Molare e Castelletto di sono date battaglia, schierando atleti di età compresa tra i 9 e i 13 anni in una serie di partite all'interno del bellissimo impianto messo a disposizione dal Comune e dalla Polisportiva.

Come si sa, in queste sfide l'agonismo non manca, cosi come il grande tifo del pubblico accorso numeroso, vista la cinquantina di persone assiepate ai bordi del campo (un numero all'altezza di alcuni incontri della massima serie).

Tuttavia il risultato finale è passato in secondo piano dietro a valori come l'amicizia, la sportività e la combattività, tutti manifestati dai giovani atleti in campo. Per la cronaca sportiva comunque il programma della manifestazione ha subito un brusco cambiamento, visto che ha dato forfait la squadra femminile di Celle Ligure, che ha costretto le altre compagini femminili a scontrarsi con i pari età dell'altro sesso. Una nota di merito va quindi alle ragazze del Basaluzzo, che hanno ben figurato contro i loro colleghi maschi, vincendo anche un paio di partite e raccogliendo più di tutti la simpatia e gli applausi del pubblico.

Stessa cosa si dica per la squadra di Castelletto padrona di casa, che ha schierato una mista di ragazze e ragazzi veramente alle prime armi ma già predisposti e amanti di questo sport.

Un applauso sicuramente ai ragazzi di Voltri, un'oasi tamburellistica della Liguria che, nonostante le difficoltà logistiche per allenamenti e partite, hanno comunque schierato un quintetto valido ed agguerrito.

I restanti premi se li sono spartiti le squadre di Molare e Basaluzzo maschili: i primi senza dubbio più esperti, vista la continua attività scolastica svolta da Malaspina e Bavassano; per i secondi, buon mix di atleti con qualche partita in più alle spalle e di neofiti già dotati.

Prossimi appuntamenti per i giovani tamburellisti saranno le sfide nell'ambito delle finali del torneo indoor dell'Alto Monferrato, *domenica 8 febbraio*, ed un altro torneo a loro dedicato, a fine marzo a Basaluzzo.

Calcio giovanile Voluntas

GIOVANISSIMI 2001

Virtus Junior 2

Voluntas 6

Vittoria netta, ampia e senza diritto di replica per la Voluntas che 'schianta' la Virtus Junior per 6-2. Vantaggio locale al 15° con Alou che corregge in gol una respinta di piede di Sciutto; il pari matura al 28° con Laiolo che batte un tiro non imprendibile che si infila ugualmente in rete: 1-1. Nel finale di primo tempo ecco il sorpasso con deviazione sotto misura di Corvisieri 2-1. Nel secondo tempo la Voluntas domina: 3-1 di Corvisieri con tiro nell'angolino, poi poker firmato da Celenza su rigore concesso per fallo sullo stesso giocatore; nel finale c'è ancora spazio per le reti di Quagliato di testa e di Madeo su azione personale e la rete del 2-6 dei locali firmata da Kolaj. La Voluntas rimane a punteggio pieno e in vetta alla classifica con 5 vittorie in altrettante gare.

Formazione: Sciutto, Yao (23° pt Quagliato), Velinov (32° Susanna), Robino, Mastrazzo (8° st Marmo), Celenza, Barbarotto, S.Madeo, Laiolo (8° st Pastorino), Corvisieri, Albezzano. All.: D.Madeo.

Calcio giovanile Ovada

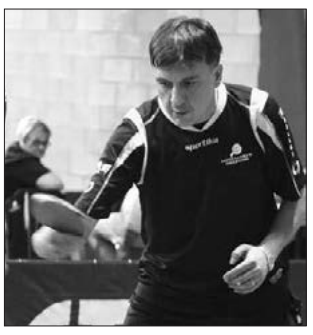
Ovada. Dopo la sosta natalizia, le giovanili dell'Ovada sono pronte a ripartire con la disputa dei recuperi. I *Boys Ovada* di Marco Bisio giocano sabato 17 gennaio allo "Stefano Rapetti" di Silvano d'Orba contro il Castellazzo, mentre gli Allievi di Colla devono riscattare il beffardo pari prenatalizio di Castelnuovo affrontando in trasferta il Derthona avanti di un punto in classifica.

La *Juniores* invece resta a 15 punti dopo la sconfitta prenatalizia con il S.Giuliano Nuovo per 1-0 e recupera sabato 17 gennaio al Moccagatta la gara non disputata con il G3 Real Novi.

Domenica 18 alle 10,30 al Moccagatta è la volta dei *Giovanissimi* di Mauro Sciutto che affrontano il Monferrato. La squadra, attualmente terza in classifica, dopo il 12-0 inflitto alla Fulvius, prima della pausa, cerca un altro risultato importante per ambire alle prime posizioni.

Tennistavolo

Sconfitta per la Saoms nel recupero di C2



Enrico Canneva

Costa d'Ovada. Nell'ultimo fine settimana la Saoms ha ufficialmente ripreso l'attività a squadre ed individuale. Sabato 10 gennaio a Tagliolo si è disputato il recupero della terza giornata del campionato di serie C2 girone C.

La Policoop "B", orfana del proprio numero uno Marocchi bloccato da un attacco influenzale, ha ceduto per 5 a 3 al T.T.Carmagnolese chiudendo quindi il girone di andata al quarto posto. Ivo Rispoli ed Enrico Canneva sono stati affiancati da due atleti storici della squadra come Franco Caneva e Mario Dinaro, ma questo non è bastato a volgere in proprio favore il risultato finale. Apre l'incontro la sconfitta di Canneva contro un ispirato Casalloni, riporta subito in parità l'incontro Rispoli che supera il numero tre avversario Ramello in 4 set. Prova poi Caneva a portare in vantaggio i suoi ma è costretto a cedere a Demichelis. I torinesi allungano grazie a Casalloni che non da chance a Rispoli. Ma Canneva non ci sta e battendo con un perentorio 3 a 0 Demichelis riporta la Policoop in partita. La squadra ospite allunga però ancora con Ramello che supera un volenteroso Caneva. Rispoli riesce poi ad avere la meglio di Demichelis e a portare la propria squadra sul 4 a 3. A tentare di portare l'incontro alla nona e decisiva partita è Dinaro subentrato a Caneva che però nulla può contro uno scatenato Casalloni che firma la sua personale tripletta e regala i due punti in palio alla propria squadra.

La sconfitta subita nulla modifica nel raggiungimento dell'obiettivo principale fissato ad inizio stagione e cioè la salvezza certo rimane il rammarico per non essere rimasti attaccati al duo di testa formato da T.T.Torino e T.T.Moncalieri, ma anche in questo senso nulla è ancora perduto.

Domenica 11 gennaio è invece andato in scena il consueto campionato regionale veterani a Torino. Gli atleti costesi si sono ben comportati pur non raggiungendo la zona premi. Miglior prestazione è stata senza dubbio quella di Canneva che si è spinto sino ai quarti di finale battendo nel girone eliminatorio il forte Ceciliato (T.T.Ossola 2000). Bene anche Fabio Babboni che si ferma un turno prima ad opera di Giannatempo (T.T.Moncalieri). Meno brillante Ivo Puppo che esce, pur lottando, nel girone eliminatorio. Infine un volenteroso Giorgio Riccardini si ferma anch'egli nel suo girone da 4 vincendo un incontro e strappando un set al forte Abà (T.T.Moncalieri).

Il calendario della Saoms vede ora in programma il recupero della terza giornata di andata della serie C1 girone G con la Policoop impegnata in casa contro l'ostico T.T.Bordighera, poi i campionati torneranno il 31 gennaio con la prima di ritorno, in C1 la Policoop sarà in trasferta a San Salvatore, la Policoop "B" in C2 sarà impegnata sul campo del T.T.Derthona, la Nuova GT "A" in D1 affronterà in casa la Sisport Fiat "D" mentre la Nuova GT "B" in D2 sfiderà in trasferta il T.T.Alessandria "B".

Basket serie C Liguria

Red Basket: vittoria netta sul Granarolo

Granarolo Genova 48
Red Basket Ovada 70
(15-25, 27-45, 31-59, 48-70)

Ovada. Doppio impegno settimanale per la Red Basket: nella partita di recupero di mercoledì 7 gennaio, battuta d'arresto contro il Pontremoli che batte i biancorossi 67-57.

Nella prima giornata del girone di ritorno, invece, giocata a Genova sabato 10 gennaio contro il Granarolo, vittoria netta dei biancorossi ovadesi per 70 a 48.

È finita dunque così una gara col risultato mai in discussione.

Bravi gli ovadesi a premere subito il piede sull'acceleratore, anche per sfruttare le difficoltà di un avversario alle prese con le importanti assenze di Baldini e Caversazio.

Ovada va subito in vantaggio, alternando gioco sotto canestro e conclusioni da fuori. Dopo 5 minuti Cruder ruba un pallone e segna in contropiede il 15-7. La gara biancorossa ha la svolta in avvio di secondo quarto con un parziale di 10-2 che, di fatto, mette in cassaforte il risultato. Segna in contropiede Maldino per il 29-15. Al 5' Palmesino, dalla media distanza, trova il 35-17.

Granarolo fatica a trovare la via del canestro mentre la difesa sul perimetro della Red Basket limita al massimo gli spazi ai tiratori genovesi. E proprio la difesa impedisce alla formazione di casa di avviare la rimonta nel terzo periodo.

È meno lucida Ovada in attacco, Granarolo segna però solo 4 punti in 10 minuti. Due canestri, il primo di Francescato, il secondo di Cruder regalano anche il +27, 56-31, in una gara saldamente nelle mani della squadra di coach Brignoli.

"Servivano due punti - ha commentato al termine il presidente ovadese Mirco Bottero - *e li abbiamo presi con una bella prestazione, una delle più brillanti della stagione, in linea con la crescita che avevamo evidenziato a fine 2014. Ogni giocatore ha dato il suo contributo. Crescono i giovani, secondo uno degli obiettivi che ci eravamo dati, al di là della classifica, a inizio anno"*.

Tabellino Ovada: Gaido 2, Cruder 11, Ferrando 10, Francescato 2, Marangon 9, Maldino 4, Palmesino 14, Cornaglia 18, Grossi, Cardano. Coach: Andreas Brignoli.

Classifica: Sarzana Basket 20; Asd Basket Ospedaletti, Asd Tigullio Sport Team, Aurora Basket Chiavari 16; Granarolo Basket Genova, **Red Basket** 14; Centro Basket Sestri Levante 12; Asd Basket Sestri 10; Pallacanestro Vado 8; Athletic Club Alcione 6; Asd Pol. Pontremolese 4; Ardita Juventus, Asd Cffs Cogoleto Basket 2.

Prossimo turno: *Domenica 18 gennaio* seconda giornata di ritorno: al Palasport del Geirino, con inizio alle ore 18.15, il Red Basket Ovada ospita l'Athletic Club Alcione di Rapallo.

Badminton

Acqui comincia bene battute Novi e Alba

Acqui Terme. Due bei risultati per il Badminton acquese, che sovverte il pronostico vincendo domenica 11 gennaio le due gare interne con Boccardo Novi e Alba.

L'indisponibilità della Stelling e di Di Lenardo non lasciavano alla vigilia molte speranze all'Acqui, che, forte nel settore maschile ha conquistato i punti determinanti grazie alla incredibile crescita delle giovani speranze del settore femminile.

Nella gara del mattino contro il Boccardo Novi, che aveva battuto gli acquesi lo scorso anno, l'inizio è in salita, con la sconfitta del doppio femminile Servetti–Garino, battute 13/21 e 18/21 dalle novesi Rainero-Corradi.

Acqui però centra subito il pari col doppio maschile Battaglino-Vervoort su Klotzner-Uggallagge (24/22, 21/10) e passa a condurre con la strepitosa e inaspettata vittoria della giovanissima Silvia Garino che ha la meglio in tre set (14/21, 22/20 e 21/17) sulla torinese Rainero.

Scontata la sconfitta dell'esordiente Lorenzo Reggiardo contro Uggallage con l'acquese comunque capace di dare filo da torcere nel primo set al più quotato avversario (15/21, 9/21).

Sul 2-2 la gara si è decisa con la vittoria dei termali nel doppio misto con Manfinetti-Battaglino su Negri-Klotzner per 22/20 e 21/16.

Nel pomeriggio, altra vittoria con l'Albashuttle, sempre di stretta misura (3-2): ancora sotto 0-1 per la sconfitta nel doppio femminile, perso da Garino-Servetti contro Oset-De Pasquale per 22/20, 11/21, 11/21; Acqui pareggia nel doppio maschile con Battaglino-Vervoort che battono Raimondo-Faizan (21/14, 21/16); nuovo vantaggio albese con la vittoria nel singolare femminile della Oset Moncho Laia sulla Servetti (21/15, 21/10) e nuovo pari col singolo maschile dove il coach Henri Vervoort piega di strettissima misura (doppio 21/19) Aslam Faizan.

A decidere la contesa è la bella vittoria nel doppio misto con Manfrinetti-Battaglino contro De Pasquale-Galvagno (21/11, 21/14).

***

Sabato 13 dicembre, il Coni ha conferito, al Marengo Museum di Spinetta Marengo, la medaglia di bronzo al valore atletico all'acquese Giacomo Battaglino per i campionati italiani vinti nel 2011 e 2012.

Battaglino, nato ad Acqui Terme nel 1986, cresciuto e tuttora tesserato nell'Acqui Badminton, ha cominciato a giocare all'età di 10 anni e si è perfezionato con gli allenatori Zhou You e Ying Li Yong, per poi compiere un ulteriore salto di qualità con Henri Vervoort, fra i più prestigiosi allenatori d'Europa e attuale coach dell'Acqui Badminton.

Il coach olandese che è tra l'altro uno dei più forti preparatori nella disciplina dei doppi, lo cresciuto facendone, in coppia con Mondavio, il più forte doppio maschile in Italia ed a vincere il titolo nel 2011 e 2012. È stato anche campione nazionale U17 nel singolo, doppio maschile e doppio misto e Campione d'Italia nel singolare U19; inoltre è stato Campione d'Italia con la squadra dell'Acqui Badminton per tre anni consecutivi, partecipando anche all'ultima Europa Cup ad Uppsala. Membro della squadra di serie A, è inserito nelle classifiche nazionali individuali di serie A e in pianta stabile, sin dal 2000 della Nazionale, prima giovanile e poi della nazionale maggiore.

Ha partecipato ad importanti Tornei Internazionali e a gare della nazionale ad Antibes, Meylan, Grenoble, Thonon, Passy Mont Blanc, Annecy; ad Amsterdam, ai campionati europei, a Loutraki in Grecia per i "Mediterranean Games" e a Mersin, in Turchia, ai "Giochi del Mediterraneo".

Basket Valbormida

Aquilotti Junior

Primo storico successo per la Scuola Basket Valbormida Cengio. Sabato 10 gennaio gli Aquilotti sono andati in trasferta nella palestra di Albissola Marina con il gruppo 2004/05 di Cengio, Millesimo ed Altare.

La partita si gioca su 6 tempini da 6 minuti l'uno e si inizia subito con un bellissimo pareggio con tanti canestri e bel gioco da parte dei piccoli cestisti. Ma nel secondo e terzo tempo la musica cambia e a farne le spese sono i rivieraschi che nulla possono contro la difesa ed il contropiede dei giovani gialloblu. Quarto tempo: purtroppo si subisce la fisicità degli avversari e i valbormidesi subiscono una netta sconfitta ben "vendicata" nel quinto e sesto parziale.

Nel mini basket si assegnano punti per ogni tempino vinto e facendo la somma gli aquilotti hanno vinto per 15 a 7!

Ottima partita di tutti i ragazzi che pur con qualche defezione dell'ultimo minuto hanno fatto vedere quanto di buono fatto in palestra in questi mesi di duro lavoro.

In campo sono scesi Daniel, Michela, Cosmina, Matilde, Samuele, Chiara, Althea, Simone, Beatrice, Yuri, Matteo, Luca, Cristiano, Matteo e Samuele.

Nell'occasione si è giocata una mini partita anche ad alcuni 2003 che hanno iniziato da poco e che ben si sono comportati contro i pari età albisolesi. Quindi buona affermazione anche per Leonardo, Levi, Letizia, Alberto e Daniele.

***

Aquilotti Senior

Importante vittoria per gli aquilotti senior 2004/2005 su Celle-Villetta, 6 tempi a 0 con uno score finale di 54/10.

Avversario certo non irresistibile, ma la prestazione dei 'cinghialotti' ha fatto sì che tutti e 13 andassero a canestro, ora basta una vittoria su 2 partite per passare il turno e giocare contro i più bravi del girone di ponente.

Buone cose da tutti dai 2004 Brero Giulia, Traversa Matteo, Cosoleto Alessio e Bonifacino Francesco. I 2005 partono piano ma poi si "risvegliano" e segnano con Diana Mattia, Coratella Nicola, Giordano Mattia, Marenco Alessandro, Perrone Davide, Servetto Andrea e Rebello Mattia. Anche i 2 'baby 2006' Valle Gabriel e Pedrotti Davide segnano 2 canestri a testa. Il gruppo, nato soltanto l'anno scorso, dà già chiari segni di una buona prospettiva futura e coach Valle Valerio ne è fiero e ripagato del lavoro svolto.

Basket Cairo

3° Concentramento Minibasket

Passate tutte le feste, il Basket Cairo riprende la stagione sportiva radunando tutti per una domenica pomeriggio ricca di sfide.

L'11 gennaio alle 14.30, infatti, è andato in scena il 3° concentramento minibasket: il programma della giornata prevedeva la scesa in campo di tante categorie, partendo dai piccolissimi che con coach Trotta e coach Brioschi e l'aiuto di altri istruttori hanno dato vita a giochi propedeutici. Divertiti i piccoli atleti hanno poi voluto sfidare i tre istruttori in una difficilissima partita di vero basket, terminata poi con un meritatissimo pareggio.

Usciti di scena i piccini, entrano i più grandicelli, per loro 2 campi e vere sfide di 3vs3 che li ha visti impegnati con tanta passione per quasi un'ora, arbitrati dalle under 15 si sono sfidati con partitelle di 6 minuti dove tutti si sono fatti valere.

È poi arrivato il turno degli aquilotti senior che, con un'adesione davvero numerosa, sono stati divisi in due squadre che si sono sfidate in 6 tempi da 6 minuti l'uno.

Lo staff rimane soddisfatto della riuscita della giornata, è sempre un orgoglio vedere che i propri iscritti rispondano numerosissimi a questi appuntamenti.

Per concludere è stata organizzata un'insolita amichevole tra i ragazzi di coach Vignati, Under 13, e le ragazze di coach Trotta e Brioschi, Under 15. Sempre arbitrati dai miniarbitri Brusco Lorenzo e Marrella Matteo, la partita sembra però più viva sugli spalti tra i genitori che sul campo tra i ragazzi, con un folto pubblico e un tifo da vera curva.

Nel terzo quarto la partita si fa veramente bella, per l'under 13 coach Vignati schiera sul parquet un quintetto formato dalle esordienti, tutto al femminile, per le Under 15, invece, entrano le più giovani della squadra.

Ora l'esperienza fa da maestra e permette così alle giovani under 15 di mostrare un basket di alto livello.

Senza nulla togliere alle esordienti che hanno sempre messo in campo una determinazione e una grinta da far invidia a tanti maschietti.

Pallapugno serie B

Dodici le squadre al via il Bubbio tra le favorite

Dopo aver presentato le undici squadre che daranno vita al campionato di serie A di pallapugno, tocca alle dodici della serie cadetta. Restano ancora alcuni ritocchi, ma nel suo insieme l'intelaiatura delle dodici quadrette è stata definita. Ufficiale da parte del Bubbio l'ingaggio della "spalla" Matteo Pola dalla Neivese mentre nel ruolo di direttore tecnico ci sarà Marco Scavino, ex terzino in serie A, da due anni tecnico dell'Alta Langa. Torna in panchina anche Arrigo Rosso, battitore negli anni Ottanta, alla guida della Pro Paschese. Due le squadre della val Bormida: il Bubbio che ha confermato Marcarino in battuta e la Bormidese con il confermato Orizio. Il giovane e promettentissimo Davide Dutto lascia la Canalese per approdare alla Alta langa mentre il pari età ed altrettanto interessante Claudio Gerini torna in Liguria per vestire la maglia del Valle Arroscia.

Le dodici squadre della serie B

Alta Langa di San Benedetto Belbo: Davide Dutto (capitano), Marcello Bogliacino (spalla), Daniele Panuello e Pierluigi Bonetto (terzini).

Bormidese di Bormida: Ivan Orizio (cap.), Marco Rossi (spalla), Lorenzo Ascheri e Roberto Ciccione (terzini).

Bubbio: Massimo Marcarino (cap.), Matteo Pola (spalla), Gianluca Busca e Luca Ferrino (terzini)

Caragliese di Caraglio: Enrico Panero (cap.), Cristian Martino (spalla), Alessio Ambrosino e Roberto Tomatis (terzini).

Castagnolese di Castagnole Lanze: Nicholas Burdizzo (cap.), Luca Dogliotti (spalla), Emanuele Prandi e Daniele Carlidi (terzini).

Imperiese di Dolcedo: Mattia Semeria (cap.), Mirko Giordano (spalla), Simone Giordano e Simone Cavallo (terzini).

Neivese di Neive: Davide Barroero (cap.), Nenad Milosiev (spalla), Fabio Marchisio e Edoardo Gili (terzini),

Pro Paschese di Villanova Mondovì: Marco Fenoglio (cap.), Fabio Rosso (spalla), Gabriele Boetti e ? (terzini).

San Biagio di Mondovì: Andrea Pettavino (cap), Leonardo Curetti (spalla), Andrea Aimo e Giacomo Vinai (terzini).

Speb di San Rocco di Bernezzo: Simone Rivoira (cap.), Daniele Arnaudo (spalla), Daniele Sansone (e Alberto Mellino (terzini)

Valle Arroscia di Pieve di Teco: Claudio Gerini (cap.), Diego Odetto (spalla), Walter Odetto e Claudio Somà (terzini)

Ricca d'Alba: Simone Adriano (cap.), Riccardo Rosso (spalla), Sandro Nada e Simone Comotto (terzini).

Bocce

Trofeo Visgel Catering si giocano i quarti di finale

Il Belforte Soms si è qualificato per i quarti di finale.

Acqui Terme. Ha preso il via sui campi al coperto del bocciodromo di via Cassarogna il trofeo "Visgel Catering" organizzato dalla Boccia Acqui grazie alla sponsorizzazione della ditta acquese nota tutta Italia per la commercializzazione di prodotti alimentari surgelati.

Il torneo, riservato alle quadrette si gioca con il sistema "poule". Sedici le squadre al via, provenienti da Piemonte e Liguria, divise in due gironi. Nel girone A le quadrette con giocatori di categoria BCCD oppure CCCC nel girone "B" giocatori di categoria CCDD oppure CDDD.

Sotto lo sguardo attento dei giudici arbitro Polo di Ovada e Carlini di Acqui le prime gare hanno visto emergere nel girone "basso" - poule "A" - quello con i giocatori di cat. C e D la quadretta della Soms Belforte, in campo con Carlevaro, Barigione, Ravera e Robbiano che ha supertao il Felizzano che per prima ha guadagnato l'accesso ai quarti di finali. Sempre nel girone basso, in lotta per i "quarti" (le gare si sono giocate in settimana ndr) ci sono la Boccia Acqui di Zuccari, Zunino, G. Giardini e Calcagno, il Felizzano, la Calamandranese di Sandrone, Manzo, Vespa e Gambino e un altra quadretta acquese composta da Gerbi, Armino, Romano e Sacco.

Nel girone "alto" con giocatori di categoria C e B qualificata ai "quarti" la Familiare Alessandria. Per gli altri tre posti in lotta l'Albese, la squadra mista Boccia Acqui Savona con R.Giardini, Apicella, Rossello e Mangiarotti, ed altre due quadrette della Familiare Alessandria. Notevole il livello tecnico messo in mostra dai giocatori, perfetta l'organizzazione della società retta dal presidente Gildo Giardini, accogliente il bocciodromo, numeroso il pubblico che ha seguito le gare.

Giovedì 15 gennaio il via ai quarti di finale; lunedì 19 gennaio semifinali; martedì 20 gennaio finalissima con premiazione e rinfresco per i partecipanti. Per tutte le gare vige il regolamento della Federazione Italiana Bocce.

Rugby serie C2 Liguria/Piemonte

Recupero della 1ª giornata di andata: Amatori Genova - Union Riviera 8-41.

Classifica: Union Riviera 32; Cus Genova B 26; Pro Recco B 23; **Acqui Terme** 17; Amatori Genova 10; Tigullio Rapallo 8; Novi 5; Lions Tortona 0.

1ª giornata di ritorno (25 gennaio): Union Riviera - Amatori Genova, Pro Recco B - Novi, Lions Tortona - **Acqui Terme**, Cus Genova B - Tigullio Rapallo.

Volley serie B2 femminile

Acqui batte Genova è iniziata la riscossa?

Arredofrigo-Makhymo 3
Normac Genova 1
(25/16; 14/25; 25/19; 25/19)

Acqui Terme. Anno nuovo, Pallavolo Acqui Terme nuova? Potrebbe essere, o almeno così sembra, visto che le ragazze di Ivano Marenco fra le mura amiche di Mombarone battono 3-1 la Normac Genova, terza forza del campionato, con una gara attenta e concentrata e nonostante Linda Ivaldi, Elisa Boido e Gemma Bianciardi siano influenzate e l'assenza per infortunio del libero Valeria Cantini quest'ultima degnamente sostituita dalla sorella Marilide Cantini. Per Acqui sono tre punti importanti per il morale, ma soprattutto per la classifica, sulla strada della salvezza.

Acqui concentrata sin dall'avvio: subito 8/2, poi 16/11 prima di chiudere il primo set 25/16. Genova non ci sta e trascinata dal capitano Daria Agosto, e con un po' di collaborazione delle acquesi, che calano di tono, si prende il secondo set per 25/14. Ma Gatti e compagne stavolta sono pronte a reagire: a differenza di quanto accaduto in passato, il ko subito nel secondo set le spinge a ricompattarsi e così il terzo set scorre via liscio: 8/5, 16/12, 25/19, e nel quarto Acqui avanza sulle ali dell'entusiasmo: 8/6, 16/14, fino al 25/19 finale che vale gli applausi del folto pubblico, di coach Marenco e dei dirigenti.

Note di merito alla giovane Marilide Cantini, che sostituisce la sorella Valeria in modo attento e si merita il titolo di Mvp della serata; buone le prove anche di capitan Gatti e in generale di tutta la squadra, con una nota per Linda Ivaldi, che sebbene influenzata ha distribuito palloni con la solita lucidità.

Pallavolo Acqui Terme: Ivaldi, Zonta, Bianciardi, Mirabelli, Gatti, Santin. Libero: M.Cantini. Utilizzate: Boido, Grotteria, Zamagni. Coach: Marenco. **M.Pr**

Volley serie C femminile

Cantine Rasore Ovada riparte col botto

Cantine Rasore Ovada 3
Lingotto Volley 0
(25/16, 25/20, 25/16)

Ovada. Ripartenza con il botto per Cantine Rasore Ovada. La prima gara del 2015 si è tradotta forse nella miglior prestazione della stagione per le ragazze allenate da Giorgio Gombi.

Una secca vittoria per 3 a 0 sulle quotate avversarie del Lingotto Volley, alla vigilia accreditate dei favori del pronostico e reduci, appena prima della pausa, da una brillante vittoria sulla capolista Vercelli.

Ma le ovadesi, guidate da un'encomiabile ed ispirata Sara Fabiani, non hanno lasciato scampo alle malcapitate torinesi. Grande intensità di gioco, servizio efficace, ricezione su livelli di eccellenza, correlazione muro-difesa registrata al meglio, sono state le armi per tenere costantemente sotto scacco le avversarie. Partenza lanciata: è il servizio di Brondolo a dare il primo break (9/4) e sul 12/5 il coach avversario ha già esaurito i propri time out. Ovada non molla e va a chiudere sul 25/16 il primo parziale. Avvio al fulmicotone anche nel secondo set: 5/0, 9/1 ed anche in questo caso doppio time out torinese per provare - invano - ad invertire la rotta. Le ragazze del Cantine Rasore non mollano uno scambio, e il vantaggio si dilata fino al 22/12, quando però qualche fantasma torna ad aleggiare sul Geirino. Lingotto infatti piazza un break di 7 punti, grazie al servizio molto incisivo della propria alzatrice, ed il vantaggio si erode fino al 22/19. Le ovadesi si costruiscono finalmente il cambio palla vincente ed il set va in cassaforte: 25/20.

Terzo set ancora con il piede sull'acceleratore: 9/4 e poi addirittura 22/11. Le biancorosse sentono la vittoria vicina e chiudono 25/16, tra gli applausi del pubblico.

Un 2015 che non poteva cominciare meglio: tre punti d'oro e contemporaneo sorpasso in classifica sia di Alessandria che di Arquata, entrambe sconfitte.

Cantine Rasore Ovada: Fabiani, Brondolo, Sara Ravera, Guidobono, Grua, Massone. Libero: Lazzarini. Coach: Gombi.

Volley serie C Liguria

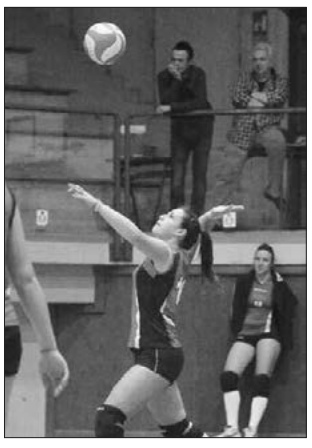
Ottimo inizio del 2015 per la Pallavolo Carcare

Acqua minerale Calizzano 3
Volley Genova Vgp 0
(25/20, 25/20, 25/16)

Nella prima gara del 2015 la formazione carcarese vince e convince, a farne le spese il blasonato Genova Vgp. Questa vittoria vale il 5° posto in classifica per le biancorosse, immediatamente a ridotto delle big del campionato; un risultato niente male per una squadra giovane, formata unicamente con le ragazze del vivaio locale.

Nella gara giocata tra le mura amiche, le valbormidesi risultato a tratti irresistibili con un gioco "spumeggiante"; in particolare si distinguono Elisa Torresan e capitan Daniela Viglietti per una condotta di gara spettacolare. Serata speciale anche per Maria Victoria Traverso che ha esordito nel difficile ruolo di alzatrice.

La partenza bruciante delle biancorosse, nel primo set, non si placa e in poco tempo arrivano sul 24 a 14. Un breve rilassamento consente alle avversarie di arrivare a quota 20, poi le carcaresi si riprendono e chiudono il set 25-20. La seconda frazione risulta più combattuta, le genovesi riescono anche a passare momentaneamente in vantaggio, nel finale le biancorosse riprendono le redini del gioco e chiudono ancora sul 25-20. Senza storia il terzo set dominato dalle carcaresi che vincono facilmente 25-16.



Victoria Traverso

Acqua minerale di Calizzano: Viglietti, Calegari, Torresan, Cerrato, Chiara Briano, Giordani, Marchese; utilizzate: Ivaldo, Masi, Traverso. All.: Davide Bruzzo. **D.S.**

Volley serie C maschile

Acqui senza affanni vince a Romagnano

Pavic Romagnano 0
Negrini-Valnegri 3
(17/25; 18/25; 11/25)

Romagnano Sesia. La ripresa del campionato è sempre un momento di verifica ed una bella incognita: alcune squadre hanno ben lavorato, altre riprendono arrugginite dalla letargia vacanziera che ne limita le potenzialità, e così si spiegano i risultati apparentemente "strani" che si registrano spesso dopo le lunghe pause per le festività.

Per il Negrini Rombi Escavazioni il ritorno in campo presentava un ostacolo morbido, il Pavic Romagnano, una società dalla tradizione pluridecennale con trascorsi in serie B/1 ma che attualmente naviga nelle retrovie con un solo punto all'attivo.

Come si presumeva, in poco più di sessanta minuti il sestetto di Parodi ha chiuso la pratica con un netto 3-0. Ridotti all'osso da infortuni e influenze gli acquesi si sono presentati in undici sul campo di Romagnano Sesia, schierati sul terreno con la novità di Rinaldi di banda e Basso come secondo centrale.

Le ruggini causano qualche errore di troppo ma la differenza di potenziale sul terreno è ampia e i ragazzi di casa regalano troppo ai termali in termini di centimetri, tecnica ed errori.

Il primo set, bruttino, termina 25/17 per Acqui.

Il tecnico di casa cambia le carte nel secondo parziale e la mossa inizialmente permette un certo equilibrio a cui pone fine la serie al servizio di Rinaldi. Il set si chiude 25/17.

Nel terzo parziale il divario si allunga sino al 25/11 con due errori finali dei padroni di casa.

Negrini Gioielli-Valnegri Pneumatici: Nespolo, Boido, Castellari, Salubro, Basso, Rinaldi, M.Astorino, Libri, L.Astorino, Cravera, T.Canepa. All.: Parodi.

M.Pr

Geirino ancora stregato per la Plastipol

Plastipol Ovada 0
Pivielle Cerealterra 3
(22/25, 17/25, 21/25)

Ovada. Palazzetto del Geirino ancora stregato per la Plastipol Ovada (nessun punto finora in casa) ma questa volta una sconfitta che fa ben sperare per il prosieguo del campionato. Gli ovadesi hanno davanti una squadra obiettivamente molto forte, il Pivielle di Ciriè, formazione dotata fisicamente e tecnicamente, a due punti in classifica dalla capolista Biella, con le carte in regola per giocarsi la promozione in B2 fino all'ultima giornata.

La Plastipol inizia la gara senza timori reverenziali e per buona parte del primo set ribatte colpo su colpo: sul 20 pari arriva un primo mini break (20/22) e poi ancora sul giro successivo (21/24) ed il set scivola via 22/25 finale.

Nel secondo parziale l'equilibrio dura pochi scambi (6/7), poi i torinesi piazzano un break devastante di 11 punti senza che la Plastipol riesca a costruire un cambio palla vincente. Si arriva sul 6/18 ed il set è compromesso; encomiabile in ogni caso la reazione ed il tentativo di rientrare, ma ci si deve fermare sul 17/25.

La Plastipol è sotto per due set a zero, ma, a differenza di altre volte, non si dà per vinta. Anche nel terzo set lotta su ogni palla, è in vantaggio sino al 12/11, poi subisce un break di tre punti, cerca di restare attaccata agli avversari (18/20) ma i torinesi hanno fretta di chiudere e vanno con merito ad aggiudicarsi set e partita 21-25.

Plastipol Ovada: Nistri, Crosetto, Baldo, Bernabè, Bisio, Morini. Libero: U. Quaglieri. Utilizzati: Capettini, Romeo. Coach: Ravera.

Volley giovanile Liguria

1ª Divisione femminile

Bella vittoria casalinga per il New Volley Valbormida che, battendo (a Dego) per 3 set a 1 l'Albisola, inizia nel migliore dei modi l'anno nuovo. Il primo set viene vinto agevolmente con il punteggio di 25 a 17. Più combattuta invece la seconda frazione di gioco, che si conclude con il punteggio di 25 a 20. Nel 3° set, complice un rilassamento delle valbormidesi, le ospiti producono una orgogliosa reazione ed infine si impongono 21 a 25, riaprendo di fatto il match. Nel 4° e decisivo set sono nuovamente le padrone di casa a riprendere il controllo della situazione piazzando il 25 a 21. La prossima gara delle gialloblu sarà sabato 24 gennaio ad Albenga.

Per quanto riguarda la formazione della Pallavolo Carcare, la prima gara del 2015 verrà disputata giovedì 15 gennaio ore 20 presso il Palasport di Carcare contro il VBC Savona.

2ª Divisione femminile

Vittorioso approdo al campionato del New Volley Valbormida che espugna con il punteggio di 3 set a 0 (15 a 25, 23 a 25, 12 a 25) il campo del Sabazia. La formazione, proveniente dalla 3ª divisione, che ha visto l'esordio come 1° allenatore del bravo e preparato Sandro Loru, si è presentata rinnovata ma già competitiva. La rosa è stata la seguente: Giulia Magliano, Giorgia Brignone, Laura Valle, Elena Zullo Melissa Grosso Vittoria Lai, Martina Verdi, Joanna Kircos, Stefania Cali, Sara Paonessa ed Eleonora Cirio. Una menzione speciale ed un augurio di pronta guarigione va ad Eleonora Verzello, infortunatasi durante il Torneo della Befana. Prossima gara domenica 18 gennaio, alle ore 16, presso il Palasport di Cairo contro lo Spotorno Volley.

La formazione della Pallavolo Carcare invece giocherà la sua prima gara di campionato giovedì 22 gennaio, al Palasport di Carcare contro il Sabazia (ore 20.15).

Under 18 femminile

Bella vittoria della Pallavolo Carcare che in trasferta batte per 3 set a 0 il Quiliano.

Under 16 femminile

Buona prova delle atlete allenate da Luca Bertola e Dennis Bonino che impensieriscono la vice capolista VBC Savona, ma non riescono a fermarne la corsa; risultato finale 1 set a 3.

Under 14 femminile

Bella e combattuta vittoria delle carcaresi che si impongono 3 set a 2 sull'Albenga Volley Bianca; parziali: 25/14, 22/25, 25/19, 26/28, 15/8.

Volley serie D femminile

Rombi Escavazioni si impone al tie-break

Rombi Escavazioni-Ltr 3
MV Impianti Piossasco 2
(28/26, 21/25, 20/25, 25/20, 15/11)

Acqui Terme. Inizia bene il 2015 per le ragazze di coach Ivano Marenco che tra le mura amiche battono al tie break il Piossasco di Irene Aprile, nonostante una formazione rimaneggiata per l'assenza di alcune atlete dovute a malanni di stagione e con Annalisa Mirabelli in panchina per una distorsione alla caviglia. Per l'occasione "scendono" dalla B a dare una mano alle giovani compagne Irene Zonta ed Erika Grotteria.

Partono forte le ragazze acquesi, con una Torgani impeccabile al servizio e una super difesa che segnano le prime fasi del primo set, fino all'8/4, quando il coach ospite cambia palleggio. La partita diventa equilibrata e si arriva punto a punto fino al 23/24. Qui coach Marenco gioca la carta Grotteria e il set è di Acqui: 28/26.

Nel secondo set, continua la sfortuna per Acqui che sul 13/13 perde Chiara Debilio per stiramento: entra Grotteria che però stavolta non risolve, e nemmeno l'ingresso di Zonta impedisce a Piossasco di vincere il set 25/21. Terzo set all'inseguimento: Marenco rischia Mirabelli, che però non riesce a dar ritmo e fiducia alla squadra, che si ritrova sotto 1-2 sul 20/25. Il quarto set è una battaglia punto a punto: ma il 25/20 per Acqui porta tutto al tie-break, che si rivela intensissimo. Dopo una lunga fase di parità durata fino al 6/6, Piossasco grazie ad Aprile sale 10/7 e sembra poter vincere, ma ancora una volta dalla panchina entra Grotteria e pallone dopo pallone Acqui rimonta e chiude il match 15/11, conquistando due punti importanti.

Rombi Escavazioni-Ltr: Cattozzo, Moraschi, Bisio, Debilio, Tassisto, Torgani. Libero: Prato. Utilizzate: Mirabelli, Zonta, Grotteria. Coach: Marenco.

PVB Cime Careddu si conferma in testa alla classifica

Testona Volley 1
PVB Cime Careddu 3
(25/18, 15/25, 16/25,21/25)

Alla ripresa dopo la pausa natalizia, la PVB Cime Careddu impiega un set a scrollarsi di dosso la ruggine per la lunga inattività dovuta alle Festività, ma poi la squadra di Varano sale in cattedra e supera senza troppi patemi il Testona Volley, confermandosi in testa alla classifica del girone C.

In generale la compagine gialloblu non ha offerto una prova maiuscola, ma torna comunque da Moncalieri con il bottino pieno, tenendo conto che il primo impegno dopo la pausa nasconde sempre insidie, che le canellesi hanno saputo neutralizzare grazie al fondamentale apporto delle attaccanti Boarin e Arianna Ghignone, di nuovo sugli scudi dopo un periodo di appannamento, ben supportate da Torchio e dal resto della squadra.

Nel primo set, vinto dal Testona, la PVB concede troppo, tra battute sbagliate, scivoloni sotto rete e attacchi timidi, contenuti a muro dalle padrone di casa, ma quando Canelli inizia a limitare gli errori e trova i punti dalle bande, la gara gira e da quel momento la Cime Careddu prende il comando per non mollarlo più.

Con questo successo, la PVB Cime Careddu conferma la sua leadership a 29 punti sempre affiancato al Red Volley e si prepara al prossimo impegno casalingo contro le giovanissime dell'Involley Cambiano, ultimo a 3 punti.

PVB Cime Careddu: A.Ghignone, Villare, Torchio, Mecca, S.Ghignone, Lupo, Dal Maso, Boarin, Palumbo, Sacco (L), Marengo. All. R. Varano.

Volley giovanile maschile Acqui

Under 19 a valanga Under 17, punto prezioso

UNDER 19
Negrini-Rombi 3
Sporting Parella 0
(25/23; 25/21; 25/21)

Non conosce sosta il cammino della U19, che come un rullo compressore schiaccia il Parella Torino e continua la corsa solitaria al vertice del girone "A" della fase preliminare del campionato di categoria, nonostante l'assenza pesante dell'opposto titolare Matteo Gramola, ai box causa influenza.

Coach Garrone ridisegna il sestetto termale con capitan Boido, sempre più calato nel ruolo, in palleggio, in diagonale Rinaldi, centrali Garbarino e Ferrero, di banda Cravera e Chiapello.

La durata del match la dice lunga sull'andamento della gara: in poco più di un'ora i termali sbrigano la pratica, giocando un'ottima pallavolo. Prossimo impegno a Santhià domenica 18 gennaio.

U19 Negrini Gioielli-Rombi Escavazioni: Boido, Garbarino, Cravera, Rinaldi, Ferrero, Chiapello, Mazzarello. Coach: Garrone.

***

UNDER 17
Carozzi Assicurazioni 2
Altea Altiora 3
(21/25; 26/24; 21/25; 25/16; 8/15)

Il punto conquistato tra le mura amiche contro la Pallavolo Altiora è un punto d'oro.

La partita termina con vittoria degli ospiti per 3-2, ma l'Altea durante il corso dell'incontro è sempre stata in vantaggio, bravi sono stati i ragazzi di Garrone a non demotivarsi ed a trovare le risorse per riequilibrare l'incontro.

Purtroppo sull' 8/6 a proprio favore nel decisivo parziale i termali hanno commesso qualche errore di troppo dando via libera agli ospiti.

Domenica 18 gennaio ostica trasferta ad Asti contro la formazione che tallona gli acquesi in graduatoria.

U17 Carozzi Assicurazioni: Vicari, Mazzarello, Garbarino, Ghione, Aime, Emontille, Coppola, Pignatelli, Nikolowsky, Andreo, Bagon, Campora, Russo. Coach: Garrone.

***

UNDER 13

La prima giornata del campionato U13 "3x3" maschile si è disputata a Novi Ligure sabato 10 nel palazzetto "Barbagelata".

L'esordio per le due squadre allestite dalla Pallavolo Acqui non avrebbe potuto essere migliore: infatti entrambi i team termali hanno concluso il concentramento con due vittorie a testa.

La Pizzeria La Dolce Vita "La Bollente" nella prima partita ha avuto ragione con una certa facilità dell'Ovada B per 3-0 e poi nel match successivo ha battuto facilmente il team la Pallavolo Alessandria sempre 3-0.

L'altra squadra acquese, Pizzeria La Dolce Vita "Fanghi", nel primo match ha lottato punto su punto contro il Novi 1 per tutto l'incontro riuscendo alla fine a prevalere per 2-1. Nel secondo incontro, opposti al Red Volley Vercelli, i termali vincono meritatamente con un rotondo 3-0.

Ottime le indicazioni avute da coach Dogliero: i suoi ragazzi stanno sempre più acquisendo autorevolezza e sicurezza in campo.

Pizzeria La Dolce Vita "Bollente": Pastorino, Pagano, Russo, Bellati, Lottero.

Pizzeria La Dolce Vita "Fanghi": Rocca, Siri, Bistolfi, Zito, Quaglia.

Classifiche volley

Serie B2 femminile girone A

Risultati: La Bussola Beinasco - Fim Group Bodio 1-3, Caldaie Albenga - Dkc Volley Galliate 1-3, Volley 2001 Garlasco - Uniabita V.Cinisello 3-1, **Arredo Frigo-Makhymo** - Normac Avb Genova 3-1, Canavese Volley - Labor V.Syprem Lanzo 3-0, Euro Hotel Monza - Remarcello Farmabios (si gioca il 28 gennaio), Bracco Propatria Milano - Bre Banca Cuneo 0-3.

Classifica: Remarcello Farmabois 26; Bre Banca Cuneo 22; Normac Avb Genova 21; Euro Hotel Monza 20; Volley 2001 Garlasco 17; Fim Group Bodio, Canavese Volley 15; Dkc Volley Galliate 14; Uniabita V.Cinisello 10; La Bussola Beinasco 8; **Arredo Frigo-Makhymo** 7; Bracco Propatria Milano, Caldaie Albenga 5; Labor V.Syprem Lanzo 4.

Prossimo turno (17 gennaio): **Arredo Frigo-Makhymo** - Caldaie Albenga, Uniabita V.Cinisello - Bracco Propatria Milano, Normac Avb Genova - Bre Banca Cuneo, Dkc Volley Galliate - La Bussola Beinasco, Fim Group Bodio - Volley 2001 Garlasco, Labor V.Syprem Lanzo - Euro Hotel Monza, Remarcello Farmabois - Canavese Volley.

***

Serie C maschile girone B

Risultati: Caseificio Rosso Biella - Alto Canavese Volley 3-0, Nuncas Finsoft Sfoglia - Volley Novara 1-3, Progetti Medical Volley Caluso - Tiffany Valsusa 3-2, **Plastipol Ovada** - Pivielle Cerealterra 0-3, Erreesse Pavic - **Negrini Valnegri** 0-3. Altea Altiora - Arti Volley n.p.

Classifica: Volley Novara 28; Caseificio Rosso Biella 27; Pivielle Cerealterra 26; Arti Volley 21; Nuncas Finsoft Sfoglia 17; Tiffany Valsusa 16; **Negrini Valnegri** 15; **Plastipol Ovada** 11; Bistrot 2mila8 Domodossola, Altea Altiora 10; Progetti Medical Volley Caluso 7; Alto Canavese Volley 6; Erreesse Pavic 1.

Prossimo turno (17 gennaio): Progetti Medical Volley Caluso - Caseificio Rosso Biella, Volley Novara - Erreesse Pavic, Tiffany Valsusa - **Negrini Valnegri**, Alto Canavese Volley - Altea Altiora, Arti Volley - Nuncas Finsoft Sfoglia, Bistrot 2mila8 Domodossola - **Plastipol Ovada**.

***

Serie C femminile girone B

Risultati: Z.s.i. Valenza - Angelico Teamvolley 1-3, Flavourart Oleggio - Igor Volley Trecate 3-0, Volley Bellinzago - Toninelli Pavic 0-3, Argos Lab Arquata - Logistica Biellese Sprintvirtus 0-3, Collegno Volley Cus - Alessandria Volley 3-2, **Cantine Rasore Ovada** - Lingotto Volley 3-0, Mokaor Vercelli - Junior Volley Casale 3-0.

Classifica: Toninelli Pavic 30; Mokaor Vercelli 27; Logistica Biellese Sprintvirtus 25; Angelico Teamvolley 23; Flavourart Oleggio 22; Lingotto Volley, Collegno Volley Cus 20; Z.s.i. Valenza 15; **Cantine Rasore Ovada** 13; Alessandria Volley, Argos Lab Arquata 12; Igor Volley Trecate 7; Volley Bellinzago 5; Junior Volley Casale 0.

Prossimo turno (17 gennaio): Argos Lab Arquata - Flavourart Oleggio, Toninelli Pavic - Mokaor Vercelli, Logistica Biellese Sprintvirtus - Junior Volley Casale, Igor Volley Trecate - Z.s.i. Valenza, Angelico Teamvolley - Volley Bellinzago, Alessandria Volley - **Cantine Rasore Ovada**, Lingotto Volley - Collegno Volley Cus.

***

Serie D femminile girone C

Risultati: Testona Volley - **Pvb Cime Careddu** 1-3, Gavi Volley - Union For Volley 2-3, Dall'osto trasporti Involley - Multimed Red Volley 0-3, **Rombi Escavazioni** - Impianzi Piossasco 3-2, Finoro Chieri - Lillarella 3-2, Agryvolley - Lingotto Volley 3-0, Nixsa Allotreb Torino - Mangini Novi Femminile 3-1.

Classifica: **Pvb Cime Careddu**, Multimed Red Volley 29; Nixsa Allotreb Torino 26; Finoro Chieri 25; Mangini Novi Femminile, Impianti Piossasco 19; Agryvolley 18; Lillarella 17; **Rombi Escavazioni** 15; Lingotto Volley 9; Union Rof Volley, Testona Volley 8; Gavi Volley 6; Dall'osto trasporti Involley 3.

Prossimo turno: ***sabato 17 gennaio***, **Rombi Escavazioni** - Gavi Volley, Multimed Red Volley - Nixsa Allotreb Torino, Impianti Piossasco - Mangini Novi Femminile, Union For Volley - Testona Volley, **Pvb Cime Careddu** - Dall'osto trasporti Involley, Lingotto Volley - Finoro Chieri; ***domenica 18 gennaio*** Lillarella - Agryvolley.

***

Serie C femminile campionato Liguria

Risultati: Pallavolo San Teodoro - Grafiche Amadeo Sanremo 1-3, **Acqua minerale di Calizzano** - Volley Genova Vgp 3-0, Albaro Nervi - Iglina Albisola Pallavolo 0-3, Volley Spezia Autorev - Agv Campomorone 3-0.

Classifica: Iglina Albisola Pallavolo 27; Serteco Volley School Genova 25; Volley Spezia Autorev, Grafiche Amadeo Sanremo 21; **Acqua minerale di Calizzano** 17; Admo Volley 15; Volare Volley 12; Buttonmad Quiliano 9; Cpo Fosdinovo 8; Volley Genova Vgp, Pallavolo San Teodoro 7; Agv Campomorone 6; Albaro Nervi 2.

Prossimo turno: anticipi 14 gennaio Volley Genova Vgp - Pallavolo San Teodoro, Volare Volley - Serteco Volley School Genova; ***sabato 17 gennaio*** Iglina Albisola Pallavolo - Admo Volley, Agv Campomorone - Cpo Fosdinovo, Grafiche Amadeo Sanremo - Albaro Nervi; ***domenica 18 gennaio*** Volley Spezia Autorev - **Acqua minerale di Calizzano**.

Volley: PVB giovanile

UNDER 14
PVB Santero 3
PGS Azzurra Moncalvo 1
(23/25, 25/12, 25/22, 25/21)

Le piccole gialloblu superano in 4 set la squadra del Moncalvo pur senza brillare, ma offrendo comunque una prestazione positiva. Dopo un primo set, combattuto punto a punto e vinto dalle ospiti, la squadra di Zigarini si ricompatta e mette in mostra una superiorità mai in discussione.

PVB Santero 14: Martire, Ghione, Penengo, Saracco, Secco, Cerutti, Potente, DeMaria, Andreon, Sileo. All.: M.Zigarini.

PRIMA DIVISIONE
PVB Olamef 1
Volley San Damiano 3
(25/23, 22/25, 19/25, 19/25)

Sconfitta casalinga per le ragazze della Olamef Prima Divisione, opposte alla squadra del Volley San Damiano nella prima giornata di ritorno del girone A. La squadra di Zigarini, già falcidiata da molte assenze, ha pagato anche l'infortunio della palleggiatrice Ilaria Bosco, che ha penalizzato le gialloblu nelle fasi decisive del match che si è concluso sul 3-1 per le ospiti.

UNDER 16
PVB Meccanica Aliberti 3
Area 0172 Pallavolo Bra 0
(25/18 25/13 25/15)

Netto 3-0 per le canellesi che hanno superato il Area 0172 Bra Volley. Vittoria molto netta, mai in discussione delle gialloblu: dopo un avvio al rallentatore per la mancanza della capitana e palleggiatrice titolare Ilaria Bosco, fermata da infortunio, ma ben sostituita da Viki Zaharievska, la PVB accelera e non lascia scampo alle avversarie. Ottima prestazione di Brussino, Saglietti e Aliberti.

Volley prossimo turno

Acqui contro Albenga per risalire la classifica

SERIE B2 FEMMINILE

Arredofrigo Makhymo - Ch4 Caldaie Albenga. Dopo la bella vittoria contro Genova, altro match contro una squadra ligure per le ragazze di Ivano Marenco, che sabato 17 gennaio affrontano, ancora a Mombarone, la Ch4 Caldaie Albenga, penultima della classe con 4 punti. Nelle fila acquesi possibile il rientro di Valeria Cantini dopo l'infortunio.

Squadre in campo alle ore 21.

***

SERIE C FEMMINILE

Alessandria Vbc - Cantine Rasore. Trasferta ad Alessandria per Cantine Rasore Ovada, per un derby che assume molta importanza per la classifica.

La Cantine Rasore ha appena sorpassato le "cugine alessandrine" (13 punti contro 12), e quindi quella di sabato 17 gennaio sarà una sfida che potrà confermare o ribaltare questa nuova gerarchia che si è creata. Gara sicuramente particolare per l'acquese Elisa Brondolo, lo scorso anno militante proprio nell'Alessandria Vbc.

Formazioni in campo alle ore 17.30.

***

SERIE C MASCHILE

Tiffany Valsusa - Negrini Valnegri. Impegno probante, a Condove, in Val di Susa, per il sestetto acquese, che dopo la trasferta di Romagnano Sesia affronta il secondo match esterno consecutivo, stavolta però su un campo decisamente più ostico. La Tiffany in classifica ha un punto più degli acquesi e fra le mura amiche è formazione tignosa e solida.

Squadre in campo sabato 17 gennaio a partire dalle 20,30

Domodossola - Plastipol Ovada. Quella di sabato 17 gennaio, per la Plastipol sarà la trasferta più lunga della stagione: si viaggia verso Domodossola (oltre 200 km) per una sfida importante per la classifica del campionato di serie C maschile di pallavolo.

Attualmente gli ovadesi hanno un punto in più degli ossolani ed una vittoria sarebbe preziosa per mantenere un congruo margine di punti sulla zona calda.

Squadre in campo alle 18.

***

SERIE D FEMMINILE

Rombi Ltr - Gavi Volley. Nuova sfida interna per le giovanissime acquesi, che sperano di recuperare alcune delle assenti per affrontare al meglio il derby con Gavi. Tecnicamente, il match appare pienamente alla portata delle termali, vista la pericolante classifica delle Gaviesi.

Squadre in campo a Mombarone sabato 17 gennaio alle 17,30.

Pvb Cime Careddu - Dall'osto trasporti Involley. Impegno casalingo per le giallo-blu che sabato 17 gennaio ospiteranno le giovanissime dell'Involley Cambiano. Si affrontano quindi la prima e l'ultima in classifica.

Squadre in campo al Palasport di via Riccadonna alle 18.30.

***

SERIE C FEMMINILE LIGURIA

Volley Spezia Autorev - Acqua minerale di Calizzano. Trasferta a La Spezia per le valbormidesi che domenica 18 gennaio affrontano la locale formazione. Le spezine precedono di 4 punti in classifica le carcaresi. Si preannuncia una partita avvincente. Si gioca alle ore 20.

Podismo

Cross della Polveriera vince Saverio Bavosio

Acqui Terme. Vittoria di uno dei più forti atleti acquesi dell'ATA domenica 11 gennaio mattina al Cross della Polveriera.

Saverio Bavosio, classe '92, ha messo in fila i 70 partecipanti al cross che si è interamente sviluppato nell'area privata di località Polveriera nei pressi del Canile Municipale. Al femminile conferma dell'ottimo momento di forma per Elizabet Garcia (Sangerunning) che nel tempo di 22'27" ha regolato un buon numero di agguerrite avversarie che si sono disputate sino all'ultimo metro le migliori piazze.

Al secondo posto, in volata, Annalisa Mazzarello (Atl Novese, 24'11") davanti a Sandra Belletti (Brancaleone Asti, 24'12"), rivelazione di queste prime gare dell'anno.

Ottimo quarto posto per l'altra forte portacolori dell'ATA, Concetta Graci, in 24'21"; 5° posto a Rita Marchet (Maratoneti Genovesi/Ovada in Sport UISP 26'01").

Tra gli uomini, detto di Saverio Bavosio primo in un ottimo 18'46", seconda piazza per Giovanni Tornelli (Podistica Peralto Genova 19'16"), quindi Diego Scabbio (Atl Novese 19'27"), che solo nel finale ha ceduto terreno, ma che ha iniziato alla grande questa stagione podistica:

Quarto è l'inossidabile Angelo Panucci Acquirunners 19'28" e quindi Michele Panza (Brancaleone Asti 20'05").

La gara sviluppatasi su poco più di tre giri di un percorso di 1200 metri ha vissuto su tre serie disputatesi per le diverse fasce di età ad iniziare dalle "signore" e dai meno giovani.

Per i nostri ottimi piazzamenti per Giancarlo Manzone 11° e Giuliano Benazzo 12°, entrambi ATA, quindi gli Acquirunners Claudio Calzato 15°, Fabrizio Fasano 18°, Mauro Nervi 23°, Piero Garbarono 43 e Pier Marco Gallo 47°.A chiudere ancora ATA con Maurizio Mondavio 51° e Luciana Ventura 60ª.

I vincitori della Polveriera: Elizabet Garcia e Saverio Bavosio.

Apprezzato il percorso di gara completamente "ridisegnato" rispetto a quello della gara dell'8 dicembre scorso svoltasi sulla stessa area.

Prossime gare

Domenica 18 gennaio a Novi Ligure c'è il "Cross della Maccarina" che si disputerà nell'area dell'ex Ippodromo, quindi, *domenica 25 gennaio*, in assenza di gare in provincia, sta prendendo corpo l'idea di una 10 km, su più giri, da disputarsi su asfalto/sterrato in zona Polveriera/Cimitero al fine di creare il minor impatto possibile sul traffico veicolare. Fonti attendibili ci dicono che con buone probabilità la gara si farà.

Hockey

Pippo Vagabondo in vetta alla classifica

La squadra Pippo Vagabondo campione di Liguria nell'indoor dei 'quasi grandi'. Non era mai successo. Un risultato di enorme prestigio per la società di Nadia Mussina e Palo Nari che hanno rinforzato il team di Cairo Montenotte con un gruppo di solide promesse di Superba Genova.

I cairesi nel derby con Savona, giunta seconda a pari punti, hanno ribaltato in trasferta il 2-5 subito in casa con un sonoro 6-0. Così hanno legittimato il primo posto in virtù degli scontri diretti, per la miglior differenza reti (+41 contro +24) e i migliori risultati sulla terza classificata il CUS Genova che a sua volta ha dato la paga al Liguria, che però in casa ha costretto i cugini sul 4-4. Significa che alle finali del'area 1 (Bra 18 gennaio) i cairesi affronteranno prima la SH Bonomi mentre ai savonesi toccherà l'HC Bra.

Nella prima partita della giornata è subito Pippo Vagabondo - Savona. Il 6-0 (3 Licastro 2 Muni 1 Zaccaria) si spiega con la perfezione del contropiede cairese. Savona fa la partita batte almeno 10 corti. Ma la difesa del Pippo Vagabondo è perfetta, soprattutto è la miglior partita indoor di sempre del giovane portiere Alessio Fiorenza (1997). Eclettico e vincente nella scelta delle uscite, sia su azione che sui corti, a volte in scivolata altre a in posizione eretta a disorientare e non dare riferimenti alle punte biancoverdi. Zaccaria e Nari, perfetti in marcatura, e i contropiede fenomenali di Licastro e Muni, che si sono mangiati la difesa avversaria, compresi i due goal di Licastro su corto, completano il panorama

Come spesso accade il successo deprime la tensione. Così Pippo-Liguria (6-4) vede un primo tempo complicato malgrado il vantaggio iniziale segnato da Licastro. I biancoblu di Colla rimontano e finiscono il primo tempo avanti per 2-1 (uno su rigore e l'altro uno contro uno vincente su Fiorenza). Nella ripresa, spazio in porta al cairese Alessandro Nari e cambio di ritmo imposto dal coach. Punteggio capovolto rapidamente sino al 6-2 con gol di Massimo Bruno, Marco Muni e doppietta di Davide Licastro. Poi altro calo e gran finale del Liguria che un corto e un contropiede accorcia sino al 6-4.

L'ultima partita è un massacro (19-3) per il CUS Genova, forse stanco e demotivato. Partita dominata dall'inizio alla fine. Troppo superiori i cairesi sia sul piano del gioco che sul piano atletico. Va in gol anche Simone Giuggia due volte come Luca Zaccaria, un'altra rete è di Andrea Nari su corto, le altre 14 se le spartiscono Muni e Licastro. Anche qui staffetta dei portieri.

Altri risultati: Liguria - CUS Genova 4-4, Savona - CUS Genova 11-2, Savona - Liguria 8-1.

Classifica: Pippo Vagabondo Cairo e Savona HC 15, CUS Genova 4, Liguria HC Savona 1.

Gara jolly 'fuori calendario'

Il 25 gennaio si corre il "Giro della Polveriera"

Acqui Terme. Le indiscrezioni che erano circolate negli ambienti del podismo hanno trovato puntuale conferma: si svolgerà domenica 25 gennaio nei pressi della Polveriera, la prima gara jolly (ovvero fuori calendario) del 2015, che presenterà punteggi triplicati per i partecipanti e avrà validità per tutti i concorsi Uisp, cioè: circuito AltoMonferrato e Circuito Interprovinciale AL-AT-VC, oltre alla Superclassifica.

Al momento, il circuito AltoMonferrato vede al comando nel settore maschile Saverio Bavosio (Ata) con 142 punti davanti a Fabrizio Cabella (Solvay) con 127, e nel settore femminile Susanna Scaramucci (Ovada in Sport) con 28, davanti a Concetta Graci (Ata) con 27.

Nella classifica interprovinciale, invece, Saverio Bavosio (Ata) con 149 punti precede di una sola lunghezza Diego Scabbio (Atl.Novese), fermo a 148, mentre in campo femminile è ancora duello fra Susanna Scaramucci (Ovada in Sport) con 37 punti e Concetta Graci (ATA) che insegue a quota 34.

La stagione però è appena all'inizio.

La gara di domenica 25 gennaio è stata denominata "Giro della Polveriera", e prevede per i partecipanti il ritrovo presso il centro commerciale "La Torre" e quindi la partenza alle ore 9,30.

Il tracciato di gara, che avrà uno sviluppo complessivo di 9 chilometri, sarà realizzata su un circuito quasi interamente con fondo in asfalto. Sono previsti un breve tratto su terreno bene inghiaiato e un brevissimo tratto su sterrato, comunque battuto.

Per ulteriori informazioni, è possibile contattare il 328 6682272.

Atlete in pedana anche durante le festività natalizie

Artistica 2000, l'attività non conosce sosta

Acqui Terme. L'ultima gara del 2014, nello specifico l'incontro amichevole del circuito "Artistica Europa" ha portato grandi soddisfazioni all'Artistica 2000: 6 ginnaste acquesi hanno conquistato podi e posizioni anche inaspettate nelle varie classifiche di gara.

Per il programma "silver maxi", primo splendido posto per Maddalena Forin nella categoria Allieve 2ª Fascia a confronto con altre 30 partecipanti e un altrettanta spettacolare quinta posizione per Dogliero Lisa. Nella categoria senior vince Sarpero Letizia seguita sul secondo gradino del podio dalla compagna acquese Rinaldi Giorgia. Assente Guazzora Chiara per influenza.

Nel programma di livello superiore, il "Silver Top", esordio per Marta Cirio, con un 11° posto: a causa di un "inconveniente del mestiere" alle mani il suo esercizio alle parallele è stato compromesso ma nel complesso anche lei ha fatto una bella gara. Ottima prestazione anche per Silvia Trevisiol, che ha affrontato per la prima volta il programma Gold: reduce da un intervento e tornata da poco ad allenarsi, e si è difesa bene ad ogni attrezzo raggiungendo il 3° posto con la sua consueta tenacia.

«*Peccato davvero per Marta che ha sopportato fino a che ha potuto il dolore provocato dai calli, altrimenti avremmo fatto l'en plein dei podi. Siamo veramente felici del lavoro che le nostre ginnaste stanno facendo e come riescono ad affrontare i campi gara con più determinazione e sicurezza. Questa prova agonistica ci sarà molto utile per continuare il lavoro in vista del campionato 2015*», spiega l'allenatrice Giorgia Cirillo.

Domenica 28 dicembre le squadre agonistiche con alcune ginnaste dell'Artistica Casale si sono allenate presso la sede della società acquese con il responsabile nazionale dell'Artistica Europa Marcello Piras (Equilibrea Chieri).

«*Quest'occasione, da tanto tempo voluta, sicuramente è utile per la crescita tecnica delle ginnaste e non solo. Anche per noi insegnanti sarà un modo per ricevere nuovi spunti e idee per migliorare il nostro lavoro in palestra*», spiega Raffaella Di Marco.

E con l'arrivo di gennaio sono ormai alle porte scadenze impegnative: il 18 la seconda prova a Casale della gara intersociale e il 25 a Tortona per il 18° Memorial "Barbara Gemme": le ginnaste acquesi continuano a lavorare, per costruire nuovi successi.

Nato nel 1978

Il Gruppo ciclistico "Ricci" festeggia i 37 anni di attività

Acqui Terme. Il gruppo ciclistico "macelleria Ricci" di Acqui Terme festeggia quest'anno i 37 anni di attività. Formato nel marzo del 1978 da un gruppo di amici, nel corso degli anni è cresciuto con l'arrivo di nuovi atleti. Nel 2014 sono entrati a far parte del gruppo altri 4 ragazzi ed una ragazza, già allenati dalla biker Piera Morando insieme al marito Vittorio Viglino. Molte sono state le vittorie ottenute, nell'arco dei 37 anni, dal gruppo "Ricci", sia nelle gare su strada che in MTB e ciclocross.

Mai dimenticati gli atleti che hanno fatto parte del gruppo: Pietro Pieroni, Ermanno Viotti, Romualdo Piombino, Carlo Bovio.

Accovacciati da sinistra: Balbo S., La Rocca A., Viglino P., Sofien, Ricci S., Cherchi Alice; in piedi da sinistra: Ricci B., Scaiola F., Lavagnino, Garrone A., Delorenzi, Ragazzo E., Frojo, Gatti R. Non sono presenti nella fotografia: Crocco L., Alemanni M. e Nervi M.

Ciclismo: "macelleria Ricci" ottimi risultati di fine stagione

Pietro Viglino e Stefano Balbo con Bruno Ricci.

Alessandro La Rocca, Bruno Ricci e Alice Cherchi.

Acqui Terme. Ottimi risultati di fine stagione per il gruppo ciclistico "macelleria Ricci". Nel "Giro di Savona 2014" di MTB, Pietro Viglino e Stefano Balbo hanno vinto la maglia rosa nelle rispettive categorie "Primavera A" e "Primavera B"; mentre nel "Giro della Liguria" di ciclocross Alessandro La Rocca, Bruno Ricci e Alice Cherchi si sono classificati al primo posto rispettivamente nelle categorie "Primavera", "Super Gentleman" e "Primavera donne". Buon terzo posto, invece, per Elio Ragazzo. Un'altra vittoria nel ciclocross arriva da Stefano Balbo che si è classificato al primo posto nella categoria "Primavera" nella gara di Bistagno disputata il 26 dicembre. Nella MTB da segnalare i buoni risultati ottenuti da Sofien.

Appuntamenti con il Cai di Ovada

Domenica 18 gennaio, escursionismo in ambiente innevato, località da definire.

Domenica 1 febbraio, escursionismo, Andora - Cervo (gita in pullman), difficoltà E.

Informazioni: Club Alpino Italiano, via 25 Aprile 10, Ovada, tel. 0143 822578 - ovada@cai.it - La sede è aperta ai soci e simpatizzanti mercoledì e venerdì dalle 21.

***

Alpinismo giovanile

Nel 2015 per i ragazzi dagli 8 ai 17 saranno organizzati due corsi di alpinismo: corso base, indirizzato ai più piccoli ed a chi vuore iniziare a frequentare la montagna; corso avanzato che propone ai ragazzi ritenuti idonei dalla direzione, esperienze che richiedono un maggiore impegno fisico, ma che consentono una dimensione allargata di esperienze di montagna. I corsi sono diretti dell'accompagnatore nazionale di alpinismo giovanile Gian Carlo Berchi coadiuvato dagli accompagnatori delle sezioni di Ovada, Acqui Terme, Alessandria, Novi Ligure. Per informazioni: giancarlo.berchi@gmail.com

Intervista al sindaco Paolo Lantero

"Comune amico", Expo e "sindaci di quartiere"

Ovada. - *A circa sei mesi dall'inizio del tuo mandato, prova a fare un bilancio della situazione amministrativa ovadese.*

"Sei mesi non sono molti per fare un bilancio di un'azione amministrativa, ma raccolgo la proposta e provo a raccontare questo "inizio di cammino".

Da subito ci siamo concentrati nel tentativo di dare sostanza al concetto di " Comune amico", che esprimemmo in campagna elettorale. E' sempre più importante riconquistare la fiducia dei cittadini, e ciò deve avvenire anche attraverso atteggiamenti sempre più attenti a quanto accade nella città. Si raggiunge questo obbiettivo, come abbiamo da subito cercato di fare e continuiamo a fare, con un rapporto costante, abituale, fatto di tratti semplici ed intensi con i cittadini. Non significa assentire ad ogni richiesta ma prendersi cura di ogni richiesta, considerarla con attenzione e nel caso di impossibilità nell'aderirvi o nel sostenerla, spiegare e motivare con trasparenza e semplicità la posizione contraria.

La maggior difficoltà che purtroppo stiamo affrontando deriva dalla mancanza di lavoro, soprattutto per i giovani e per le persone fuoriuscite forzatamente dal lavoro, difficilmente reinseribili nel circuito occupazionale. Si aggiunge la mancanza di alloggi utilizzabili a prezzi convenzionati, manifestazione evidente del malessere odierno. Abbiamo segnalato, e continueremo a farlo, queste esigenze agli enti superiori e ci stiamo impegnando alla ricerca di soluzioni anche attraverso collaborazioni di privati. In particolare sulla seconda criticità, saremo pronti a fare la nostra parte."

- Quali sono i prossimi impegni della squadra che dal maggio 2014 governa la città?

"Abbiamo da subito pensato di proporre alla città una piccola manutenzione puntuale, qualche primo intervento al Cimitero, alcuni interventi di asfaltatura, un'azione sull'illuminazione un trattameno puntuale del verde cittadino. Una politica di piccoli passi, per alcuni discutibile, ma che noi pensiamo possa segnare un nuovo modo di "mantenere" la città.

Le relazioni, intensificate ed accresciute sono il centro della nostra azione politica. Queste naturalmente hanno come primi interlocutori gli ovadesi, le associazioni, i sindacati, si completano inoltre con numerose occasioni di contatto con i Sindaci della zona con cui abbiamo condiviso molti temi, prendendo decisioni sempre all'unanimità. Devo inoltre menzionare, in questo contesto, una serie lunghissima di incontri con la Prefettura, Provincia, Regione, Camera di Commercio, Fondazioni.

Abbiamo vissuto alcuni giorni di criticità durante l'alluvione del novembre, che ci ha fatto conoscere ancora meglio l'intesa, la diligenza e la disponibilità di chi opera all'interno della struttura comunale. I nostri collaboratori, Vigili urbani, tecnici, impiegati, ognuno per le proprie competenze si è mosso con preparazione e tempestività (e tutto ciò talvolta traspare agli occhi di alcuni ovadesi), raccogliendo attestati di stima da cittadini ed in particolare dai Sindaci dei Comuni viciniori all'Orba, i quali hanno potuto trarre informazioni e collaborazione per affrontare l'emergenza. Colgo questa occasione per ringraziare tutti i collaboratori comunali, cosi come il gruppo degli amministratori che, con me, si è alternato per essere sempre presentei in quelle ore."

- Cosa è stato messo in pratica del programma elettorale sinora?

"Stiamo spendendo energie per trovare una giusta collocazione in Expo 2015, attraverso un'azione strutturata con carattere zonale, occasione unica ed imperdibile per la visibilità nazionale ed internazionale della nostra zona. Il breve periodo di ammistrazione comunque non ci mette nella condizione di definire quanto abbiamo effettivamente già realizzato del nostro programma elettorale ma sono assolutamente convinto che stiamo gettando le basi per realizzarlo nella sua completezza. Ricordo che uno degli impegni qualificanti della nostra proposta di governo della città prevedeva la realizzazioni dei "sindaci di quartiere": siamo partiti. Nel corso di gennaio si avranno le prime assemblee."

-Rivitalizzazione del centro storico, immobile di piazza Castello, integrazione dei 13 profughi nordafricani, situazioni da risolvere in qualche modo per il bene della città...

"Tante ancora potrebbero essere le riflessioni da proporre, molte le scelte che dovremmo fare: sul centro storico, sulle proprietà comunali e sulla loro manutenzione, su come integrare chi arriva da lontano e chiede solo un po' di dignità cosi come quella che auspichiamo e ci adoperiamo sia per tutte le donne e gli uomini, che vivono in città e nel Paese."

- Ad inizio 2015, cosa auguri agli ovadesi da te e dalla tua squadra amministrati?

"Auguro a tutti gli ovadesi un anno di maggior serenità e pace, un po' di ottimismo, difficile da immaginare in questo momento storico negativo ma essenziale per affrontarlo con la grinta necessaria a vincerlo.

Auguro ancora agli ovadesi, ma anche a tutti gli italiani, un periodo di stabilità legislativa. Non è possibile immaginare ancora il continuo cambio delle regole a cui abbiamo assistito negli ultimi anni (pensiamo per acronimi, Ici, Imu, Iuc, Tari, Tarsu, Tasi...). Tutto ciò non permette al cittadino di progettare il domani, non consente ad una Amministrazione pubblica di programmare. Ci impegneremo a trasmettere a chi ci rappresenta in Provincia, Regione e Stato la richiesta di stabilità legislativa, questione necessaria ed urgentissima per ripartire.

Siamo sicuri che riusciremo a sollevare l'attenzione su questo punto, anche per la qualità di chi rappresenta il nostro territorio nelle istituzioni di governo centrale." **E. S.**

Con l'**abbonamento** per **un anno**
L'ANCORA

comodamente a casa tua
campagna abbonamenti 2015

Per contattare il referente di Ovada

escarsi.lancora@libero.it
tel. 0143 86429
cell. 347 1888454

Il progetto prevede 10 palazzine

A quando la realizzazione del quartiere ex Lai?

Ovada. Il progetto prevede la costruzione di dieci palazzine nell'area ex Lai (per un totale di settanta appartamenti), all'inizio di via Voltri.

Ma le possibilità di vederle realizzate si riducono man mano che passano i mesi, a causa della crisi perdurante del settore immobiliare, un comparto che ha subito, in questi anni di garnde recessione economica, diversi e ripetuti contraccolpi, anche gravi.

In ogni caso, in questi giorni la società Veneta Grandi Impianti, proprietaria e costruttrice dell'area ex Lai, trasferirà al Comune di Ovada tutte le aree di pertinenza pubblica di quello che dovrebbe essere il nuovissimo quartiere cittadino, da molti già definito, sin dal 2009, anno di lancio e di presentazione del progetto, come "Ovada 2".

Le aree di pertinenza pubblica già realizzate nella zona ex Lai riguardano strade e stradine, rotatorie e maricapiedi e anche i lampioni che rimangono accesi di notte per l'illuminazione di strade di un quartiere ancora fantasma e le cui bollette sono state pagate sinora dalla società veneta.

L'unica realizzazione in cinque anni nella zona è stato il supermercato Lidl; tutto il resto per ora è un deserto e non è ancora stato messo mano a nessuna delle dieci palazzine, da costruire come da progetto.

Infatti la proprietà e società costruttruice al momento ha dovuto arrendersi, a fronte di un mercato immobiliare progressivamente sempre più in crisi.

Ci sarebbe la possibilità, e la volontà, di vendere anche separatamente i lotti se ce ne fosse l'occasione ma per ora la società veneta attende momenti migliori del settore immobiliare.

A quanto sembra di contatti ce n'è stato più di uno per eventuali acquisti di appartamenti di una palazzina ma in concreto poi non è seguito più nulla.

Che ne sarà dunque di "Ovada 2"? Si riuscirà a mettere finalmente mano alla realizzazione del nuovissimo quartiere di Ovada, che dovrebbe nascere dalle ceneri dell'ex Lai? Come detto, le pertinenze pubbliche sono già state costruite ma manca il dao di fatto fondamentale, cioè le case e le abitazioni, compresi gli altri spazi commerciali.

Tra l'altro l'area in oggetto era stata, al tempo della passata legislatura, oggetto di forti polemiche tra l'allora minoranza consiliare (specie con l'ing. Boccaccio che evocava lo spettro della esondabilità in zona) e la Giunta Oddone. Ma poi la polemica, complice anche il ricambio consiliare del maggio scorso, si era come appianata.

In ogni caso, per ora e stante l'attuale crisi del settore immobiliare (anche le Nuove Aie sono pressochè ferme), quando si potrà vedere il nuovo quartiere ex Lai? **Red. Ov.**

Dall'anagrafe parrocchiale

16 i matrimoni celebrati e 162 i decessi nel 2014

Ovada. Ecco i dati della anagrafe parrocchiale relativa al 2014.

I battesimi celebrati in Parrocchia sino al 31 dicembre 2014, sono stati 49; nella frazione Costa 2, per un totale di 51 lieti eventi. Tra di essi vi era una ragazza. Altri 3 battesimi sono stati celebrati fuori Parrocchia.

Le Prime Comunioni nelle Chiese cittadine: sono state 43 nella Parrocchia dell'Assunta, 35 al Santuario di San Paolo, e 2 in frazione Costa, per un totale di 80 bambini/e che hanno ricevuto il Sacramento dal parroco don Giorgio Santi e dal vice don Domenico Pisano.

Le Cresime celebrate in Parrocchia dell'Assunta sono state 28 (compresi 3 adulti); nella Chiesa di San Paolo 31; nella Parrocchia N.S. della Neve di Costa 3. Per un totale complessivo di 62 ragazzi/e cresimati.

I matrimoni celebrati nel territorio della Parrocchia N.S. Assunta sono stati 11; 5 celebrati nella Parrocchia N.S. della Neve di Costa. Per un totale complessivo di 16 unioni.

Sono state effettuate in totale 20 pratiche di matrimonio, con entrambi o almeno uno dei due coniugi residenti in città mentre 3 pratiche sono giunte da altre Parrocchie con entrambi i coniugi residenti fuori Ovada.

Infine i funerali: 155 in città e 7 nella frazione Costa, per un totale di 162 funzioni funebri.

L'anagrafe parrocchiale registra quindi nascite e battesimi per meno di 1/3 rispetto alle morti, con un saldo naturale negativo di -108 se si comprendono anche i battezzati fuori Parrocchia). I matrimoni si pongono invece esattamente ad 1/10 a fronte dei decessi, nel corso del 2014.

Nel mese di gennaio don Giorgio e don Domenico riprenderanno la visita alle famiglie ovadesi per la benedizione delle abitazioni e l'incontro con gli abitanti. Don Giorgio per i residenti in corso Italia (lato chiesa San Paolo) mentre don Domenico sarà presente nel centro storico.

E' in programma da lunedì 6 (Pasquetta) a lunedì 13 aprile un viaggio culturale e spirituale in Portogallo e a Fatima.

Informazioni in Sacrestia o in Canonica. Iscrizioni entro il 31 gennaio.

Verso la proprietà definitiva delle case

Il popoloso quartiere del Peep si trasforma

Ovada. Il Peep, il popoloso quartiere di edilizia popolare convenzionata realizzato alla metà degli anni '80 lungo via Molare e comprendente via Firenze, via Venezia, via Bologna, via Nuova Costa e strada Leonessa, si trasforma, come si apprende dal decreto comunale n° 1072 del 30 dicembre.

Infatti Palazzo Delfino intende trasformare "in proprietà" le aree concesse "in diritto di superficie" (per 99 anni) ai proprietari degli appartamenti presenti nel nuovo quartiere ovadese, già da subito molto abitato e che annovera, tra l'altro, una attiva Pro Loco, quella di Costa Leonessa.

Si tratta di 282 appartamenti suddivisi in una decina di immobili, i cui rispettivi proprietari ora attendono di comprendere dal Comune a quanto ammonterà la spesa necessaria per arrivare al possesso definitivo della propria abitazione.

Incaricato della valuazione dell'operazione-trasformazione delle case del Peep è il geometra ovadese Riccardo Porcile. Teoricamente ciascun proprietario di appartamento del quartiere dovrebbe essere in grado di trasformare il proprio "diritto di superficie" in "proprietà definitiva" dell'appartamento abitato, con un costo che dovrebbe aggirarsi sui 2000 €.

La decina di palazzi costruiti circa trent'anni fa al Peep, sono tutti vicini tra di loro e anche pressochè simili nelle dimensioni, per cui la spesa del riscatto sarà più o meno uguale per tutti.

In ogni caso da Palazzo Delfino tengono a precisare che nessun proprietario di appartamento al Peep sarà obbligato ad accettare la formula del riscatto.

Comunque l'obiettivo dichiarato del Comune è quello di passare tutti i diritti di superficie di ciascun palazzo presente in zona ai rispettivi proprietari, in modo da non lasciare situazioni provvisorie o non completate.

Al professionista ovadese, incaricato della redazione perizia dei locali del Peep, andrà corrisposta una somma complessiva di 11.298€.

Red. Ov.

Nella zona di Ovada

Monitoraggio con telecamere per l'emergenza-ladri?

Ovada. L'ondata di furti in città e nella zona sembra non arrestarsi mai.

Sono da poco passate le feste natalizie ed ecco altri furti perpetrati in appartamenti cittadini. Stavolta è toccato ad uno in via Villa dove i ladri-acrobati si sono arrampicati su per la grondaia sino al terzo piano, prelevando poi dall'abitazione diversi oggetti.

Intanto non si ferma la protesta degli abitanti della frazione di Costa, veramente easperati dopo l'ultima ondata di furti e ruberie, tanto da "vivere tutti i giorni con la paura dei ladri", per loro stessa ammissione.

Recentemente si sono svolte in frazione due riunioni con gli ammnistratori comunali dove i residenti in loco hanno espresso tutte le loro preoccupazioni in merito al problema dei furti sul territorio. E proprio ultimamente sono state raccolte tra gli abitanti ben 182 firme, a sostegno di una petizione trasmessa poi al sindaco Lantero per denunciare la grave situazione di disagio e di insicurezza in cui versa da tempo la frazione.

Ci sono state in questi mesi addirittura proposte di autotassazione per individuare strumenti idonei a far fronte all'emergenza-ladri ed ora sembra che veicoli sospetti possano essere segnalati con sms e che si facciano anche dei controlli sulle strade di accesso. E' molto importante in ogni caso informare tempestivamente i Carabinieri con il 112 di qualunque situazione sospettata.

Da parte loro, Sindaco e Comune rispondono prima di tutto che la situazione presentata da Costa va letta in modo più generale e territoriale (anche Grillano registra una situazione più o meno analoga) e che una soluzione può essere rappresentata dal monitoraggio del territorio con delle telecamere. Ne potrebbero arrivare un paio a Costa e per questo sarà indetto a breve un incontro con gli abitanti.

Intanto continuano i pattugliamenti sulle strade della zona dei Carabinieri, sia come prevenzione che per individuare auto o situazioni sospette.

Red. Ov.

Chiosco in piazza per acqua potabile

Ovada. Il nuovissimo erogatore di acqua potabile in piazza Martiri della Benedicta a fianco di quello del latte fresco, (la "piazza rossa" per gli ovadesi), entrerà in funzione appena dopo l'allacciamento alla rete elettrica da parte dell'Enel, se già non fatto al momento di comporre le pagine ovadesi di questo giornale (lunedì 12 gennaio). L'impianto, realizzato a cura della ditta biellese Botany, rende così anche Ovada (dopo Belforte, Tagliolo e Silvano) provvista di un chiosco, in centro città, per erogare acqua naturale, gassata e leggermente frizzante.

L'acqua microfiltrata avrà un costo di 8 centesimi al litro, quindi nettamente più basso rispetto al mercato. Per il pagamento, occorre munirsi della tessera magnetica Botany, il cui costo annuale (abbonamento) è di 10 euro.

L'idea di collocare in città un chiosco (questo è verde e di grandi dimensioni) di acqua potabile era già sorta in ambienti comunali più di dieci anni fa.

Ora il Comune ha acconsentito alla richiesta della ditta di Candelo di dotare la città di una struttura di questo tipo, provvista di due erogatori.

Da supportare con idee innovative

Sono iniziati i saldi nei negozi cittadini

Ovada. L'ultima idea/proposta di valorizzare la città e di fungere da richiamo per la gente che arriva da fuori riguarda Villa Gabrieli con il suo bel parco.

La struttura e l'ampio verde appartengono alla Asl ma in ogni caso se ne discute in città e tra gli ovadesi di tutte le età. Valorizzare opportunamente il bel Parco della Villa sarebbe l'auspicio di molti: il Parco dispone di vialetti suggestivi, di un patrimonio arboreo secolare e di rilievo e poi c'è quel laghetto che crea tanta suggestione (nella foto), con cigni ed anatre... luogo del cuore?

Potrebbe diventare proprio così, se si potesse mettere in atto un concorso di enti diversi (Comune, Asl, associazioni di categoria) e cittadini per far emergere il Parco di Villa Gabrieli proprio come "luogo del cuore", un po' come accaduto recentemente per Rocca Grimalda, la cui specifica petizione ha fatto registrare migliaia di firme.

Il Parco candidato a "luogo del cuore", se adegatamente supportato, potrebbe dunque costituire un buon "biglietto da visita" per far conoscere, ed apprezzare di più, la città nel suo complesso. E nel contempo invogliare la gente di fuori ad accedervi, per visitarla e magari acquistare nei negozi, tra una passeggiata e l'altra per il centro e per il Parco.

A sentire alcuni commercianti del centro storico, che da anni langue desolatamente sull'onda lunga della recessione economica, le vendite nelle feste natalizie non sono andate come sperato e l'inizio dei saldi (dal 3 gennaio sino al 31 marzo) sinora non ha prodotto quella speranza fondata di una ripresa sostanziale e non sporadica del commercio cittadino.

La recente riapertura della Provinciale del Turchino ha fatto sì che in città ritornasse soprattutto dalla Valle Stura la gente già presente prima ma nulla più...

La concorrenza della vicina grande distribuzione, un po' per tanti settori commerciali, evidentemente continua ad essere forte e costante nel tempo.

Servirebbe allora un'idea, un qualcosa di diverso e di innovativo, che possa fare da richiamo per la città e quindi in specifico per il suo commercio.

E lanciare il Parco della Villa come possibile ed auspicato "luogo del cuore" potrebbe fare da tramite.

Allo scopo di rivitalizzare una città ed i suoi comparti economici, primo fra tutti quel commercio con cui Ovada è cresciuta e prosperata dagli anni '50 sino alla attuale crisi economica, che dispone di tante potenzialità storico-artistico-ambientali e di abbondanti risorse umane.

Individuarne una e sostenerla sino in fondo tutti insieme potrebbe non essere sufficiente ma intanto può essere l'inizio di un meccanismo che provochi un'inversione di tendenza, specie per il commercio cittadino. **Red. Ov.**

Telecamere nel centro storico per gli accessi della ztl

Ovada. Prende corpo, ad inizio 2015 a Palazzo Delfino, l'idea di installare delle telecamere nel centro storico, per sorvegliarne gli accessi relativi alla zona a traffico limitato (ztl).

Si dovrà cominciare almeno con tre accessi: in via Cairoli, in via San Paolo e via San Sebastiano. L'occhio eletronico della telecamera fotograferà così le targhe automobilistiche, allo scopo di individuare chi circola nel centro storico senza autorizzazione, aggirando così lo specifico divieto di transito. L'accesso alle vie del centro storico regolamentate dalla ztl è consentito solo agli aventi diritto (residenti, mezzi di soccorso, ecc.).

La spesa prevista per l'operazione consiste in 10mila € a postazione.

Contributo ai commercianti di "ViviOvada" per le luminarie

Ovada. Dal regolamento comunale per la "concessione di contributi, sussidi e benefici", la Giunta Comunale ha delibera l'autorizzazione di un contributo straordinario di € 2.400 a favore dell'associazione di promozione del commercio "ViviOvada" (delibera n° 154 del 24 dicembre).

Il contributo "per l'attivazione ed il funzionamento, nel quadro delle iniziative di abbellimento e allestimento scenografico della città, delle tradizioni luminarie natalizie."

Ciò nella considerazione che che la predetta iniziativa "costituisce un consolidato strumento di promozione delle attività economiche e produttive e di valorizzazione dell'attrattiva turistica della città e del suo centro storico."

Per giovani di BorgAllegro

Una gita sulle orme di San Francesco

Ovada. Ci scrive un educatore dell'Oratorio, Dario.

"Alcuni ragazzi dell'Oratorio BorgAllegro, appartenenti alla comunità degli educatori ed al gruppo Giovanissimi, si sono ritagliati alcuni giorni durante le vacanze natalizie per stare insieme e percorrere un itinerario turistico sulle orme di San Francesco (nella foto).

Dal pomeriggio di Santo Stefano e sino al 29 dicembre, i partecipanti si sono mossi spiritualmente seguendo un filo conduttore che, dal passato, attraversa il presente e va nel futuro e fisicamente tra le vie di Chiusi, Cortona e Arezzo (Umbria e Toscana).

Proprio dal Santuario della Verna, costruito dove San Francesco un giorno ricevette le stigmate, ha avuto inizio l'itinerario.

L'invito del luogo stesso alla preghiera e al raccoglimento è stato reso ancora più forte dal vento e dalla neve, che erano i padroni del panorama (ben poco) visibile fuori dalle finestre.

Domenica 28 dicembre, festa della Sacra Famiglia e dei Martiri Innocenti: una visita guidata alla Basilica di Santa Margherita ha preceduto quella ad una fredda Cortona, borgo medioevale tanto turistico quanto pulito e ordinato.

A fine giornata, dalla condivisione dei pensieri, è emerso il piacere di aver ascoltato la biografia di Santa Margherita, figura molto sentita in città.

È il terzo fiore francescano, una donna apprezzata per la fede decisa, coraggiosa e appassionata e per l'amore che ha vissuto pienamente ogni giorno della sua esistenza.

Last but not least, sulla via del rientro, una tappa ad Arezzo ha permesso la scoperta dei tesori culturali di questo capoluogo toscano, le cui meraviglie artistiche annoverano firme come Piero della Francesca, Giorgio Vasari e Cimabue.

Il bagaglio di ogni giovane, riportato a casa al termine della gita, conteneva, oltre alle specialità culinarie come i cantucci, conoscenze più approfondite della vita di San Francesco, dell'amore e della passione che hanno contraddistinto la sua vita e quella di coloro che ne hanno seguito l'esempio."

Importanti interventi per opere pubbliche

Ovada. Opere pubbliche in programma a breve, piccole ma di una certa importanza specifica.

Pulizia dell'alveo del Rio Madonna delle Grazie (presso la Casa d'Oro e il ponte sullo Stura) da detriti pietrosi scesi a valle.

Pulizia del tubo sotto la strada del Cimitero di Costa, intasato e quindi potenzialmente pericoloso in caso di forti piogge.

Realizzazione di una rampa per carrozzelle e disabili tra il fondo di Lungo Stura e la salita Roma.

Presso la rotatoria di corso Saracco davanti alla ditta Tre Rossi, rimessa a posto dell'asfalto, abbassatosi.

Rimozione, ristrutturazione e riposizionamento della ringhiera di Scalinata Sligge.

Pulizia della fogna otturata sotto la palazzina della Polizia municipale, intervenendo verso la fognatura centrale.

Rifacimento del poggiolo dell'ufficio Anagrafe e del tetto del magazzino di fronte al Palazzo comunale.

Il totale complessivo del costo di questi interventi si aggira sui 28/30mila euro (già reperiti, come le ditte). I lavori specifici si effettueranno a breve, in base alle condizioni meteorologiche presenti, come ribadito dall'assessorato ai Lavori Pubblici.

Per la carotatura e la sostituzione di 28 radici di piante sparse lungo viali e strade cittadine, si attende il prosciugamento della terra. Quindi saranno rimesse a dimora piante dello stesso tipo.

Per l'immobile comunale di piazza Castello, è imminente un intervento sul tetto dai cui travetti marci filtra acqua nei locali sottostanti. Spesa intorno ai 25/30mila euro.

Aumenta il pedaggio autostradale

Ovada. Dal 1° gennaio 2015 sono aumentati i pedaggi autostradali.

È un fatto che si ripete ormai annualmente, anche se la rete autostradale sembra confermare generalmente la stessa situazione per l'utenza presentata un anno prima.

In ogni caso il pedaggio sulla A/26, la Genova-Gravellona Toce gestita da Autostrade per l'Italia, aumenta mediamente dell'1,46%. Però la tratta Ovada-Genova Voltri costa 2,70 euro come nel 2014. Costava invece 2,60 euro nel 2013 e 2,50 nel 2012.

1,5% mediamente l'aumento sulle altre autostrade piemontesi per la Liguria (la Torino-Savona), per la Lombardia (la Torino-Milano), per l'Emilia (la Torino-Piacenza) e per la Valle d'Aosta.

Fa eccezione la Asti-Cuneo dove non si è verificato alcun aumento.

Premiati i soci anziani

Festa del pensionato alla Saoms costese

I quattro premiati.

Costa d'Ovada. Nell'ambito della Festa del pensionato, svoltasi nel pomeriggio di domenica 11 gennaio nella sede della Saoms costese, alla presenza del presidente Giuliano Gaggero e del parroco don Giorgio Santi, sono stati premiati Luigi Sciutto (Lulli) e Renato Olivieri con una targa, per i 50 anni di socio e di attività. È stato premiato anche Gianni Vignolo, con una pergamena per il compimento dei suoi 35 anni come socio, attivista e promotore di iniziative sportive, sociali e ricreative. A Biagio Olivieri, un riconoscimento per i suoi 20 anni di "alfiere" dello stendardo sociale. Significative e toccanti le parole dell'intervento di don Giorgio. Il pomeriggio di festa si è concluso con un ricco rinfresco, preparato dalle donne della Società.

Nuovo Consiglio della Biblioteca Civica

Ovada. Nomina del nuovo Consiglio della Biblioteca Civica di piazza Cereseto.

L'organismo è costituito, oltre che dal sindaco e dal bibliotecario Cinzia Robbiano, da Nervi Raffaella, rappresentante della maggioranza consiliare; da Lantero Laura, in rappresentanza della minoranza consiliare; da Ferrari Alessandra e Schettino Gennaro, rappresentanti delle forze sociali e culturali; da Carosio Roberta, rappresentante degli utenti.

Lo si apprende dall verbale di deliberazione della Giunta comunale del 24 dicembre, n.° 148.

Precisazione

Molare. In merito all'articolo apparso a pagina 29 del n° 1 dell'11 gennaio di questo giornale, si precisa che l'età di Maddalena Danielli, al 31 dicembre 2014, era di 98 anni, e non 92 come erroneamente riportato sul giornale, a causa di un refuso tecnico indipendente dalla Redazione ovadese. Ce ne scusiamo con la diretta interessata ed i lettori.

"Maggiore luce con la sostituzione dei corpi illuminanti"

Ovada. Ci scrive un lettore.

"Comprendo il desiderio della nuova Amministrazione locale di primeggiare con iniziative strabilianti e piene di successo.

Ma bisognerebbe avere forse un po' più di umiltà affermando la verità, senza prendere in giro gli ovadesi.

Sostenere che "segare" i pali dell'illuminazione pubblica sia una bella idea perchè si evita di tagliare gli alberi è un conto ma ritenere che ciò sia un successo privo di precedenti, omettendo di descrivere per intero l'intervento, è un altro conto.

L'Amministrazione comunale dimentica infatti di dire che l'ottimo risultato ottenuto per una maggiore illuminazione del viale non è dovuto all'abbassamento dei pali ma alla sostituzione dei corpi illuminanti: da quelli a luce ai vapori di mercurio (tra l'altro ormai soggetti ad inquinamento perchè vecchi) si è passati a quelli con lampada ai vapori di sodio (luce gialla), la cui resa è notevolmente superiore.

Quindi sarà anche una bella idea quella di salvaguardare il taglio degli alberi ma si abbia un po' di onestà nell'affermare che si è fatto comunque una manutenzione straordinaria sull'impianto di illuminazione".

Maresciallo e Capitano incontrano gli alunni

Ovada. A dicembre le classi quarte e quinte delle Scuole Primarie dell'Istituto Comprensivo "Pertini" hanno partecipato a un incontro con il maresciallo Paolo Carlini della Stazione dei Carabinieri di Ovada, accompagnato dal capitano Antonio Quarta, per ricordare i cento anni dall'inizio della Prima Guerra Mondiale, scoppiata nell'estate del 1914 ed a cui intervenne anche l'Italia dal 1915.

Con un linguaggio semplice ma preciso maresciallo e capitano hanno presentato l'argomento agli alunni, molto interessati riguardo a quegli eventi storici che, seppur tristi e cruenti, hanno segnato un periodo del passato dell'Italia.

Interesse sollecitato anche perché, non facendo la storia del Novecento più parte dei programmi della Scuola Primaria, la novità dell'argomento ha costituito un motivo in più di coinvolgimento e partecipazione, manifestatisi attraverso le tante domande poste alla fine dell'incontro.

L'incontro è terminato con un cordiale scambio di auguri di Buone Feste e con i ringraziamenti ai militi dell'Arma per la loro attività sociale, a beneficio della popolazione.

Sabato 7 e domenica 8 febbraio

Carnevale rocchese ospita gruppo della Provenza

Rocca Grimalda. Sono terminate da poco le ultime festività natalizie... ed è già tempo di Carnevale, anche perchè la Pasqua è "alta", il 5 aprile.

Il Carnevale rocchese 2015, uno dei più importanti non solo della zona di Ovada per il contenuto della manifestazione ed il contributo della locale Lachera, si svolgerà nei giorni di sabato 7 e domenica 8 febbraio.

Sabato 7 alle ore 16, inizia la tradizionale questua, con la visita della Lachera alle cascine della zona, eseguendo le danze propiziatorie di rito (per un buon raccolto agricolo) nelle aie. Il corteo accetta le offerte di vino e di cibo.

Alle ore 18 rientro nel centro storico del paese dove si svolge la questua dei bambini che, accompagnati dal suono di campanacci e coperchi, bussano di casa in casa, ricevendo dolci e cibo.

Alle ore 19 grande "abbuffata" e, alla sera dalle ore 20, il corteo raggiunge il Belvedere Marconi dove verrà bruciato il "Carvà" (Re Carnevale), tra danze rituali e musica intorno al fuoco. Ancora la Lachera ballerà sino a notte fonda, raggiungendo la Chiesetta Santa Limbania sull'antico poggio di Castelvero per le danze finali.

Domenica 8 febbraio, la Lachera ancora in giro per le cascine e nel primo pomeriggio ritorno in paese dove con danze e musica il gruppo si esibirà in vari punti come l'ingresso "dalla porta" e al "Belvedere".

Come ogni anno, al Carnevale di Rocca Grimalda partecipa un gruppo folcloristico europeo. Quest'anno sarà di scena "La Poulido de Gemo" che, con costumi, danze, tradizioni, parodie ed ambiguità, porterà a Rocca il Carnevale della Provenza, in quanto ospiti.

Nei due giorni di Carnevale, il centro storico diventa una grande isola pedonale con spettacoli di giocoleria, trucca bambini, clowns, trampolieri, danze, teatro di strada. Nelle corti, generi alimentari preparati dalle associazioni locali.

Al Carnevale di Rocca Grimalda partecipano la Saoms, Circolo ricreativo San Giacomo, Polisportiva, Gruppo Parrocchiale, Museo della Maschera. **Red. Ov.**

Pro Loco Costa e Leonessa

Ovada. La Giunta comunale, con la delibera n.° 147 del 24 dicembre, ha deciso di affidare anche per il biennio 2015/2016 alla Pro Loco di Costa e Leonessa la gestione dell'immobile e dell'area verde di via Palermo, compresi il campo polivalente per il calcetto, il volley e il basket ed i due campi da bocce di via Palermo, all'interno del nuovo quartiere Peep.

La Pro Loco deve presentare annualmente al Comune una relazione relativa alle attività svolte all'interno della struttura.

Palazzo Delfino concede un contributo annuo di 1250€ alla Pro Loco per le spese di gestione.

Bando per contributo al padre lavoratore

Ovada. Bando della Regione Piemonte "Insieme a papà... cresce", che prevede l'erogazione di un contributo ai padri lavoratori dipendenti del settore privato che fruiscono del congedo parentale (astensione facoltativa dal lavoro), in tutto o in parte al posto della madre lavoratrice dipendente, nel primo anno di vita del bambino/a, e per i padri adottivi o affidatari, entro il primo anno dall'ingresso in famiglia del minore.

Il bando scadrà il 30 giugno, salvo precedente esaurimento delle risorse o proroga termini.

Per maggiori informazioni consultare il sito http://www.regione.piemonte.it/pariopportunita/cms/index.php/lavoro/conciliazione/441-cresce

Presentazione libro per bambini

Molare. Ad inizio gennaio, nel salone della Biblioteca "Marcello Venturi", si è svolta la presentazione del libro per bambini "Anselmo il locomotore Color Pompelmo" di Gianni Caccia, della Casa editrice Puntoacapo. A presentarlo, l'editore Mauro Ferrari. Le pagine salienti del libro sono state animate da Cristina Daglio, suscitando l'interesse dei più piccoli.

Il sindaco Nives Albertelli, che ricopre anche la carica di assessore all'Istruzione e Cultura, ha sottolineato che "l'Amministrazione comunale molarese intende promuovere la lettura tra i più piccoli perchè vedere un bambino con un libro in mano è sempre più raro."

Si coinvolgeranno quindi gli adulti leggendo, prima, pagine di libri ai piccoli per incoraggiarli in seguito a leggere da soli.

Presenti in Biblioteca anche le consigliere comunali Arata e Oliveri, si sono annunciati pure laboratori di scrittura e favole animate, che andrannno ad arricchire l'offerta culturale rivolta ai più piccoli.

Sante Messe ad Ovada e frazioni

Parrocchia: festivi ore 8; 11 e 17,30; feriale 8.30; prefestivo ore 17,30. *Madri Pie feriali, escluso il sabato:* 17,30. *Padri Scolopi:* festivi 7,30 e 10; prefestiva sabato 16,30; feriali 7,30. *S. Paolo:* festivi: ore 9 e 11; prefestiva sabato 20,30; feriali 20,30. *Padri Cappuccini:* festivi ore 10,30. *Cappella Ospedale:* sabato e feriali ore 18. Co*nvento Passioniste e Costa:* festivi ore 10. *Grillano:* festivi ore 9. *San Venanzio:* festivi ore 9. *San Lorenzo:* festivi ore 11.

Dedicato a Giulio Maini

Il Museo Paleontologico perde visitatori nel 2014

Ovada. Il Museo Paleontologico "Giulio Maini" di via Sant'Antonio, una delle strutture culturali-ricreative più interessanti di tutta la città, registra periodiche iniziative organizzate dall'associazione Calappilia gestore museale e rivolte soprattutto ai bambini, come i laboratori.

Oltre alla visione di numerosissimi reperti fossili e minerali molto antichi presenti all'interno del Museo, il giovane staff dei collaboratori (tra cui Simone Lerma e Alberto Motta) organizza anche conferenze, mostre fotografiche e non, uscite didattiche e, in ultimo di tempo, anche feste di compleanno.

L'ultimissima iniziativa si è svolta il 6 gennaio con l'arrivo della Befana (interpretata da Elisa Marchelli), naturalmente a cavallo della sua scopa alla presenza di una cinquantina di bambini coi loro genitori. La Befana del Museo ha distribuito le tradizionali calze piene di leccornie e quindi, per finire, una simpatica merenda per tutti.

Eppure il Museo Paleontologico ha dovuto registrare nel corso del 2014 un minor numero di visitatori rispetto agli anni precedenti. Infatti nel corso dell'anno appena passato si sono registrate 1183 presenze contro le 1439 del 2013, e le 1465 del 2012. Il record si è verificato nel 2011, con ben 2015 visite.

Nell'ultimo anno di attività del Museo i sono persi quindi 256 visitatori rispetto all'anno precedente; molto è dipeso dalla diminuzione del numero di alunni delle scuole della zona di Ovada utenti del Museo.

Infatti, calcolando sempre come riferimento il 2014, solo dieci sono state le scuole che hanno fatto ingresso al Museo; l'anno prima erano state invece più dell doppio.

Colpa anche delle minori risorse attualmente a disposizione degli Istituti scolastici che, potendo usufruire di meno contributi trasferiti dallo Stato, devono ridurre, tra l'altro, le uscite didattiche e le visite guidate, per risparmiare sui soldi del trasporto sino in via Sant'Antonio.

L'ingresso al Museo Paleontologico è libero, e la struttura riceve annualmente 20mila € dal Comune per le attività e le iniziative museali. **Red. Ov.**

Quattro abeti sul sagrato della Chiesa

"Un albero per Molare" con i piccoli alunni

Molare. Nel periodo natalizio, gli alunni delle scuole dell'Infanzia e Primaria si sono recati in piazza per addobbare gli abeti di Natale.

Si tratta dell'ottava edizione di "Un albero per Molare", organizzata dall'Oratorio Giovanni XXIII in collaborazione con l'Amministrazione locale.

Quest'anno il tema era "decorare nel rispetto dell'ambiente", ovvero il riciclo in contrapposizione agli sprechi della società dei consumi.

I bambini con i loro lavoretti hanno voluto non solo abbellire il sagrato della Chiesa parrocchiale ma invitare anche ad una riflessione sul rispetto della natura e sul recupero di materiali di scarto, come forma di solidarietà verso chi vive in difficoltà finanziarie e nella povertà.

Alla manifestazione erano presenti il prof. Elio Barisione, già preside delle scuole molaresi per molti anni, che ha portato a tutti gli auguri della dirigente attuale, la prof.ssa Patrizia Grillo, ringraziando gli insegnanti che hanno aderito con i loro allievi all'iniziativa, e il sindaco Nives Albertelli, che ha ringraziato chi si è fatto promotore di iniziative per il paese.

Il sindaco ha consegnato ad ogni classe la targa che l'Oratorio offre a ricordo della partecipazione alla manifestazione.

4.294 € per rifacimento ringhiera danneggiata di Scalinata Sligge

Ovada. Con il decreto n.° 1090 del 31 dicembre, il Comune - settore tecnico ha affidato i lavori di ripristino della ringhiera della scalinata di via Sligge, danneggiata da parte di ignoti nel novembre scorso, alla ditta Ironfish di Silvano, per un importo complessivo di € 4.294,40 iva compresa.

I lavori consistono nello smontaggio, zincatura a caldo, sostituzione di 12 montanti in scatolato martellato, sabbiatura e verniciatura dei corrimano e corredi inferiori, riassemblaggio e riposizionamento della ringhiera dentro i carotaggi.

L'intervento di recupero della struttura in ferro, che collega Lung'Orba con via Cairoli ed il centro storico, dovrebbe aver inizio a giorni mentre, a quanto sembra, per il suo costo ci sarebbe la copertura dell'assicurazione.

In ogni caso, sono altri 4.294 euro che se ne vanno e che il Comune, cioè gli ovadesi, deve (devono) spendere per rendere sicuro un pezzo della città...

La videosorveglianza, anche quando c'è, non riesce naturalmente a coprire tutti i punti della città ma mai come in questo caso sarebbe stata utile.

Perchè a pagare sarebbe stato solo chi si è reso autore di questo gesto vandalico, che si commenta da solo...

Sarebbe stato proprio giusto così...

La rivista dell'Accademia Urbense

Origine del nome Ovada su ultimo numero di "Urbs"

Ovada. È da dicembre in edicola (e naturalmente nelle case dei tanti abbonati) l'ultimo numero di "Urbs", la bella rivista trimestrale dell'Accademia Urbense di piazza Cereseto, che tratta argomenti ovadesi (e della zona) di carattere storico, artistico e letterario, a cominciare proprio dalle origini del toponimo "Ovada".

Nel sommario del n. 3-4, si inizia con "In una lettera a Cicerone (43 a.C.), Bruto scrive: "Antonius... ad Vada venit": un palese riferimento ai guadi di Ovada e non a Vada Sabatia (Vado Ligure)", di Bruno Chiarlo.

Si prosegue con "Giuseppe Avezzana, antesignano di Garibaldi, successore del ministro Buffa nel comando della Guardia Nazionale genovese e combattente risorgimentale", di Pier Giorgio Fassino. Quindi "Le campane dell'Annunziata di Ovada", di Paola Piana Toniolo; "Alcune nuove tracce del maestro di Sant'Innocenzo", di Sergio Arditi; "Daniele Sanguineti - Anton Maria Maragliano, insignis sculptor Genuae - l'ultimo voiume di Sanguineti sul Maragliano ci fornisce gli strumenti per ricapitolare la presenza dell'artista nell'Ovadese e in Oltregiogo", a cura di Alessandro Laguzzi.

Si continua con "L'organo Serassi-Bianchi nell'Oratorio della SS. Annunziata di Ovada", di Francesco Caneva; "Invito ad una sacra conversazione.

L'Oratorio dell'Annunziata di Ovada", di Aurora Petrucci Tabbò; "Lettere di Giuseppe Ferraro a Giuseppe Pitrè, quando gli interessi comuni si trasformano in amicizia", di Francesca La Grutta; "Una preziosa testimonianza su Antonio Rebora", di Gian Luigi Bruzzone; "Ovada in festa. Dublino, 1913", di Cinzia Robbiano.

Ed ancora, "Un cittadino di Silvano dìOrba nella Grande Guerra", di Giovanni Calderone; "Ricerche sull'ovadese Liliana Bonfatti, attrice del cinema italiano degli anni '50" e "Cinema italiano di oggi. Attori ovadesi: Franco Ravera", di Ivo Gaggero; "La signora del Turchino" (la scrittice Camilla Salvago Raggi), di Cinzia Robbiano.

Recensioni: Max Anselmi, "La famiglia Danei", a cura di Pier Giorgio Fassino; Angelo Barisione, "Un suvè", a cura di Paolo Bavazzano.

Contributo di 10mila euro agli artigiani per la Fiera di primavera

Ovada. La Giunta comunale ha autorizzazione l'erogazione di un contributo di € 10mila a favore della dell'Unione artigiani "Consorzio imprese artigiane zona di Ovada", per la partecipazione alla Fiera di primavera, che si terrà a Genova dal 20 al 29 marzo.

Lo si apprende dalla delibera di Giunta n.155 del 24 dicembre, in risposta appunto alla richiesta degli artigiani.

I partecipanti della associazioni professionali artigiane Unione Artigiani Cna e Confartigianato di Ovada, nell'importante occasione fieristica ligure promuoveranno l'artigianato del territorio ovadese, attraverso la produzione artigianale legata alla casa e l'offerta enogastronomica del territorio.

La cifra impegnata nell'occasione da Palazzo Delfino proviene da un fondo di 20mila euro, accantonato in sede di bilancio di previsione per delle iniziative di promozione territoriale.

La quota comunale a favore dell'artigianato locale è pari a circa il 30% del costo complessivo dell'iniziativa ovadese in terra ligure.

Domande in Comune

Assegno di maternità per donne non lavoratrici e...

Ovada. L'articolo 74 del decreto legislativo n. 151 del 26/03/2001 prevede la concessione, da parte dei Comuni, di un assegno di maternità che spetta, per ogni figlio nato o adottato o in affidamento preadottivo, alle donne che non lavorano e che pertanto non beneficiano di alcun trattamento economico per la maternità, e alle donne che beneficiano di un trattamento economico di importo inferiore rispetto all'importo dell'assegno (in tal caso l'assegno spetta per la quota differenziale).

Possono fare richiesta le madri che siano cittadine italiane o comunitarie o in possesso di carta di soggiorno o del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo, che si trovino in determinate condizioni economiche, accertate utilizzando l'Indicatore della situazione economica equivalente (I.s.e.e).

L'importo dell'assegno è rivalutato al 1° gennaio di ogni anno, sulla base della variazione dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati calcolato dall'Istat, e per l'anno 2014 ammonta ad € 1.691,05.

Per l'anno 2015 l'importo dell'assegno è in corso di rivalutazione.

Per le domande di assegno di maternità presentate successivamente al 1° gennaio 2015 e riferite ai figli nati precedentemente a tale data, il valore Isee, da non superare per avere diritto all'assegno per l'anno 2014, per nuclei familiari di tre componenti, è di € 16.737,00. Per l'anno 2015 il valore Isee da non superare è in corso di rivalutazione.

Per avere l'assegno, occorre fare domanda al Comune di residenza entro 6 mesi dalla nascita del figlio o ingresso in famiglia dell'adottato o affidato; l'assegno è pagato dall'Inps.

Per informazioni rivolgersi a: Ufficio istruzione e prestazioni sociali agevolate del Comune di Ovada, via Torino 69 (1° piano); tel. 0143 836217- 0143 836311- fax 0143 836222 - e-mail: assistenza@comune.ovada.al.it -

Orario di apertura al pubblico: lunedì e mercoledì, ore 15/17.15; martedì e giovedì, ore 8.40/12.15.

Onoranze Funebri Ovadesi
di Spazal e Grillo
Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776
Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

Finanziamento regionale

Nella villa Barone Podestà alloggi di Edilizia Sociale

Masone. "Nei mesi scorsi la Regione ha promosso un bando per un programma di rigenerazione urbana, volto al recupero di alloggi di Edilizia Residenziale Sociale e alla riqualificazione di spazi pubblici.

La commissione aggiudicatrice ha concluso i suoi lavori e ha assegnato le risorse disponibili, pari a oltre 7 milioni di euro, a venti comuni risultati vincitori". Sono Chiavari, Genova, Masone, Rapallo, Santa Margherita Ligure, Sestri Levante i Comuni che, nel genovese, si sono aggiudicati il bando regionale.

Ad annunciarlo il presidente della Regione Liguria Claudio Burlando tramite il proprio profilo facebook.

"Grazie al cofinanziamento dei comuni stessi (percentualmente assai ridotto per i comuni più piccoli) si dà il via a un investimento complessivo di circa 15 milioni di euro – ha spiegato ancora Burlando – che consente il recupero di novantacinque alloggi ERS e la riqualificazione di aree circostanti. Sono stati inseriti in graduatoria i progetti di ulteriori trentatre Comuni, che potranno essere finanziati via via che si rendessero disponibili nuove risorse".

Questa notizia apparsa da qualche giorno sugli organi di stampa è stata salutata con molto interesse dai masonesi. In attesa di eventuali ulteriori specifiche comunali, cerchiamo di chiarire l'argomento.

La precedente amministrazione, aderendo all'importante progettazione pluriennale a favore delle "aree interne", finanziato anche attraverso fondi europei, aveva presentato agli uffici competenti alcuni progetti per la valorizzazione della villa del Barone Podestà e del pregevole parco, di proprietà di ARTE (Agenzia Regionale Territoriale per l'Edilizia) da tempo in stato di generale incuria.

Nello specifico si postulava l'intervento globale sul parco, mettendo in sicurezza le pericolose alberature e i muraglioni ammalorati, realizzando parcheggi coperti che, con altri interventi già delineati, erano propedeutici alla futura pedonalizzazione di Piazza Castello, cuore del centro storico.

La proprietà avrebbe partecipato, di concerto col Comune, al recupero della preziosa villa, una vera e propria casina di caccia fine ottocento dove verisimilmente transitarono i reali Savoia, invitati dal Barone Podestà a caccia nella tenuta di Prato Rondanino, altro triste oggetto di sciagurata cartolarizzazione regionale con susseguente abbandono.

L'attuale amministrazione comunale, con un atto formalizzato proprio a inizio mandato nel giugno scorso, ha invece aderito al bando regionale per il "recupero di novantacinque alloggi ERS" cioè di Edilizia Residenziale Sociale, le vecchie case popolari. Al contributo regionale, di quattrocentomila euro, il Comune deve aggiungerne cento per ottenere quattro o cinque appartamenti di proprietà ARTE.

Rimane da chiarire se con questo ingente investimento si potrà mettere mano anche al recupero di villa e parco, che meriterebbe altrettanta attenzione, quanto le "case popolari", nell'ambito della valorizzazione turistica e culturale del centro storico del nostro paese.

Oratorio dei Santi Sebastiano e Rocco

La magia del presepe meccanizzato

Campo Ligure. Ancora una volta "gli amici del presepe" dell'oratorio dei santi Sebastiano e Rocco hanno avuto un grande riconoscimento di pubblico per il loro encomiabile allestimento del presepe meccanizzato.

Presepe che quest'anno ha nuovamente rischiato grosso a causa dell'alluvione che ha colpito il nostro comune nella notte tra l'11 e il 12 ottobre scorso.

Nell'oratorio è entrato più di mezzo metro d'acqua e per fortuna i lavori di allestimento non erano ancora iniziati.

Ancora una volta, la passione e la volontà di una dozzina di amici è riuscita a creare un'atmosfera piena di magia intorno ai 107 movimenti di un presepe che ha pochi eguali. Tutto questo riesce a far muovere un gran numero di persone di tutte le età.

Grandi e piccini hanno infatti affollato l'oratorio sia nei giorni festivi che in quelli feriali.

Gli amici del presepe quest'anno hanno anche avuto gli onori delle televisioni: prima la privata Telecity del raggruppamento 7Gold con un servizio curato da Maurizio Silvestri e poi la testata regionale della RAI. RAI 3 ha fatto la diretta dall'oratorio su "Buon giorno Italia" e su "Buon giorno Regione", portando così il presepe meccanizzato campese nelle case di italiani e liguri la mattinata di S. Stefano. Per quelli che volessero ancora visitare questa magnifica realizzazione ricordiamo che rimarrà aperta sino alla fine di questo mese di gennaio.

Numerose le presenze

Presepe vivente al paese vecchio

Masone. Anche quest'anno, nel pomeriggio di domenica 21 dicembre, l'Arciconfraternita della Natività di Maria Santissima e di S.Carlo ha organizzato con successo il Presepe vivente lungo le vie del Paese Vecchio.

La Sacra Famiglia, accompagnata dai pastori, ha raggiunto il Centro storico e quindi la capanna, allestita in piazza Oratorio nei pressi dell'antica Porta, nella quale hanno trovato posto anche il bue e l'asinello, unitamente ad un gruppo di pecore e capre.

In precedenza il gruppo dei Re Magi si era recato presso la Casa di Riposo masonese per porgere agli ospiti gli auguri natalizi e offrire loro portare caramelle e dolciumi vari.

In numerosi locali del borgo sono stati allestiti laboratori artigianali per ricordare antichi mestieri e punti di ristoro mentre in piazza Castello erano presenti alcune bancarelle di artigianato e piante.

Non sono mancati canti natalizi, anche dialettali, ai quali ha partecipato anche il Coro Monte Greppino di Varazze.

Tra le iniziative collaterali dell'Arciconfraternita masonese sono inoltre da ricordare i due presepi allestiti in occasione del Natale 2014 e visitabili fino al prossimo 18 gennaio.

Il "Persepio der Castè…e anche ciù in zù", realizzato dai ragazzi dell'Arciconfraternita presso l'antico Oratorio detto "Fuori Porta" con la ricostruzione di Masone all'inizio del 1900 a cornice della grotta di Betlemme e, presso l'Oratorio della Natività di Maria, il Presepe della Collezione Gaetano Pareto, realizzato con circa sessanta statuine provenzali gentilmente concesse dagli eredi del Maestro presepista della Val Polcevera.

Gli orari di apertura di entrambi i presepi sono dalle 15,30 alle 18,30 del sabato e domenica.

Epifania all'oratorio di Masone

Masone. Il Circolo Oratorio Opera Monsignor Macciò ha festeggiato, martedì 6 gennaio, la giornata dell'Epifania, tradizionale ricorrenza che conclude le festività natalizie.

Le befane, in realtà, quest'anno sono state quattro, tutte giovanissime, che hanno distribuito caramelle e dolciumi a tutti i numerosi presenti. Alla manifestazione, che ha concluso anche le iniziative natalizie dell'Oratorio, sono intervenuti naturalmente il parroco don Maurizio Benzi, le suore della comunità masonese di santa Marta, gli educatori ed i genitori impegnati nelle attività giovanili della parrocchia.

In precedenza, nella chiesa parrocchiale, il parroco ha impartito la benedizione dei bambini nella giornata dedicata alla Santa Infanzia.

La celebrazione è stata anche l'occasione per la raccolta delle offerte da devolvere all'infanzia missionaria. Dopo la benedizione i fedeli presenti si sono accostati al tradizionale bacio di Gesù Bambino caratteristico del periodo natalizio.

Regione Liguria

Le primarie del centro sinistra

Campo Ligure. Si sono tenute domenica scorsa le primarie per scegliere il candidato alla presidenza della Regione Liguria per il centro sinistra alle prossime elezioni del mese di maggio. i candidati alla carica sono Sergio Cofferati, europarlamentare, Raffaella Paita assessore in carica e l'outsider Massimiliano Tovo.

È stata una lunga e aspra campagna elettorale durante la quale i due più accreditati contendenti non si sono risparmiati colpi, anche bassi, alla fine, a livello regionale, ha prevalso Raffaella Paita con ben 4.300 voti di distacco dal suo avversario.

Nonostante le previsioni non fossero delle più ottimistiche sono stati quasi 55.000 i liguri che hanno partecipato a questa consultazione. Anche nelle nostre vallate, da sempre feudo elettorale della coalizione di centro sinistra, i seggi si sono regolarmente aperti domenica 11 alle 8 e si sono chiusi alle 20; a Mele, Masone, Campo Ligure, Rossiglione e Tiglieto hanno votato 520 persone e i risultati sono stati: Raffaella Paita 261, Sergio Cofferati 248, Massimiliano Tovo 5 a cui bisogna sommare 4 schede bianche e 2 nulle. Raffaella Paita ha vinto di misura a Mele e Masone, largamente a Campo Ligure; Sergio Cofferati si è imposto a Tiglieto e a Rossiglione.

Per quanto concerne il nostro Comune gli elettori sono stati 169 di cui 165 i voti validi e 4 le bianche.

Come dicevamo Raffaella Paita ha largamente prevalso con 123 preferenze mentre Sergio Cofferati ha dovuto accontentarsi di 42 voti, nessuno ha scelto Massimiliano Tovo.

Cerimonia per ricordare l'incendio nel borgo inferiore di Rossiglione

Per domenica 18 gennaio l'Amministrazione comunale di Rossiglione ha promosso l'annuale cerimonia commemorativa per ricordare l'incendio avvenuto nel borgo inferiore, durante l'ultimo conflitto mondiale, per mano delle truppe naziste.

Il programma prevede alle ore 15 la S. Messa in suffragio dei caduti nel Salone delle Opere Parrocchiali celebrata da don Piero prof. Armano; alle ore 15.30 la deposizione delle corone in Piazza 2-3 Gennaio, in Piazza Deportati e alla lapide dei partigiani Pirata, Sten e Mario in località Lagoscuro; alle ore 16 i saluti del Sindaco e dell'A.N.P.I. Nonché l'intervento del prof. Silvio Ferrari, presso la Sala Municipale. Gli intervalli musicali saranno a cura di Alice Piombo e Alberto Oliveri. Alla manifestazione parteciperà il Coro A.N.A. "Rocce Nere" di Rossiglione.

Festa di Sant'Antonio Abate

Masone. Come ogni anno, a Masone, la festa di S. Antonio Abate, protettore degli allevatori, delle cascine e titolare della Cooperativa Rurale, verrà celebrata secondo i riti della tradizione.

Alle ore 9,30 del 17 gennaio, presso l'Oratorio della Natività di Maria SS., sarà celebrata la S. Messa in onore del Santo, al termine della quale saranno benedetti e distribuiti i panini per gli animali.

Questa antica usanza, comune in tutta la Liguria, assieme alla benedizione di altri elementi come il sale e il grasso, è testimonianza degli antichi rimedi della civiltà agricola per lenire le malattie degli animali e delle persone.

La festa prosegue il giorno seguente invitando quanti possiedono animali da allevamento e da compagnia, a ritrovarsi in loc. Fornace alle ore 15 per trasferirsi in piazza Mons. Macciò ove saranno benedetti assieme agli animali, anche i mezzi agricoli.

Comitato Ecologico Masone

Masone. I soci del Comitato Ecologico Masone si riuniranno domenica 25 gennaio alle ore 10 presso la sede di via Marconi per l'assemblea ordinaria che dovrà eleggere il nuovo consiglio direttivo in carica per il triennio 2015/2017.

In mattinata i presenti potranno anche votare per i candidati così come sarà possibile esprimere il voto nella giornata precedente dalle 15 alle 20 oppure inviando la scheda per posta.

I candidati per l'elezione del nuovo direttivo sono: Aitkaouil Youssef, Bertoni Sandro, Calcagno Lorenzo, Calcagno Marco, Caprara Leonardo, Ghinelli Giuseppe, Guerrieri Marco, Malatesta Antonio, Montevero Vincenzo, Muraglia Edgar, Oliveri Clodoaldo, Oliveri Giuseppe, Ottonello Emilio, Pastorino Valeria, Paternò Daniela, Piana Rossana, Piccardo Giacinto, Piccardo Stella Maris, Pietrini Cinzia, Pietrini Iris, Quici Fabio, Quici Natalia, Storace Enrico, Vignolo Antonella.

Durante l'assemblea dei soci sono previste anche le relazioni del presidente uscente, dei servizi ambientali, dei servizi sociali nonché la presentazione dei bilanci, e le elezioni del consiglio dei probiviri e del revisore dei conti.

Non più ripulita da oltre 30 anni

La vecchia diga di San Giuseppe potrebbe diventare pericolosa

Cairo M.tte. Ogni anno, in prossimità dei periodi più esposti ai fenomeni alluvionali, aumentano le preoccupazioni per la tenuta della diga di San Giuseppe che, da trent'anni, non è stata più ripulita. Ogni dieci anni il lago di Osiglia viene completamente svuotato, dragato e messo in sicurezza, questo non è il caso dell'invaso che un tempo serviva la Fertimont (la controllata Montedison prima che diventasse Agrimont), più comunemente chiamato la diga della Montecatini. Son due situazioni completamente diverse se non altro per la enorme differenza di volumetria. Tuttavia non sarebbe corretto sottovalutare la pericolosità di quest'ultima.

Gli anni sono passati e delle cinque concessioni che erano state rilasciate nel tempo ne sono rimaste due, entrambe riconducibili al gruppo Pensiero, che ha ceduto l'utilizzo di una di queste alla Italiana Coke. Il gruppo Pensiero corrisponde regolarmente il canone per la captazione ma titolare della concessione è ancora formalmente la Fertimont, nonostante le richieste di regolarizzazione del rapporto.

Ma, tra queste anomalie burocratiche, ci si chiede chi debba farsi carico della messa in sicurezza dell'invaso che sta raggiungendo i livelli di guardia e gli stessi dissabbiatori, a causa dell'ingente quantità di fango, cominciano ad avere dei problemi.

Il gruppo Pensiero ha avvertito la Prefettura sull'eventualità che la diga possa diventare pericolosa nel caso di fenomeni alluvionali di una certa intensità. Nel 2009 l'Arpal aveva eseguito una serie di controlli che escludevano un'elevata pericolosità del bacino da un punto di vista ambientale ma le previsioni in caso di alluvioni non erano affatto rassicuranti. I rilievi avevano individuato 71 mila metri cubi di melma, di cui 47 mila fango pulito, 17 mila di fango sporco e 7mila inquinato. E intanto sono passati altri cinque anni e la situazione non ha potuto fare altro che peggiorare.

E allora, chi deve pensare alle pulizie? Per quel che riguarda i rifiuti dovrebbe spettare al concessionario provvedere allo smaltimento ma, secondo quanto si dice da Gruppo Pensiero, l'incombenza è limitata ai tronchi o ai detriti portati da una piena, o ai veri e propri rifiuti. Per quel che riguarda la melma, invece, dovrebbe occuparsene la Regione.

A questo punto la situazione si fa complicata soprattutto per il fatto che interventi di questo genere richiedono un esborso di denaro non indifferente. All'epoca in cui l'Arpal aveva eseguito il piano di caratterizzazione di cui sopra, i costi si aggiravano sul milione e 800mila euro, necessari per il dragaggio e il conferimento in discarica della melma. La Regione ne aveva stanziati 750mila che dovevano coprire anche il lavoro dell'Arpal (150mila euro).

La diga è stata realizzata una ottantina d'anni fa a servizio della grande area industriale di Bragno – San Giuseppe, per fornire alle aziende l'acqua necessaria allo svolgimento delle loro attività.

La diga fu creata subito a valle della confluenza delle Bormide di Mallare e di Pallare e, per supplire ai periodi di magra, si creò anche una derivazione dalla Bormida di Millesimo, attraverso una condotta, sotterranea fino in loc. Rossi di Cosseria, che – grazie al salto dovuto al dislivello - era anche in grado di produrre energia elettrica. L'invaso si rivelò un preziosissimo impianto industriale che permise decenni di attività alle industrie cairesi.

Pero dall'accordo del '94, quando Enichem riuscì ad abbandonare il suo stabilimento, lasciando tutti i problemi che ne sarebbero derivati ai cairesi ed alle loro istituzioni, non si è più riusciti a capire a chi competa la manutenzione della diga, con problemi la cui soluzione diventa sempre più impellente di anno in anno.

Una delle conseguenze è che oggi l'invaso della Bormida di San Giuseppe, che in passato costituì una preziosa riserva d'acqua per usi industriali, uno strumento di regolazione del deflusso delle piene, un inaspettato parco faunistico per gli uccelli acquatici, oggi è un acquitrino invaso dai sedimenti trasportati dal fiume.

PDP

Domenica 11 gennaio in Liguria: ma è polemica con Cofferati

Vinte dall'assessore Lella Paita le primarie del PD per le Regionali

Lella Paita

Sergio Cofferati

Cairo M.tte. Le primarie del centrosinistra per la candidatura alla presidenza della Regione Liguria si sono concluse con la vittoria di Raffaella Paita, quarant'anni, renziana, che con 28.916 voti ha sbaragliato Cofferati (24.827), aggiudicandosi tre province su 4. Cofferati ha vinto a Genova e nel Tigullio.

In percentuale alla Paita sono andati il 53,1% dei consensi, a Cofferati il 45,6% e a Tovo l'1,2%.

Ma Sergio Cofferati a caldo non ha riconosciuto questo risultato e ha deciso di dare battaglia ricorrendo alla commissione di garanzia affinché esaminasse tutte le segnalazioni che sono pervenute su presunte scorrettezze.

Sconcertante sarebbe soprattutto il risultato di Albenga, dove Raffaella Paita ha ottenuto quasi 1300 voti e Cofferati soltanto 200.

A questo proposito sono sorte illazioni secondo cui cittadini stranieri, specialmente marocchini, avrebbero ricevuto i 2 euro per andare a votare.

Secondo il segretario DS genovese Alessandro Terrile se questi fatti risultassero veri potrebbero esserci i presupposti per l'annullamento del seggio di Albenga.

La vittoria di Raffaella Paita ha suscitato un certo stupore in Provincia di Savona dove il segretario provinciale Ds Fulvio Briano, sindaco di Cairo, si era apertamente schierato a favore di Cofferati: «*Chi prevarrà non sarà indifferente:* - aveva dichiarato Briano - *con la scelta del candidato presidente regionale si sceglieranno, soprattutto, le linee essenziali del nostro progetto politico. Penso sia proprio questo il tema principale: si tratta di scegliere tra l'innovazione, con Cofferati, e la continuità, con Paita, rispetto al lungo ciclo amministrativo che si sta chiudendo, ma anche per determinare con quale coalizione politica candidarsi al governo della Liguria*».

Il sindaco di Cairo aveva insistito sul tema delle future alleanze: «*È noto l'esplicito sostegno che esponenti del centro destra hanno dichiarato nei confronti di Paita, con il fine di ottenere un'alleanza amministrativa dopo le elezioni regionali.*

Credo che sul fronte delle alleanze si debba essere estremamente chiari: in Liguria abbiamo sempre detto di non volere le larghe intese del quadro nazionale, che nel nostro contesto possono solo essere fonte di equivoci e di opacità politica».

Il responso delle urne ha disatteso clamorosamente gli auspici di Briano con la Paita che, con 7583 voti, ha praticamente doppiato il suo avversario (3519 voti), 91 sono andati a Tovo.

Sotto accusa c'è in qualche modo il regolamento secondo il quale per essere ammessi al voto basta esibire al seggio un documento d'identità, la propria tessera elettorale e versare un contributo di 2 euro.

Chiunque, anche se non iscritto al partito, può dunque votare.

Un sistema democratico che tuttavia può prestare il fianco a giochi politici.

Questi i risultati degli scrutini definitivi nelle altre province.

Genova: Cofferati 12.247, Paita 6782, Tovo 394. Tigullio: Cofferati 2189, Paita 1682, Tovo 68. La Spezia: Paita 9713, Cofferati 4612, Tovo 88. Imperia: Cofferati 2260, Paita 3156, Tovo 46.

La Commissione Elettorale Regionale lunedì 12 gennaio ha **convalidato e trasmesso i risultati finali** delle primarie al Comitato Politico per la proclamazione del vincitore. Paita ha ottenuto 28.973 voti contro i 24.916 di Cofferati, staccato di circa 4mila voti. Sei le schede contestate.

Alta l'affluenza alle urne con 55mila elettori che si sono recati a votare.

RCM

Ospite della rubrica "Borghi d'Italia"

Cairo M.tte in onda su TV 2000 sabato 31 gennaio e domenica 1 febbraio

Cairo M.tte - Dirette del Santo Padre dell'ultimo momento permettendo, la puntata su TV 2000 "Borghi d'Italia", registrata dalla televisione della Conferenza Episcopale Italiana,in occasione degli eventi organizzati a Cairo Montenotte per gli 800 anni dal passaggio di San Francesco conclusisi lo scorso Sabato 4 ottobre in concomitanza con l'inaugurazione dei restauri del Convento Francesco delle Ville, andrà in onda sabato 31 gennaio alle 15.20 e domenica 1 febbraio alle 19.30. Sul sito www.borghiditalia.tv2000.it già è annunciata la puntata.

È stato un anno, il 2014, ricco di risultati

Bilancio attività svolte dai Carabinieri in Valle Bormida

Cairo Montenotte - E' stato un anno, quello passato, intenso di attività volte alla sicurezza dei cittadini.

Nel periodo considerato sono stati commessi circa 700 delitti, la metà dei quali scoperti dai Carabinieri; circa 300 le persone denunciate, per vari tipi di reato, e 20 gli arresti in flagranza di reato effettuati.

I reati contro il patrimonio in Valle Bormida si sono mantenuti costanti rispetto allo scorso anno (quando vi era stato un calo rispetto all'annata precedente), così come anche i furti in abitazione consumati, con una persona arrestata in flagranza per tale tipo di reato, anche se la soglia di attenzione rimane sempre alta, vista la preoccupazione sociale che destano nella popolazione, soprattutto anziana, tali tipi di reato.

Tali attività hanno senza dubbio costituito dimostrazione di efficienza delle Forze dell'Ordine, segno di lodevole collaborazione con il cittadino e valido deterrente nei confronti dei malintenzionati.

Ciò è stato dovuto, insieme agli interventi effettuati di cui si è detto prima, all'aumento dei servizi preventivi nelle ore pomeridiane e notturne, grazie anche alla collaborazione ottenuta dalle Polizie Locali di alcuni Comuni, Cairo Montenotte in testa.

Molto significative e proficue sono state le conferenze contro le truffe ed i furti ai danni di anziani tenute dal Comando Compagnia di Cairo nel corso dell'anno nei vari Comuni della giurisdizione, in cui è stata sottolineata l'importanza della collaborazione tra i cittadini e le Forze dell'Ordine.

Sono continuati pure i rapporti con gli Istituti Scolastici della giurisdizione, sempre molto preziosi ai fini della prevenzione dei fenomeni di "devianza" da parte dei giovani.

Nell'ambito di questi rapporti, nel mese di marzo è stato effettuato un servizio "antidroga" presso l'Istituto IPSIA di Cairo Montenotte, che ha permesso di individuare alcuni studenti in possesso di piccole quantità di sostanza stupefacente, e successivamente anche coloro che avevano fornito agli stessi le dosi di droga.

Assolutamente positivo infine è stato il bilancio delle attività volte alla sicurezza stradale, effettuate dal Nucleo Radiomobile di Cairo Montenotte e dalle Stazioni dipendenti, che, nelle ore spesso oggetto delle "stragi del sabato sera", non ha visto verificarsi alcun sinistro stradale mortale.

Notte nazionale del liceo classico al Calasanzio

Carcare - Il Calasanzio aderisce ad un'iniziativa che coinvolge oltre 100 Licei Classici d'Italia e che intende rimarcare la valenza della cultura classica nel mondo di oggi.

L'appuntamento al liceo è fissato per venerdì 16 gennaio dalle ore 19.30 in poi.

Si potrà entrare a qualsiasi ora per partecipare a tante iniziative che si svolgeranno a ciclo continuo fino alle ore 23.

Gli allievi del liceo Classico daranno vita a scene di vita quotidiana del passato, daranno voce a personaggi storici o letterari, dimostreranno quanto sia vitale e fondamentale la cultura classica.

Ci sarà anche spazio per un dibattito sulla classicità aperto a tutti.

campagna abbonamenti 2015

Nel 2014, con 35 nuovi iscritti, di cui molti sotto ai 30 anni

Cresce e si rinnova la sezione Avis Cairo

Cairo M.tte - All'inizio del nuovo anno, é doveroso e necessario tirare le somme sull'attività svolta e su quanto sia stato positivo o meno, per l'associazione, il trascorso 2014.

Sicuramente esistono momenti più adatti per queste verifiche che troveranno spazio durante la prossima assemblea annuale dei soci; ma alcune riflessioni e/o anticipazioni possono essere sicuramente già evidenziate.

Il 2014 ci ha visto, come popolo avisino, partecipi di varie iniziative e programmi sempre mirati al bene della società civile.

Innanzitutto voglio rimarcare che nelle due giornate di raccolta mensili lo scorso anno si sono raccolte ben **446 sacche di sangue, di cui 18 fuori sede**.

Una bella iniziativa é stata quella di coinvolgere le nostre consorelle di Rocchetta e Dego nell'unire le forze e presentarsi ai giovani delle scuole media cairesi, al fine di promuovere e sensibilizzare i ragazzi sul significato del dono del sangue. Iniziativa che ha trovato il suo epilogo, oltre che alla serata musicale dei ragazzi stessi presso il Palazzo di Città, anche nella esposizione degli elaborati grafici in occasione del pranzo sociale del 30 novembre presso l'Hotel City.

L'associazione, con i suoi valori, legati al volontariato esercita una forte attrazione sui giovani, e alla faccia dei luoghi comuni, sono **ben 35 i nuovi iscritti , di cui molti al di sotto dei 30 anni** che nello scorso anno si sono presentati all'Avis ed hanno effettuato almeno una donazione, andando ad incrementare il numero attuale di ben **223 donatori attivi**.

Un miracolo, questi giovani, che del volontariato, del senso di umanità, compassione e solidarietà fanno ancora la loro bandiera nonostante la dilagante cultura del profitto e dell' egocentrismo.

Il 14 giugno, giornata mondiale del donatore di sangue, l'Avis come ormai di consuetudine ha celebrato la ricorrenza offrendo alla cittadinanza un preventivo controllo sanitario, e così é stato effettuato gratuitamente, in un locale di via Roma gentilmente concesso, la misurazione della pressione arteriosa nonché la misurazione della glicemia e del colesterolo ,rilasciando i relativi esiti.

Purtroppo nel 2014 abbiamo dovuto registrare anche la tragica scomparsa ,nel mese di giugno, della consigliera Piotto Luciana, a causa di un tragico incidente, mentre in febbraio é deceduto l'ultimo dei soci fondatori Domenico Visconti; il loro ricordo rimarrà vivo nell'associazione cairese.

Il 2015 sarà comunque un anno importante per la nostra Avis,che celebrerà il 65° anno di fondazione e il Consiglio Direttivo si prepara a ben ricordare l'evento con una serie di iniziative che avranno il loro culmine con la giornata conclusiva del 19 settembre nella cerimonia ufficiale con le varie premiazioni.

Ricordo comunque, che a prescindere dal valore del dono stesso , per chi ne ha bisogno, donare il sangue produce, a chi lo dona, un senso piacevole di appagamento e soddisfazione.

Concludo con un ringraziamento particolare al nostro Presidente Maurizio Regazzoni, in quanto accettare di fare il timoniere di una nave comporta responsabilità e compiti; compiti sempre più pesanti a fronte delle nuove normative di legge sul prelievo del sangue e sul volontariato in genere, ma Maurizio, con la sua tenacia, intelligenza, umiltà e capacità di aggregazione, lo stà svolgendo alla grande.

Per chi volesse diventare nuovo donatore, ricordo che l'Avis é aperta tutti i primi venerdì (non festivi) e le prime domeniche di ogni mese dalle 8,30 alle 10,30 nella sede sociale di via Toselli.

Per maggiori informazioni la segreteria é aperta tutti i sabati dalle 16,30 alle 17,30.

Il Vicepresidente
Formica geom. Pier Luigi

Domenica 11 gennaio a Cairo Montenotte

La commemorazione del 72° anniversario della battaglia di Nowo Postojalowka

Cairo M.tte - Domenica 11 gennaio si è svolta a Cairo Montenotte la commemorazione del 72° anniversario della battaglia di Nowo Postojalowka, commemorazione voluta e iniziata nel 1947 dal tenente Alpino Teresio Goslino, al suo rientro in Patria dai campi di prigionia russi, per ricordare il sacrificio dei 12.570 Alpini caduti e dispersi della Divisione Cuneense, che in meno di 24 ore tra le 22 del 19 e le 18 del 20 gennaio 1943 venne praticamente annientata dai preponderanti reparti corazzati russi: una tragedia che ebbe una sua grandezza costruita con il sacrificio di tante giovani vite, (123 Cairesi tra caduti e dispersi, di cui 82 tra Alpini e Artiglieri da montagna) con le indicibili sofferenze dei sopravissuti in una ritirata che era un atto di eroismo ad ogni passo.

La celebrazione ha preso il via alle ore 10 nella piazza dedicata agli Alpini, di fronte all'istituto dell'ITIS-IPSIA, dove veniva deposto un omaggio floreale e proseguiva in piazza della Vittoria di fronte all'altare della Patria alla presenza del gonfalone Comunale scortato dal sindaco Fulvio Briano del comandante la Compagnia Carabinieri Cap. Luca Baldi, del comandante brigata Guardia di Finanza Mar. Aiut. Vincenzo Mariniello e del comandante di reparto Polizia Penitenziaria Isp. Com. Michele Lorenzo; proseguiva con l'alzabandiera e l'onore a tutti i Caduti con la deposizione di una corona e i 21 rintocchi della campana, tutto attentamente coordinato da Zamberlan Ampelio, capo gruppo Alpini di Cairo. La manifestazione si trasferiva con la sfilata per raggiungere la chiesa parrocchiale di San Lorenzo per la parte più significativa con la Santa Messa in ufficiata dal Parroco Don Mario Montanaro, alla presenza di 28 gagliardetti dei gruppi ANA partecipanti pervenuti dalla Liguria e dal Basso Piemonte e i 4 vessilli sezionali ANA provinciali di Savona, Ceva, Asti e Acqui Terme.

In fine dopo la lettura della Preghiera dell'Alpino, accompagnata dalla struggente preghiera "Signore delle Cime"

Acuni reduci presenti alla commemorazione.

magistralmente eseguita dalla corale Parrocchiale in suffragio dei reduci "Andati Avanti", concludendo prendeva la parola il consigliere nazionale Massimo Curasì che con commoventi parole di affetto e stima celebrava tre reduci presenti: **Giovanni Moretti** classe 1921, ultimo reduce Alpino Cairese, che dopo avere combattuto in Jugoslavia sopportò e sopravvisse anche alla prigionia nei campi di concentramento in Germania; **Settimio Pagnini** nato a Savona nel 1921 ufficiale del battaglione Alpini Dronero a combattuto nei Balcani meritando ben tre Croci di Guerra, per poi dopo l'8 Settembre entrare nella resistenza partigiana quale vice comandante della Divisione SAP Gramsci; **Leonardo Sassetti** classe 1921 di Spigno Monferrato, Sergente Maggiore del Battaglione Ceva, Croce di Guerra decorato al Valor Militare, ha partecipato a numerose azioni sul fronte del Don ed è miracolosamente scampato, con pochi supestiti del battaglione Ceva, ai fatti d'armi per tutta la ritirata dal fronte Russo, per finire la tragedia della guerra come tanti suoi compagni in un campo di prigionia. (ritratti nella foto con – tra gli altri - Viglione Luigi e Zamberlan Ampelio, presidente del gruppo ANA di Cairo Montenotte). **RCM**

Bimbi in viaggio "su ali di carta"

Cairo M.tte - Il 16 gennaio 2015 alla ore 16,30 presso la biblioteca di Cairo Montenotte, ricominciano gli incontri di lettura creativa dedicati ai bambini della scuola dell'infanzia e della scuola primaria, dopo la positiva conclusione del primo ciclo di appuntamenti conclusi poco prima di Natale, che ha visto la partecipazione di circa quaranta bambini per ogni incontro, che hanno preso in prestito ben 288 libri.

"Il progetto "Sogno un luogo che si chiama biblioteca" vuole far nascere il piacere di leggere sin nei bambini; il libro è una porta aperta verso distese di fantasia che permettono di stimolare l'immaginazione dei giovani lettori. Ad ogni incontro la voce narrante di un volontario leggerà un libro, con il quale si toccheranno le culture di tutti i continenti per cercare di scoprirle attraverso il tema del viaggio e, dopo l'ascolto, la storia continuerà e si trasformerà con le invenzioni degli stessi bambini" dice Giorgia Ferrari, consigliere comunale con delega alla cultura di Cairo M.tte.

Dal libro di storia locale di M. Capelli, lo Steccolini

Storia e arte nella chiesa di Cairo

Cairo M.tte - La chiesa di san Lorenzo, parrocchiale di Cairo, necessita di urgenti interventi di restauro e manutenzione ai quali si farà presto fronte con un consistente contributo delle CEI, frutto del gettito dell'8 per mille, e, si spera, qualche consistente offerta locale.

La chiesa fu eretta negli anni dal 1631 al 1639 in evasione di un voto dei pochi superstiti dalla peste.

Fu costruita sul sito dell'antichissima pieve di san Giovanni, che sappiamo preesistente all'anno mille con una navata e due cappelle.

L'inaugurazione avvenne nel 1641 con la messa in opera delle vetrate prodotte da Saroldi di Altare.

La chiesa fu poi ampliata e ristrutturata tra il 1818 il 1820 su disegno dell'architetto Gio Batta Gallinaro di Savona, le pitture sono di Gerolamo Brusco e di Origlia, entrambi di Savona.

Le statue in stucco sono del Brilla e i fregi e le decorazioni – restaurate negli anni 70 dal pittore cairese Giovanni Zaffore - sono di Giacomo Lupi, il coro ligneo di Domenico Grisone.

Il campanile fu eretto con le macerie ricavate dalla rocca di Porta Giardino e parte delle mura attigue che si trovavano all'imbocco dell'attuale vicolo Cosseria.

Queste ed altre notizie leggendarie, come il furto del tetto di san Lorenzo, sono tratte dal libro di storia locale per ragazzi di Mario Capelli, lo Steccolini, "*Cairo, Rocchetta e Dego nei giornali d'epoca".* Capelli suggerisce di trarne una scheda storico artistica da affiggere in chiesa come normalmente avviene nei luoghi impreziositi dall'arte. **CP**

Benedizione degli animali a Pallare (Sv)

Pallare – Domenica 18 gennaio, in occasione della festa di Sant'Antonio abate la Parrocchia di San Marco, in collaborazione con la Pro Loco ed il Gruppo Alpini, organizza la tradizionale cerimonia di Benedizione degli Animali. Alle ore 15 il parroco don Monge impartirà la Benedizione a tutti gli animali presenti sul sagrato della Parrocchia; seguirà un rinfresco in allegria. A tutti i partecipanti verrà consegnata una pergamena ricordo. In caso di maltempo la cerimonia si rinvierà alla domenica successiva.

L'attività di promozione del MAV rilancia l'immagine del vetro Altarese

Altare - Il Museo dell'Arte Vetraria Altarese-MAV sta compiendo negli ultimi anni un'intensa attività di promozione e comunicazione in modo da farsi conoscere a un pubblico sempre più numeroso.

Forte di una tradizione millenaria, il MAV, ospitato nella splendida residenza liberty Villa Rosa, espone numerosi pezzi della propria collezione, che permettono di cogliere le peculiarità della produzione dei maestri vetrai Altaresi.

L'attività di conservazione e tutela del proprio patrimonio è affiancata da una serie di attività che intendono richiamare ad Altare chi è appassionato del vetro, chi ne è uno studioso, chi semplicemente è affascinato dalla sua magia.

Le iniziative promosse negli anni, dalla mostra dedicata al Futurismo altarese in occasione del centenario del movimento Marinettiano nel 2009, alla mostra dedicata all'emigrazione in Argentina - a seguito della quale è stato stretto un gemellaggio tra il Comune di Altare e quello di San Carlos Centro nel 2010- hanno richiamato un numero davvero cospicuo di visitatori.

Di richiamo sono state anche altre manifestazioni, diventate appuntamenti fissi con cadenza annuale, quali **Natale Sottovetro** dal 2009, **Altare Vetro Design** e **Altare Vetro Arte**, giunte nel 2014 alla IV edizione, che coinvolgono designer e artisti che si cimentano con il materiale vetro.

Ulteriore incremento di visitatori a partire dal **2012** è dovuto al notevole successo riscosso da "**Altare Glass Fest**", manifestazione che ospita maestri vetrai italiani e stranieri nella piccola fornace del Museo, che realizzano, di fronte al pubblico, le loro creazioni.

L'attività dell'ISVAV (Istituto per lo Studio del Vetro e dell'Arte Vetraria), che gestisce il Museo, è completata dalla pubblicazione di opere di carattere scientifico, dalla rivista on line "**Alte Vitrie**".

COLPO D'OCCHIO

Altare. I cittadini altaresi, a partire da giovedì 8 gennaio, oltre alla raccolta "porta a porta" quindicinale, possono conferire autonomamente i propri rifiuti ingombranti (solo per utenze domestiche) presso il centro di raccolta di FG Riciclaggi a Cairo Montenotte, frazione di Bragno, in Corso Stalingrado 50. Il conferimento dovrà essere preventivamente autorizzato dall'Ufficio Tecnico del Comune di Altare con apposito modulo compilabile negli orari di apertura al pubblico. Per la compilazione del modulo sarà necessario dichiarare la targa del veicolo utilizzato per il trasporto e presentarsi con un Documento di Identità.

Bormida. Il Comune di Bormida ha indetto una gara per la concessione in appalto della gestione dell'area naturalistica, comprendente un lago artificiale, situata in località Romana, e il fabbricato ad essa annesso. L'appalto prevede anche l'organizzazione e la gestione dell'attività di pesca ed altre attività ludico-sportive e ricreative. Il concorrente dovrà presentare il progetto di massima delle eventuali proposte di completamento e miglioramento della ristrutturazione base del fabbricato rustico. Il plico con tutta la documentazione richiesta dovrà pervenire all'Ufficio Protocollo del Comune entro e non oltre le ore 12,00 del 27 gennaio 2015 .

Dego. Il Comune di Dego ha emesso un'ordinanza molto rigorosa che contempla il «divieto assoluto di depositare/abbandonare rifiuti di qualsiasi natura e provenienza sul suolo o nel suolo pubblico e/o aperto al pubblico e comunque in modo difforme dalle modalità operative previste dal Piano Operativo del servizio di raccolta dei rifiuti solidi urbani non differenziati e differenziati avviato sul territorio comunale per ogni categoria di rifiuto».

Per i trasgressori, fatta salva l'applicazione delle sanzioni penali ed amministrative previste dalle norme vigenti, è prevista una sanzione amministrativa pecuniaria che parte da 25 euro sino ad arrivare a 500 euro.

Altare. La Vetreria Etrusca di Altare parteciperà all'Enomaq, il 20 ° Salone internazionale delle macchine e attrezzature per cantine e imbottigliamento. La manifestazione fieristica si svolgerà dal 24 al 27 febbraio a Saragoza, in Spagna. La fiera si prefigge l'obiettivo di premiare l'innovazione e la realizzazione di nuovi processi industriali. Questo appuntamento rappresenta un'ulteriore occasione di promozione per questa azienda che ha assunto un ruolo di primo piano nel settore a livello europeo ed internazionale. Sono state intanto inoltrate alla Regione le richieste di autorizzazione per la realizzazione del progetto di ampliamento del valore di ventiquattro milioni di euro.

SPETTACOLI E CULTURA

- Carcare. Sabato 17 gennaio alle ore 21 al **Teatro S.ta Rosa** la compagnia teatrale "La Fenica" di Gianni Bocca presenta: **"I Manezzi pe' maja' na figgia",** commedia in tre atti di Nicolò Bagicalupo e Gilberto Govi. La commedia "*fu rappresentata nel 1923 al Teatro Filodrammatici di Milano segnando nella vita di Gilberto Govi l'inizio del successo a livello nazionale e successivamente internazionale. Si tratta della più famosa commedia in lingua genovese con cui il grande attore ligure viene oggi identificato. Ambientata negli anni '50, la commedia narra le difficoltà di una famiglia della media borghesia nel scegliere il marito adatto alla propria figlia. Questa storia parla di Steva, un pover'uomo vessato dalla moglie Giggia e dalla figlia Matilde, contraddetto persino da una domestica impicciona e maleducata. Per maritare la ragazza si fanno carte false, i pretendenti vanno e vengono in una girandola di situazioni di risata.* Ingresso platea**: Euro 9, galleria: Euro 8. Riduzione per gli abbonati alla Rassegna Teatrale 2014-2015.**

- Carcare. Per il ciclo **"Dante, per seguir virtute e canoscenza"** organizzato dal Centro di Educazione Permanente S.G. Calasanzio in collaborazione con l'Associazione Culturale MUSIKE' **Giovedì 15 gennaio 2015, alle ore 20,45**, si terra la prima serata di lezioni-conversazioni: **"Dante e Beatrice: dalla Vita Nuova alla Commedia"**, relatore: prof. Giangiacomo Amoretti, Università degli Studi di Genova.

- Millesimo. **Al Cinema Teatro Lux**, nell'ambito della 20° stagione teatrale, **sabato 17 gennaio** 2015 alle ore 21 "Genova spettacoli" presenta **"Sut a chi tucca",** commedia in ligure di Gilberto Govi. *Il classico zio d'America muore lasciando una fortuna ai propri nipoti genovesi, ma rende le cose un po' più complicate nominando erede universale il primo dei tre nipoti che avrà un figlio maschio. I tre pretendenti sono Bertomè, che è separato, Manoele, che è scapolo mo un po' attempato e Gaitanin, che intende diventare sacerdote….*

I servizi sportivi di baseball pallavolo e hokey
di Cairo Montenotte e Valle Bormida
sono nelle pagine dello sport

www.lancora.eu

LAVORO

CENTRO PER L'IMPIEGO DI CARCARE: Indirizzo: Via Cornareto, 2; Cap: 17043; Telefono: 019 510806; Fax: 019 510054; Email: ci_carcare@provincia.savona.it; Orario: tutte le mattine 8,30 12,30; martedì e giovedì pomeriggio 15,00 - 17,00.

Valbormida. Azienda della Valbormida assume, a tempo determinato full time, 1 Geologo; codice Istat 2.1.1.1.18; sede di lavoro: territorio nazionale; trasferte; informatica: buon utilizzo strumenti informatici e del pacchetto Office (in particolare Excel); lingue: inglese buono; trasferte anche di lunghi periodi; titolo di studio: laurea in geologia; patente B; esperienza richiesta: esperienza nel settore caratterizzazioni e bonifiche. CIC 2491.

Valbormida. Azienda della Valbormida assume, a tempo determinato full time, 1 Tecnico campionatore in esterno; codice Istat 7.1.5.6.10; sede di lavoro: territorio nazionale; trasferte; informatica: buona conoscenza strumenti informatici e del pacchetto Office (in particolare Excel); lingue: inglese buono; disponibilità a trasferte di lunghi periodi; titolo di studio: perito chimico; patente B; esperienza richiesta: conoscenza del settore chimico ambientale con relativa normativa. CIC 2490.

Cairo M.tte. Azienda della Valbormida assume, a tempo determinato full time, 2 Tecnici Analisti; codice Istat 2.1.1.2.01; sede di lavoro: Cairo Montenotte (SV); auto propria; turni diurni; informatica: buona conoscenza pacchetto Office (in particolare Excel); lingue: inglese buono; titolo di studio: laurea in chimica o chimica farmaceutica; patente B; esperienza richiesta: conoscenza settore chimico/ambientale con relativa normativa. CIC 2489.

Valbormida. Azienda della Valbormida assume full time 1 aiuto cucina; codice ISTAT 5.2.2.1.01; sede di lavoro: Valbormida; auto propria; turni: diurni, festivi; sono previste anche mansioni nel reparto magazzino/scorte alimentari. titolo di studio: assolvimento obbligo scolastico; patente B; età min: 25; età max: 55; esperienza richiesta: tra 2 e 5 anni. CIC 2488.

Valbormida. Società di servizi assume full time 3 Procacciatori d'affari settore pubblicitario; codice istat 5.1.1.5.08; sede di lavoro: Valbormida; auto propria; turni: diurni; possibile anche part-time; titolo di studio: diploma; patente B; età min: 23; età max: 60; esperienza richiesta: sotto 2 anni. CIC 2473.

Cairo M.tte. Azienda della Valbormida assume, a tempo determinato - part time, 1 Elettricista; sede di lavoro: Cairo Montenotte e provincia di Savona; trasferte; riservata iscritti legge 68/99 - disabili durata 6 mesi; 21 ore; esperienza richiesta: tra 2 e 5 anni; CIC 2472.

In Antartide in team con altri scienziati

Scoperta una foresta fossile da ricercatore carcarese

Carcare. È stata ritrovata in Antartide una foresta fossile carbonizzata. Ad effettuare questa interessante scoperta è un team di scienziati italiani coordinati dall'Università di Siena. Tra questi c'è un carcarese, Matteo Perotti, ventinove anni, laureato all'Università di Siena in Scienze e Tecnologie Geologiche. Il gruppo di ricercatori, composto, oltre che dal valbormidese Perotti, da Gianluca Cornamusini, Sonia Sandroni e Franco Talarico, è partito il 27 dicembre per la trentesima Spedizione italiana del Programma Nazionale Ricerche in Antartide che si concluderà il 5 febbraio.

Matteo Perotti

Sul blog Geoantarctica sono stati pubblicati i primi risultati di questa ricerca. Nel post del 5 gennaio scorso si legge tra l'altro: «*La nostra ricerca è stata rapidamente premiata con il rinvenimento di numerosi frammenti di tronchi fossili silicizzati immersi nelle arenarie fluviali, ma con una curiosità, molti erano carbonizzati sul lato esposto in superficie ed inoltre erano tutti allineati. Altri tronchi erano invece completamente carbonizzati*».

«*La grande quantità di tronchi fossili carbonizzati* – continua il post - *testimonia, con grande probabilità, la diffusione di enormi incendi che avrebbero totalmente devastato la foresta triassica per un'area vastissima, come sembrerebbero indicare anche ricerche di scienziati indiani ed americani, basate su evidenze di elevata temperatura su legno, foglie, pollini e spore*».

I quattro ricercatori stanno lavorando in condizioni ambientali estreme, come risulta dal comunicato dell'11 gennaio: «*Da tre giorni sta nevicando ininterrottamente, restando bloccati alla base italiana con la sospensione di qualsiasi operazione, sia con elicotteri, che con aerei leggeri. Quindi il nostro previsto trasferimento alla base americana McMurdo da cui avremmo dovuto, tramite elicotteri, continuare le ricerche nella Terra Vittoria Meridionale e verso il Polo Sud (Nimrod Glacier, circa 83° lat sud), così come i campi remoti, è stato rimandato a quando si verificherà un miglioramento meteorologico*».

Un medico per voi a Radio Canalicum

Cairo M.tte - Dopo la pausa delle feste di Natale, riprende la rubrica " Un medico per voi ". Ospite nei nostri studi di Radio Canalicum San Lorenzo FM 89 e 101.1 zona Valle Bormida savonese e basso Piemonte sarà **mercoledì 14 gennaio 2015 alle ore 19.15 , il Dottor Nicola Vacca, Specialista malattie polmonari**, che ci parlerà delle malattie **dell' Influenza** e dell'apparato respiratorio. Particolare raccomandazione è quella di lavarsi spesso le mani, perché è proprio attraverso le mani che noi introduciamo virus, germi, e quant'altro. Un banale esempio è la persona, davanti o accanto a noi che inconsapevolmente starnutisce si soffia il naso, tossisce, etc. etc.: quando ci saluta porgendoci la mano porterà dei germi; con questo non si tratta di non stringergli la mano, ma si raccomanda quindi di lavarsi le mani prima di doverle portare noi alla bocca, è importantissimo. L'appuntamento è per Mercoledì 14 Gennaio 2014 alle ore 19.15; in replica : mercoledì alle ore 21.35, lunedì e venerdì ore 10.10 e alle ore 14.10. Se avete domande da porre ai medici ospiti di Radio Canalicum, potete scriverci in Via Buffa 6 o per e-mail rcsl@inwind.it, oppure telefonare allo 019 505123, in un programma a parte vi verrà data risposta.

Alda Oddone

Nuove opportunità all'ISS di Cairo Montenotte

Stage lavorativi in Inghilterra

Cairo M.tte - L'Istituto Secondario Superiore di Cairo Montenotte ha ospitato la scorsa settimana un incontro con i responsabili di Gf Work - Placements, un'organizzazione che si occupa di stages lavorativi in Inghilterra.

GF Work-placements, che ha la propria sede principale a Croydon (Londra) ed una filiale a Torino, propone diversi pacchetti di assistenza logistica e burocratica per chi, a partire dai 16 anni, intende arricchire le proprie competenze (linguistiche e non solo) con un'esperienza lavorativa di alcune settimane o diversi mesi nel Regno Unito.

All'incontro hanno partecipato le classi quarte e quinte AFM e CAT.

Pur non essendo una proposta strettamente didattica, l'Istituto ritiene importante dare la possibilità ai propri studenti di soggiornare a lungo all'estero mantenendosi con un lavoro e inserendo una voce importante nel proprio curriculum.

Lo scorso 1° gennaio in via Roma 99 a Cairo

L'Immobiliare Studio ha compiuto 30 anni

Cairo M.tte - Il 1° gennaio l'Agenzia Immobiliare Studio ha compiuto trent'anni.

Un traguardo importante raggiunto da Daniela Battaglieri, la titolare dell'agenzia cairese con sede in via Roma 99, con tanta soddisfazione e gratitudine.

"*Soddisfazione per aver fatto tutto da sola, senza chiedere l'appoggio di nessuno…* - ci confida Daniela - *e tanta gratitudine per i miei clienti, i veri artefici del successo trentennale dell'Immobiliare Studio e anche della mia personale realizzazione*". "*In questi trent'anni ho visto e vissuto un film multicolor*: – prosegue la Battaglieri – *ho visto crescere le famiglie dei nostri clienti, mi sono sentita un po' artefice della loro vita e del loro futuro, coinvolta sempre più dal rapporto umano che dall'interesse commerciale*".

Dal 1° gennaio nella vetrina dell'Immobiliare studio, riprodotta nell'istantanea, accanto all'originario logo dell'Azienda compare un vistoso "30": per ricordare un passato pieno di soddisfazioni e promettere un futuro ancora e sempre di servizio e cortesia.

SDV

Con il progetto "Attiva Carcare"

Il commercio guarda al futuro

Carcare - Il progetto "Attiva Carcare" condiviso dalle Associazioni di Categoria e dal Comune di Carcare ha aperto il nuovo anno con un incontro-seminario, dedicato a tutte le attività produttive presenti sul territorio comunale, con la finalità anzitutto di incontrarsi per un positivo confronto di scambio di idee e programmazioni.

L'incontro si è tenuto mercoledì 14 gennaio 2015 alle ore 20.30, a Carcare, nelle sale del Centro Polifunzionale in via del Collegio.

"La volontà dei soggetti attori del seminario era duplice, - scrive l'Assessore alle Attività Produttive Christian De Vecchi. - *da una lato la stimolazione positiva al mantenimento di una Comunità Commerciale locale attiva e positiva, anche alla luce dei cambiamenti che riguarderanno il Comune di Carcare nei prossimi anni, e dall'altro lato la definizione insieme alle Associazioni di Categoria di un percorso percorribile per una ricrescita condivisa e sostenibile"*.

Onoranze funebri Parodi
C.so di Vittorio 41 - Cairo Montenotte - Tel. 019 505502

È mancato all'affetto
dei suoi cari
ATTILIO VACCA
di anni 83
Ne danno il triste annuncio il nipote Riccardo che tanto amava, le sorelle, il fratello, le cognate, il cognato le nipoti e i parenti tutti. I funerali sono stati celebrati nella chiesa parrocchiale "San Lorenzo" di **Cairo M.tte** sabato 10 gennaio.

Munita dei conforti religiosi è mancata all'affetto dei suoi cari
GIUSEPPINA MORAGLIO
(Gemma) ved. Rovida
di anni 99
mamma e nonna esemplare
Ne danno il triste annuncio la figlia Mariasilvia, il figlio Giorgio, la nuora i nipoti i pronipoti e i parenti tutti. I funerali sono stati celebrati nella chiesa parrocchiale "San Lorenzo" di **Cairo M.tte** martedì 13 gennaio.

Onoranze Funebri Tortarolo & Conti
Via dei Portici, 14 - 17014 Cairo M.tte - Tel. 019 504670

È mancata all'affetto
dei suoi cari
Elena GANDOLFO
ved. Pagano
di anni 92
Ne danno il triste annuncio la figlia Graziella, il genero Terenzio, i nipoti Roberto e Laura, i pronipoti e parenti tutti. I funerali sono stati celebrati Mercoledì 7 gennaio nella chiesa parrocchiale S. Francesco da Paola a **Savona.**

Cristianamente come visse
è mancata all'affetto
dei suoi cari
Nella FLORENZO
in Delprato
I funerali sono stati celebrati Mercoledì 7 gennaio nella chiesa parrocchiale S. Andrea di **Rocchetta di Cairo M.tte.**

È mancato all'affetto
dei suoi cari
Maurizio CAVIGLIA
di anni 54
L'annunciano i suoi familiari. I funerali sono stati celebrati Sabato 8 gennaio nella chiesa parrocchiale del Sacro Cuore Gesù Maria di **Miogliola**.

Dopo una vita dedicata
al lavoro è mancato
all'affetto dei suoi cari
Ulisse SERVETTO
di anni 80
Ne danno il triste annuncio Lorenzo, Giorgio e i parenti tutti. I funerali sono stati celebrati Lunedì 12 gennaio nella Chiesa Parrocchiale "San Lorenzo" **di Cairo Montenotte.**

In Canada è mancato
all'affetto dei suoi cari
Vincenzo GIRAUDI
di anni 84
Ne danno il triste annuncio la moglie Rita Pistone, i fratelli, i cognati, i nipoti Lorenzo, Susanna, Anna e Chiara. Parenti ed amici si sono ritrovati, per commemorarlo, lunedì 12 gennaio alle ore 18 presso nella Chiesa Parrocchiale "San Lorenzo" **di Cairo Montenotte** nel giorno delle esequie**.**

Siete sicuri di udire bene?
CONTROLLO GRATUITO DELL'UDITO
50 RECAPITI IN LIGURIA E PIEMONTE • PROVE GRATUITE A DOMICILIO
SCONTO DI € 500,00
sull'*acquisto di 1 apparecchio acustico*

ci ***senti***
... e non si vede

I nostri audioprotesisti saranno a Vostra disposizione per una PROVA GRATUITA nel mese di GENNAIO a:

CARCARE	martedì 13	ore 9-12	OTTICA 2 R - Via Barrili,41
STELLA	giovedì 15	ore 15,30 - 18,30	FARMACIA DOTT. SICCARDI - P.zza Poggi, 40
CAIRO MONTENOTTE	mercoledì 21	ore 9-12	FARMACIA RODINO - Via Portici, 31
CAIRO MONTENOTTE	mercoledì 21	ore 15,30 - 18,30	CENTRO OTTICO - C.so Martiri della Libertà, 119
DEGO	martedì 27	ore 9-12	CENTRO OTTICO - Via Martiri della Libertà, 8
MILLESIMO	martedì 27	ore 15.30-18.30	FARMACIA CIGLIUTI - Piazza Italia, 87
PIANA CRIXIA	mercoledì 28	ore 15,30 - 18,30	FARMACIA SANTA CHIARA - Via Chiarlone, 52

AUDIOFON
APPARECCHI ACUSTICI & SOLUZIONI PER L'UDITO
Sede legale Imperia Via Meriello, 13 Tel. 0183.660003
Audioprotesista: 328.6757509
info@audiofon.eu - www.audiofon.eu

VALE € 500
Ritaglia questo coupon avrai diritto ad uno sconto di € 500 sull'acquisto di 1 apparecchio acustico
Riservato al portatore assegno sconto da presentare prima dell'emissione dello scontrino fiscale.

Domenica 25 gennaio, alle ore 15

Incontro con la comunità ortodossa romena di Canelli

Canelli. La settimana dell'Unità dei Cristiani si concluderà, a Canelli, con un interessante incontro tra i fedeli canellesi di rito cattolico e i fedeli di rito ortodosso romeno, dal titolo "Due chiese sorelle..." per pregare insieme, per conoscerci, per capire.

L'incontro si svolgerà nella chiesa di Sant'Andrea (nota come 'Annunziata') alle ore 15 di domenica 25 gennaio.

«Sarà per noi – dice Paola Malerba dell'Azione cattolica adulti - una bella opportunità per pregare insieme, conoscere, e capire i fedeli della comunità ortodossa romena di Canelli.

In linea di massima, l'incontro inizierà con la preghiera comune per l'unità dei Cristiani e proseguirà con la visita guidata della Chiesa dell'Addolorata nella nuova veste di luogo di culto per la Chiesa Ortodossa Romena». Alla visita seguirà un rinfresco.

Sarà così un bel modo di concludere la settimana di preghiera per "l'unione dei cristiani" che quest'anno riflette su: "La varietà nella Chiesa è la sua bellezza" che don Giovanni Pavin così commenta, su pensiero di Papa Francesco, "Se nella Chiesa c'è casino, lo Spirito Santo la fa diventare una sinfonia".

«L'incontro, proposto dalle catechiste di San Tommaso - spiega il parroco don Luciano Cavatore - è stato accolto volentieri da padre Paolo Porcescu parroco della comunità ortodossa romena che, a Canelli, ogni domenica di fine mese, già da un anno, ha pregato con il canto del Vespro in San Tommaso ed, ogni sabato, da tre mesi, celebra la santa Messa nell'Annunziata».

Per una prima informazione sulla nuova parrocchia di Sant'Andrea della Chiesa Ortodossa, da L'Ancora di novembre riprendiamo:

«Nella chiesa dell'Addolorata di piazza San Tommaso, a Canelli, da qualche mese, al sabato, dalle ore 9,30, per i credenti appartenenti alla Chiesa ortodossa romena, vengono celebrati i santi Misteri della Fede e la santa Messa.

La chiesa è stata intitolata all'apostolo sant'Andrea. Il reverendo Paul Octavian Porcescu e il diacono Nicolau ci spiegano il perché: "Sant'Andrea è il protettore del popolo romeno. E' lui che ci ha scelto. Infatti, secondo la nostra tradizione è stato lui a portare la parola di Dio in Romania".

Il parroco della chiesa ortodossa Sant'Andrea, don Paul Porcescu.

Oltre alla Messa (molto intensa l'anafora, la preghiera eucaristica che si sviluppa dal prefazio al Padre nostro), vengono celebrati i sette Sacramenti.

Responsabile della parrocchia è il reverendo Paul Porcescu, parroco in san Silvestro di Asti, che ha il compito di predisporre ed organizzare la parrocchia di sant'Andrea di Canelli per poi lasciarla dirigere da un sacerdote ortodosso "locale che conosca bene il territorio e i suoi fedeli".

Suggestiva la nuova disposizione all'interno dell'Addolorata.

All'ingresso si incontra un 'Pangar', il banco degli articoli religiosi con libri, calendario, icone, candele.

Sulla destra, una serie di quadri con i santi. Alla sinistra, in bella evidenza, il leggio da dove un coretto di intense voci accompagna sempre le funzioni. In fondo alla chiesa ci accoglie l'artistico "Pomelnic de Ctitorie" che incorpora un altare con la pietra sacrale contenente i nominativi dei benefattori morti e vivi che verranno ricordati anche quando non ci saranno più. «Nostro impegno è quello di percorrere la via della "conversione e della penitenza"».

L'originale accostamento delle due "chiese sorelle" di piazza San Tommaso.

L'artistico "Pomelnic de ctitorie", in legno pregiato, costruito da artisti romeni.

La storia. Con una lettera del 10 gennaio 2013 il vescovo della diocesi ortodossa romena d'Italia, mons. Siluan, chiedeva al Vescovo di Acqui la disponibilità di un luogo di culto a Canelli "per le celebrazioni dei santi". Mons. Pier Giorgio Micchiardi, prontamente, il 13 febbraio 2013, concedeva, "in comodato gratuito, la chiesa dell'Addolorata sita in Canelli, per celebrare i santi Sacramenti, seguendo le indicazioni e le formalità della Conferenza episcopale italiana …».

La lettera di Mons. Micchiardi si conclude affidando «al parroco don Luciano Cavatore e al Consiglio pastorale il compito, con la supervisione dell'economato della Curia, di concretizzare le formalità».

Martedì 20 gennaio

La tradizionale, calorosa Festa di San Sebastiano

Canelli. La tradizionale, partecipata e calorosa 'Festa di San Sebastiano' si svolgerà martedì 20 gennaio, alle ore 21, nella chiesetta di via 1° Maggio.

La santa Messa sarà celebrata dall'ex parroco di Canelli, Giovanni Pavin, assistente diocesano e regionale dell'Azione Cattolica, che relazionerà sui lavori della commissione brasiliana, sul tema della "settimana di preghiera per l'unione dei cristiani": "La varietà nella Chiesa è la sua bellezza", ovvero, commenta don Pavin, su pensiero di Papa Francesco, "Se nella Chiesa c'è casino, lo Spirito Santo la fa diventare una sinfonia".

"Come al solito – rilascia il priore della chiesetta di S. Sebastiano, Beppe Bielli – seguirà un 'rinfresco' che si svolgerà in chiesa, al caldo".

Conoscendo la generosità del rettore si potrà prendere parte ad un ricco brindisi con vin brulé, caffè, cioccolato, spumante, pasticcini e sedersi tranquillamente a fare quattro chiacchiere sui proverbi della stagione come "A san Bastian u sŭ ant l'arian", sulla giornata della merla, sulla bella seicentesca storia della chiesetta, sui lavori svolti e da farsi nella chiesetta, e sul controllo della constatazione del rettore che "la festa di san Bastian non si è mai svolta sotto la neve".

Giuseppe Bielli, storico e poliglotta, rettore della chiesetta di San Sebastiano.

In vendita il bel video inedito di V.B.P. sull'alluvione

Canelli. Sta crescendo il successo del bel video inedito sull'alluvione del 5-6 novembre 1994, realizzato dal presidente della Associazione Valle Belbo Pulita di Canelli, Giancarlo Scarrone, con le numerose immagini della valle Belbo da Rocchetta Belbo a Canelli. Il video completo, in formato DVD di 60 minuti (è un documento da conservare a ricordo e da far vedere per capire come sono andate i fatti e fare in modo che non capitino più), lo si può ottenere con un'offerta all'associazione Valle Belbo Pulita, non inferiore a 8 euro (costo della realizzazione), telefonando al +39 0141 824273 o al cellulare 320 187 8948. Con la stessa offerta si può ottenere da: Enrico Salsi, abbigliamento piazza Cavour n. 3 Canelli, dall' Obiettivo di Franco Grasso, corso Libertà n. 43, Canelli o da Super Shop Giochi & Giochi Via Alfieri n. 27, Canelli.

Scrive Nicoletta Candelo

Nei giorni di festa, quando i turisti girano, noi chiudiamo?

Canelli. Turisti che vagano come anime in pena, siti Internet non aggiornati, uffici informazioni e cantine vinicole chiuse, il peggiore incubo che possa capitare ad un operatore turistico si è concretizzato qualche giorno fa a Nicoletta Candelo, titolare di un agriturismo in quel di Fontanile, vicepresidente di Astesana Strada del Vino e presidente di Agriturist Asti, la prima associazione che, sotto l'ombrello di Confagricoltura, raggruppa gli agriturismo italiani.

Racconta Candelo: «Sì, è stato davvero un incubo. Tra il 3 e il 6 gennaio nel mio agriturismo ho ospitato alcuni turisti dell'Emilia Romagna, venuti nella nostra zona proprio grazie alla rete Agriturist.

Mi hanno chiesto cosa vedere e dove andare. Ho indicato loro, prima di tutto, l'area del sito Unesco più vicina alla mia struttura, cioè quella di Canelli.

Ho parlato delle cattedrali sotterranee, le cantine dove si affinano i vini e dove è nato il primo spumante d'Italia. Ho illustrato le bellezze della zona, i piatti tipici, i vini. Mi hanno chiesto di organizzare un tour.

Ho fatto telefonate, navigato su siti internet, ma niente. Tutto chiuso e siti non aggiornati da anni. Cattedrali sotterranee, cantine sociali, uffici turistici tutti in vacanza. All'Atl di Asti, per telefono, mi hanno spiegato che nei giorni di festa è molto difficile trovare aperto.

Ma come, proprio nei giorni di festa, quando i turisti girano, noi chiudiamo? Meritiamo che la Befana ci porti un bel sacco di carbone. Altro che doni! Altro che turisti!

Nonostante tutto i miei ospiti sono andati a Canelli, hanno girovagato un po' per il centro e davanti al portone dell'Ufficio turistico non hanno neppure trovato una comunicazione che indicasse il giorno di riapertura.

È così che ci illudiamo di valorizzare il nostro territorio? È così che pretendiamo di onorare il titolo di 50° sito Unesco d'Italia. Tra l'altro i miei ospiti non avevano idea che lo fossimo. Hanno avuto tutte le notizie da me e dai miei collaboratori. E mi hanno anche chiesto come mai non ci fossero sulle strade cartelli che indicassero Canelli o Nizza Monferrato come centri del sito Unesco. Non ho saputo rispondere e un po' mi sono vergognata.

Dulcis in fundo: i miei ospiti

dopo aver trovato tutto chiuso a Canelli si sono spostati ad Alba. Lì era tutto aperto.

Credo sia il caso che istituzioni e privati dell'Astigiano, da dove tra l'altro è partita la candidatura del progetto Unesco, si trovino attorno ad un tavolo e, seriamente e concretamente senza perdersi in parole inutili, pongano in essere tutte quelle iniziative che servono per promuovere le nostre zone Unesco. Ne va della nostra economia e del futuro delle nostre aziende, non solo turistiche o vinicole. Non è poco».

Per Giovanni Bosco presidente CTM

Con Moscato d'Asti Spumante dai 25 ai 40 milioni di bottiglie

Canelli. In questi giorni ho letto alcuni interventi contro la proposta del CTM di una nuova denominazione sul Moscato: il Moscato d'Asti Spumante docg. Qui non difendo questa proposta per la quale da due anni mi sto battendo anche perché sono certo che molto presto gli stessi, oggi contrari, fra qualche anno, saranno i primi a volerla. Né voglio ricordare loro che gran parte del Moscato d'Asti tappo raso dei piccoli produttori, è già Moscato d'Asti Spumante in quanto le atmosfere in bottiglia superano di gran lunga le 2,5 permesse dalla legge. Mi concentro sulle vendite dell'Asti Spumante. Come ampiamente previsto, nonostante i grossi investimenti del Consorzio di tutela, le vendite di questo prodotto stanno scendendo soprattutto sui mercati storici, Italia e Germania in testa. Due anni fa, dichiaravo che entro 10 anni sul mercato dei vini avremo avuto solo ditte produttrici di Asti Spumante: Gancia, Cinzano, Martini, Fontanafredda. Dopo appena due anni da quella dichiarazione, le quattro ditte hanno già oltre il 70% del mercato. Queste ditte però non vendono l'Asti perché è Asti, ma perché l'Asti Spumante è abbinato ai loro marchi. Il 70% di 80 milioni fa 56 milioni di bottiglie: 56-60 milioni saranno le bottiglie che fra qualche anno troveremo sui mercati del mondo. Il restante 30%, oggi venduto sottocosto, è destinato a scomparire. Già oggi alcune ditte della Valle Belbo che in passato producevano milioni di bottiglie di Asti Spumante stanno pubblicizzando il Prosecco o altri vini in concorrenza all'Asti Spumante. Per raggiungere i 100 milioni previsti dal disciplinare di produzione non basteranno i 60 milioni di bottiglie di Asti spumante più gli attuali 25-27 milioni di bottiglie di Moscato d'Asti tappo raso. Il Moscato d'Asti nella versione Spumante potrebbe essere una grande opportunità per far salire gli attuali 25-27 milioni di bottiglie di tappo raso ai 40 necessari per non ridurre le rese. Già oggi il mercato lo richiede. Vediamo su internet che i migliori Asti Spumante, dico Asti Spumante, vengono venduti come Moscato d'Asti Spumante. Ne abbiamo trovati almeno una decina. Inoltre trovato molti Moscato d'Asti tappo raso venduti come "spumante dolce".

Tutti questi prodotti venduti non dalle ditte interessate, ma dai commercianti a prezzi superiori agli 8 euro a bottiglia.

Per un prodotto che non esiste ancora o è truffa o è futuro.

Noi del CTM chiediamo pertanto agli interessati di smetterla di comportarsi come gli struzzi, anche perché mettendo la testa nella sabbia per non vedere gli struzzi lasciano scoperta una parte importante del proprio corpo ... qualcuno potrebbe avere interesse ad approfittarne. Buon Moscato d'Asti Spumante».

Giovanni Bosco, della commissione regionale qualità del Moscato, anticipa la grossa manifestazione che si svolgerà venerdì 13 febbraio, ore 17, al Centro Sociale S. Stefano, con la bella presentazione del libro curato dal Consorzio dell'Asti, che riporta le fotografie di tutti i 'sorì' del Moscato e la presentazione del progetto per il nuovo marchio.

Al Palazzetto dello sport di Canelli "Festa della Pace"

Canelli. Domenica 8 febbraio, l'Azione Cattolica Italiana della Diocesi di Acqui, organizza, al Palazzetto dello Sport di Canelli, l'annuale "Festa della Pace". Questo il programma: alle ore 9,00 accoglienza e marcia della fede; alle ore 11, nella chiesa di San Tommaso, celebrazione della santa Messa; alle ore 12,00, pranzo al sacco; alle ore 14, grande gioco e attività grande gioco e attività per i ragazzi (dai 12 ai 14 anni); alle ore 16,30 preghiera e saluti. In contemporanea, dalle ore 14,30 incontro per adulti sul tema "L'educazione dei figli". Gli organizzatori raccomandano ai ragazzi di portare le scarpe da ginnastica di ricambio. Durante la festa saranno in vendita le 'Matite della Pace'. Con il ricavato si acquisteranno pompe idrauliche per il Burkina Faso.

"Giornata della Memoria" in san Tommaso il 27 gennaio

Canelli. In occasione della giornata della memoria, dello sterminio e della deportazione, martedì 27 gennaio, alle ore 21, nella chiesa di San Tommaso a Canelli, per giovani e adulti, si svolgerà una rappresentazione degli studenti delle scuole canellesi. Contribuiranno alle letture, le riflessioni, i canti e le musiche, la corale Laeti Cantores, di Orietta Lantero, la scuola musicale Zoltan Kadaly di Simona Scarrone e l'Accademia musicale di Alice Bel Colle di Francesco Cotta. Alcuni brani adeguati all'occasione saranno legati proprio alla tradizione ebraica. In preparazione alla Giornata della Memoria, nelle scuole canellesi, è stato diffuso il DVD "L'ora del tempo sognato". L'iniziativa è promossa dall'Associazione Memoria viva in collaborazione con le scuole e il Comune.

Incidente sulla tangenziale di Asti morto bimbo di 8 anni

Canelli. Un bambino di 8 anni, Jacopo, che ad Asti frequentava la classe terza della scuola elementare "Ettore Laiolo" di corso Alba, è rimasto vittima, domenica 11 gennaio, verso le ore 16, di incidente stradale che ha visto coinvolte alcune auto, sullo svincolo della tangenziale di Asti che conduce a Isola d'Asti e alla provinciale 456 (l' "Asti mare"), prima della galleria. Viaggiava a bordo di una Fiat Punto, guidata dal padre Fabio Basilietti, 37 anni, consulente informatico ad Asti,in corso Torino.

La famiglia risiedeva ad Azzano. Erano diretti a Canelli a far visita ad alcuni parenti. Secondo le prime ricostruzioni, l'auto sarebbe sbandata finendo per impattarsi con una Seat Leon che procedeva sull'altra corsia.

Sul posto sono intervenuti prontamente polizia stradale, vigili del fuoco, ambulanze da Asti e Nizza, e carabinieri. Il padre, ferito, è stato trasportato all'ospedale Cardinal Massaia di Asti. Invece nulla si è potuto fare per salvare il bambino il cui corpo è stato portato nella camera mortuaria dell' ospedale.

Nello scontro sono rimasti feriti anche Mirco Marino, 34 anni, di Canelli che guidava la Seat Leon, e la moglie Giuseppina Grimaldi.

Dopo diverse ore dall'incidente, polizia e carabinieri erano ancora impegnati in accurati rilievi per accertare la dinamica dell'incidente.

Per contattare Gabriella Abate e Beppe Brunetto:
Com-Unico.IT - Via Riccadonna 18 - 14053 Canelli
Tel. fax 0141 822575 - Cell. 347 3244300
info@com-unico.it

"Il Natale vien… cantando" a Specchio dei Tempi

Canelli. Giovedì 11 dicembre la scuola dell'infanzia Fondazione Specchio dei Tempi di via Solferino ha avuto la bella sorpresa della visita della corale polifonica San Tommaso per il 1° Concerto di Natale "Il Natale vien … cantando".

Davanti all' attento pubblico, formato dai bambini della scuola dell'infanzia e dalle due classi prime della scuola primaria G.B. Giuliani, i componenti della corale hanno magistralmente eseguito alcuni dei più noti canti natalizi.

«Questa esibizione - rilasciano le insegnanti - è stata, per la nostra scuola, una grossa novità. Visto l'alto gradimento sia da parte dei bambini che degli adulti, speriamo che possa diventare un appuntamento fisso per gli anni a venire».

Per offrire ai bambini un Natale più "vero" e meno consumistico, le insegnanti della scuola "Specchio dei tempi" hanno riproposto altri due appuntamenti, ormai consolidati negli anni: la partecipazione alla "Mostra dei presepi", al castello di Costigliole, con la relativa visita guidata da parte dei bambini grandi; la "Festa di Natale", per scambiare gli auguri con le famiglie, durante la quale tutti i bambini hanno realizzato delle simpatiche coreografie natalizie seguite da un goloso rinfresco.

Tutte le insegnanti e i bambini della scuola dell'infanzia Fondazione Specchio dei Tempi di via Solferino colgono l'occasione per augurare a tutti i lettori dell'Ancora un felice anno nuovo».

Tanto per sapere e partecipare

Canelli. Ci piace ricordare e prepararci alle belle iniziative, agli incontri ed ai piccoli - grandi impegni dei prossimi giorni.

Corso al Matrimonio

Il corso in preparazione al Sacramento del Matrimonio (necessario per tutte le coppie che scelgono il matrimonio cristiano) si terrà tutti i venerdì dal 6 febbraio al 21 marzo, nella segreteria parrocchiale di piazza Gioberti, a Canelli.

La carità San Vincenzo

L'associazione "San Vincenzo dè Paoli", in via Dante, che svolge la sua apprezzata attività a favore delle numerose (troppe) persone che si trovano in difficoltà rende noto che la distribuzione dei vestiti avviene al Martedì dalle ore 9 alle ore 11, mentre gli alimenti vengono assegnati al Mercoledì dalle ore 15 alle 17. Resta chiaro che l'attività della San Vincenzo non si limita alla distribuzione di alimenti e abbigliamento.

Croce Rossa locale

In via dei Prati, ogni martedì, la Cri locale distribuisce, nei vasti seminterrati, alimenti, indumenti ed altro a chi ne ha veramente bisogno.

Iscrizioni alla scuola adulti

All'Istituto Comprensivo di Canelli, dal lunedì al venerdì, dalle 16 alle 22 e al martedì anche dalle 9 alle 11, sono aperte le iscrizioni alla scuola e ai corsi del CPIA per adulti.

Sportello lavoro. In via dei Prati 4, è aperta la nuova agenzia del lavoro "Apro".

Giovedì 15 gennaio, sede Cri, ore 15, l'Unitre: "Da Al-Qaeda all'Isis (dal 1978 al 2014)", docente Antonio Russo.

Sabato 17 gennaio, ore 20,30, al Centro S. Paolo, "Tombola" per le attività dell'AISM.

Lunedì 19 gennaio, al Centro San Paolo, ore 21, importante riunione del Gruppo Acquisto Solidale.

Martedì 20 gennaio, alle ore 21, gran "Festa di San Sebastiano", con relazione di don Pavin e ricco rinfresco.

Giovedì 22 gennaio, ore 15, nella sede Cri, l'Unitre tiene "Da Al-Qaeda all'Isis (dal 1978 al 2014)", docente Antonio Russo.

Venerdì 23 gennaio, nella sede Cri, ore 15, l'Unitre terrà il corso monografico di musica "La Traviata" di Verdi, docente Armando Forno.

Domenica 25 gennaio, alle ore 15, nella chiesa dell'Addolorata di piazza san Tommaso a Canelli, incontro Cattolici e Cristiani ortodossi di Canelli.

Martedì 27 gennaio, ore 21, in San Tommaso, "Giornata della memoria dello sterminio e della deportazione".

Giovedì 29 gennaio, nella sede della Cri, alle ore 15, l'Unitre tiene "Rifiuti e sfruttamento delle risorse", docente Romano Terzano.

Domenica 8 febbraio, nellasede Fidas, in via Robino 131, dalle ore 8,30 alle 12, "prelievo sangue".

Il calendario delle manifestazioni nel 2015

Canelli. L'Assessore alle manifestazioni Paolo Gandolfo ha presentato il calendario delle manifestazioni del 2015. «La calendarizzazione degli eventi è un elemento importante per la promozione del territorio e per la programmazione del lavoro degli uffici coinvolti. In tempi rapidi si aggiornerà il sito internet e si diffonderà il programma alle varie agenzie di stampa».

Questo il programma delle manifestazioni per il 2015:

A **maggio**, "Crearleggendo". Gli studenti delle scuole canellesi dalle Materne alle Superiori promuovono la lettura cimentandosi in attività creative tra teatro, arte, didattica, musica, poesia, spettacoli e letteratura.

Il **20-21 giugno**, rievocazione storica "L'Assedio di Canelli - anno 1613". Più di duemila figuranti in costume si incontrano per far rivivere lo storico assedio subito nel 1613. Musica, teatro, storia, costume, arte, artigianato ed eno-gastronomia, sono gli elementi di una "miscela" avvincente che richiama ogni anno più di 50.000 visitatori.

Giugno - Luglio - Agosto, "Canelli beach". Serie di tornei di sport estivi su sabbia, coordinati dalle Associazioni sportive della Città.

26 - 27 settembre, "Canelli, la Città del Vino". Tante buone regioni per incontrarci a Canelli. Il meglio della gastronomia di diverse regioni italiane si incontra con i vini e le tradizioni gastronomiche canellesi. La kermesse gastronomica, realizzata nelle storiche cantine delle principali aziende vinicole canellesi e nei luoghi più suggestivi del centro storico, è accompagnata da musica, folklore, cultura e turismo.

8 novembre, Antica Fiera di "San Martin" e "Fiera Regionale del Tartufo". La fiera è già citata nei trecenteschi statuti comunali. Attualmente vi sono presenti più di trecento banchi. Alla fiera fanno da contorno saltimbanchi, musici, spettacoli musicali la tradizionale "trippa" ed altre specialità gastronomiche. Alla fiera di S. Martin è abbinata quella regionale del tartufo con esposizione e vendita di tartufi bianchi, bancarelle enogastronomiche, visita alle cantine sotterrane ed esibizione di artisti da strada, musica e spettacoli.

Le date indicate potrebbero variare per motivi di opportunità o scadenze varie.

Nell'estate d'inverno, una passeggiata alla "Madonna miracolosa"

Canelli. Approfittando di una bella giornata di pieno sole, in gennaio, abbiamo fatto una passeggiata al bel giardino in via della Croce Rossa, sotto la Casa della Salute ed abbiamo rivolto una preghierina alla 'Madonna miracolosa', che sta diventando una piccola 'Casa dello spirito', una 'cappelletta all'aperto', frequentata da appassionati della Madonnina, tanti giovani, persone stanche, tormentate da mille problemi, di ogni religione, che riflettono in silenzio, si parlano e pregano.

A raccontarci la sera, di fine maggio, in cui avvenne l'inaugurazione del pilone della Madonna Miracolosa e della Salute, ci pensa una signora che tutti i giorni viene a "portare i fiori, parlare con la Madonna e con la gente".

«La bella iniziativa del 'Pilone votivo' dedicato alla Madonna della Medaglia miracolosa e della Salute, è stata fortemente voluta e gestita da Mariuccia Ferrero. È stata portata a temine in tempo per festeggiare la fine del mese di maggio, tradizionalmente dedicato alla Madonna. E qui c'è tanto silenzio, passa tanta gente, si fermano, portano fiori. Fino a qualche sera fa recitavamo anche il rosario.

Ad inaugurare l'edicola è addirittura arrivato, venerdì 30 maggio, il Vescovo diocesano mons. Pier Giorgio Micchiardi.

Ricordo anche che, al termine della breve cerimonia, è stato servito dal ristorante San Marco, ai numerosi partecipanti, un gran bel rinfresco con buonissimo Moscato di Canelli, accompagnato dai pasticcini».

Concessa la municipalità all'edizione del Palio 2015

Canelli. La giunta, in data 30 dicembre 2014, ha concesso al Comitato Palio Città di Canelli, con sede in Reg. Castagnole 1 ed in persona del rettore Giancarlo Benedetti, la municipalità della Città di Canelli per la partecipazione all'edizione 2015 del Palio di Asti.

Alla delibera, la Giunta era giunta a seguito della domanda della municipalità avanzata, in data 18 dicembre 2014, dal Comitato Palio della città di Canelli, con la quale oltre alla 'Municipalità' chiedeva come indispensabile un contributo diretto compreso fra i 5.000 e gli 8.000 euro. Nella domanda si evidenzia che "L'eventuale somma che verrà messa a disposizione dovrà risultare nella delibera di concessione della Municipalità"

Ma nella delibera della giunta si fa presente che "non sussistono impegni di spesa da parte del Comune e si rimarca come, qualora il Comitato richiedente non partecipasse all'edizione 2015 del Palio di Asti, non fruirà della municipalità della Città di Canelli per gli anni 2015 e successivi".

Questo il commento di Giancarlo Benedetti : «Ho raggiunto un'età che non mi permette di fare più polemiche. Riporto solo quanto afferma il regolamento del Palio che stabilisce che non partecipando al palio per un'edizione si viene radiati e subentra il primo rione o Comune in lista di attesa».

Comitato Palio di Canelli

Questi i componenti il Comitato Palio: rettore onorario, Marco Gabusi, sindaco; rettore, Gian-Carlo Benedetti; vice rettori, Lorenzo nervi e Michele Mazzeo; commissione Cavallo-Fantino, Lorenzo Nervi e Michele Mazzeo; commissione storica, Filippo Grassano Giuseppe Gloria, Ginetta Negro; commissione artistica, Grazia Aranzulla, Maria Aranzulla, Lalla Negro; commissione festeggiamenti, Donato Cillis, Giuseppe Gallese, Angelo Mantione; addetto stampa, Gian Franco Campopiano; segretario – tesoriere, rag. Giovanni Sandrone.

Importante riunione del Gruppo Acquisto Solidale

Canelli. Il Gruppo di Acquisto Solidale (G.A.S.), lunedi 19 gennaio, ore 20,30, al Centro San Paolo, in viale Italia 15, terrà un'importante riunione mensile per un'alternativa al modello di consumo e di economia. Il G.A.S. (Gruppo di Acquisto Solidale) è formato da un gruppo di persone che attraverso l'acquisto di prodotti biologici e/o ecologici direttamente dal produttore trova un'alternativa al modello di consumo e di economia dominante. Sostenibilità ambientale e solidarietà sono i criteri guida nella scelta di prodotti e produttori.

Informazioni: Antonio tel. 338 6556360 - Teresa tel. 329 1804708.

Dalla sede della San Vincenzo 250 distribuzioni al mese

Canelli. Sono ormai le ore 18 di un normale mercoledì. Dopo una visita in chiesa, un salto in via Dante nella sede della San Vincenzo. "È andato via adesso, l'ultimo di 57 persone (7 italiani e 50 stranieri) che, con l'apposito biglietto di prenotazione, hanno fatto la coda, qui davanti, per ricevere quello che la Provvidenza è riuscita a raccogliere e a distribuire. Non poco, eh! Il cuore dei canellesi viene, comunque, sempre fuori! - commentano le volontarie, soddisfatte e contente, nonostante le tre ore di distribuzione e di colloquio con i richiedenti - E adesso stiamo risistemando la cambusa. Calcoliamo il numero degli alimenti che sono rimasti e prepariamo la lista di quelli da comprare per il prossimo mercoledì». Quante persone servite al mese? «Certamente non meno di 250. E adesso, essendo ripresi i lavori di campagna, aumenteranno anche le distribuzioni sia degli alimenti che del vestiario, anche 70/80 alla settimana».

Fondo di produttività

Canelli. La giunta del 30 dicembre ha approvato la costituzione del fondo di produttività anno 2014 nell'importo complessivo di € 343.921,94 ed ha definito che le risorse 2014 aventi carattere di certezza, stabilità e continuità ammontano ad € 287.692,09 e le risorse aventi carattere di eventualità e variabilità ammontano ad € 42.232,20, mentre le risorse per altre specifiche disposizioni di legge ammontano ad € 13.997,65.

Nuova strada al Boglietto

Canelli. È stato realizzato un nuovo e importante tratto di strada che risolverà definitivamente una situazione di pesante disagio viabile ed ambientale che da anni grava sulla frazione Boglietto di Costigliole d'Asti, in particolare sugli abitanti della centralissima via Guido Cora (via Stazione), che da via Alba (str. Provinciale) conduce al piazzale della Stazione ferroviaria bogliettese ove opera l' attivissima "Casa Vinicola Morando" S.r.l., quotidianamente frequentata da decine di mezzi di trasporto pesanti, per lo più TIR provenienti dall'Italia e dall'estero, che fino ad oggi hanno potuto raggiungere il punto di carico e scarico dell'azienda percorrendo necessariamente in entrata e in uscita via Guido Cora (via Stazione), fino ad oggi unico accesso camionabile possibile per raggiungere l'enopolio.

L'Amministrazione comunale, guidata dal Sindaco Giovanni Borriero, nell'ultimo biennio si è attivata, insieme alla Casa vinicola Morando, per attuare il PEC (piano esecutivo convenzionato di libera iniziativa) presentato anni addietro dalla CAVIM per la costruzione del nuovo tratto di strada che dall'inizio del 2015 consentirà finalmente ai Tir di raggiungere l'enopolio direttamente dall'esterno del centro abitato senza più bisogno di transitare in centro per la via Guido Cora (via Stazione).

L'importo dei lavori per la nuova strada ammonta complessivamente a € 134.000,00, di cui € 116.000,00 a carico della Casa Vinicola Morando e € 18.000,00 a carico del Comune di Costigliole d'Asti.

La realizzazione dell'opera è stata possibile anche grazie alla disponibilità della confinante ditta Bosca S.p.A. a cedere la superficie occorrente alla Morando per realizzare la nuova disposizione logistica, di accesso e di uscita dei mezzi pesanti.

La nuova strada, che si innesta sulla via provinciale Asti-Canelli tra le ultime case del centro abitato di Boglietto e lo stabilimento Bosca, è stata resa percorribile in questi giorni e sarà dotata di illuminazione pubblica e munita di servizi igienico-sanitari per gli autisti dei Tir. Su un lato del percorso verranno realizzati parcheggi per i mezzi pesanti e sul lato opposto un'area verde attrezzata.

Con il Comune di Asti sui tagli alla Sanità

Anche Nizza ricorre al Tar

Nizza M.to. La giunta comunale di Nizza Monferrato ha approvato, prima di Natale, la delibera in cui sceglie di impugnare la delibera della Giunta Regionale n.1-600 del 19 novembre, unendosi quindi al ricorso al Tar con capofila il Comune di Asti.

"Il ricorso al Tribunale amministrativo regionale ha un senso in quanto sono state costruite le condizioni per renderlo corale" commenta il sindaco Flavio Pesce "Sono coinvolti i comuni più grandi, come Nizza, Canelli e San Damiano, nonché l'ente provinciale".

Nizza partecipa al ricorso sia, sostiene il primo cittadino, per ragioni di dubbia legittimità generale, più una motivazione locale: "La delibera regionale in oggetto rimuove dalla rete, come "ospedale", il costruendo presidio della Valle Belbo.

Si tratta di una violazione dell'Accordo di Programma sottoscritto dalla Regione, dall'Asl Asti e dal Comune di Nizza il 3 aprile 2008, adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 57 del 6 maggio 2008".

Politeia condivide

Anche l'Associazione culturale "Politeia" condivide la presa di posizione del Comune di Nizza e «…prende atto con viva soddisfazione che la Giunta comunale di Nizza Monferrato ha approvato una delibera riguardo alla riforma sanitaria regionale che fa proprie le tesi e le argomentazioni sostenute dal circolo (Politeia ndr) fin dal gennaio 2012.

In particolare, rispetto all'Ospedale della Valle Belbo, il sindaco ricorda l'accordo di programma del 2008 sottoscritto da Regione, Asl e Comune è la condizione che subordina ogni modifica dello stesso all'assenso degli Enti sottoscrittori.

Politeia nel gennaio 2012 aveva raccolto 3000 firma a sostegno di tale tesi. Nell'apprezzare la svolta del Comune Politeia conferma la disponibilità a "fare squadra" in difesa della sanità in Valle Belbo».

Il cantiere dell'ospedale della Valle Belbo.

Con il giuramento di fedeltà alla Costituzione

Sono trentasette gli stranieri diventati cittadini italiani

Nizza Monferrato. Nel corso del 2014 sono stati parecchi gli stranieri residenti in Nizza che, espletate le dovute pratiche ed in possesso dei requisiti richiesti dalla legge, hanno chiesto ed ottenuto la cittadinanza italiana giurando fedeltà alla Costituzione di fronte al sindaco.

In totale i cittadini stranieri che hanno acquisito la cittadinanza italiana sono stati 37 dei quali 19 erano di sesso maschile e 18 donne; con loro, automaticamente, come vuole la legge, sono diventati cittadini italiani i loro figli minori, 40 nuovi piccoli "italiani".

Più nel dettaglio da segnalare le varie etnie di origine in un ventaglio di 7 nazionalità diverse: si tratta di 18 immigrati dal Marocco e 12 dalla Macedonia; hanno chiesto ancora di diventare "italiani": 2 rumeni, 2 serbi, 1 proveniente dalla Bulgaria ed 1 ivoriana.

Per completezza di cronaca vogliamo ricordare che la cittadinanza italiana è concessa ai figli che almeno uno genitori sia italiano oppure sia un minorenne adottato da genitori italiani;

i nati in Italia (da genitori stranieri) possono richiedere la cittadinanza nel lasso di tempo dal compimento del diciottesimo anno di età fino al diciannovesimo;

dietro richiesta e specifica domanda possono richiedere la cittadinanza italiana gli extracomunitari che sono in Italia da almeno 10 anni ed in possesso, oltre alla residenza in via continuativa, di alcuni importanti requisiti fra i quali il lavoro ed un minimo di disponibilità economica (dimostrabile fiscalmente). Diversa la situazione negli altri paesi europei per l'ottenimento della cittadinanza: bastano 5 anni in Gran Bretagna, Olanda, Belgio, Svezia, Finlandia e Francia ; 7 in Danimarca; 8 in Germania; anche in Spagna dono necessari 10 anni di presenza.

Premiati i "Lettori dell'anno" della Biblioteca comunale

Nizza Monferrato. Sono stati assegnati anche quest'anno, nell'ambito del concerto invernale della Banda di Nizza al Foro Boario il 27 dicembre, i premi per i "Lettori dell'anno" della Biblioteca Civica nicese.

Il riconoscimento mira a mettere in risalto ogni dodici mesi quei frequentatori della biblioteca che si sono distinti per frequenza, assiduità o scelta delle letture, con l'obiettivo di mettere in risalto chi ama e vive quotidianamente di cultura. Come "utente che legge di più" è stata premiata la signora Daniela Massetti, ingegnere e mamma, appassionata di letteratura, cinema e teatro. Predilige i romanzi storici, in particolare la letteratura dell'800 e il feuilleton, pur spaziando in vari ambiti. In qualità di "utente più fedele nel tempo" il premio è andato a Domenico Massa (assente però alla cerimonia di premiazione), enologo in pensione, iscritto alla Biblioteca Civica dal 1980; lettore assiduo e curioso, tra i suoi interessi l'attualità, la storia e i temi spirituali. Il premio "speciale saggistica" è stato assegnato al trentunenne Federico Brusco, laureato in informatica giuridica e impiegato, lettore di testi di divulgazione in ambito storico, sociologico e politico. Questa edizione del premio ha scelto di mettere in risalto in particolare i più giovani, ecco perciò un riconoscimento speciale rivolto agli studenti, assegnato alla giovanissima Giulia Delia: attiva fruitrice di libri di qualità tra classici e beat generation, senza trascurare la narrativa contemporanea, frequenta con profitto l'Istituto Pellati di Nizza.

Dagli uffici comunali

I matrimoni civili sono stati più numerosi dei religiosi

Nizza Monferrato. Il sindaco Flavio Pesce ha comunicato alcune cifre riguardanti i matrimoni celebrati in città.

Nel 2014 il dato che salta agli occhi è la prevalenza delle scelte per unirsi in matrimonio: sono stati quasi il doppio quelli celebrati con il rito civile.

Se 8 coppie hanno scelto il matrimonio religioso, di contro sono state 15 quelli celebrati di fronte al sindaco o ad un suo delegato; a questi vanno aggiunti 4 matrimoni civili celebrati su delega di altri Comuni, ossia residenti in altre località che hanno chiesto di venirsi sposare nella città del "Campanon" a Nizza Monferrato.

Fra i matrimoni religiosi celebrati in parrocchia, 5 a San Giovanni e due a S. Ippolito, uno è stato celebrato presso la Sala del Regno dei Testimoni di Geova.

Sempre più spesso ci sono matrimoni misti in considerazione dell'alto numero di immigrati di provenienza comunitaria ed extra comunitaria (marocchina, macedone, rumena, ecc.) che sono giunti in Italia e conseguentemente anche nelle nostre zone negli ultimi decenni del secolo scorso ed in questa prima parte degli anni duemila con la conseguente mescolanza delle razze e delle etnie.

La sede dei matrimoni civili è stata per la maggior parte la sala consiliare del Comune, mentre qualcuno ha scelto per la cerimonia lo scenario, più romantico. del Giardino di Palazzo Crova.

Per quanto riguarda i costi, naturalmente sono diversi: se per quello religioso molta attenzione è rivolta ai fiori per l'addobbo della chiesa ed, in particolare, all'abito della sposa, per quelli civili invece costi limitati: circa euro 50 (bolli, ecc.) per chi sceglie la sala in Comune e circa euro 150 (spese affitto), invece, per chi ha optato per il giardino del Crova.

Per la Stagione teatrale 2014/2015

Vanessa Incontrada in scena al teatro Sociale di Nizza

Nizza Monferrato. Con la fine di gennaio 2015 riprende la Stagione teatrale di Nizza 2014/2015 con l'appuntamento del 28 gennaio prossimo. In scena sul palcoscenico del teatro Sociale di Nizza, una commedia piacevole e divertente l'attrice Vanessa Incontrada e Gabriele Pignotta con "Mi piaci perchè sei così", un testo presentato dalla Compagnia Enfi Teatro in collaborazione con Comedy Production.

La stagione teatrale nicese, preparata in collaborazione con l'Assessorato alla Cultura del Comune di Nizza Monferrato (delega al consigliere Massimiliano Spedalieri), la Fondazione Piemonte dal Vivo (Circuito regionale dello spettacolo), l'Associazione Arte & Tecnica, era stata aperta lo scorso 21 novembre 2014 con un concerto (fuori abbonamento) al Foro boario di Nizza Monferrato, dell'Orchestra sinfonica di Asti diretta dal maestro Silvano Pasini dal titolo "Unforgettable concert" e poi proseguita, questa volta al teatro Sociale con la commedia "Un marito per due" di Claudio Insegno (nelle vesti anche di attore e regista) con Carlotta Iossetti, Andrea Beltramo, Guido Ruffa, Clara Droetto, Daniela Pellegrin, Valentina Polari, Ettore Lalli.

Questo terzo appuntamento teatrale va nella direzione indicata dagli abbonati della stagione scorsa che hanno indicato fra le loro preferenze spettacoli leggeri, divertenti ed allegri.

E questa è stata la scelta degli organizzatori per la stagione teatrale 2014/2015, confermata dalla larga partecipazione sia in termini di abbonamenti e di presenze agli spettacoli in cartellone.

Confermati anche per la stagione in essere il costo degli spettacoli: euro 15 (intero) ed euro 12 (per i ridotti) con le facilitazioni per gli iscritti all'Utea ed all'Università della Terza età, ai maggiori di 60 anni, al Cral, ai dipendenti della C.R. Asti, agli abbonati allo Stabile di Torino, agli abbonati alle stagioni teatrali di Moncalvo, S. Damiano d'Asti, Alba e Asti, ecc.

Inoltre prevista una riduzione di euro 5 agli studenti possessori della Carta dello Studente promossa dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, dal Ministero per i Beni e le Attività culturali, dal Comitato nazionale per l'Italia dell'Unesco e dall'Agis.

Per la cronaca agli abbonati della Stagione teatrale uno sconto speciale agli spettacoli cinematografici presso il teatro Sociale ed il Cine Lux di Nizza Monferrato, quest'ultimo recentemente dotato di "Sony digital cinema 4 K" di nuovissima generazione che offre immagini di qualità di livello superiore con il nuovo impianto audio "Dolby digital 7.1" che trasporta gli spettatori in una sensazione sonora a 360°, avvolgente e realistica.

Per contattare il referente di zona
Franco Vacchina
tel. 328 3284176
fax 0144 55265
franco.vacchina@alice.it

Auguri a...

Nizza Monferrato. Questa settimana facciamo i migliori auguri di "Buon onomastico" a tutti coloro che festeggiano il nome di: Berardo, Marcello, Antonio, Sulpicio, Giuliano, Prisca, Margherita, Liberata, Mario, Marta, Ponziano, Marcello, Fabiano, Enrico, Sebastiano, Agnese, Albano, Vincenzo, Domenico (Di Sora).

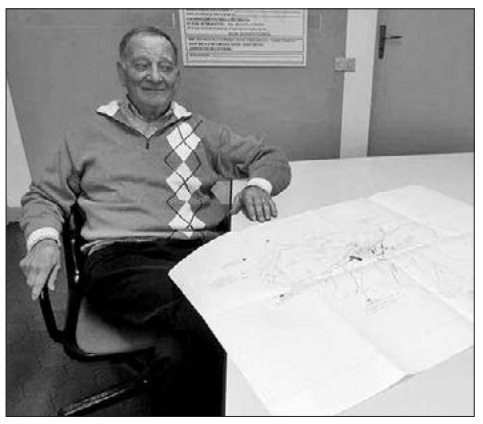
Stanziati 40 mila euro pronto il piano neve

Nizza Monferrato. Il Comune ha stanziato a capitolo circa 40 mila euro per l'attuazione del "piano neve", per contrastare il ghiaccio e pulire le strade cittadine in caso di nevicata.

A disposizione, a chiamata, ci saranno 11 mezzi privati, con relativi autisti, allertati in caso la situazione meteo preveda precipitazioni nevose. Con ciascuno dei titolari degli spalaneve è stato stipulato un accordo comprendente l'assicurazione. Rimarranno invece autonomi per gli interventi più urgenti gli operai del Comune, con la relativa ruspa di proprietà comunale.

Al momento presso i magazzini comunali è disponibile una scorta di 1200 quintali di sale, da mescolare alla sabbia e spargere per prevenire il ghiaccio sulle strade. Il percorso di competenza della città, tra strade urbane ed extraurbane, considerando la doppia passata tra andata e ritorno, è di circa 300 chilometri. Inoltre riguarda la pulizia delle strade anche quella relativa alle caditoie cittadine.

Commenta il vice sindaco Gianni Cavarino: "Sono circa 300, alcune in condizioni critiche per via dell'intasamento.



L'assessore Gianni Cavarino.

I lavori necessari fanno parte del vecchio appalto con Asp e perciò eseguiti, in previsione, entro la fine di gennaio".

Dalle parrocchie di Nizza Monferrato

Nizza Monferrato. Catechismi: riprendono nel fine settimana, venerdì 16 e sabato 17 gennaio 2015, dalle ore 15 alle ore 16 presso il Martinetto gli incontri dei ragazzi per la formazione catechistica;

Benedizione delle famiglie: da lunedì 19 gennaio 2015 iniziano le benedizioni delle case delle famiglie della parrocchia di S. Giovanni e dal 3 marzo quelle della Parrocchia di S. Ippolito; per le famiglie della Parrocchia di S. Siro prevista una benedizione comunitaria che verrà comunicata in seguito;

Pubblichiamo il calendario dei giorni del mese di gennaio della benedizione delle famiglie della parrocchia di S. Giovanni (data e vie interessate): 19-1: via Billiani, via Pio Corsi, piazza V. Emanuele, via S. Giulia; 20-1: via Perrone, piazza Martiri di Alessandria, via Balbo, vicolo Eneo; 21-1: via IV Novembre, via Gozzellini, via Crova; 22-1: via S. Carlo, piazza Dante, via U. Foscolo; 26-1: via S. Sebastiano, via Roma; 27-1: via Verdi (fino al 42 incluso); 28-1: via Verdi (dal n, 44), via Volta; 29-1: via E. De Amicis;

le benedizioni inizieranno dopo le ore 15; in caso di maltempo o malattia verrà mantenuto il programma già stabilito con il recupero di quelle non effettuate dopo il 27 maggio (previa comunicazione).

La domanda entro il 26 gennaio 2015

Bando contributo locazioni

Nizza Monferrato. Il Comune di Nizza Monferrato ha emesso in questi giorni un Bando di concorso per l'attribuzione di contributi alle abitazioni in locazione. Possono fare domanda i conduttori di abitazioni di edilizia privata intestatari di un contratto di locazione, regolarmente registrato, relativo all'anno 2013 in possesso dei seguenti requisiti: attestato ISEE (indicatore della situazione economica equivalente) in corso di validità non superiore a euro 6.186, e incidenza del canone dovuto e corrisposto sull'ISEE superiore al 50%;

i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea, nella domanda di contributo, devono autocertificare il possesso di cui all'art. 11, comma 13, della legge 8 agosto 2008 n. 133 (essere residenti alla data del 2 ottobre 2014, in Italia da almeno 10 anni oppure nella Regione Piemonte da almeno 5 anni);

la domanda deve essere presentata presso il Comune di residenza del richiedente (si considera la residenza alla data del 2 ottobre 2014).

Sono esclusi dal contributo:

i conduttori di alloggi di categoria catastale A1, A7, A8, A9 e A10;

gli assegnatari di alloggi di edilizia sociale e i conduttori di alloggi fruenti di contributi pubblici;

i conduttori di alloggi che hanno beneficiato di contributi erogati dalla Regione Piemonte per i contratti stipulati nell'anno 2013 tramite la Agenzie sociali per la locazione (art. 11 L. 431/98);

i conduttori all'interno del cui nucleo siano presenti diritti esclusivi di proprietà (salvo che si tratti di nuda proprietà), usufrutto, uso e abitazione su uno o più immobili di categoria catastale A3 ubicati nel territorio della provincia di residenza.

La domanda deve essere presentata compilando l'apposito modulo, predisposto dal Comune capofila, pubblicato sul sito istituzionale del medesimo e scaricabile dai cittadini;

va presentata presso i competenti uffici dl Comune ove il richiedente aveva la residenza alla data del 2 ottobre 2014.

Scadenza di presentazione della domanda: 26 gennaio 2015; per le domande inoltrate a mezzo raccomandata fa fede, per il rispetto del suddetto termine, la data del timbro postale di spedizione.

Concerto degli auguri della Banda musicale

Nizza Monferrato. Grandi applausi sabato 27 dicembre al Foro Boario nicese per il tradizionale "concerto degli auguri" della Banda di Nizza. I musicanti diretti dal maestro Giulio Rosa e dalla presidente Michela Daddio si sono esibiti in un ricco repertorio che andava dalle musiche di Natale ai pezzi classici, dalle melodie ariose e orecchiabili ai ritmi brillanti. Tra le "chicche" di quest'anno una versione per banda del classico *Bohemian Rhapsody* dei Queen, medley di colonne sonore a firma John Williams e Michael Kamen (*Robin Hood*), valzer della tradizione festiva anche tecnicamente difficili per le scelte ritmiche, eseguiti con cura. Importante la presenza degli allievi del corso triennale, che durante l'intervallo del concerto hanno ricevuto gli attestati di superamento dell'esame finale, entrando a pieno titolo tra le fila del Corpo Bandistico Cittadino.

A Castelnuovo Belbo con giochi e dolciumi

È arrivata la Befana

Castelnuovo Belbo. Martedì 6 dicembre a Castelnuovo è "arrivata la Befana" per celebrare l'Epifania.

In piazza del municipio giochi e dolciumi per grandi e piccini, tra cui le prelibate "bugie dolci" della Pro Loco castelnovese.

A conclusione della giornata il pupazzo della befana è stato bruciato su un grande falò, termine della stagione festiva che però a Castelnuovo Belbo non conclude le iniziative: il prossimo appuntamento sarà infatti con il Carnevale, antica tradizione recentemente riportata in auge.

Appuntamenti della 3ª domenica del mese

Nizza ed i suoi mercatini richiamo per appassionati

Nizza Monferrato. Domenica 18 gennaio, terza domenica del mese, appuntamento per le piazze e le vie della città con i tradizionali "mercatini" di Nizza, diventati ormai un richiamo per i tanti appassionati che non manca mai a questi incontri nicesi.

Piazza Garibaldi e i viali adiacenti sono la storica sede delle bancarelle dell'Antiquariato sulle quali si può trovare un po' di tutto: dalle cartoline alle ceramiche, dai libri a libri ai ricami fino ai pezzi dell'antiquariato del legno (mobili, tavoli, credenze, armadi, ecc.).

Sotto i portici ed in via Maestra, quasi senza soluzione di continuità ecco le banchetti delle produzioni agricole ed artigianali, vini, formaggi, conservati, frutta, verdure e tanto altro per arrivare anche alle produzioni artistiche delle opere dell'ingegno.

Quello di Nizza, della terza domenica di ogni mese, è un appuntamento da non mancare.

Raccolta firme pro Ospedale

La raccolta firme in piazza del Comune.

Nizza Monferrato. Anche a Nizza Monferrato è iniziata la raccolta firme pro Ospedale della Valle Belbo e contro i tagli della Sanità dopo l'approvazione della regione Piemonte del Progetto di riorganizzazione della rete ospedaliera regionale in particolare della riduzione dei primariati presso il Massaia di Asti e la situazione del costruendo nuovo ospedale della Valle Belbo del quale non si fa alcun cenno nel documento in questione.

Questa iniziativa della raccolta firma è della signora Graziana Francescato (che fa anche parte dell'Associazione Politeia) che intende in questo modo sensibilizzare anche i nicesi su questa problematica, visto che in questa programmazione Nizza e tutto il territorio viene penalizzato e l'ospedale nemmeno nominato, facendo seguito all'iniziativa astigiana per la quale sono già state raccolte oltre 25.000 firme per far sentire la voce dei cittadini in Regione ed a coloro che devono prendere le decisioni.

Chi volesse "firmare" può rivolgersi presso due esercizi commerciali che già hanno dato la loro disponibilità alla raccolta: "La Friperie" di Antonella Quasso in via Carlo Alberto e "Le arti del passato" di Maria Pia Lovisolo in via Pio Corsi.

Fra i primi firmatari il primo cittadino di Nizza, Flavio Pesce.

Cena degli auguri per il Motoclub Newcastle

Castelnuovo Belbo. Cena di Natale con l'intervento delle autorità anche per il Motoclub Newcastle, associazione a sfondo motociclistico che promuove annualmente eventi per fruire e valorizzare il territorio a bordo delle due ruote. La cena si è svolta presso "Agrigriglia" Bigatti di Incisa Scapaccino.

"Per l'anno nuovo abbiamo molte iniziative in cantiere" anticipa il presidente del motoclub Massimo Gaffoglio. "Si inizia con il Carnevale castelnovese il 22 febbraio, quindi prenderemo parte alla cammi-nata enogastronomica del 17 maggio, infine domenica 14 giugno organizzeremo, sempre in collaborazione con il Comune, il nostro evento principale, il Motoincontro della Barbera.

Per la diciassettesima edizione il tema sarà "Le colline dell'Unesco" in onore al prestigioso riconoscimento ottenuto; in concomitanza giungeranno gli amici di Diemoz (Francia) gemellati con Castelnuovo da più di quarant'anni, con il loro Motoclub, oltre a tutti i gruppi motociclistici legati al Newcastle e ospiti abituali del Paese".

Domenica 18 gennaio a Cortiglione

Convegno sulla civiltà contadina

Cortiglione. Domenica 18 gennaio alle 15 presso il Salone Val Rosetta in programma il convegno *Dal mare alla vigna: la storia millenaria della civiltà contadina.*

L'iniziativa, promossa dall'Associazione culturale Davide Lajolo, riguarda la componente Unesco 4 "Nizza e il suo territorio" con il progetto di offrire idee e proposte ad amministratori e cittadini dopo l'importante certificazione ricevuta. Organizzano il Comune di Cortiglione, le Unioni "Vigne e vini" e Valtiglione, l'ente Aree Protette Astigiane. Saluti introduttivi a cura di Fabio Isnardi, presidente dell'Unione Vigne e vini, Flavio Pesce, consigliere provinciale delegato all'Unesco, i sindaci di Cortiglione Gilio Brondolo, di Vinchio Andrea Laiolo, di Vigliano Emma Adorno, il coordinatore del progetto "Le colline del mare" Gianfranco Miroglio e Roberto Cerrato direttore dell'Associazione Paesaggi vitivinicoli Langhe-Roero e Monferrato.

La tavola rotonda sui reperti paleontologici e la cultura contadina sarà animata da Piero Damarco paleontologo, Francesco Ravetti guardaparco responsabile dell'educazione ambientale, Piera Bellangero Pro loco di Vigliano, Antonio Rigatelli e Pier Efisio Bozzola architetti, l'antropologo Pier Carlo Grimaldi rettore dell'Università di Pollenzo. Conclusioni a cura dell'assessore di Cortiglione Valter Pastorino.

Sarà inoltre possibile visitare il presepio costruito con i fossili, la mostra sull'edilizia rurale tradizionale, foto d'epoca dell'associazione La Bricula e alcune opere dell'artista Mark Cooper.

A disposizione del pubblico il laboratorio didattico dell'Ente Aree protette con Alessandra Fassio e la documentazione dei reperti fossili di Cortiglione. Saranno esposti gli elaborati degli allievi delle scuole di Cortiglione, Incisa Scapaccino, Mombercelli e Montegrosso.

"Questa iniziativa vuole sottolineare l'antica origine delle colline vitivinicole e il valore che il riconoscimento Unesco ha dato al lavoro e alla sapienza della società contadina, che trae la sua forza da tradizioni millenarie, il cui valore ha importanza ancora oggi per un futuro sviluppo dell'agricoltura" commenta Laurana Lajolo, coordinatrice degli incontri.

"L'intento degli incontri è di dare una cassetta degli attrezzi a amministratori, produttori, operatori turistici per sfruttare al meglio le opportunità dell'Unesco".

Presepe vivente a Bruno

Bruno. Il piccolo borgo sul confine tra Astigiano e Alessandrino come Betlemme, quantomeno per la Notte di Natale: nella serata del 24 dicembre il presepe vivente è tornato infatti ad animare il centro storico di Bruno, grazie all'iniziativa curata dal gruppo parrocchiale. La strada di accesso alla chiesa, dove sarebbe stata celebrata la messa di mezzanotte, è diventata una via del presepe, con tanto di osterie lungo il percorso e rappresentazioni degli antichi mestieri. Una settantina i figuranti in costume, tra cui Giuseppe e Maria, i Re Magi e gli angioletti, ovvero i più piccoli del paese, ad aprire il corteo. All'interno della chiesa parrocchiale era stata allestita la "capanna", e qui è stata celebrata la funzione per il Santo Natale a beneficio di tutta la cittadinanza.

Incontri Unitre

Nizza Monferrato. Nella prossima settimana per l'Anno accademico 2014/2015 dell'Unitre si terranno i seguenti incontri:

Nizza Monferrato: martedì 20 gennaio, dalle ore 15,30 alle ore 17,30, presso i locali dell'Istituto Pellati il docente Antonio Lorusso tratterà il tema: La Questione mediorientale dal 1979 al 2014 (seconda parte);

Laboratorio musicale: giovedì 22 gennaio presentazione de "La Traviata" (prima parte) il docente Armando Forno a cura del docente e coordinatore Armando Forno.

Incisa Scapaccino: martedì 20 gennaio, presso il Teatro comunale (ore 21-23) conferenza sul tema: Monet: il maestro della luce" a cura della docente Simona Mazzeo.

Cinema

ALTARE

ROMA.VALLECHIARA, da sab. 17 a lun. 19 gennaio: **Scusate se esisto** (orario: sab. e lun. 21, dom. 16-21).

NIZZA MONFERRATO

LUX (0141 702788), da gio. 15 a lun. 19 gennaio: **La teoria del tutto** (orario: gio. ven. e lun. 21.00; sab. 20.00-22.30; dom. 16.00-18.30-21.00).

SOCIALE (0141 701496), da ven. 16 a lun. 19 gennaio: **The imitation game** (orario: ven. e lun. 21.00; sab. 20.15-22.30; dom. 16.00-18.30-21.00).

OVADA

TEATRO SPLENDOR (010 583261), non pervenuto.

Week end al cinema

LA TEORIA DEL TUTTO *(Gb, 2014) di J.Marsh con E.Redmayne, F.Jones, E.Watson.*

Le biografie al cinema funzionano sempre anche se spesso sono più utilizzate per incensare il personaggio che scavarne a fondo la personalità e, al pubblico, sono divenuti noti personalità che altrimenti sarebbero rimasti conosciuti solo ad un stretta cerchia di addetti ai lavori - su tutti "A beautiful mind" sulla vita del matematico John Nash-. La teoria del tutto ha un vantaggio, di presentarci uno scienziato, Stephen Hawking, già conosciuto in tutto il mondo, capace non solo di elaborare teorie sofisticatissime sulla nascita dell' universo in cui viviamo ma anche di sopravvivere per oltre quarant'anni ad una malattia che lo dava per spacciato all'età di venticinque. Una vita eccezionale quella dell'astrofisico britannico segnata dall'aiuto della prima moglie ma anche dalle difficoltà motorie sempre più accentuate fino alla perdita della voce.

Il film è un viaggio all'interno dell'universo Hawking senza essere un trattato di cosmologia ma indugiando sugli aspetti umani, sulle pulsioni, sui rapporti sempre più complicati con la moglie e sul dramma del male che può colpire ognuno di noi indipendentemente dal nostro ruolo sociale e dalle nostre capacita.

Novità librarie

Acqui Terme. Pubblichiamo la prima parte delle novità librarie del mese di gennaio reperibili, gratuitamente, in biblioteca civica di Acqui.

SAGGISTICA

Amazon.Com – Storia
Stone, B. L., *Vendere tutto: Jeff Bezos e l'era di Amazon*, Hoepli;

Astrofisica
Hack, M., *Il mio infinito: Dio, la vita e l'universo nelle riflessioni di una scienziata atea*, Dalai;

Buddismo Zen
Osho, *Zen: il lampo di diamante*, Edizioni del Cigno;

Burocrazia – Italia – sec. 20.-21.
Stella, G. A., *Bolli, sempre bolli, fortissimamente bolli: la guerra infinita alla burocrazia*, Feltrinelli;

Evoluzionismo – Teorie
Huxley, T. H., *Il posto dell'uomo nella natura*, Utet;

Fondamentalismo Religioso – Islam – Italia
Allam, M. C., *Jihad in Italia: viaggio nell'Islam radicale*, Mondadori;

Forma fisica – Manuali
Canessa, C., *In forma perfetta dopo i primi 40 anni*, Red!;

Gruber [Famiglia] – Storia
Gruber, L., *Tempesta*, Rizzoli;

Male
Mazzarella, A., *Il male necessario: etica ed estetica sulla scena contemporanea*, Bollati Boringhieri,

Stazioni idrotermali – Italia
Berrino, A., *Andare per terme*, Il mulino;

Tai Chi Chuan
Austin, A., *Tai chi*, Red!;

LETTERATURA

Abate, C., *La festa del ritorno,* Mondadori;

Adrian, L., *Il bacio immortale,* Leggereditore;

Bignardi, D., *L'amore che ti meriti,* Mondadori;

Cuong, V. T., *L'atelier dei miracoli,* Salani;

Dao, P., *Bormida: romanzo,* Oxybia*;*

De Cataldo, G., *Nell'ombra e nella luce,* Einaudi;

De Giovanni, M., *Vipera,* Einaudi;

De Luca, R., *Adrenalina di porco: storia di una banda criminale,* Pendragon;

Floris, G., *Il confine di Bonetti,* Feltrinelli;

Green, J., *Colpa delle stelle,* Rizzoli;

Kinsella, S., *I love shopping a Hollywood,* Mondadori;

Lansdale, J. R., *Hap & Leonard,* Einaudi;

McGuire, J., *Uno splendido disastro,* Garzanti;

Reichs, K., *Le ossa non mentono,* Rizzoli;

Siti, W., *Exit strategy,* Rizzoli;

Smith, T. R., *La casa,* Sperling & Kupfer;

Tarditi, M., *L'odore del diavolo,* Araba Fenice;

Tarditi, M., *La vita non è uno scherzo,* Araba Fenice;

Terzani, T., *Un'idea di destino,* Longanesi;

Vitali, A., *Regalo di nozze,* Garzanti;

STORIA LOCALE

Cimiteri Ebraici – Casale Monferrato
Rapetti, L., *I cimiteri ebraici di Casale Monferrato*, Edizione a cura della Comunità ebraica.

Appuntamenti in zona

SABATO 17 GENNAIO

Cairo Montenotte. Alle ore 21 presso il Teatro Città di Cairo Montenotte, spettacolo teatrale "Decalogo parte 1ª - Comandamenti dal 1° al 5°. 1° Non avrai altro Dio all'infuori di me. 5° Non uccidere", testi di Stefano Alleva, Mara Perbellini e Andrea Valagussa, regia di Stefano Alleva, con Giorgio Borghetti, Ewa Spadio, Ancilla Oggioni, Francesco De Francesco, Paolo Gatti e Carlo Maria Rossi. Per info e abbonamenti: 339 1595154, labottegadinonnarina@libero.it

Masone. Alle ore 9.30 all'oratorio della Natività, Festa di Sant'Antonio Abate: messa in onore di S. Antonio Abate, titolare della cooperativa rurale e protettore degli allevatori; al termine, benedizione e distribuzione dei panini per gli animali.

DOMENICA 18 GENNAIO

Acqui Terme. Alle ore 16 nella chiesa di Sant'Antonio, concerto a cura della Corale Città di Acqui Terme.

Masone. Festa di Sant'Antonio Abate e benedizione degli animali: alle ore 15 in località Fornace, ritrovo, quindi trasferimento in piazza mons. Macciò per la benedizione del bestiame e delle macchine agricole.

GIOVEDÌ 22 GENNAIO

Acqui Terme. Alle ore 20.45 presso l'istituto Santo Spirito, "Scuola dei genitori" incontro di riflessione e confronto sulla gestione del tempo nella relazione con i figli e nelle varie fasi di crescita. Interverrà la dott.ssa Licia Coppo, educatrice, counsellor, esperta di processi formativi. Info: 347 4901788, 338 7092192, 333 3191536, mail scuolagen.acqui@gmail.com

SABATO 24 GENNAIO

Monastero Bormida. 12ª rassegna "Tucc a teatro": alle ore 21 nel teatro comunale, spettacolo della compagnia Trensema con la commedia "Bèive e volé… an cel" di Vittoria Minetti; a seguire, dopoteatro. Info e biglietti: Circolo culturale "Langa Astigiana" Loazzaolo tel. 0144 87185 oppure 328 0410869, 338 869019, 0144 8259, 340 0571747, 0144 392117, 0144 8260, 333 6669909.

DOMENICA 28 GENNAIO

Acqui Terme. In corso Bagni dalle 8.30 alle 19, mercatino degli sgaientò: antiquariato, cose vecchie, usate, collezionismo.

VENERDÌ 30 GENNAIO

Acqui Terme. Nella sala conferenze di palazzo Robellini, ore 20.30, presentazione del libro di Annamaria Manzoni, "Sulla cattiva strada" edizioni Sonda.

SABATO 31 GENNAIO

Mornese. Al centro polivalente in via Giovanni XXIII, ore 16, "Don Bosco - il musical" realizzato dall'associazione Comfra, in occasione del bicentenario della nascita di Don Bosco. Ingresso 10 euro, gratuito sotto i 16 anni; prenotazione biglietti presso il "Collegio Madre Mazzarello" di Mornese, tel. 0143 887860. In caso di mal tempo lo spettacolo verrà rinviato. Info www.mornese.org

Mostre e rassegne

ALTARE

Museo dell'Arte Vetraria - piazza Consolato 4: *fino al 31 gennaio*, 4ª edizione di "Altare Vetro Arte" curata da Enzo L'Acqua con le opere di Anna Caruso, Matteo Giagnacovo e Isabella Nazzarri. Orario: da martedì a domenica 14-18; lunedì chiuso.

***

CAMPO LIGURE

Oratorio Santi Sebastiano e Rocco - *fino al 25 gennaio*, presepe meccanizzato. Orario: sabato e domenica 10-12 e 14.30-18.

***

MASONE

Oratorio della Natività - piazza Castello: *fino al 18 gennaio*, mostra di presepi dell'oratorio. Orario: tutti i giorni 15.30-18.30.

MUSEI

ORSARA BORMIDA

Museo etnografico dell'agricoltura - via Repubblica Argentina (tel. 0144 367021 al mattino; 0144 367036 pomeriggio e sera): visite guidate gratuite su prenotazione anche per le scolaresche; raccolta di biancheria d'epoca risalente all'800, attrezzi agricoli, ambienti dell'antica civiltà contadina.

***

OVADA

Museo Paleontologico Giulio Maini - il museo è aperto tutto l'anno, il sabato dalle 15 alle 18 e la domenica dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18; per altri orari è aperto su prenotazione. Ingresso libero. Per informazioni: 0143 822815 (in orario di apertura) 340 2748989, museomaini@comune.ovada.al.it - www.museopaleontologicomaini.it.

***

SASSELLO

Museo Perrando - il museo e la biblioteca Perrando sono aperti il sabato dalle ore 9.30 alle ore 11.30 e la seconda domenica del mese dalle ore 15 alle ore 17, per visite guidate al museo telefonare al n. 019 724357, a cura dell'Associazione Amici del Sassello via dei Perrando 33 (019 724100).

Spettacoli teatrali

CAIRO MONTENOTTE - Teatro Città di Cairo - stagione teatrale 2014/2015

Sabato 10 gennaio, ore 21: "Decalogo Parte I - Comandamenti dal I al VI. Non avrai altro Dio all'infuori di me - V. Non uccidere": testi di Stefano Alleva, Mara Perbellini e Andrea Valagussa; regia di Stefano Alleva. Con: Giorgio Borghetti, Ewa Spadlo, Ancilla Oggioni, Francesco De Francesco, Paolo Gatti e Carlo Maria Rossi.

Giovedì 26 febbraio, ore 21: "That's Amore", testo e regia di Marco Cavallaro.

Venerdì 13 marzo, ore 21: "Salvo D'Acquisto: Un eroe semplice", testo e regia di Emanuele Merlino, con Giuseppe Abramo, Ottavia Orticello e Paolo Ricchi.

Giovedì 23 aprile, ore 21: "Sani da legare", testo e regia di Paolo Gatti, con Paolo Gatti, Pierre Bresolin, Sara Adami, Alessandra Cosimato e Davide Grillo.

Sabato 30 maggio, ore 21: "La fine di tutte le cose", testo e regia di Alessandra Schiavoni, con Alessandra Frabetti.

Per informazioni: www.comunecairomontenotte.it - 339 1595154 - labottegadinonnarina@libero.it

***

CARCARE - Teatro Santa Rosa - rassegna teatrale 2014-2015

Sabato 24 gennaio, ore 21: la compagnia teatrale "Due maschere '95" di Genova presenta la farsa di Michael Cooney: "Pagamento alla consegna". Regia di Elena Rossi.

Sabato 14 febbraio, ore 21: il Gruppo "Il nostro teatro di Sinio" presenta Oscar Barile e Gian Carlo Chiesa in "Na cobia 'd fer" con Michela Morino. Regia di Gian Carlo Chiesa.

Sabato 28 febbraio, ore 21: la compagnia teatrale "Don Bosco" di Varazze presenta la commedia dialettale "Cumme te scistemo a soxua". Regia di Elvira Todeschi.

Sabato 28 marzo, ore 21: la compagnia teatrale "La Torretta" di Savona presenta la commedia brillante di E. Valentinetti e G. Govi "Gildo Peragallo ingegnere". Regia di Lorenzo Morena.

Venerdì 10, sabato 11, venerdì 17 e sabato 18 aprile, ore 21: la compagnia teatrale "Gli atti primitivi" di Carcare presenta la commedia brillante "L'amore non si cura". Testo di Alberta Canoniero.

Per informazioni: tel. 345 8757573 - e-mail: teatrocarcare@gmail.com

***

MONASTERO BORMIDA - Teatro comunale - rassegna teatrale in piemontese "Tucc a teatro"

Sabato 25 gennaio, ore 21: la Compagnia Trensema di San Giovanni Canavese ci presenterà "Bèive e volé...an cel", di Vittoria Minetti.

Sabato 14 febbraio, ore 21: la compagnia di giovani attori (dai 15 ai 20 anni) di Cremolino "I Guitti Giovani" presenteranno la commedia "L'uomo invisibile" di Carla Belletti che ne segue anche la regia. Serata gratuita, aperta a tutti, dedicata ai giovani e alla lingua piemontese.

Info e prenotazioni: Circolo Culturale Langa Astigiana (in via G. Penna 1 a Loazzolo, tel. e fax 0144 87185) oppure Gigi Gallareto 328 0410869, Silvana Cresta 338 869019, Mirella Giusio 0144 8259, Clara Nervi 340 0571747, Gian Cesare Porta 0144 392117, Giulio Santi 0144 8260, Silvana Testore 333 6669909.

***

NIZZA MONFERRATO - Foro Boario di piazza Garibaldi - stagione teatrale

Mercoledì 28 gennaio: in scena la commedia Mi piaci perché sei così della Compagnia Enfi Teatro in collaborazione con Comedy production con Vanessa Incontrada e Gabriele Pignotta e con Fabio Avaro e Siddhartha Prestinari; regia di Gabriele Pignotta.

Mercoledì 25 febbraio: Ale & Franz interpretano Lavori in corso; un testo scritto da Ale & Franz con Antonio De Santis.

Martedì 17 marzo: la Artù Produzioni presenterà Taxi a due piazze di Ray Cooney con Gianluca Guidi e Giampiero Ingrassia; partecipazione straordinaria di Renato Cortesi con Bianca Maria Lelli e con Antonio Pisu e Piero Di Blasio; regia di Gianluca Guidi.

Martedì 31 marzo: appuntamento speciale con la danza nell'ambito di un progetto promozionale della Fondazione Live Piemonte: Un lago dei cigni …tra sogno e realtà e Giselle…le Willis di oggi, spettacolo di danza in due parti; ideazione e messa in scena di Pompea Santoro; coreografie di Marius Petipa, Mats Ek; musiche di Adolfo Adam, Piotr Tchaikovski; presentato da: Ekp Dance International Project.

Martedì 14 aprile: commedia musicale presentata dalla compagnia nicese "Spasso carrabile" Buonanotte Bettina di Garinei e Giovannini. (spettacolo fuori abbonamento)

Vendita abbonamenti e biglietti presso Agenzia La via maestra, via Pistone 77, Nizza Monferrato, tel. 0141 727 523.

***

OVADA - rassegna teatrale "Teatro Splendor"

Sabato 10 gennaio: la compagnia "A occhi aperti Imperia" presenta "Mi mancano le stelle", di e per la regia di Elio Berti.

Sabato 7 febbraio: la compagnia taetrale "San Fruttuoso" presenta "Na famiggia comme se deve" di Enrico Scaravelli, per la regia di Codino-Bronzati.

Sabato 7 marzo: la compagnia teatrale "I Villezzanti" presenta "Piggiase o ma do rosso carta", di Nicolò Bacicalupo, per la regia di Anna Nicora.

Sabato 18 aprile: la compagnia "I ragazzi dello Splendor" presenta "Lo strano testamento dei fratelli "Pittaluga" di e per la regia di Fabiana Parodi.

Sabato 9 maggio: il Teatro stabile della Regione Liguria presenta "A repubblcia di Eutto Paixi" di Pietro valle, per la regia di Piero Campodonico.

Info e prenotazioni: 339 2197989 - 0143 823170, Ufficio IAT di via Cairoli - Ovada - tel. 0143 821043.

Venerdì 23 gennaio ad Alessandria

Rampini a teatro con le canzoni dei Beatles

Acqui Terme. Tanti gli appuntamenti prenatalizi in città, e nelle feste, ma senza cinema e teatri attivi, gennaio, ora che è giunto, è da noi mese particolarmente malinconico.

Una ragione in più per rivolgersi al "teatro degli altri". **Venerdì 23 gennaio,** ad **Alessandria,** l'appuntamento a Teatro è con il giornalista **Federico Rampini**, saggista e scrittore, e il suo spettacolo-concerto *All you need is love*, che prende spunto dalle canzoni dei quattro ragazzi cresciuti nella Liverpool povera degli anni Cinquanta.

Invito a teatro

I Beatles non solo hanno solo rivoluzionato la *pop music*, ma in alcuni brani hanno "intuito" drammi e sfide dell'economia contemporanea."Il mio modello di business? Sono i Beatles". Così parlò Steve Jobs, il fondatore di Apple.

Dopo il successo di *Occidente estremo*, Federico Rampini torna a teatro - accompagnato questa volta sul palco dai musicisti Roberta Giallo e Valentino Corvino - con musiche e provocazioni, autobiografia e denuncia, utopia e cambiamento.

Biglietti in prevendita presso il Gruppo Anteprima, dal lunedì al venerdì (ore 9-15, orario continuato), tel. 0131 250600, in Piazza Garibaldi n. 40 Alessandria. Sul web si veda il sito *www.gruppoanteprima.com* e acquisti *on line* su *ticketone.it*. (galleria € 20; platea € 25 e 30).

Il Cine Teatro Alessandrino, si trova in Via Verdi 12 - Alessandria, a pochi passi da piazza della Libertà.

MERCAT'ANCORA

offro • cerco • vendo • compro • ANNUNCI GRATUITI (*non commerciali o assimilabili*)

Testo dell'annuncio da pubblicare *(scrivere in modo leggibile, massimo 20 parole)*:

Telefono:

Dati dell'inserzionista *(obbligatori, non verranno pubblicati)*:

nome ..... cognome .....

tel. ..... via ..... città .....

La scheda va consegnata o spedita a: "Sportello L'ANCORA", piazza Duomo 7, 15011 Acqui Terme

Non si accettano fac-simile o fotocopie della scheda, né l'invio con fax o e-mail

Le pagine del MERCAT'ANCORA vengono pubblicate la prima e la terza domenica del mese

Per la pubblicità su **L'ANCORA**
PUBLISPES s.r.l.
Piazza Duomo 7 - Acqui Terme - Tel. 0144 55994
email: publispes@publispes.it
L'agenzia di fiducia da sempre

La casa e la legge

a cura dell'avv. Carlo CHIESA

Sono proprietario di un negozio che interesserebbe in affitto ad un signore. Lui vorrebbe aprire una attività commerciale, però è incerto se iniziarla, vista la attuale crisi del commercio. Per questo motivo mi ha chiesto se possiamo fare un contratto più breve dei sei anni con un affitto basso e con la clausola che ci impegniamo a fare un contratto normale ad un nuovo affitto se la sua attività andrà bene.

So che i contratti dei negozi durano sei anni e mi spiacerebbe fare un contratto che andasse contro la legge. Però sarei interessato a dargli il mio negozio che da tempo è sfitto.

Posso accettare la sua proposta senza cercarmi delle grane?

***

Quanto scrive il lettore circa la durata dei contratti commerciali è rispondente al vero. I contratti non possono indicare una durata inferiore a sei anni. E dopo questi primi sei, ce ne sono altrettanti, salvo che il proprietario non dia la disdetta per motivi stabiliti dalla legge (Ad esempio l'intenzione di utilizzare l'immobile per sé o stretti parenti).

La necessità del lettore di poter accettare l'inquilino che chiede la stipula di un contratto con durata inferiore ai sei anni ed un affitto basso per questo breve periodo, può essere comunque soddisfatta.

Si stipula un normale contratto di locazione avente la durata di sei anni e all'interno del contratto si precisa che l'inquilino può recedere dal contratto, dando un semplice preavviso di sei mesi. Contemporaneamente si prevede che in questo breve periodo, per favorire l'avviamento commerciale della nuova attività, l'affitto venga pagato in misura ridotta.

E che passato questo tempo, l'importo venga portato a regime e cioè ad una somma mensile più elevata e già stabilita dai contraenti. Così facendo, se la attività commerciale avrà fortuna, trascorso quel breve periodo nel quale l'affitto sarà ridotto, il contratto proseguirà ad affitto normale. Al contrario, se la attività non dovesse andare bene, l'inquilino potrà in breve tempo recedere dal contratto, senza doversi accollare una durata eccessiva.

Per la risposta ai vostri quesiti scrivete a L'Ancora "La casa e la legge". Piazza Duomo 6 – 15011 Acqui Terme

Cosa cambia nel condominio

a cura dell'avv. Carlo CHIESA

Nel "mare" delle innovazioni legislative introdotte dalla nuova normativa, è facile "perdersi". Di qui è nata l'idea di racchiudere in "pillole" ordinate per argomento quello che la legge prevede. Tutto ciò è destinato ad offrire ai lettori uno strumento di facile ed immediata consultazione; uno strumento destinato a risolvere i problemi che via via si possono presentare nella "vita" condominiale.

SOFFITTE, VOLTE E SOLAI

Questa materia è rimasta invariata.

- Manutenzione e ricostruzione dei soffitti, delle volte e dei solai.

Le spese per la manutenzione e ricostruzione dei soffitti, delle volte e dei solai sono sostenute in parti eguali dai proprietari di due piani l'uno all'altro sovrastanti, restando a carico del proprietario del piano superiore la copertura del pavimento e a carico del proprietario del piano inferiore l'intonaco, la tinta e la decorazione del soffitto (Art. 1125 CC).

***

Per la risposta ai vostri quesiti sul Condominio scrivete a L'Ancora "Cosa cambia nel condominio" Piazza Duomo 6 - 15011 Acqui Terme.

Donazioni di sangue e plasma

Acqui Terme. L'Avis Comunale di Acqui Terme "Dasma" ricorda che permane sempre la carenza di sangue e plasma. Si invitano pertanto le persone che abbiano compiuto 18 anni, non superato i sessanta e di peso corporeo non inferiore a 50 kg. a voler collaborare con l'Avis per aiutare molti ammalati in difficoltà e sovente a salvare loro la vita .

Occorre recarsi a digiuno o dopo una piccolissima colazione presso l'Ospedale di Acqui Terme all'ufficio informazioni e assistenza Avis che si trova al piano terra a lato dello sportello bancario dalle ore 8.30 alle ore 10 dal lunedì al venerdì oppure nella seconda e ultima domenica di ogni mese allo stesso orario al primo piano dove i nostri volontari vi assisteranno. I prossimi prelievi domenicali sono:

gennaio 18 e 25; febbraio 8 e 22; marzo 8 e 29; aprile 19 e 26; maggio 10 e 31; giugno 14 e 28; luglio 12 e 26; agosto 30; settembre 13 e 27; ottobre 11 e 25; novembre 15 e 29; dicembre 13 e 20.

Le donazioni verranno effettuate dai nostri medici ogni tre mesi per gli uomini e ogni sei mesi per le donne in età fertile. Il prelievo è per tutti i donatori di 450 grammi di sangue intero come prescritto dalle norme nazionali. Per chi vuole donare il plasma se il donatore lo ritiene opportuno gli intervalli sono più corti. Ad ogni donazione seguirà sempre una serie di esami clinici a tutela di chi dovrà riceverlo e del donatore stesso. Il donatore ha diritto ad astenersi dal lavoro per l'intera giornata conservando la normale retribuzione e i contributi previdenziali. A prelievo ultimato verrà offerta ai donatori la ristorazione presso il locale mensa dell'Ospedale.

Per ulteriori informazioni tel. al n° 3337926649 e-mail: avisdasma@gmail.com -

L'ANCORA settimanale di informazione
Direzione, redazione, amministrazione e pubblicità:
Piazza Duomo 6, 15011 Acqui Terme (AL)
Tel. 0144 323767 • Fax 0144 55265
www.lancora.eu • e-mail **lancora@lancora.com**
Direttore responsabile: Mario Piroddi
Referenti di zona - Cairo Montenotte: A. Dalla Vedova - Canelli: G. Brunetto - Nizza Monferrato: F. Vacchina - Ovada: E. Scarsi - Valle Stura: M. Piroddi.
Redazione - Acqui Terme, Piazza Duomo 6, tel. 0144 323767, fax 0144 55265.
Registrazione: Tribunale di Acqui Terme (accorpato al Trib. di Alessandria) n. 17 del 18/10/1960 del registro stampa cartaceo che il Tribunale ha proceduto a rinumerare con n. 09/2012 del registro stampa informatizzato. **R.O.C.** 6352 - **ISSN:** 1724-7071
Spedizione: Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, MP-NO/AL n. 0556/2011.
Abbonamenti: annuale Italia 50,00 € (scadenza 31/12/2015). **C.C.P.** 12195152.
Pubblicità: modulo (mm 36x1 colonna) € 25,00+iva 21%; maggiorazioni: 1ª pagina e redazionali 100%, ultima pagina 30%, posizione di rigore 20%, negativo 10%. *A copertura costi di produzione (iva compresa):* necrologi € 26,00; annunci economici € 25,00 a modulo; lauree, ringraziamenti, compleanni, anniversari, matrimoni, ricordi personali: con foto € 47,00, senza foto € 24,00; inaugurazione negozi: con foto € 80,00 senza foto € 47,00. *Il giornale si riserva la facoltà di rifiutare qualsiasi inserzione.* Testi e foto, anche se non pubblicati, non si restituiscono.
Stampa: Industrie Tipografiche Sarnub - Via Abate Bertone 14 - 13881 Cavaglià (BI)
Editrice L'ANCORA soc. coop. a r. l - P.I./C.F. 00224320069. *Consiglio di amministrazione:* G. Benazzo, (pres.), G. Smorgon (vice pres.), Mario Piroddi, (cons.).
Associato USPI - FISC - FIPEG. *La testata **L'ANCORA** fruisce dei contributi statali diretti di cui alla L. 7/8/1990, n. 250*

Notizie utili Acqui Terme

DISTRIBUTORI - **dom. 18 gennaio** - in funzione gli impianti self service.
EDICOLE dom. 18 gennaio - Via Alessandria, corso Bagni, reg. Bagni, corso Cavour, corso Divisione Acqui, corso Italia (chiuse lunedì pomeriggio).
FARMACIE da gio. 15 a ven. 23 gennaio - gio. 15 Bollente (corso Italia); ven. 16 Albertini (corso Italia); sab. 17 Vecchie Terme (zona Bagni); **dom. 18 Centrale** (corso Italia); lun. 19 Cignoli (via Garibaldi); mar. 20 Terme; mer. 21 Bollente; gio. 22 Albertini; ven. 23 Vecchie Terme.
Sabato 17 gennaio: Vecchie Terme (zona Bagni) h24. Cignoli (via Garibaldi), Albertini (corso Italia) e Baccino (corso Bagni) 8.30-12.30 e 15-19. Centrale (corso Italia) 8.30-12.30.

***

NUMERI UTILI
Carabinieri: Comando Compagnia e Stazione 0144 310100, Sezione Polizia Giudiziaria Tribunale 0144 328304. **Corpo Forestale:** Comando Stazione 0144 58606. **Polizia Stradale:** 0144 388111. **Ospedale:** Pronto soccorso 0144 777211, Guardia medica 0144 321321. **Vigili del Fuoco:** 0144 322222. **Comune:** 0144 7701. **Polizia municipale:** 0144 322288. **Guardia di Finanza:** 0144 322074, pubblica utilità 117. **Biblioteca civica:** 0144 770267. **IAT** (Informazione e accoglienza turistica): 0144 322142.

Notizie utili Canelli

DISTRIBUTORI - Gli otto distributori di carburante, tutti dotati di self service, restano chiusi alla domenica e nelle feste; al sabato pomeriggio sono aperti, a turno, due distributori.
In viale Italia, 36 è aperto, dalle 7,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30, il nuovo impianto di di distribuzione del Metano, unico nel sud astigiano.
EDICOLE - Alla domenica, le sei edicole sono aperte solo al mattino; l'edicola Gabusi, al Centro commerciale, è sempre aperta anche nei pomeriggi domenicali e festivi.
FARMACIE, servizio notturno - Alla farmacia del turno notturno è possibile risalire anche telefonando alla Guardia medica (800700707) oppure alla Croce Rossa di Canelli (0141/831616) oppure alla Croce Verde di Nizza (0141/702727): *Venerdì 16 gennaio 2015:* Farmacia S. Rocco (Dr. Fenile) (telef. 0141 721 254) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato; *Sabato 17 gennaio 2015:* Farmacia Marola (telef. 0141 823 464) - Viale Italia/Centro commerciale - Canelli; *Domenica 18 gennaio 2015:* Farmacia S. Rocco (Dr. Fenile) (telef. 0141 721 254) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato; *Lunedì 19 gennaio 2015:* Farmacia Baldi (telef. 0141 721 162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato; *Martedì 20 gennaio 2015:* Farmacia Marola (telef. 0141 823 464) - Viale Italia/Centro commerciale - Canelli; *Mercoledì 21 gennaio 2015*: Farmacia Bielli (telef. 0141 823 446) - Via XX Settembre 1 - Canelli; *Giovedì 22 gennaio 2015:* Farmacia Baldi (telef. (0141 721 162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato.

***

NUMERI UTILI
Guardia medica (N.ro verde) 800 700 707; **Croce Rossa** 0141.822855, 0141.831616, 0141.824222; **Asl Asti** - Ambulatorio e prelievi di Canelli, 0141.832 525; **Carabinieri** (Compagnia e Stazione) 0141.821200 - **Pronto intervento** 112; **Polizia** (Pronto intervento) 0141.418111; **Polizia Stradale** 0141. 720711; **Polizia Municipale e Intercomunale** 0141.832300; **Comune di Canelli** 0141.820111; **Enel** Guasti (N.ro verde) 803500; Enel Contratti - Info 800900800; **Gas** 800900999; **Acque potabili**: clienti, (n.ro verde) 800-969696 - autolettura, 800-085377 - pronto intervento 800-929393; **Informazioni turistiche** (Iat) 0141.820 280; **taxi** (Borello Luigi) 0141.823630 - 347 4250157.

Stato civile Acqui Terme

Morti: Pagliano Guido, Guglieri Graziella, Vallegra Lorenzo, Dragone Antonio, Corcari Irma Teresa, Automobile Benito Giuseppe, Maranello Guido Luigi, Lo Re Carmela Rosa Maria, Pavese Giovanni Alfredo, Portaluppi Rosanna, Triviglio Carlo Vincenzo, Magone Francesco, Balcet Albina, Talice Clara Teresa, Nicolotti Ernesta.

Pubblicazioni di matrimonio: Forlini Emilio con Ponzio Alice.

Numeri di emergenza

118 Emergenza sanitaria
115 Vigili del Fuoco
113 Polizia stradale
112 Carabinieri
114 Emergenza infanzia
1515 Corpo Forestale

GEOMARAL SPURGHI
di Marenco Alberto G.
BISTAGNO
340 9123191
geomaral@virgilio.it
Spurgo pozzi neri e simili - Disotturazione reti fognarie e attraversamenti stradali - Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile
PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24

SPURGHI
di Levo Paolo
• Disotturazione rete fognaria e attraversamenti stradali
• Pulizia cisterne e pozzi acqua potabile fino a 35 metri
• Trasporto e smaltimento fanghi e rifiuti speciali liquidi
• Videoispezioni a spinta e robotizzate ad alta risoluzione da mm 25 a mm 1500 con rilascio di vhs o dvd
• Radiolocalizzazione tubi e cavi interrati
PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24
CARTOSIO - Tel. 349 3418245 - 338 3847067
Tel. e fax 0144 40119 - www.levopaolospurghi.com

Notizie utili Ovada

DISTRIBUTORI carburante - Esso (con bar) e GPL via Molare, Agip e Shell, via Voltri; Shell e Agip (con bar), via Gramsci; Kerotris, solo self service, (con bar) strada Priarona; Api con Gpl, Total (con bar) e Q8, via Novi; Shell, con Gpl di Belforte, vicino al centro commerciale. Sabato pomeriggio sino alle ore 19,30 aperti Shell di via Gramsci e Shell di via Voltri; per tutti gli altri sabato pomeriggio e festivi self service. Shell di via Voltri è chiuso il giovedì pomeriggio e la domenica; Shell di via Gramsci è chiuso il martedì pomeriggio e la domenica.
EDICOLE - **domenica 18 gennaio**: piazza Assunta, corso Martiri della Libertà, corso Saracco.
FARMACIA di turno festivo e notturno: *Da sabato 17 sino a sabato 24 gennaio*, Farmacia Gardelli, corso Saracco 303, tel. 0143/80224. Il lunedì mattina le farmacie osservano il riposo settimanale, esclusa quella di turno notturno e festivo.

***

NUMERI UTILI
Vigili Urbani: 0143 836260. **Carabinieri**: 0143 80418. **Vigili del Fuoco**: 0143 80222. **I.A.T.** Informazioni Accoglienza Turistica: 0143 821043. Orario dal 1 marzo: lunedì chiuso; martedì 9-12; mercoledì, giovedì, venerdì e sabato 9-12 e 15-18; domenica 9-12. **Isola ecologica** Strada Rebba (c/o Saamo). Orario di apertura: lunedì, mercoledì e venerdì ore 8.30-12 e ore 14-17; martedì, giovedì e sabato ore 8.30-12; domenica chiuso. **Info Econet** tel. 0143-833522. **Ospedale**: centralino: 0143 82611; **Guardia medica**: 0143 81777. **Biblioteca Civica**: 0143 81774. **Scuola di Musica**: 0143 81773. **Cimitero Urbano**: 0143 821063. **Polisportivo Geirino**: 0143 80401.

Notizie utili Nizza M.to

DISTRIBUTORI - *Nelle festività:* in funzione il Self Service.
EDICOLE - *Durante le festività:* tutte aperte.
FARMACIE turno diurno (ore 8,30-20,30): *Farmacia S. Rocco* (telef. 0141 721 254), il 16-17-18 gennaio 2015; *Farmacia Baldi* (telef. 0141 721 162) il 19-20-21-22 gennaio 2015.
FARMACIE *turno notturno* (20,30-8,30): *Venerdì 16 gennaio 2015:* Farmacia S. Rocco (Dr. Fenile) (telef. 0141 721 254) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato; *Sabato 17 gennaio 2015:* Farmacia Marola (telef. 0141 823 464) - Viale Italia/Centro commerciale - Canelli; *Domenica 18 gennaio 2015:* Farmacia S. Rocco (Dr. Fenile) (telef. 0141 721 254) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato; *Lunedì 19 gennaio 2015:* Farmacia Baldi (telef. 0141 721 162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato; *Martedì 20 gennaio 2015:* Farmacia Marola (telef. 0141 823 464) - Viale Italia/Centro commerciale - Canelli; *Mercoledì 21 gennaio 2015*: Farmacia Bielli (telef. 0141 823 446) - Via XX Settembre 1 - Canelli; *Giovedì 22 gennaio 2015:* Farmacia Baldi (telef. (0141 721 162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato.

***

NUMERI UTILI
Carabinieri: Stazione di Nizza Monferrato 0141.721.623, **Pronto intervento** 112; **Comune di Nizza Monferrato** (centralino) 0141.720.511; **Croce Verde** 0141.726.390; **Gruppo volontari assistenza** 0141.721.472; **Guardia medica** (numero verde) 800.700.707; **Casa della Salute: 0**141 782 450; **Polizia stradale** 0141.720.711; **Vigili del fuoco** 115; **Vigili urbani** 0141.721.565**; Ufficio relazioni con il pubblico (URP):** numero verde 800.262.590/ tel. 0141.720.517/ fax 0141.720.533; **Ufficio informazioni turistiche:** 0141.727.516; Sabato e domenica: 10-13/15-18; **Enel** (informazioni) 800 900 800; Enel (guasti) 800 803 500; Gas 800 900 777; **Acque potabili** 800 969 696 (clienti); Acque potabili 800 929 393 (guasti).

Notizie utili Cairo M.tte

DISTRIBUTORI - **domenica 18 gennaio**: TAMOIL, Via Sanguinetti; KUWAIT, Corso Brigate Partigiane, Cairo.
FARMACIE - **domenica 18 gennaio** - ore 9 - 12,30 e 16 - 22,30: Farmacia Manuelli, via Roma, Cairo.
Notturno. Distretto II e IV: Farmacia di Carcare.

***

NUMERI UTILI
Vigili Urbani 019 50707300. **Ospedale** 019 50091. **Guardia Medica** 800556688. **Vigili del Fuoco** 019504021. **Carabinieri** 019 5092100. **Guasti Acquedotto** 800969696. **Enel** 803500. **Gas** 80090077.

SPURGHI GUAZZO
Pronto intervento 24 ore su 24
❍ SERVIZIO IN ADR PER TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI PERICOLOSI LIQUIDI
❍ SERVIZIO LAVAGGIO STRADE
❍ SPURGHI E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
❍ SPURGHI FOGNATURE E POZZI NERI
❍ VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
❍ PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
❍ SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE
EcoSystem 2000
Tel. e Fax 014441209 - Cell. 335 1247009 - 338 8205606
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo
info@ecosystem2000.it - www.ecosystem2000.it

L'ANCORA
il tuo settimanale

UN TERRITORIO E LE SUE FAMIGLIE

ANCHE IN FORMATO DIGITALE

Su Apple Store scarica l'app

agd News

abbonati e sfoglia L'Ancora

All'indirizzo www.edicolasanpaolo.it/agdnews

SAN PAOLO

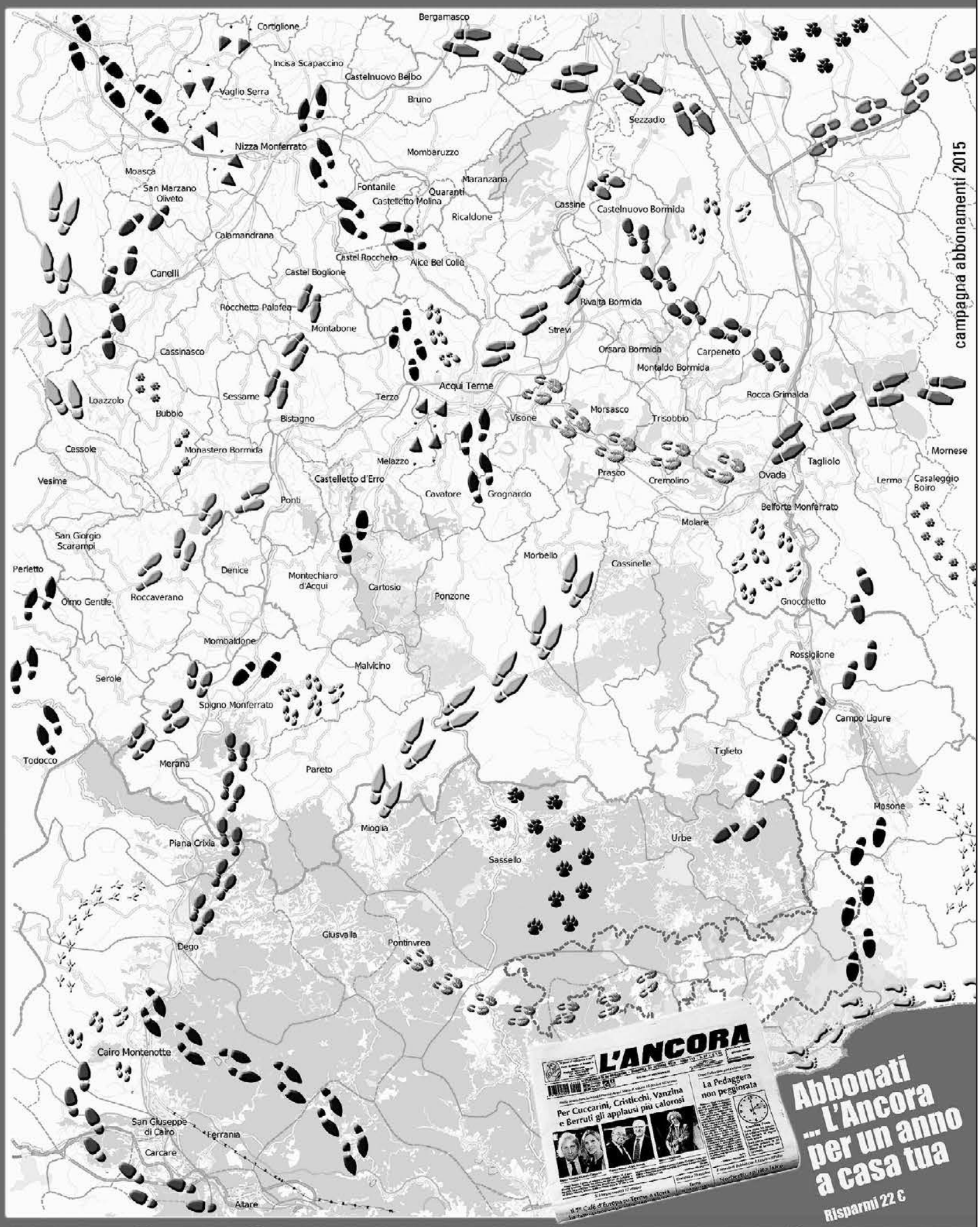
abbonati e sfoglia L'Ancora

All'indirizzo www.lancora.eu

L'ANCORA

guarda i nostri video e scarica L'Ancora

Seguici su Facebook



Abbonati ... L'Ancora per un anno a casa tua

Risparmi 22 €

TRA L'ALTO MONFERRATO E LA LIGURIA